facau
ai nostri clienti, grazie
TS - UD - PN - tel. 040383979 info@facau.com
corrente in via Cabotto...per tutti un omaggio!
70°

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 110
VENERDÌ 9 MAGGIO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Manuale della Vela» € 14,90; «Vini del Fvg» € 7,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

facau
ai nostri clienti, grazie
TS - UD - PN - tel. 040383979 info@facau.com
corrente in via Cabotto...per tutti un omaggio!
70°

IERI IL GIURAMENTO DEL GOVERNO DAVANTI AL CAPO DELLO STATO

La prima mossa di Berlusconi: subito via l'Ici

Il Cavaliere in un clima austero: «C'è molto da lavorare». Resta il problema dei viceministri

ROMA Arriverà con il primo Consiglio dei ministri, dopo aver sistemato tutte le "caselle" del nuovo governo, l'abolizione totale dell'Ici sulla prima casa. Berlusconi ha più volte confermato quello che definisce «un impegno programmatico» nei confronti degli elettori. Potrebbe arrivare per decreto per consentire l'applicazione già con l'acconto di giugno. Il costo della misura dovrebbe essere di poco inferiore ai 2 miliardi di euro. Clima austero al Colle. Berlusconi: «C'è molto da lavorare».

● *Alle pagine 2 e 3*

Il passaggio delle consegne fra Prodi e Berlusconi a palazzo Chigi

I TONI BASSI DEL CAVALIERE

di GUIDO CRAINZ

Per molti aspetti Silvio Berlusconi ha dato a questo suo quarto incarico toni molto diversi dal passato, e sin dalla campagna elettorale aveva bandito il trionfalismo ottimista (o illusionista) che l'aveva caratterizzato altre volte. Ora ha dismesso il protagonismo enfatico del 1994 e il senso di rivincita del 2001, e non ha ovviamente l'insicurezza mal mascherata seguita alla crisi di governo del 2005. Ancor più trasformato appare Giulio Tremonti, lontano dalla "finanza creativa".

● *Segue a pagina 2*

CAMPAGNA E GOVERNO

TONDO, QUAL È IL PROGETTO?

di BRUNO TELLIA

Di fronte al primo nodo serio, quello dell'Insiel, il nuovo governo regionale ha deciso di chiedere a quello nazionale una proroga dei termini previsti dal decreto Bersani sulle privatizzazioni. Non è, quindi, ancora chiaro come Tondo intende muoversi su questa spinosa questione. La prossima settimana il presidente illustrerà in Consiglio il programma della Giunta. Sapremo allora qual è il suo progetto di Regione e verso dove intende andare? Durante la campagna elettorale ha insistito sulla discontinuità con la precedente presidenza ed ha fatto una serie di promesse. Si sa però che la campagna elettorale si gioca soprattutto su punti specifici, possibilmente di forte impatto, perché in questo modo si suscita l'interesse degli elettori e si marcano le differenze con l'avversario. Ci si preoccupa meno di proporre un progetto organico. Al massimo, si tracciano grandi linee senza indicare politiche concrete. In breve, la campagna elettorale è una cosa, la gestione della Regione è tutt'altro. Le enunciazioni e le promesse prima delle elezioni devono necessariamente essere espresse con immediatezza e con termini che abbiano una efficacia rappresentativa.

Per fare un esempio, durante la campagna elettorale è sufficiente affermare: "chiuderò la Ferriera". Non serve indicare come e quando immagina di farlo. Anzi, soffermarsi sugli aspetti tecnici del problema significherebbe svuotarlo della forza comunicativa che possiede e, soprattutto, entrare nei campi minati delle scelte vere, degli interessi concreti, e delle valutazioni. Una volta vinte le elezioni, però, non basta ripetere lo slogan: assunta la responsabilità di presidente ora deve spiegare in quali modi e tempi ritiene di farlo, se mai potrà farlo. Un altro esempio riguarda il problema del funzionamento della macchina amministrativa. La volontà di "sburocratizzare" è stata senz'altro apprezzata, ma ora ci si aspetta di sentire come sarà effettuata. L'eliminazione della direzione generale e della direzione della comunicazione può essere presentata come positiva, ma non basta. Non va dimenticato che attorno alla direzione generale che fu di Viero era stato costruito un sistema complesso, fatto di posizioni, descrizione di competenze, relazioni, procedure organicamente collegate alla figura del direttore da cui traeva origine e verso cui convergeva. Non sembra quindi automaticamente riproponibile il modello organizzativo precedente la riforma varata dal passato governo regionale, perché questa era stata immaginata per semplificare la linea di comando e per rendere l'amministrazione meccanicamente funzionale all'attuazione delle politiche decise dalla giunta. Si impone quindi una riflessione politica più impegnativa della semplice ridefinizione di alcune caselle o della sostituzione di qualche dirigente. Gli annunci squillanti costituiscono il linguaggio delle campagne elettorali; ma le politiche e i programmi caratterizzano il governo. Allora, qual è il progetto, presidente Tondo?

Interrogato dal Gip

Marcelletti ammette gli sms alla ragazzina

Il cardiochirurgo: mai incontrato la minorenne

IL SERVIZIO A PAGINA 4

Informatica

Tondo chiede tempo per vendere Insiel

Martedì vertice a Roma
In 4 anni 250 nuovi posti

IL SERVIZIO A PAGINA 9

Medio Oriente

Libano, guerra civile Hezbollah all'attacco

Frattini: deciderà l'Onu il ruolo dei caschi blu

IL SERVIZIO A PAGINA 5

FISCO E PRIVACY

Redditi on line indagato il capo delle Entrate

ROMA Il direttore generale dell'Agenzia delle Entrate Massimo Romano è indagato per la divulgazione on line via Internet dei redditi dei contribuenti relativi al 2005. L'ipotesi di reato è violazione della legge sulla privacy.

● *A pagina 4*

APPELLO DEL SOVRINTENDENTE

Zanfagnin: Trieste il Comune più avaro con il suo teatro lirico

Botta e risposta con il sindaco Dipiazza sui finanziamenti alla Fondazione

TRIESTE Il sovrintendente del Teatro Verdi, Giorgio Zanfagnin, respinge con forza l'indirizzo tracciato dal sindaco Roberto Dipiazza, il quale, in sostanza, aveva l'altro giorno cassato l'appello dello stesso Zanfagnin a racimolare fondi o beni immobili da cedere al Teatro Verdi per alleggerire il «macigno» degli interessi passivi, accumulati dalla pesante situazione debitoria contratta dall'ente. Il sovrintendente ribatte infatti che «il Comune di Trieste si posiziona all'ultimo posto, tra le amministrazioni d'Italia, per l'assegnazione di contributi alla sua Fondazione lirico-sinfonica».

Giorgio Zanfagnin

● **Tiziana Carpinelli** *a pagina 18*

Anticipazione
Il primo libro della rockstar monfalconese

«Un senso di me»: Elisa si racconta con tante foto e ricordi inediti

di ELISA

Da «Un senso di me», l'opera scritta dalla popstar monfalconese Elisa, pubblichiamo un brano tratto dall'autobiografia pubblicata dalla Rizzoli. È un album di famiglia, dice l'autrice, piuttosto che un volume nato a tavolino. Con tante foto e testi molto sinceri.

Max ha iniziato prima di me. Quando facevo la parrucchiera, all'inizio nel negozio di mia madre e dopo nel negozio di mia sorella, il sabato pomeriggio venivano a farsi i capelli un sacco di ragazze, si preparavano per uscire la sera, e mentre facevo le pieghe si parlava e mi raccontavano che andavano a sentire un gruppo che si chiamava i «So Fucking What».

● *Segue a pagina 13*

VIA LIBERA AI CONTI DAL CDA DELLE GENERALI

Trimestre record del Leone: utili a +27%

Positive le prospettive per l'intero anno. Agrusti: ci sono tutte le condizioni

IL DIBATTITO

IL BILANCIO DEGLI ANNI DI ILLY

di STELIO SPADARO

Riceviamo e pubblichiamo

Alcuni punti fermi su quello che gli anni di Illy hanno significato per Trieste e la regione. Uno. Unificazione cittadina. Illy, con i partiti che lo hanno sostenuto, ha dato un contributo decisivo all'apertura della città e allo svelenamento dell'atmosfera civile. Non era facile, in una città carica di manicheismi da tutte le parti, nel centrodestra e nel centrosinistra. Manicheismo perché ciascuna parte raccontava la propria storia.

● *Segue a pagina 5*

Giovanni Perissinotto

TRIESTE Primo trimestre *da record* per Generali, che ha chiuso il periodo con un utile di 910,3 milioni di euro sullo stesso periodo del 2007, in progresso del 27,2%, e con una raccolta premi giunta a 18,4 miliardi in progresso dello 0,8%. «I risultati dei primi tre mesi - ha detto il direttore generale Agrusti - fanno ben sperare per il prosieguo nel resto dell'anno».

● *A pagina 6*

Nuova giunta con Giacomelli e Vlach

Il sindaco Dipiazza completa la squadra e tiene per sé la delega all'urbanistica

TRIESTE Il sindaco Dipiazza ha completato il rimpasto della giunta dopo l'"esodo" in Regione. Claudio Giacomelli e Marina Vlach sono i due assessori nominati ieri; si aggiungono a Giovanni Ravidà insediatosi mercoledì. L'elemento forse più rilevante nel quadro delle strategie politiche più immediate è quanto lo stesso sindaco Roberto Dipiazza ha dichiarato ieri sera. «Ho avocato a me, almeno per un periodo, la delega all'urbanistica». Il sindaco gestirà in prima persona dunque alcune delle questioni più scottanti nel futuro a breve e medio termine della città: il Piano del traffico, il Piano parcheggi, il nuovo Piano regolatore, oltre ai principali insediamenti edilizi.

● **Silvio Maranzana** *a pagina 19*

INDICE

ATTUALITA'	2/5
ECONOMIA & PORTO	6/7
REGIONE	9/10
ISTRIA/DALMAZIA	12
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	18/23
TRIESTE AGENDA	24/28
SPORT	29/31
METEO	33

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

Inchiesta
Estate 2008, i bagni di Trieste

L'Ausonia apre la stagione: stessi prezzi, nuovo trampolino

di PIERO RAUBER

TRIESTE Lo storico stabilimento Ausonia apre i battenti domani. E con gli stessi prezzi dell'anno scorso. Il biglietto infatti costerà ancora 4 euro e 50 nei giorni feriali e 5 euro il sabato, la domenica e i festivi. I bambini dai 4 ai 12 anni pagheranno la metà. Come nel 2007 per la mezza giornata di sole si potrà risparmiare un euro (uscendo entro le 14 o entrando dopo le 13). E dal lunedì al venerdì ecco riproposta la fascia oraria speciale a 2 euro e mezzo per gli *aficionados* che lavorano in zona e che fanno rotta qui tra le 13 e le 15.30.

● *A pagina 21*

IN EDICOLA
ITINERARI TRANSFRONTALIERI
Volume 5
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

IL GOVERNO
TEMPI RECORD

LE DONNE Le donne ministro del nuovo governo: (da sinistra) Giorgia Meloni, Maria Stella Gelmini, Mara Carfagna e Stefania Prestigiacomo

CERIMONIE AL QUIRINALE E A PALAZZO CHIGI

Giura il Berlusconi IV: «Ora lavorare»

Martedì la fiducia alla Camera. L'uscente Prodi: «Bisogna continuare la lotta all'evasione»

ROMA Con il solenne giuramento dei ministri davanti al Capo dello Stato, nasce il quarto governo Berlusconi. E i primi provvedimenti, presi dal consiglio dei ministri che si riunisce a palazzo Chigi dopo il passaggio delle consegne tra Prodi e il Cavaliere, riguardano la nomina di Gianni Letta a sottosegretario della presidenza del consiglio, la designazione di Antonio Tajani per la nomina a commissario Ue al posto di Frattini e la nomina di Mauro Masi a segretario generale della presidenza del consiglio.

Il consiglio dei ministri ha anche assegnato le deleghe ai ministri senza portafoglio: Elio Vito (Rapporti con il Parlamento), Umberto Bossi (Riforme per il federalismo), Roberto Calderoli (Semplificazione normativa), Raffaele Fitto (Rapporti con le Regioni), Mara Carfagna (Pari opportunità), Andrea Ronchi (Politiche comunitarie), Renato Brunetta (Pubblica amministrazione e innovazione) Gianfranco Rotondi (Attuazione del programma), Giorgia Meloni (Politiche per i giovani).

Per entrare nella fase operativa, il governo dovrà ora ricevere la fiducia del Parlamento. Operazione che avverrà senza suspense. Il presidente del consiglio si presenterà martedì prossimo alla Camera per chiedere la fiducia sul programma di governo e mercoledì, concluso il dibattito, ci sarà il voto. Al Senato il dibattito ci sarà mercoledì mentre il voto è previsto per giovedì. Entro la prossima settimana (il 19 si dovrebbe riunire il consiglio dei ministri a Napoli) il premier incaricato dovrà risolvere anche la delicata partita dei viceministri e dei sottosegretari (il governo non potrà avere più di 60 componenti).

La prima riunione a Palazzo Chigi. A sinistra, Romano Prodi consegna a Silvio Berlusconi la campanella del Consiglio dei ministri

«È il compito più difficile. Le richieste sono tantissime e purtroppo i posti sono pochi» ha ammesso ieri Berlusconi dopo aver spiegato in consiglio dei ministri che lunedì prossimo scioglierà la riserva sui sottosegretari mentre la questione dei viceministri potrebbe essere ritardata: «Dobbiamo andare con calma, c'è tempo...». Poi in serata, per evitare di dare l'impressione di attribuire poltrone di serie A e di serie B, si è affacciata l'ipotesi di non nominare neppure un «vice» ma solo sottosegretari.

A palazzo Chigi ieri è andato in scena anche il passaggio delle consegne fra Romano Prodi e Silvio Berlusconi. Dopo aver passato in rassegna insieme al Cavaliere il picchetto d'onore, il premier uscente ha accompagnato il nuovo capo del governo nello studio del presidente per la tradizionale consegna della campanella d'argento con cui il premier apre le riunioni del consiglio dei ministri. Prodi, che è stato a lungo applaudito dai dipendenti di palazzo Chigi, ha invitato Berlusconi a tenere sotto controllo i conti pubblici e a non dimenticarsi di chi non paga le tasse: «È importante proseguire nella lotta all'evasione fiscale e sulla strada del risanamento economico con altrettanto vigore».

Ieri, comunque, non c'è stata nessuna conferenza stampa. Segno che il Cavaliere, questa volta, ha scelto di andare avanti senza troppi trionfalismi. «Limitate le dichiarazioni. Per il governo parla il portavoce Bonaiuti» ha detto il premier ai suoi ministri. «Ora c'è solo da lavorare». È questa la parola d'ordine del nuovo esecutivo.

E Berlusconi ne parla anche durante il brindisi al Quirinale. «Ci aspetta un periodo difficile in cui dovremo compiere scelte delicate» dice il Cavaliere, che coglie l'occasione per sottolineare il rapporto di ottima collaborazione con Giorgio Napolitano. «C'è stata una grande sintonia. Io e lui abbiamo convenuto che dovremo in futuro lavorare a stretto contatto per affrontare le emergenze. Tutti siamo preoccupati per il caso dei rifiuti e della situazione riguardante Alitalia. Cercheremo anche di lavorare insieme con l'opposizione». Un concetto, quello del duro lavoro che attende il governo, che Berlusconi ripete anche all'uscita di palazzo Chigi, dove ad attenderlo c'è una folla festante che lo acclama, prima di riunirsi a palazzo Grazioli con i suoi fedelissimi.

Gabriele Rizzardi

E dopo il giuramento Bossi batte il cinque col Cavaliere

Tutti in fila per abbracciare la Carfagna in pantaloni come le altre ministre. La Russa dovrà tagliarsi la barba

ROMA «Era una scommessa tra me e lui. Se fossi diventato ministro mi sarei dovuto tagliare la barba. Ma non avevamo detto quando. Così sto prendendo tempo, ma nel frattempo l'ho accorciata». Il neo-ministro della Difesa Ignazio La Russa spiega così ai cronisti, uscendo dal Quirinale, perchè proprio mentre stava giurando fedeltà alla Repubblica Italiana nel «Salone delle feste», davanti al capo dello Stato, il premier Silvio Berlusconi, con uno dei suoi sorrisi a tutto-ovale, si è rifiutato per alcuni secondi di stringergli la mano: uno «scherzo-imprevisto» che ha fatto dimenticare all'esponente di An di sottoscrivere il giuramento.

È vero, il Cavaliere, fasciato nel doppiopetto blu «di ordinanza», aveva appena letto la formula di rito con la quale si giura lealtà alla Costituzione, ma la serietà imposta dalla circostanza è durata poco. Così, dopo esser passato dall'altra parte del tavolo ed essersi messo accanto a Giorgio Napolitano, con le mani unite in una stretta composta, non ha rinunciato a giocare con La Russa, facendo tornare alla mente la celebre foto di «capi-di-Stato-con-corna» di qualche governo fa.

Uno strappo all'austero cerimoniale l'aveva fatto anche Umberto Bossi, dopo il giuramento, battendo il cinquè sia con il Cavaliere, sia con gli altri leghisti prima di tornare al posto, tra grandi sorrisi e alzate di pollici come a dire «siamo forti» ed è «tutto ok». Per non parlare poi di quando stava per stringere la mano, prima a Berlusconi che al presidente della Repubblica: «gaffe» sventata subito dal neo-premier che con prontezza gli ha spostato il braccio teso verso quello in attesa di Napolitano.

I ministri leghisti Umberto Bossi e Roberto Calderoli

Anche Renato Brunetta, a margine della cerimonia, si era fatto prendere dall'entusiasmo gridando con le braccia alzate per tutto il salone «Dov'è, dov'e? La voglio abbracciare...» riferendosi alla neo-ministra per le Pari Opportunità Mara Carfagna: richiesta peraltro esaudita nel giro di pochi minuti. E sempre l'emozione ha spinto Andrea Ronchi, nuovo responsabile delle Politiche comunitarie, a fare come i calciatori quando scendono in campo: prima di andare a giurare, dopo essere stato chiamato dal Segretario generale Donato Marra, ha fatto un veloce segno della croce con tanto di bacio finale delle dita. Sono state insomma le 4 donne del governo le più composte e le più sobrie. Fasciate in tailleur pantalone di foggia quasi maschile, come quello di Maria Stella Gelmini (nero con camicia avorio), hanno sorriso poco, ad eccezione di Stefania Prestigiacomo che a un certo punto ha persino lasciato il suo posto per farsi fotografare gioiosa con una Gelmini leggermente imbarazzata. Solo a fine cerimonia, cedendo alle richieste dei fotografi, hanno accettato di posare tutte e 4 insieme anche se Giorgia Meloni si è voluta mettere lontana dalla Prestigiacomo «troppo alta» per lei nonostante le ballerine nere indossate con un completo dal colore indefinito: 'blu-avion-viola-scurò.

La più bersagliata dai flash è stata Mara Carfagna che ha optato per pantaloni e giacca grigio perla. Come la Meloni. Per loro però scarpe con tacchi a spillo 'stile-Santanche« senza punta e senza calze.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 8 maggio 2008 è stata di 45.100 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

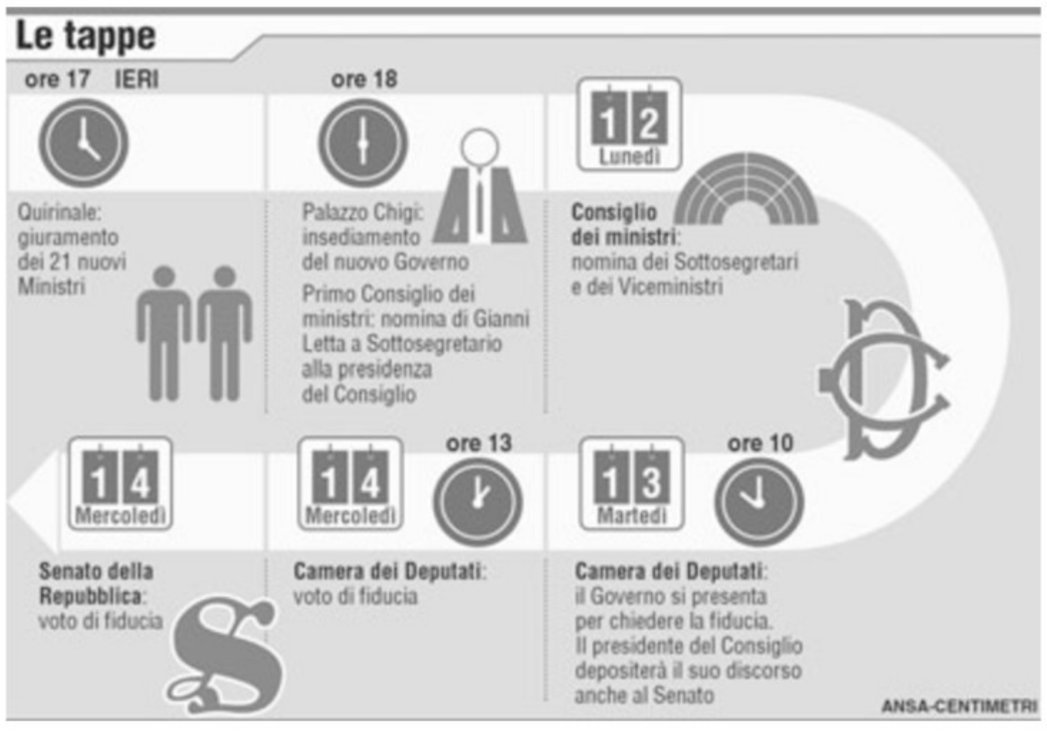
I toni bassi del Cavaliere

Quella che lo fece già estromettere dal ministero dell'economia con l'accusa, avanzata allora da Fini e Casini- d'aver truccato i conti. A render ancor più misurati i toni, a togliere spazio e vigore alle accuse di malgoverno al centrosinistra ci ha pensato anche l'Europa, che proprio ora ha tolto quell'allarme sull'Italia che aveva posto sul finire dell'ultimo governo Berlusconi: che ha cioè testimoniato del buon lavoro svolto dal governo Prodi (come nel 1996) nel mettere a posto i conti. Sullo sfondo sembra però esserci qualcosa di più, e cioè la sensazione che le difficoltà del paese non si cancellano con le promesse e il luccicare di chimere. E la consapevolezza, anche, che non ci sono più alibi ad un eventuale fallimento. La composizione del governo può dare una prima idea della rotta scelta: o meglio, del tipo di nave con cui si affronta il mare aperto.

Oltre a Tremonti vi è l'economista Renato Brunetta alla pubblica amministrazione e all'innovazione. Maroni ritorna al Viminale e Bossi va alle riforme: inevitabile, dopo il successo della Lega. Un fedelissimo senza particolare profilo, Angelo Alfano, alla Giustizia, e l'altrettanto anonima Maria Stella Gelmini, avvocato, preposta all'Istruzione e all' Università: difficile capire per quali meriti le sia stato assegnato un ministero così decisivo per il futuro del paese. Di mediazione e di abitudine a trattare con il sindacato, infine, parla il curriculum di Maurizio Sacconi, titolare di Salute e Welfare. Già questi nomi indicano un indirizzo e le sue contraddizioni, e in generale la scelta è improntata il più possibile alla omogeneità attorno al premier. Un uomo solo al comando, per citare un efficace titolo de "la Repubblica". È davvero troppo presto per fare previsioni, ma queste scelte sembrano mettere un po' la sordina alle anime estreme sia della maggioranza che dell'opposizione. Agli "estremisti di governo" viene tolta l'enfasi, agli "estremisti di opposizione" vengono sottratti bersagli troppo facili, pretesti troppo comodi per attaccare con toni accesi l'avversario. Anche per questo, è importante che l'opposizione prosegua sui terreni della pacatezza e del confronto di merito scelti con decisione da Walter Veltroni nella campagna elettorale (cui va parte non piccola, forse, di questo ammorbidirsi dei toni). È importante che il Partito democratico sappia comprendere in futuro quando è necessaria un'opposizione decisa e quando è invece possibile - e quindi utile - la mediazione. Non giovano moltissimo le formule, e quella del governo ombra è stata utilizzata in passato senza risultati particolarmente brillanti o incisivi. Conta però la capacità di intervenire nel merito, con competenza. Ai tempi (ormai lontani) dell'entusiasmo per la seconda repubblica e della demonizzazione della prima, andava di moda considerare un obbrobrio l'alto numero di leggi votate nelle commissioni parlamentari con il contributo sia della maggioranza sia della opposizione. Non è detto che questa confluenza sia sempre e comunque il frutto di un perverso consociativismo. Così come non è detto, ovviamente, che sia sempre un fatto positivo. Siamo solo ai primissimi inizi, ma questa assenza di clamori non può dispiacere.

Guido Crainz

CONTATTI Il ministro del Welfare Maurizio Sacconi, il ministro degli Esteri Franco Frattini e il ministro della Giustizia Angelino Alfano durante la cerimonia di giuramento al Quirinale



L'AGENDA DEI MINISTRI

Tremonti riparte dall'Ici E Matteoli rilancia il Ponte sullo Stretto

Il veneto Zaia accoglie l'invito degli agricoltori italiani: «Lavoreremo insieme e ci sporcheremo le scarpe di terra»

Il ministro delle Politiche Agricole Luca Zaia durante la cerimonia di giuramento del quarto governo Berlusconi al Quirinale

TASSA SULLA PRIMA CASA

Il costo dell'abolizione dovrebbe essere di quasi due miliardi
Due i punti del provvedimento: saranno escluse le case di lusso e salvaguardati i Comuni

LA PROMESSA A MESSINA

Il ministro: «Il ponte è un'opera essenziale per l'economia dell'intero Sud: in questo modo lo Stato sarà obbligato a mettere in cantiere le altre infrastrutture»

ROMA Arriverà con il primo Consiglio dei Ministri, quello che seguirà i due cdm che si terranno tra oggi e lunedì per sistemare tutte le «caselle» del nuovo governo e che si dovrebbe tenere a Napoli, l'abolizione totale dell'Ici sulla prima casa.

Il premier Silvio Berlusconi ha più volte confermato quello che definisce «un impegno programmatico» nei confronti degli elettori. Potrebbe arrivare per decreto per consentire l'applicazione già con l'acconto di giugno. Il costo della misura, che sarà la prima dell'agenda del ministro dell'Economia Giulio Tremonti, dovrebbe essere di poco inferiore ai 2 miliardi di euro.

Escluse le case lussuose e salvaguardati i Comuni: questi i due punti fermi del provvedimento. Si lavora invece alle coperture. Escludendo di finanziare il taglio di un'imposta con una nuova tassa, la strada che resta è solo quella di un taglio alla spesa. A meno che nella due diligence emerga l'esistenza anche per il 2008 di un extragettito. La congiuntura negativa ha infatti rallentato la crescita delle entrate ma contando sul fatto che le tasse risentono delle dinamiche economiche relative ai mesi passati (quando ancora la congiuntura era positiva) è probabile che un 'tesorettò da utilizzare ancora ci sia. Si potrebbe poi profilare anche un aumento della tassazione per le banche, anche se questa misura annunciata dallo stesso Tremonti in campagna elettorale potrebbe essere legata più che all'Ici ad un alleggerimento del peso dei mutui per le famiglie.

Infrastrutture «Il ponte sullo stretto va rimesso in moto». Tra le sue primissime parole, dopo aver giurato come nuovo ministro delle Infrastrutture, Altero Matteoli conferma che verrà rispolverato il progetto «sospeso dal governo Prodi». Il neo ministro delle Infrastrutture era stato chiaro nell'indicare il Ponte sullo Stretto di Messina tra le sue priorità: «una opera essenziale». Lo aveva detto, quando la campagna elettorale era solo alle prime battute, in un confronto con il ministro uscente Antonio Di Pietro: simbolo dell'approccio radicalmente diverso sulle infrastrutture dei due schieramenti politici che si sono passati il testimone al governo, per il nuovo ministro «è un opera essenziale non solo perchè rappresenterebbe un volano per l'economia dell'intero Sud ma anche perchè la sua realizzazione, in massima parte a carico di finanziamenti privati ed europei, obbligherebbe lo Stato a fare altre infrastrutture, ferroviarie, autostradali, viarie, che mancano e di cui Sicila e Calabria hanno particolare necessità». Un ragionamento inverso rispetto a quello che aveva portato il governo uscente ad accantonare il progetto. L'ex ministro Antonio Di Pietro lo ha ripetuto decine di volte: il governo Prodi ha rivisto l'elenco delle opere della Legge Obiettivo, vanto del precedente incarico di governo di Silvio Berlusconi, perchè con risorse in cassa giudicate insufficienti per realizzare tutto ha ritenuto giusto individuare delle priorità. No al Ponte, quindi, senza prima modernizzare l'autostrada Salerno Reggio Calabria, per esempio, o la linea ferroviaria lungo la costa tirrenica.

Giulio Tremonti, Maurizio Sacconi e Renato Brunetta

Per Matteoli è vero il contrario: realizzare il ponte servirà da volano per le altre opere che servono a non farne una cattedrale nel deserto, integrandolo in una moderna via di comunicazione verso Nord Italia e Roma.

Agricoltura Il mondo agricolo fa i suoi auguri di buon lavoro al nuovo ministro Luca Zaia e offre collaborazione per mettersi «subito, insieme, al lavoro». Il neoministro in quota alla Lega Nord aderisce all'invito, rispondendo, con la concretezza e la passione di un uomo cresciuto politicamente proprio nel settore agroalimentare, che «cammineremo insieme e ci sporcheremo le scarpe di terra per rivoltare e migliorare le politiche su questo straordinario patrimonio che ci è stato affidato».

Un invito rivolto dal giovane (40 anni) esponente veneto del Carroccio agli agricoltori, le aziende, le associazioni e l'opinione pubblica. Con due linee delineate già nel giorno del giuramento al Quirinale dal ministro designato: da una parte, il comparto agricolo nazionale come ossatura di tutto il sistema; dall'altra il federalismo quale obiettivo strategico, cuore della proposta leghista, che «si rivelerà - afferma Zaia - una straordinaria opportunità di sviluppo anche per il Mezzogiorno». Per Zaia il comparto va difeso «dagli eccessi dei burocrati europei, da chi non ha ancora compreso che qualità significa garanzia della salute pubblica e del Made in Italy, dall' aggressività e dalla concorrenza asimmetrica del mercato globale. L'agricoltura va posta, con forza e con competenza, nell'agenda delle priorità strategiche».

Il leader dell'Italia dei Valori, Antonio Di Pietro

Di Pietro attacca Veltroni: «Vuole fare tutto da solo»

Scontro tra il leader dell'Italia dei valori e gli alleati del Pd. E Follini rilancia: «Meglio dialogare con l'Udc»

ROMA Scintille tra Antonio Di Pietro e il Pd, con l'ex pm di Mani Pulite che accusa il partito di Walter Veltroni di volersi prendere tutte le cariche parlamentari spettanti alle opposizioni, ivi compresa la commissione di Vigilanza Rai che negli accordi spetterebbe all'Italia dei Valori. E Marco Follini invita il Pd a dedicare maggiori attenzioni all'Udc invece che a Idv, suscitando le ire dei dipietristi.

Ieri Di Pietro in Transatlantico era una furia e con i giornalisti ha espresso «sconcerto e amarezza» per la decisione di Veltroni di «andare avanti da solo». L'oggetto del contendere è la presidenza della commissione di Vigilanza Rai che negli accordi spetta a Italia dei valori, nella persona di Leoluca Orlando. Veltroni, in un colloquio con Di Pietro, ha confermato l'appoggio del Pd, ma ha ricordato che in commissione vota anche il centrodestra, che ha la maggioranza.

Insomma, occorre un «agreement» del Pdl, il suo consenso. E qui Di Pietro si è insospettito: vuoi vedere che con questa scusa, ha detto ai suoi, Veltroni ci vuole fregare anche la Vigilanza, dopo la vicepresidenza della Camera? L'accusa a Veltroni è di non spendere abbastanza i suoi buoni uffici con il Pdl per l'elezione di Orlando. Il tutto per portare Paolo Gentiloni al suo posto. Versione smentita dal capogruppo del Pd Antonello Soro al suo omologo di Idv Massimo Donadi stamani in un colloquio. Ma tant'è.

Un'altro elemento che ha inasprito le tensioni è stata l'intervista di Follini al quotidiano «Liberal», diretto dal deputato centrista Ferdinando Adornato. «Io ero contrario all'accordo con Di Pietro sin dall'inizio - ha detto il senatore del Pd - Adesso, mi pare che sia contrario lui stesso, quindi non vedo ragione di continuare con quest'equivoco: prendiamo atto che le strade si sono separate. Dall'altra parte, l'Udc non può restare troppo a lungo in mezzo al guado, una posizione subita, peraltro. Oggi, o ricuce con il centrodestra, oppure si accorciano le distanze con il Pd».

Immediata la replica di Orlando alle «provocazioni» di Follini: Idv conferma «la natura strategica dell'alleanza con il Pd». «Leali sostenitori di questa alleanza - aggiunge Orlando - chiediamo, però, con determinazione al Pd il rispetto dei nostri valori e delle nostre posizioni».

Peraltro, il Pd ha guai in casa propria per la guida dell' altra commissione di controllo spettante alle opposizioni: il Comitato di controllo sui servizi di sicurezza. Sono in corsa Arturo Parisi e Francesco Rutelli, con il loft sensibile alle richieste del vicepremier.

PALERMO IL CARDIOCHIRURGO SENTITO DAL MAGISTRATO

Marcelletti ammette gli sms a luci rosse

I legali: «Non si sono mai incontrati. Solo messaggi e foto mandate dalla ragazzina»

PALERMO Quattro ore di interrogatorio per raccontare la sua verità, tra ammissioni e smentite. Ieri Carlo Marcelletti, il cardiochirurgo arrestato tre giorni fa per truffa, concussione, peculato e detenzione di materiale pedopornografico, è stato interrogato dal giudice per l'udienza preliminare.

La prima e più infamante accusa che Marcelletti ha cercato di allontanare è quella di aver molestato una ragazzina di tredici anni. Il medico ha ammesso di avere avuto una relazione con la madre della bambina, nel corso della quale avrebbe inviato anche sms ed mms alla figlia tredicenne di lei. «Ho fatto una grossa cavolata, sono pentito» ha detto il primario delle Cardiochirurgia dell'ospedale Civico.

«Il professore - ha spiegato il suo avvocato Roberto Tricoli - ha confermato davanti al gip di avere ricevuto diversi sms ed mms dalla ragazzina. Ma è bene precisare che si trattava solo di messaggi e di alcune foto di contenuto erotico, subito cancellate. Non ci sono storie di violenza sessuale o di altro tipo perché i due non si sono mai incontrati».

Alla fine dell'interrogatorio è emerso che ci sarebbe un nuovo indagato: si tratta del braccio destro del primario, un medico della Cardiochirurgia pediatrica dell'ospedale Civico di Palermo, lo stesso in cui lavorava Carlo Marcelletti. Anche lui è accusato di peculato.

Ascoltato nei nuovo uffici giudiziari di Palermo, Marcelletti ha smentito tutte le altre accuse rispondendo al gip Pasqua Seminara, alla presenza dei suoi difensori e del pm Fabrizio Vanorio.

Durante l'interrogatorio, era molto teso. I suoi legali hanno detto, prima di entrare dal giudice, che il medico era rimasto commosso dalle decine di disegni realizzati dai bambini cardiopatici ricoverati nel suo reparto.

Marcelletti avrebbe fatto al gip Pasqua Seminara anche parziali ammissioni. In particolare, per quanto riguarda l'attività intramoenia. Per la Procura avrebbe tenuto per sé la quota spettante all'Azienda sanitaria. «Il professore ha ammesso di avere omesso una fatturazione, ma da qui al peculato ce ne corre», ha aggiunto il legale.

Per quanto riguarda le somme versate dai genitori dei bambini all'associazione onlus, che invece avrebbe trattenuto lui per cene e viaggi come sostengono i pm, Marcelletti ha detto al gip che «si tratta di somme donate dai genitori». Il chirurgo ha anche escluso «di avere mai percepito indebitamente soldi dai genitori dei suoi pazienti».

Il cardiochirurgo Carlo Marcelletti, interrogato ieri dal gip di Palermo Pasqua Seminara

FIACCOLATA

● «I tuoi figli adottivi dell'ospedale ti salutano». Così uno degli striscioni esposti ieri sera davanti al residence Addaura di Palermo, dove Carlo Marcelletti sconta gli arresti domiciliari. Una cinquantina di persone ha preso parte a una fiaccolata. Parecchie provenivano da Milano, Roma e Napoli: in passato hanno trascorso settimane nell'ospedale Civico dove Marcelletti che ha curato i loro figli. Molti hanno dichiarato di «non credere alla colpevolezza del medico».

MILANO

Il sindaco Moratti licenzia Sgarbi

MILANO Vittorio Sgarbi non è più l'assessore alla Cultura del Comune di Milano. «La mancanza di rispetto per la Giunta» e «l'atteggiamento non consono ai doveri di pubblico amministratore assunto in varie occasioni, anche pubbliche» hanno convinto il sindaco di Milano a ritirare al critico d'arte le deleghe. Dopo nemmeno due anni di coabitazione, giocata tra alti e bassi, amori e odi, si è rotto l'incanto tra Sgarbi e «suor Letizia», come lui stesso la definì dopo la crisi del luglio scorso, legata alla censura della mostra «Vade retro arte e omosessualità». A rompere definitivamente «il rapporto di fiducia» tra il primo cittadino e il suo vulcanico assessore hanno pesato, ultime gocce di un vaso colmo, le recenti affermazioni del critico che si è dato vanto di aver «ingannato» i propri «ignari» colleghi proponendo il patrocinio a una rassegna di teatro omosessuale mascherato dietro al titolo «Liberi amori possibili». Ma anche le sue vibranti esternazioni durante la trasmissione televisiva, giovedì scorso, di Anno Zero. «Considero irricevibili le ragioni che hanno spinto il sindaco al ritiro delle mie deleghe, oltre che profondamente lesive della mia dignità» è stata la replica sdegnata di Sgarbi.

PRIMI INTERROGATORI

Pestaggio mortale a Verona confermati i cinque fermi

Il gip respinge la richiesta degli arresti domiciliari Hanno ucciso per futili motivi

VERONA Convalidato il fermo dei cinque giovani accusati di aver picchiato a morte Nicola Tommasoli la notte del primo maggio a Verona. L'interrogatorio di garanzia si è svolto ieri nel carcere di Montorio, e al termine dei colloqui il gip di Verona Sandro Sperandio ha deciso di non concedere gli arresti domiciliari ai ragazzi, tutti tra i 19 e 20 anni, per pericolo di reiterazione del reato e di fuga.

Raffaele Dalle Donne

In quattro, Raffaele Dalle Donne, Guglielmo Corsi, Federico Perini e Nicolò Veneri, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Andrea Vesentini invece ha parlato col gip dando la sua versione dei fatti. Per Vesentini infatti il fermo è stato convalidato col solo motivo della reiterazione del reato.

Ai cinque è stata anche contestata l' aggravante dei futili motivi. Lo hanno affermato gli avvocati difensori al termine dell'udienza di convalida.

Vesentini, secondo quanto riferito dal suo legale, ha raccontato la notte fatale sostenendo che il pestaggio è nato da un insulto volato contro Guglielmo Corsi, uno dei cinque del gruppo.

«Ti spacco la faccia», era la frase che ha scatenato le botte e l'avrebbe pronunciata uno degli amici di Tommasoli, il famoso «codino» di cui si parla nelle testimonianze (aveva i capelli raccolti a coda di cavallo), interrogato da Corsi che aveva chiesto una sigaretta.

Subito la rissa, con il tentativo dello stesso Vesentini di dividere i contendenti. Poi la caduta a terra di Tommasoli e quindi la fuga del gruppo dei cinque.

Napolitano: Non c'è dialogo se si rifiuta la legittimità di Israele

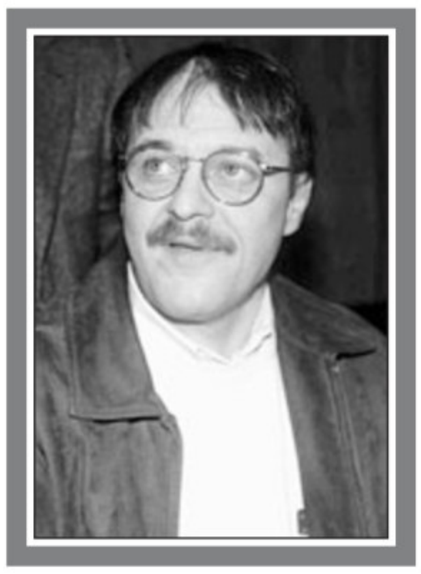
TORINO Il contesto e il clima della Fiera del libro non possono essere turbati «da contese politiche o da intrusioni pretestuose». È il monito che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha lanciato nel suo intervento che ha inaugurato la Fiera di Torino, con un discorso a difesa del dialogo e della tolleranza, citando a questo proposito il saggio dello scrittore israeliano Amos Oz «Contro il fanatismo».

Napolitano nel suo discorso ha ricordato che «non c'è dialogo se si muove dal rifiuto della legittimità dello Stato di Israele, delle ragioni della sua nascita e del suo diritto a esistere nella pace e nella sicurezza». Un diritto che però «può e deve combinarsi con quello del popolo palestinese a dare vita a un suo stato».

Napolitano ha rigettato le polemiche sulla leggitimità dell'invito da parte della Fiera a Israele come paese ospite, in occasione del suo sessantesimo anniversario: «I valori essenziali che la Fiera esprime - ha detto - sono quelli del confronto e del dialogo: non c'è nulla in ciò che possa essere contestato come appiattimento politico».

L'ambasciatore di Israele Gideon Meir ha ringraziato «di vero cuore» Napolitano «per la sua forte presa di posizione, quando di recente ci sono stati tentativi e appelli a boicottare la Fiera».

> All'inaugurazione della Fiera del libro di Torino il Capo dello Stato ha invitato alla tolleranza



VALLANZASCA

Il «bel Renè» si è sposato

MILANO Il «bel Renè», Renato Vallanzasca, l'ex capo della banda della Comasina, si è sposato con Antonella D'Agostino, alla quale è da tempo legato e che tutti i giorni fa la spola tra Milano e il carcere di Opera. Il matrimonio si è svolto tre giorni fa con rito civile, Vallanzasca e la sua compagna si erano conosciuti da bambini e la loro relazione si è consolidata negli ultimi anni nonostante la detenzione di lui in carcere.

ELENCHI ON LINE: INTERVIENE LA PROCURA DI ROMA

Redditi, indagato il capo delle Entrate

Il direttore Romano accusato di violazione della legge sulla privacy

ROMA Una decisione annunciata e che giunge dopo giorni di polemiche sulla opportunità, ma anche sulla liceità o meno, di pubblicare on line gli elenchi dei contribuenti italiani.

Massimo Romano, direttore dell'Agenzia delle Entrate, che firmò il provvedimento amministrativo che autorizzava a diffondere in rete quegli elenchi (relativi al 2005) il 30 aprile scorso, è stato iscritto ieri nel registro degli indagati della procura di Roma, con l'ipotesi di reato di violazione della legge sulla privacy.

A Romano il procuratore aggiunto Franco Ionta e il pm Francesco Polino hanno inviato anche un invito a comparire. Il dirigente sarà così sentito nei prossimi giorni in procura a Roma.

Romano è stato iscritto per la violazione della norma sul trattamento dei dati, articolo 167 della legge sulla privacy. In particolare i pm fanno riferimento all'articolo 17 della stessa legge sul trattamento di dati diversi da quelli sensibili, che presenta comunque rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali tanto da richiedere misure e accorgimenti a garanzia dell'interessato, in questo caso i contribuenti.

La procura capitolina aveva aperto un fascicolo sabato scorso, acquisendo successivamente il provvedimento del Garante sulla privacy che bloccò la fonte della diffusione dei dati comparsi sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Il procuratore aggiunto Ionta e il pm Polino nei giorni scorsi avevano inoltre chiesto e ottenuto il parere dello stesso Garante per la privacy, che ha censurato la pubblicazione on line dei dati fiscali.

L'indagine, oltre alla individuazione di un eventuale dolo nella pubblicazione in rete dei dati (necessario per poter proseguire l'inchiesta, altrimenti si giungerà presumibilmente a una richiesta di archiviazione) proseguirà anche sul fronte della «clonazione» degli stessi elenchi, copiati tramite il «file sharing», dall'originario brogliaccio messo in rete dall'Agenzia delle Entrate.

Le dichiarazioni dei redditi del 2005 infatti, sono rimaste disponibili sul web anche dopo lo stop imposto dal Garante della privacy. La procura cercherà ora di individuare chi ha eventualmente lucrato copiando gli elenchi e magari vendendoli a chi era interessato. L'inchiesta dovrà accertare anche perchè gli elenchi sono stati pubblicati on line il 30 aprile mentre sarebbero stati disponibili per legge già all'inizio del mese di marzo.

> **I MAGISTRATI**
> Il riferimento e al trattamento dei dati, che crea rischi per i diritti del cittadino

IN BREVE

SOTTO UNA STATUA

Gravina, muore ragazzino

GRAVINA IN PUGLIA Giuseppe Di Palma, 12 anni, è morto per recuperare la palla che aveva calciato nella rampa di un garage durante una partitella. Presa la palla, ha perso l'equilibrio mentre si aggrappava, nel tornare indietro, a una statua di pietra. E' precipitato, travolto dalla statua ed è morto dopo il ricovero a Bari.

IN VENDITA NELLE COOP

Aspirina a metà prezzo

ROMA Andare alla Coop per comprare una confezione di aspirina, pagandola la metà rispetto al farmaco «griffato». Sarà possibile dalla prossima settimana: è in arrivo il primo farmaco a marchio Coop e a costi ridotti, «figlio» della liberalizzazione del mercato. L'aspirina Coop è un farmaco generico: stessi effetti e composizione di quelli di marca, ma meno costoso perché non coperto da brevetto.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

RoboMop: il Robot "Cattura Polvere"!

Si posiziona in mezzo alla stanza, si seleziona il tempo di pulizia (30", 1H, 1H30") e mentre tu sei seduto comodamente in poltrona... lui scorre silenziosamente sul pavimento, raccogliendo, tramite gli speciali panni antistatici sporcizia, polvere, ecc. Quando incontra un ostacolo **gira e cambia automaticamente direzione, non danneggia i mobili** in quanto costruito in materiale antiurto. Robomop è utile anche per le persone anziane o per chi ha problemi di schiena. Autonomia circa 90 min. Tempo di ricarica circa 3,5 ore. **La confezione comprende 5 pannetti ed un caricabatterie**. Dim.: Ø 28 cm, altezza 8,5 cm.

a soli € 29,90

RoboMop per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 164052

Se vuoi aggiungere al tuo ordine una confezione di 25 pannetti a € 6,90 comunica il codice 550 - 164061

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono Numero Verde 800-372372 attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito

Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html

gestito da D-Mail

Guerra civile in Libano Il capo di Hezbollah sfida il premier Siniora

La forza internazionale è pronta a modificare le regole d'ingaggio. Frattini: «Decide l'Onu»

ROMA Beirut è tornata ai giorni bui della guerra civile e il leader del movimento sciita Hezbollah, Seyyed Hassan Nasrallah, ha annunciato ieri che la decisione del governo filo-occidentale di Siniora di combattere il suo movimento equivale ad una «dichiarazione di guerra». Ancora ieri diversi quartieri della capitale libanese sono stati teatro di duri combattimenti tra i militanti dei due movimenti sciiti, Hezbollah e Amal, e l'esercito regolare, in particolare a Beirut Ovest nei quartieri di Ras al Nabah e Mazaraa. In serata si sono registrati almeno due morti. È chiusa anche la strada che porta all'aereoporto internazionale, dove i guerriglieri sciiti hanno incendiato copertoni e cassonetti per impedire il passaggio. L'intero Libano è fermo intanto in seguito ad uno sciopero generale e ogni attività è stata interrotta non solo a Beirut ma anche nelle città del Sud, dove sono presenti i militari Unifil, tra cui gli italiani. Intanto è scoppiata una nuova polemica intorno alle regole di ingaggio, coinvolgendo il governo appena nato di Silvio Berlusconi.

I disordini sono cominciati due giorni fa e a provocarli è stato l'ordine del governo di chiudere la rete di comunicazione gestita dagli Hezbollah. Il governo Siniora inoltre ha deciso di rimuovere dal suo incarico il capo della sicurezza dell'aeroporto della capitale, ritenuto un fedelissimo di Nasrallah. I provvedimenti del governo hanno inoltre coinciso con le rivendicazioni salariali promosse dalla Confederazione del lavoro in seguito al mancato accordo con il gverno sull'aumento dei minimi salariali fermi al 1996.

L'insieme di questi problemi è stato ieri al centro di una conferenza stampa del leader di Hezbollah che ha giudicato l'offensiva contro il movimento sciita e contro i lavoratori come motivi scatenanti di una nuova guerra civile. Nasrallah ha detto di non rinunciare alla rete dei telefoni che il suo movimento gestisce ritenendola «l'arma più importante in mano alla resistenza». Anche il cambio del responsabile della sicurezza dell'aeroporto, ha detto, serve al governo di Siniora di trasformare lo scalo internazionale di Beirut in «una base per l'Fbi, la Cia e il Mossad».

Ma Nasrallah ha anche fatto riferimento alla situazione del sud Libano dove sono presenti i caschi blu dell'Onu: «I nostri rapporti con loro sono positivi», ha detto, ma ha precisato che le regole di ingaggio non devono essere cambiate come aveva sostenuto Silvio Berlusconi. Poco dopo da Roma il nuovo ministro degli Esteri Franco Frattini ha precisato che ogni decisione in merito alle regole di ingaggio va discusso con i «nostri militari», mentre l'ultima parola in proposito spetta l'Onu. Frattini si è però domandato se i tre grandi temi della situazione libanese, cioè il disarmo degli Hezbollah, il controllo del Libano meridionale e la debolezza della polizia libanese, possono essere discussi senza tener conto della revisione delle regole di ingaggio. Intanto dalla sede dell'Onu fanno sapere che è possibile rivedere tali regole.

Il Libano di nuovo sull'orlo della guerra civile preoccupa le cancellerie occidentali, ma anche i governi arabi, in particolare quello saudita che ieri in un comunicato ufficiale ha fatto sapere che «la cieca divisione del Libano non conviene a nessuno». L'Arabia saudita accusa impicitamente l'Iran e la Siria di interferire nelle vicende libanesi attraverso il loro sostegno al movimento degli Hezbollah: «Alcune potenze - recita il comunicato di Riad - operano per far fallire ogni sforzo sincero teso a far cessare la crisi politica in Libano. Allo stesso modo è stata boicottata l'iniziativa della Lega araba per il Libano». Un monito anche da parte degli Stati Uniti agli Hezbollah libanesi: «Smettete di alimentare i disordini», ha detto ieri il portavoce della Casa Bianca.

Bijan Zarmandili

Beirut: un soldato dell'esercito libanese controlla la situazione dall'alto di un blindato

COLLABORAZIONE SOSPESA

Clandestini, la Libia boicotta

ROMA Mossa a sorpresa di Tripoli contro Roma: nel giorno del giuramento del nuovo governo di Silvio Berlusconi la Libia ha fatto sapere ieri di non voler più collaborare nella protezione delle coste italiane dall'ondata di immigrati illegali dall'Africa, poiché - ha detto Tripoli - Roma e altri Paesi dell'Ue non hanno messo in atto l'appoggio promesso. La presa di posizione del regime è giunta poco dopo l'insediamento ufficiale del nuovo governo di centrodestra di Silvio Berlusconi, che vede la presenza di Roberto Calderoli. Nei giorni scorsi il figlio del leader libico Gheddafi aveva avvertito che le relazioni tra Tripoli e Roma sarebbero peggiorate nel caso Calderoli avesse fatto parte del nuovo governo. «La Libia è impegnata negli sforzi per respingere l'afflusso di immigrati illegali verso l'Italia, esaurendo le sue risorse materiali e spendendo una grande quantità di denaro - ha detto il ministero dell'interno libico -. La Libia non è più responsabile della protezione delle coste italiane dagli immigrati illegali...poichè la parte italiana non ha rispettato l'impegno nel dare appoggio alla Libia».

VERSO LA VICEPRESIDENZA

Hillary resiste, ma starebbe trattando la resa

NEW YORK Dopo 16 anni alla ribalta sulla scena di Washington, l'era dei Clinton sta per finire. Ha cantato ieri il «de profundis» il New York Times facendo un bilancio della corsa alla Casa Bianca dopo le primarie in Indiana e in North Carolina. «La svolta è epocale per il partito democratico messo di fronte a una transizione storica e potenzialmente lacerante. È anche una sfida in più per Barack Obama, chiamato a riconciliare un partito profondamente diviso», ha scritto sul quotidiano il corrispondente politico Adam Nagourney. La storica avventura di Hillary per la nomination - la prima donna con serie chance di diventare Commander in Chief - era partita l'anno scorso come una locomotiva inarrestabile ma una serie di errori strategici e tattici l'hanno spinta a quello che appare ormai il capolinea.

Quella di Hillary è una campagna segnata dalle defezioni, uno sforzo in extremis che affonda nei debiti: ben oltre, e forse il doppio, dei circa 10 milioni di dollari ammessi ufficialmente secondo l'ex portavoce di Bill Clinton, George Stephanopoulos, oggi alla Abc. Tra i collaboratori dell'ex First Lady è maturato il consenso che Hillary debba restare in corsa, manca però l'accordo sul perchè, fino a quando, e con quali prospettive. Secondo fonti democratiche raccolte dai media Usa le due campagne rivali starebbero trattando per dare alla senatrice che in cinque mesi ha vinto oltre 15 milioni di voti popolari una buonuscita in cambio del ritiro: un posto di vice-presidente, o di leader del Senato, o ancora un aiuto da parte di Obama a ripagare i debiti.

Hillary Clinton parla ai suoi fan

In apparenza però la candidata è instancabile e continua a girare come una trottola proclamando l'intenzione di restare in gara fino alla fine della primarie il 3 giugno e fino a quando non sarà risolta la disputa sui delegati in panchina di Florida e Michigan. Ieri la sessantenne ex First Lady si è sottoposta a una defatigante maratona «coast to coast» con comizi in tre stati del calendario di voto, West Virginia, South Dakota e Oregon, separati da sei ore di volo e tre di fuso orario. Ma tra i clintoniani, anche quelli più convinti, c'è la sensazione che un'uscita di scena è vicina.

LA GENTE HA FAME E ASSALE I SOCCORRITORI

Birmania, saccheggi ed epidemie

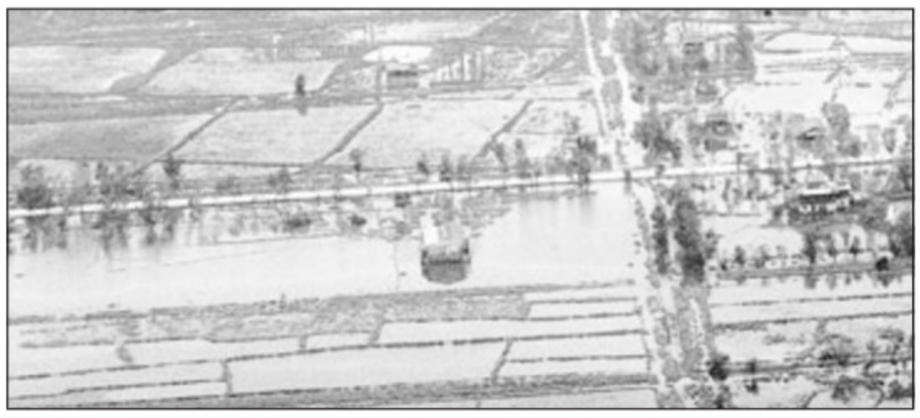
Sono 80mila i morti solo a Labutta. Il regime ostacola gli aiuti

ROMA Sei giorni dopo il diluvio, la Birmania continua a essere un Paese abbandonato a se stesso. La giunta militare, bendisposta a parole, lascia entrare i soccorritori con il contagocce, e finora solo quattro aerei di aiuti sono stati fatti atterrare a Rangoon. Uno di questi, partito mercoledì da Brindisi, era organizzato dall'Onu per conto della Cooperazione italiana, e è stato il primo volo da un Paese occidentale entrato in Birmania. Per di più, i militari al potere sembrano del tutto impreparati e incapaci di far fronte all'emergenza. Una inettitudine oltraggiosa, secondo Washington. John Holmes, sottosegretario Onu per gli affari umanitari, ha stimato in un milione e mezzo le persone «gravemente» colpite dal ciclone Nargis e si è detto «insoddisfatto» per i pochi progressi nel far arrivare gli aiuti.

In questa situazione, ai timori di un collasso sanitario e di epidemie nelle zone devastate e in gran parte ancora sommerse dalle acque, si aggiunge ora la preoccupazione di esplosioni di violenza. A Rangoon sono circolate prime notizie di qualche saccheggio, notizie che la radio di stato si è affrettata a attribuire a provocatori «senza scrupoli». Si tratta di episodi isolati riferiti da alcuni testimoni. Ma la città di cinque milioni di abitanti, la più grande del paese, è quasi completamente senza elettricità, paralizzata dalle macerie e dagli alberi abbattuti, dove il poco cibo che c'è rincara di giorno in giorno. Se le cose dureranno ancora così a lungo, hanno detto fonti diplomatiche citate dal New York Times, potrebbe dilagare la violenza.

Fuori Rangoon, nelle zone del delta del fiume Irrawaddy nel Sud del Paese, la situazione è ancora più drammatica, le devastazioni immani, e migliaia di chilometri quadrati sommersi dall'acqua. Ieri Tin Win, un militare a capo di uno dei distretti di Labutta, ha detto che solo in questa città e nei villaggi circostanti, decine dei quali cancellati dalla faccia della terra, sono morte circa 80.000 persone. È un bilancio che, come quello di 100.000 morti in tutto il Paese dato da fonti diplomatiche americane a Rangoon, non ha conferme ufficiali. Ieri, il bilancio provvisorio della catastrofe dato dal governo era di 22.980 morti e 42.119 dispersi.

Anche in queste regioni cova l'esasperazione: testimoni citati dal sito di esuli birmani Mizzima hanno raccontato che un gruppo di volontari arrivati nella zona di Labutta per portare aiuti è stata costretta a fuggire dopo essere stata circondata da una folla minacciosa che chiedeva cibo.



Veduta aerea di una regione birmana completamente allagata dopo il passaggio del ciclone

LO ZAR RESTA IN SELLA

Putin eletto premier dalla Duma promette meno tasse al Paese

MOSCA Con una investitura lampo e una fiducia record incassata ieri in Parlamento, Vladimir Putin, a 27 ore dal passaggio di consegne presidenziali al suo delfino Dmitri Medvedev, è tornato premier come nel 1999, quando Boris Eltsin lo scelse per catapultarlo al vertice di un Paese in crisi. Dopo avergli ridato stabilità, fiducia e prestigio in otto anni al Cremlino, ora la sfida è un'altra: migliorare la vita di tutti i giorni, abbassando l'inflazione e le tasse. E far fare un salto di qualità all'economia. È quanto ha promesso ieri illustrando le linee guida del suo programma di governo alla Duma, il ramo basso del parlamento, dove è arrivato in auto con Medvedev, che lo ha subito presentato come premier «con un ruolo chiave» nella realizzazione degli obiettivi strategici fino al 2020.

«Continueremo a lavorare insieme, e credo che nessuno dubiti sul fatto che il nostro tandem si rafforzerà assicurando così la continuità del corso attuale», ha assicurato il neo presidente, che forse già lunedì potrebbe ricevere la lista dei ministri. A parte il raddoppio dei vicepremier, la sorpresa potrebbe essere un suo oppositore: il leader del partito riformatore Iabloko, il noto e stimato economista Gregori Iavlinski, che ha ammesso di aver ricevuto una proposta.

DALLA PRIMA

Il bilancio degli anni di Illy

Con la presunzione e la prepotenza di essere depositaria della verità. Illy ha costantemente sottolineato la necessità di riaprire tutte le pagine della nostra storia tormentata. Innumerevoli, e sempre condivisi dalle forze dell'Ulivo, sono stati i suoi richiami ad atti simbolici di condanna di ogni totalitarismo e di ogni forma di nazionalismo. E ha ottenuto risultati notevoli, anche perché in questo lavoro di pacificazione si è trovato ad operare insieme a personalità di riferimento della vita religiosa triestina. È un'acquisizione permanente che ha rafforzato Trieste.

Due. Altro elemento costante nell'opera di Illy è l'integrazione. Da sindaco e poi da presidente della Regione. Questo è il senso del lavoro per l'Euroregione. A partire dalla questione cruciale delle infrastrutture. È il senso dell'attenzione di Illy per il Corridoio 5 e il sistema dei porti. In territori che nel corso del Novecento sono stati frantumati da scontri ideologici, etnici, fra Stati, la linea dell'integrazione non è né ovvia né facile. Molti erano e sono gli ostacoli da superare: diffidenze, vecchi retaggi di storie contraddittorie, ma anche interessi di oggi. Non a tutti va bene che la Regione Friuli Venezia Giulia assuma un ruolo positivo e moderno (si veda l'operato dell'Assessore Cosolini) come centro di aggregazione e di riferimento per tutta quest'area. Certamente alcuni ambienti nazionalistici della Slovenia non hanno guardato con favore a questo attivismo della Giunta Illy a livello regionale e internazionale. Certe difficoltà che ha incontrato l'Euroregione nascono anche da queste posizioni. Ci sono stati interlocutori di Illy che hanno frenato consapevolmente questi processi di aggregazione facenti perno su Trieste e il Friuli Venezia Giulia, per seguire logiche legittimamente nazionali, ma che non producevano integrazione in queste regioni. Bisognerà pur scrivere la storia di questi ostacoli. E posso fare esempi concreti: la non attuazione della connessione ferroviaria tra i porti, per quanto riguarda i sei chilometri da Trieste e Capodistria; il mancato collegamento autostradale Trieste-Fiume; la sottovalutazione delle multiformi opportunità che si potrebbero aprire per i cittadini sul piano dei servizi. C'è stato uno scontro politico di sostanza e far finta di non vederlo limitandosi solo a osservare le difficoltà di natura istituzionale è riduttivo.

Tre E così tocchiamo un altro punto dell'esperienza comunale e regionale di Illy e delle forze politiche che lo hanno sostenuto: il tentativo serio di rendere rilevante il ruolo di Trieste e del Friuli Venezia Giulia nelle trasformazioni che stanno avvenendo in Europa, nelle nuove scomposizioni e ricomposizioni di territori e di aree. L'elenco del lavoro svolto nei vari settori è lungo, dai rapporti con Bruxelles alla presidenza dell'Assemblea delle Regioni d'Europa. L'obiettivo era di avere una voce in capitolo a Roma e a Bruxelles. Non è una cosa da poco. E non riguarda semplicemente i rapporti transfrontalieri.

Quattro. Sottolineo il senso di questo lavoro perché sono ricomparse voci di conservatori e di reazionari di destra, centro e sinistra che vogliono mettere in parentesi l'esperienza di questi anni e ricominciare secondo vecchi schemi e vecchie polarizzazioni. Non sarà così, la città è cambiata e sono cambiate le forze politiche di centrosinistra ma anche quelle di centrodestra (si veda l'intervista dell'on. Menia). In particolare, marcata è stata l'evoluzione del centrosinistra, i cui partiti, a partire dal 1993, sono passati da una condizione strutturalmente e storicamente minoritaria (derivata in primo luogo dall'incapacità di leggere le ragioni e le sensibilità della città) a una condizione che permette loro di presentarsi come possibile maggioranza politica. Questo risultato è stato raggiunto grazie a una combinazione di fattori. Dalla carica innovativa apportata da Illy sul piano delle scelte e dello stile di governo; ma anche, e prima ancora, dalla capacità di innovarsi che il centrosinistra ha saputo esprimere fin dall' "invenzione" della soluzione Illy che nasceva da una profonda revisione delle basi concettuali e dello stesso Dna storico-politico di quella parte di sinistra incamminata decisamente sulla via riformista. E che ha dimostrato in questi anni di saper costruire una linea capace di entrare con continuità in sintonia con la città e la regione. È da questo spirito di coraggiosa autoriforma che il centrosinistra oggi deve ripartire, non archiviando il patrimonio di lavoro di questi anni, ma sapendolo pienamente attualizzare.

Cinque Il circuito politico avviato da Illy si è alimentato e ha contribuito a diffondere significativamente una cultura civile e politica di stampo liberaldemocratico. Con questa stessa ispirazione sarebbe stato bene affrontare anche il nodo della valorizzazione delle culture e delle specificità linguistiche della nostra regione. Invece che dare credito a suggestioni etnonazionali, volte a impostare la convivenza e l'autopromozione in termini di comunità separate reclamanti diritti collettivi, sarebbe stato opportuno e possibile ricercare soluzioni progressiste fondate sulla tutela dei diritti della persona e sulla libera scelta individuale. In questo caso doveva far sentire la sua voce il nascente Partito Democratico. La sua posizione, invece, è stata improntata o al silenzio passivo e tattico, o a singole prese di posizione di polemica rispetto a un disegno di legge, piuttosto che ricercare una risposta alternativa affidata a una riflessione comune del partito. Occasione persa per la Regione e per il PD. E segnale di una difficoltà a tradurre in senso progressista e laico, con consapevolezza e sicurezza dei propri strumenti, legittime domande di ascolto e di rappresentanza. Una difficoltà politica, che alla fine ha pesato sul giudizio complessivo della Giunta Illy in Regione, creando confusione e appannando il grande, coerente lavoro di questi anni.

Stelio Spadaro

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
UND BIRLIK	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30	CMA CGM ANEMONE	da Molo VII a Fiume	ore 8.00
AMALTHEA	da Ras Lanuf a Siot 1	ore 14.00	UND BIRLIK	da orm. 31 a Istanbul	ore 19.00
ADRIA BLU	da Venezia a molo VII	ore 14.00	MSC MIRELLA	da Molo VII a La Spezia	ore 21.00
MSC MIRABELLA	da Ravenna a molo VII	ore 16.00			
NS CONCEPT	da Marsa El Harig a greggio	ore 20.00			
MSC CAITLIN	da Capodistria a molo VII	ore 21.00			

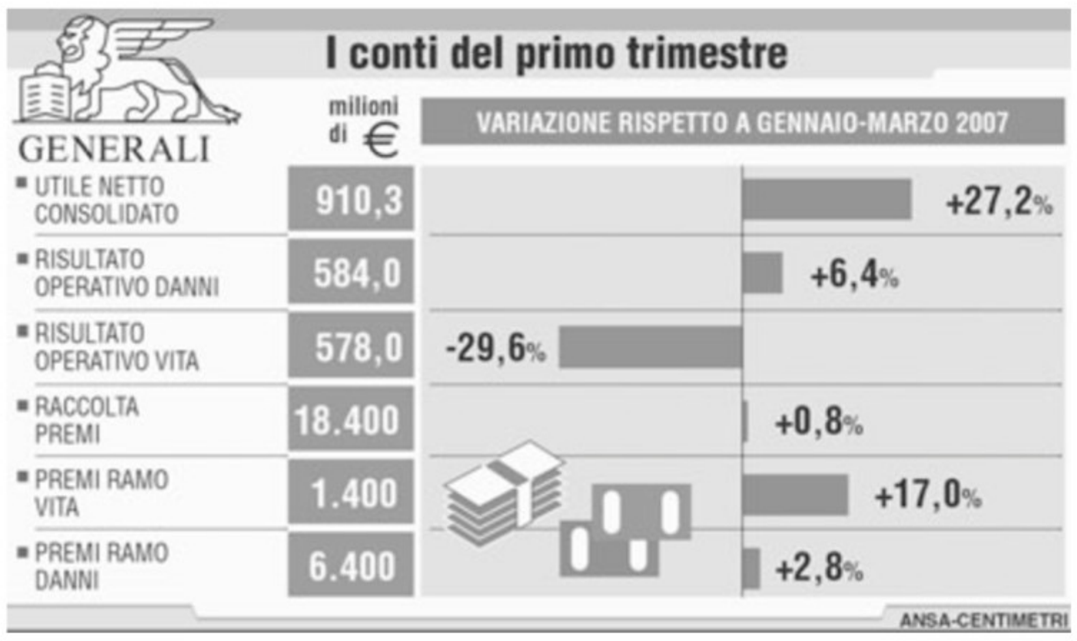
VIA LIBERA AI CONTI DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Generali, trimestre record: utili +27,2%

La joint venture con Ppf nell'Est Europa rilancia i profitti. Agrusti: risultati importanti che lasciano ben sperare

Giovanni Perissinotto

Raffaele Agrusti



TRIESTE Primo trimestre *monstre* per Generali, che ha chiuso il periodo con un utile di 910,3 milioni di euro sullo stesso periodo del 2007, in progresso del 27,2%, e con una raccolta premi giunta a 18,4 miliardi in progresso dello 0,8%. Nel ramo Vita, in particolare, la raccolta è crescita a 1,4 miliardi in progresso del 17%, mentre i premi danni sono saliti a 6,4 miliardi (+2,8%). Quanto al risultato operativo, per il danni cresce a 584 milioni (+6,4%), il Vita a 578, in calo del 29,6%. Profitti sostenuti dalla joint venture nell'Est Europa con Ppf. Il cda ha anche approvato il bilancio di sostenibilità 2007, con un valore aggiunto globale che sale a oltre 14 miliardi (+14,8% sullo stesso periodo del 2007). «Risultati importanti che lasciano ben sperare», ha detto il Cfo Agrusti.

Dopo la movimentata assemblea del 26 aprile sul rinnovo del collegio sindacale, poi, il consiglio di amministrazione del Leone alato ha esaminato i requisiti dei neoeletti accertando l'assenza di eventuali incompatibilità. I dubbi sui requisiti del sindaco delle minoranze, Eugenio Colucci, sollevati in assemblea da Davide Serra del fondo Algebris sono stati così respinti. Anche l'hedge fund inglese, congratulandosi per l'elezione del sindaco candidato da Assogestioni, ha annunciato del resto di non voler procedere a battaglie legali «nell'interesse della società e di tutti i suoi azionisti». Algebris continua comunque la partita su Generali e ieri, fatto piuttosto inconsueto, lo stesso Serra è intervenuto nella conferenza telefonica delle Generali, rivolta agli analisti finanziari. Ai tre quesiti molto tecnici posti da Davide Serra, il numero uno del fondo attivista britannico, durante la conference call sui conti trimestrali di Generali, il cfo Raffaele Agrusti ha dato risposte altrettanto tecniche e assai puntuali, ottenendo il 'placet' dell' interlocutore. «Grazie, è stato molto chiaro», è stato il commento finale.

Nei primi tre mesi la compagnia ha segnato un risultato operativo in flessione del 15,6% a 1,1 miliardi, scontando soprattutto la crisi dei mercati azionari e il conseguente calo di redditività degli investimenti, tradotto in una flessione del 29,6% del risultato operativo del ramo Vita. Il risultato netto, invece, si avvantaggia del reddito non operativo degli investimenti, grazie al profitto messo a segno con il conferimento delle attività assicurative nell' Europa dell'Est in Generali Ppf Holding, la joint venture con Ppf (sarà consolidata pienamente dal secondo semestre). Le prospettive per l'intero anno sono positive, vista anche una nuova produzione nel ramo Vita in crescita del 17% a 1,4 miliardi (in termini di premi annui equivalenti). «I risultati dei primi tre mesi - ha detto Agrusti - fanno ben sperare per il prosieguo nel resto dell'anno. Ci sono tutte le basi affinchè il modello di business e le azioni messe in atto per razionalizzare i costi e ottimizzare i processi portino ai risultati attesi».

Alla fine del trimestre il capitale in eccesso di Generali è sceso a 1,5 miliardi (2,3 a fine 2007), ma il dato - ha spiegato Agrusti - è volatile ed è già risalito di 200 milioni nelle ultime settimane. Il gruppo conferma allora di avere munizioni per 4,5-5 miliardi di euro per acquisizioni (incluso il debito possibile) e nel mirino restano gli asset assicurativi di Royal Bank of Scotland, a partire da Direct Line. «Rbs è uno di quei 'deal' che è doveroso valutare, stiamo analizzando il dossier», ha detto Agrusti precisando che comunque un eventuale acquisto «deve essere accrescitivo». Dopo l'addio dell'amministratore delegato di Alleanza, Ugo Ruffolo, l'assetto della controllata resterà tale almeno fino a fine mandato e cioè per altri due anni, ha spiegato poi Agrusti (*pcf*).

DOPO LE CONTESTAZIONI IN ASSEMBLEA

Algebris: non faremo azioni legali

MILANO Il fondo Algebris non procederà ad azioni legali contro la nomina di Eugenio Colucci a presidente del collegio sindacale di Generali. Lo rende noto un comunicato del fondo, dopo che il consiglio di amministrazione di Generali ha confermato la sussistenza di tutti i requisiti di legge in capo a Colucci: «Nonostante alcune ambiguità nell' informativa pre-assembleare e assembleare relativa alla sussistenza di tali requisiti - scrive la nota - Algebris Investments, nell'interesse della società e di tutti i suoi azionisti, non procederà con alcuna azione legale. Algebris Investments si congratula con Assogestioni e il dottor Colucci per l'elezione di quest'ultimo alla presidenza del collegio sindacale.

Algebris aveva contestato durante l'assemblea di fine aprile la nomina di Colucci, proposto da Assogestioni.

IL PATRON DI LUXOTTICA È SOCIO CON L'1,99%

Del Vecchio: pronto a salire ancora nel Leone

«I conti del gruppo triestino sono molto buoni. Sono soddisfatto»

Il patron di Luxottica e socio delle Generali Leonardo Del Vecchio

TRIESTE «La trimestrale delle Generali è positiva, molto positiva, è buona». Lo ha detto Leonardo Del Vecchio, socio e consigliere delle Generali, lasciando la sede milanese del Leone di Trieste al termine del consiglio di amministrazione sui risultati dei primi tre mesi della compagnia. «Potrei anche aumentare la quota, se continua così», ha spiegato il patron di Luxottica. «Come investitore sono soddisfatto considerando la situazione mondiale. Per me Generali è una delle più belle compagnie d'Europa», ha sottolineato Del Vecchio. «È un titolo che ha perso meno del mercato italiano, quindi sono soddisfatto e tranquillo», ha aggiunto. Quanto a una possibile evoluzione della quota posseduta nella compagnia, Del Vecchio ha risposto: «Di sicuro resta stabile. Vendere no. Potrebbe anche aumentare se il titolo continua così». Nel corso del consiglio di amministrazione, sono state anche menzionate le dimissioni, avvenute martedì, dell'ad della controllata Alleanza Assicurazioni, Ugo Ruffolo. «Avviene in tante aziende. Evidentemente Ruffolo ha trovato un'altra azienda che gli interessa di più», ha commentato in proposito Del Vecchio. Del Vecchio è socio con l'1,99% delle Generali tramite Delfin.

Il mercato del lusso ha avuto «finora una flessione minima, che non ci tocca significativamente, in America di più, in Europa quasi niente», ha detto ancora il patron di Luxottica a margine del consiglio di amministrazione delle Generali sulla trimestrale.

Del Vecchio ha poi sottolineato che la crisi economica incide di più sui consumi delle persone con redditi bassi, meno propense quindi a spese nel lusso. «Chiaramente il lusso viene toccato meno dallo stipendio di 1.000 euro», ha detto, mentre il problema economico attuale «è per chi guadagna 1.000-1.200 euro al mese». Il patron di Luxottica, rispetto alle fluttuazioni dei mercati valutari, ha poi sottolineato che «il dollaro ha cambiato valore rispetto all'euro negli ultimi dieci anni e noi ogni anno abbiamo adeguato i costi e i ricavi. Nei prezzi è compresa anche la differenza delle varie monete nei vari Paesi».

A Del Vecchio è stato chiesto anche un commento alla lotta con la concorrenza per le licenze: «siamo sempre stati interessati e saremo sempre interessati a tutti i marchi - ha detto -. Credo che tutte le aziende in questo settore abbiano interesse a siglare contratti con le migliori firme così come Safilo e gli altri concorrenti cercano sempre di acquisire marchi nuovi, così anche Luxottica».

Investiti 80 milioni per l'outlet di Aiello

Il centro commerciale ha 110mila metri quadri e oltre novanta negozi

MONFALCONE Un investimento di 80 milioni di euro. La superficie complessiva è di 110mila metri quadrati, di cui 24mila destinata alla vendita, con oltre 90 negozi, a cui si aggiungono 2500 posti-auto. Si parla un'opportunità occupazionale pari a 700 lavoratori, dei quali 500 impiegati direttamente e 200 addetti dell'indotto. Con ciò, a fronte di un fatturato annuo stimato, a regime, in 80 milioni di euro, frutto degli acquisti di 3 milioni di visitatori provenienti da tutta Italia, ma anche da Austria, Slovenia e Croazia.

Sono queste le cifre più significative del «Palmanova outlet Village» che ieri sera ha aperto i battenti ad Aiello del Friuli, con un'inaugurazione in grande stile e lo shopping fino alle 23, con lo spettacolo pirotecnico. Il centro commerciale rimarrà quindi aperto ogni giorno, dalle 10 alle 20.

Il primo factory outlet center del Triveneto, situato a breve distanza dal casello autostradale dell'A4 di Palmanova, è opera della Promos Spa di Brescia e della Marangi Immobiliare, con la collaborazione della Volksbank Real Estate, ramo immobiliare di Osterreichische Volksbanken Ag, e investitori privati. Nell'operazione si aggiungono anche altri capitali italiani e statunitensi.

A dirigere il mega-centro, già battezzato «tempio dello shopping», una vera e propria «cittadella dell'outlet», è Luigi Maurizio Villa, che vanta un'esperienza venticinquennale nel settore ed in questo particolare format commerciale. Nel nuovo centro sarà così possibile acquistare a prezzi scontati abiti, accessori, calzature biancheria, e molto altro ancora delle più note firme fashion italiane e straniere. Le tipologie merceologiche infatti sono variegate, spaziando dall'abbigliamento ai casalinghi, agli articoli per la cura della persona, rivolgendosi a un'utenza ampia, dal pubblico giovane fino alle famiglie con bambini.

Ad Aiello la Promos porta l'esperienza dei già collaudati outlet Franciacorta di Rodengo Saiano, di quello di Valdichiara, ad Arezzo, il Sardinia outlet Village, seguito, probabilmente, dal Città Sant'Angelo outlet Village, in provincia di Pescara.

Il factory outlet center, grazie altresì alla sua posizione strategica in Friuli Venezia Giulia, potrà raccogliere un bacino di utenza internazionale, aprendosi a economie in crescita e a mercati nuovi dando una boccata di ossigeno non solo al Comune di Aiello, che beneficerà di circa 100mila euro all'anno di Ici, oltre ad aver incassato 200mila euro di Bucalossi, ma anche ai Comuni contermini attirando un copioso numero di clienti.

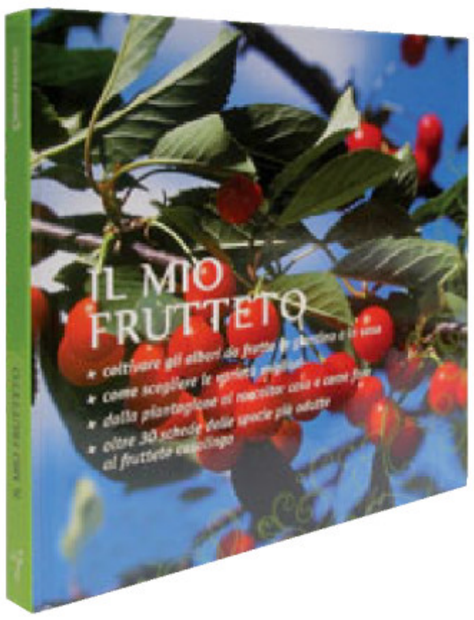
Il «Palmanova outlet Village», progettato da un professionista friulano, ha voluto riproporre, con le sue calli tipiche e contrade uno scenario accattivante, seguendo le linee architettoniche delle botteghe artigiane. Il tutto per accogliere il cliente in un ambiente confortevole, caratterizzato da alberature e spazi pedonali, nonchè da numerosi punti di ristorazione e di svago. Il visitatore si trova dunque di fronte a un ambiente piacevole, potendo tranquillamente passeggiare lungo i viali dove si affacciano i negozi.

disponibile vol. 1 Le mie rose
disponibile vol. 2 Bulbi in fiore
disponibile vol. 3 Forbici del giardiniere
disponibile vol. 4 Arbusti e rampicanti
disponibile vol. 5 Fiori del mio giardino
disponibile vol. 6 Verde in casa
disponibile vol. 7 Giardino degli aromi
disponibile vol. 8 Meravigliosi bonsai
disponibile vol. 9 Calendario lunare
in edicola vol. 10 Il mio orto
10 maggio vol. 11 Il mio frutteto
17 maggio vol. 12 Davanzali, balconi e terrazzi
24 maggio vol. 13 Riprodurre le piante
31 maggio vol. 14 Le mie piante grasse

in ogni volume
96 pagine illustrate
oltre 150 fotografie e disegni a colori
i consigli dei migliori esperti

IL PICCOLO
presenta i manuali
Verde PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.



DOMANI
L'11° VOLUME "IL MIO FRUTTETO"

La gioia di osservare un albero in fiore e di vederlo carico di frutti che aspettano di essere raccolti è alla portata di tutti: nel frutteto, in giardino o persino in vaso sul terrazzo. Questo manuale guida nella scelta delle piante adatte, indicando come e quando piantare, quali regole osservare per una corretta potatura, che strategie applicare per la prevenzione e la difesa dalle avversità e come orientarsi nella selezione delle migliori varietà antiche e moderne.

- coltivare gli alberi da frutto in giardino e in vaso
- come scegliere le varietà migliori
- dalla piantagione al raccolto: cosa e come fare
- oltre 30 schede delle specie più adatte al frutteto casalingo

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 5,00 IN PIÙ
(Il Piccolo + Libro € 6,00)

RAPPORTO DI UNIONCAMERE

Operai impegnati alla catena di montaggio

Rapporto Unioncamere 2008

Scenario di previsione regionale al 2011 del PIL, degli investimenti, delle esportazioni e del tasso di disoccupazione. Tassi di var: % su valori concatenati (anno di riferimento 2000)

	Pil				Esportazioni				Investimenti fissi lordi				Tasso di disoccupazione			
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011
Trentino A.A.	0,6	1,2	1,7	1,8	4,9	3,9	4,5	4,8	0,8	1,7	2,3	2,5	2,7	2,6	2,4	2,2
Veneto	0,6	1,3	1,6	1,8	4,3	3,4	4,1	4,5	0,7	1,4	1,9	2,0	3,2	3,1	3,0	2,9
Friuli V. G.	0,8	1,6	1,8	2,0	2,6	1,9	2,7	3,3	1,7	2,3	2,7	2,7	3,2	3,1	3,0	2,7
Nord Est	0,6	1,4	1,6	1,8	3,8	2,9	3,6	4,1	1,0	1,7	2,2	2,3	3,0	2,9	2,8	2,6

Principali indicatori economici nella provincia di Trieste, nel Friuli Venezia Giulia e in Italia (Anno 2007) ■ Trieste ■ Friuli V. G. ■ Italia

	PIL pro-capite (euro)	Imprese ogni 100 ab.	Tasso (%) di occupazione	Tasso (%) di disoccupazione	Concentrazione turistica* (%)
Trieste	31.764	7,8	66,0	4,3	107,8
Friuli V. G.	29.060	9,4	65,5	3,4	148,8
Italia	25.862	10,4	58,7	6,1	157,4

	Tasso di apertura (%)	Tasso di copertura (%)	Dotazione (a) infrastrutturale	Impieghi bancari pro-capite** (euro)	Sofferenze bancarie su impieghi** (%)
Trieste	37,7	126,2	549,4	31.137	1,3
Friuli V. G.	53,7	185,5	128,8	23.145	2,4
Italia	47,3	97,4	100,0	24.257	3,3

(a) n. indice - (*) Anno 2006 - (**) Giugno 2007

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati propri, Unioncamere-Movimprese, Istat e Banca d'Italia

Trieste guida il Pil pro capite

È il più alto in regione. L'export rallenta la crisi

di GIULIO GARAU

TRIESTE Il 2007 non è strato un buon anno per l'economia italiana, ma il 2008 rischia di essere peggiore. Nemmeno il vitale Nordest resterà indenne dal vento di crisi e lo dimostrano i dati che evidenziano una tenuta sempre più debole e rosicchiata. Il Friuli Venezia Giulia registra dati buoni, ma anche in questa regione, nonostante le potenzialità e la posizione geografica strategica, le cifre economiche subiranno una flessione. Trieste infine si mantiene ancora in una posizione privilegiata, grazie ai dati sul pil pro capite sui 31.764 euro contro i 25.060 della regione e i 25.862 dell'Italia. Questo grazie alla presenza di forti realtà finanziarie, di masse di denaro nelle banche, alla presenza di una gran massa di pensionati, e grazie anche alle buone performance (superiori a quelle nazionali) sul fronte delle esportazioni.

Un quadro ombroso quello che emerge dal Rapporto di Unioncamenre a livello nazionale illustrato ieri a Roma, ma anche dalle indiscrezioni che emergono sui dati di Trieste che saranno messi in evidenza oggi alla Camera di commercio di Trieste che ha utilizzato (come a livello nazionale) per l'analisi l'Istituto Tagliacarne.

Del Pil di Trieste abbiamo detto, per quanto riguarda gli altri dati è interessante analizzare il grafico pubblicato in alto. Il capoluogo della regione, registra una crescita trainata dalle esportazioni: +12,5 nel 2007. L'indice di apertura sull'estero infatti passa tra il 2003 e il 2007 dal 31,1% al 37,7%. Sul piano dell'apertura internazionale si evidenzia poi una dinamica migliore in provincia rispetto agli ultimi anni. Nell'ultimo quinquennio poi Trieste registra (ad eccezione del 2005) performance superiori a quelle medie nazionali. Tutto ciò grazie al buon andamento di alcuni comparti produttivi della meccanica, dell'elettronica e dell'industria alimentare.

E si conferma la potenzialità dovuta alla particolare posizione geografica che consente alla città di sfruttare in misura maggiore il processo di crescita economica di alcuni paesi dell'Est Europa e dell'Asia. Il Corridoio 5 Lione-Kiev non è stato nemmeno cantierizzato, ma si vedono già nel traffico delle merci gli influssi positivi.

Buone le cifre sul tasso di occupazione: 66% a Trieste, 65,5% in Friuli Venezia Giulia e 58,7% in Italia. Ed è proprio la situazione italiana quella più preoccupante soprattutto come emerge dalle indicazioni degli imprenditori rispetto al 2008. L'economia subirà un rallentamento e a dirlo è anche il Centro studi di Unioncamere che prevede un incremento del Pil pari allo 0,5%, ben più contenuto quindi del +1,5% rilevato a fine 2007.

Nel 2008, annuncia Unioncamere, la spesa delle famiglie dovrebbe segnare una crescita modesta, 0,9%, in rallentamento gli investimenti fissi lordi (0,8%) rispetto al 2007 (+1,2%), Questo è dovuto alle condizioni finanziarie meno favorevoli e al ridimensionamento del comparto delle costruzioni. Ostacolate anche le esportazioni dall'apprezzamento dell'euro, ci sarà comunque una crescita meno intensa rispetto al 2007 (+2,9% cotro il +4,3%).

Robusta la crescita prevista al Centro Italia con un Pil allo 0,7%, seguono Nordovest e Nordest con lo 0,6%. Male il Mezzogiorno con lo 0,1%. A livello delle imprese si raffonzano da una parte di queste, soprattutto quelle che innovano, durissima invece la selezione per le aziende che non sono state in grado di riposizionarsi sul mercato. Grande il divario ancora tra Nord e Sud d'Italia. Campanello di allarme per la dotazione delle infrastrutture dei Porti, compreso quello di Trieste. Grave secondo Unioncamere la situazione dell'inflazione cheha mostrato una forte accelerazione, dei prezzi con la tensione sul fronte alimentare, e del prezzo del petrolio ormai incontrollabile.

«I dati poi indicano un pericoloso appiattimento del livello retributivo – sottolinea il presidente di Unioncamere Andrea Mondello – senza contare che la bassa crescita che ci attendiamo per il 2008 mette a rischio la tenuta sociale del Paese. In questo quadro di grande difficoltà l'Italia è chiamata a fare una scelta forte in favore della modernità e soprattutto del merito».

Telecom, attesi ricavi in calo (-3%)

MILANO Piazza Affari tiene Telecom sotto pressione e mentre a fine seduta il settore recupera le perdite (Euro Stoxx tlc +0,15%) il titolo del gruppo italiano riesce a mantenersi sopra quota 1,3 ma lascia sul terreno l'1,87 per cento. Siamo alla vigilia del cda sui conti del primo trimestre, i primi interamente sotto il governo del tandem Galateri-Bernabè e gli analisti sono particolarmente prudenti: sono attesi ricavi in calo a 7,3 miliardi (-3% circa) e un utile netto a 510 milioni (-34%). Il margine operativo lordo (Ebitda) dovrebbe scendere a 2,95 miliardi (-6,3%) mentre l'Ebit dovrebbe calare a 1,494 miliardi (-15%).

LA BANCA CENTRALE NON SEGUE LA FED

Bce, Trichet resta fermo: tassi invariati al 4% «L'inflazione è salita, ci sono rischi al rialzo»

ATENE La musica non cambia. Jean-Claude Trichet, il presidente della Banca centrale europea, non molla sui tassi d'interesse. E in occasione del consiglio direttivo nella capitale greca, che ha lasciato all'unanimità i tassi al 4% (livello cui sono inchiodati dal giugno scorso), il banchiere francese ribadisce che l'Eurotower continua a puntare sul contenimento dell'inflazione, che resterà ancora «alta» per qualche tempo. Segnalando che non ha per niente fretta di seguire la Fed (i cui tassi sono ora al 2%) e tagliare il costo del denaro, nonostante il rallentamento della crescita.

«L'inflazione è salita significativamente dallo scorso autunno» e nel medio termine «ci sono rischi al rialzo», ha premesso Trichet parlando a fianco del vice-presidente Lucas Papademos, del governatore della Banca di Grecia Nicholas Garganas e del commissario Ue Joaquin Almunia. E le pressioni inflazionistiche «continueranno a restare alte per un periodo di tempo piuttosto lungo, prima di tornare a scendere». Dopo che oggi anche la Banca d'Inghilterra ha scelto di mantenere al 5% il costo del denaro, e in risposta a chi invoca un cambio di rotta, Trichet - non ancora soddisfatto del calo dell'inflazione di aprile al 3,3% dal 3,6% di marzo - ha ribadito che «siamo sempre in allerta».

Jean Claude Trichet della Bce con Mario Draghi della Banca d'Italia

IL PRESIDENTE DELLA FIEG DELINEA UN QUADRO A LUCI E OMBRE

Editoria, i costi (+6%) salgono più dei ricavi (+1,4%)

Biancheri: «Preoccupante il calo della pubblicità. Serve un sostegno dello Stato»

ROMA Luci ed ombre sui conti dell'Editoria italiana, con un forte sbilanciamento nel rapporto tra costi e ricavi: nel 2007 i ricavi sono saliti dell'1,4 percento, i costi sono invece cresciuti del 6 percento. Un andamento «nel suo complesso non favorevole». È questo il primo dato portante del Rapporto sullo stato di salute della stampa in Italia nel triennio 2005-2007 presentato questa mattina dalla Fieg.

Nell'intervento introduttivo il presidente Boris Biancheri ha subito sottolineato come la carta stampata non attraversi un buon momento, ed è sicuramente - ha aggiunto - una magra consolazione sapere che il fenomeno non è solo italiano perchè qui da noi il comparto ha caratteristiche più specifiche. Un altro macrodato è dato dal numero di aziende editrici di quotidiani che hanno chiuso in rosso nel 2006: sono state 22, due unità in più rispetto al 2005. Quelle invece che hanno chiuso in utile sono state 38. Le perdite complessive si sono ridotte da 23,5 a 20,1 milioni di euro. Un risultato però - dice la Fieg - determinato da proventi da partecipazione, ovvero senza questo tipo di entrate legate alla gestione extra editoriale l'ammontare degli utili sarebbe sceso del 4,3 per cento.

Per Biancheri emerge quindi un quadro di «evidente preoccupazione», quadro al quale «è necessario porre rimedio. Non è immaginabile un paese civile senza una stampa in salute». Il presidente della Fieg ha sottolineato anche gli elementi positivi che emergono dal Rapporto. In primo luogo «la capacità degli imprenditori di intercettare la possibilità data dalle interconnessioni dei vari prodotti; quindi la crescita dell'indice di lettura, che contrasta con il declino che registra invece l'indice di distribuzione e quello di vendita. Resta quindi una propensione degli italiani a leggere, mentre è stazionaria o cala la propensione a spendere, un calo evidentemente legato all'attuale congiuntura economica. Terzo aspetto particolarmente positivo, l'incremento e la capacità di espansione davvero significativi della stampa gratuita. Il presidente della Fieg ha parlato anche di declino dell'incidenza della pubblicità, e questo suscita »forti elementi di preoccupazione«.

Se dieci anni fa l'incidenza della pubblicità sulla carta stampata era del 55 percento, ora è del 45 percento. Biancheri ha ribadito l'esigenza di un'intervento dello Stato a sostegno dell'Editoria, e replicando a Beppe Grillo ha precisato che non si tratta di bussare a sostegni a pioggia ma di rivendicare invece interventi nella stessa misura di altri comparti che ne hanno beneficiato. Dalla Fieg viene quindi un invito a riconoscere pari dignità alla carta stampata rispetto ad altri comparti.

Il presidente della Fieg, Boris Biancheri

ASSEMBLEA

Unicredit, in ribasso gli obiettivi di utile

Profumo quantifica l'esposizione subprime: 94 milioni a marzo

ROMA Prima assemblea a Roma e presentazione dei risultati trimestrali sotto il segno della crisi dei mercati per Unicredit group: le turbolenze hanno investito anche la banca guidata da Alessandro Profumo che ha rivisto al ribasso il target di utile per azione per il 2008 a 0,52-0,56 euro dagli 0,66 euro più volte enunciati in passato ma non più confermati già a marzo. Dopo il «profit warning» del mese scorso, Unicredit ha annunciato di aver chiuso il primo trimestre con un utile netto consolidato praticamente dimezzato a poco più di un miliardo a causa dell'andamento della divisione Mib (market and investment banking) e ricavi in calo del 18,9% a 6,45 miliardi. La divisione Mib ha registrato nel trimestre un risultato potenzialmente negativo per 1 miliardo. Sul totale 642 milioni sono dovuti ad adeguamenti mark-to-market, di cui 60 milioni in perdite già realizzate, sul portafoglio abs (-3 miliardi a 12,7 miliardi a tutto marzo con un ulteriore calo di oltre 2 miliardi previsto quest'anno) e altri 336 milioni per correzioni su altre attività di credito (con perdite già realizzate per 80 milioni). L'esposizione netta nei subprime usa è stata quantificata da profumo a 94 milioni a tutto marzo (164 milioni a fine 2007), a 9,6 milioni nei 'monoliner' (24 milioni) e a 70 milioni in siv (77 milioni). La stima sull'utile per azione, ha detto Profumo, sarà aggiornata.

IN BREVE

WEB INGANNEVOLE

Nel mirino di Bruxelles le vendite «on-line»

BRUXELLES Prezzi ingannevoli, irregolarità nei termini contrattuali, mancata disponibilità di un'offerta pubblicizzata. La guerra di Bruxelles alle troppe scorrettezze nella vendita on-line dei biglietti aerei comincia a dare i primi frutti: un'indagine condotta in tredici Paesi Ue, negli ultimi sette mesi, ha permesso di prendere provvedimenti coercitivi su 137 siti dei 386 controllati, praticamente uno su tre. L'inchiesta, che nel complesso ha coinvolto 15 Stati membri più la Norvegia, ha preso di mira anche undici siti in Italia, scelti tra quelli più cliccati: quattro gli irregolari. Per uno di questi l'Antitrust ha avviato un procedimento per pratiche commerciali scorrette. I dati, pubblicati ieri, fanno il punto solo a metà percorso della battaglia ingaggiata dalla commissaria Ue ai consumatori Meglena Kuneva convinta di riuscire a mettere fine ad ogni pratica scorretta alla conclusione dell'indagine, il primo maggio 2009.

IN VIETNAM

D'Amico vende petroliera per 55 milioni di dollari

ROMA D'Amico Tankers Limited Irlanda, ha concordato la vendita a Southern Petroleum Transportation (Vietnam) della mt High Peace, nave cisterna a doppio scafo. Il prezzo è di 55 milioni di dollari.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Relazione trimestrale al 31 marzo 2008

Comunicazione ai sensi dell'articolo 83 della deliberazione CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971

Si rende noto che la "Relazione trimestrale al 31 marzo 2008" è a disposizione del pubblico presso la Sede Legale di Trieste, piazza Duca degli Abruzzi 2, la Direzione per l'Italia di Mogliano Veneto (TV), via Marocchesa 14, l'Ufficio di Rappresentanza della Direzione Centrale di Roma, piazza Venezia 11, l'Ufficio Azioni di Milano, piazza Cordusio 2 nonché presso gli Uffici della Borsa Italiana S.p.A., piazza degli Affari 6, Milano.
La medesima è corredata dalla dichiarazione sottoscritta dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.
La stessa è inoltre disponibile presso il sito Internet della Compagnia all'indirizzo www.generali.com.

Sede Legale e Direzione Centrale in Trieste
Cap. soc. Euro 1.410.015.363,00 int. versato
Società costituita nel 1831 a Trieste
R.I. Trieste 00079760328
Iscritta al numero 1.00003 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione

MIBTEL

-1,036%
25994

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,920	18,230
Argento (per Kg.)	302,130	348,610
Sterlina (v.C)	120,080	140,480
Sterlina (n.C)	120,080	143,580
Sterlina (post.74)	120,080	143,580
Marengo Italiano	100,710	118,790
Marengo Svizzero	97,090	116,720
Marengo Francese	97,090	116,720
Marengo Belga	97,090	116,720
Marengo Austriaco	97,090	116,720
20 Marchi	118,790	139,440
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	516,460	583,600

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4266,84	0,130
Bruxelles -bel 20	3873,16	-0,856
Dj Euro Stoxx	370,78	-0,328
Dj Euro Stoxx 50	3855,86	-0,411
Francoforte	7071,90	-0,061
Helsinki	9838,19	-0,985
Johannesburg	27548,6	0,585
Londra	6270,80	0,157
Madrid Ibex 35	14074,0	0,336
Nasdaq Comp (prov.)	2456,49	0,738
New York (prov.)	12878,7	0,502
Oslo-top25	434,52	1,207
Seul Kospi 200	237,37	-0,541
Singapore Straits T	3171,88	-1,767
Stoccolma	318,94	0,022
Tokio Nikkey	13943,3	-1,129
Toronto (prov.)	14495,0	0,859
Vienna Atx	4294,89	-1,730
Zurigo Smi	7586,15	-0,694

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,5347
Yen Giapponese	160,150
Sterlina Inglese	0,7851
Franco Svizzero	1,6210
Corona Svedese	9,3020
Corona Norvegese	7,8740
Corona Danese	7,4619
Dollaro Canadese	1,5548
Dollaro Australiano	1,6312
Fiorino Ungherese	253,050
Corona Ceca	25,1710
Zloty Polacco	3,4231
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,9929
Rand Sudafricano	11,6884
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,9633
Corona Islandese	118,500
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6975
Leu Rumeno	3,6873
Dollaro Singapore	2,1137
Corona Slovacca	32,0500
Lira Turca	1,9496
Real Brasiliano	2,6041
Peso Messicano	16,2034

DOLLARO

-0,538%
1,5347

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,405	2,423	-0,74
Acea	12,714	12,758	-0,34
Acegas-aps	5,505	5,575	-1,26
Acotel	80,52	80,88	-0,45
Acq. Potab.	2,926	2,899	0,93
Acsm	1,605	1,591	0,88
Actelios	7,486	7,635	-1,95
Aedes	2,089	2,081	0,38
Aeffe	1,842	1,878	-1,92
Aerop. Firenze	17,240	17,001	1,41
Aicon	1,107	1,114	-0,63
Alerion	0,6785	0,6749	0,53
Alitalia	0,5500	0,5700	-3,51
Alleanza	8,548	8,743	-2,23
Amplifon	2,188	2,165	1,06
Anima	1,918	1,935	-0,88
Ansaldo Sts	9,516	9,769	-2,59
Arena	0,0683	0,0680	0,44
Ascopiave	1,591	1,597	-0,38
Astaldi	5,561	5,576	-0,27
Atlantia	21,30	21,18	0,57
Auto To-mi	11,469	11,482	-0,11
Autogrill	9,918	9,980	-0,62
Azimut H.	7,113	7,085	0,40
B. Bilbao Viz.	15,040	15,079	-0,26
B. Carige	2,641	2,602	1,50
B. Carige Risp	2,626	2,605	0,81
B. Desio	6,804	6,861	-0,83
B. Desio R Nc	6,614	6,689	-1,12
B. Finnat	0,8504	0,8580	-0,89
B. Generali	5,495	5,553	-1,04
B. Ifis	9,314	9,352	-0,41
B. Intermobiliare	5,013	5,015	-0,04
B. Italease	7,451	7,346	1,43
B. Popolare	13,364	13,579	-1,58
B. Popolare 10 W	0,4168	0,4303	-3,14
B. Profilo	1,419	1,437	-1,25
B. Santander	14,045	14,081	-0,26
B. Sard. R Nc	15,162	15,406	-1,58
B.P. Etruria E L.	8,880	9,055	-1,93
B.P. Intra	14,557	14,506	0,35
B.P. Milano	7,790	8,043	-3,15
B.P. Spoleto	7,741	7,734	0,09
Basicnet	1,908	1,904	0,21
Bastogi	0,2980	0,2908	2,48
Bb Biotech	50,31	50,30	0,02
Bca Ifis 08 W	3,129	3,120	0,29
Beghelli	0,9627	0,9686	-0,61
Benetton	8,528	8,510	0,21
Beni Stabili	0,7153	0,7223	-0,97
Bialetti	1,242	1,256	-1,11
Biesse	14,382	14,254	0,90
Boero	28,30	28,30	0,00
Bolzoni	3,066	2,940	4,29
Bon. Ferraresi	38,10	38,38	-0,73
Brembo	8,355	8,279	0,92
Brioschi	0,4007	0,3950	1,44
Bulgari	7,933	7,892	0,52
Buongiorno Spa	2,017	2,036	-0,93
Buzzi Unicem	17,477	17,393	0,48
Buzzi Unicem R Nc	12,129	12,048	0,67
C. Artigiano	2,777	2,775	0,07
C. Bergam.	28,36	28,64	-0,98
C. Valtellinese	7,690	7,772	-1,06
Cad It	9,485	9,430	0,58
Cairo Comm.	2,450	2,465	-0,61
Caltagirone	5,155	5,233	-1,49
Caltagirone Ed.	3,998	3,998	0,00
Cam-fin.	1,037	1,053	-1,52
Campari	5,871	5,924	-0,89
Cape Live	0,7002	0,7000	0,03
Carraro	6,325	6,207	1,90
Cattolica Ass.	33,55	33,60	-0,15
Cdc	2,548	2,598	-1,92
Cell Therapeutics	0,4626	0,4517	2,41
Cembre	5,750	5,723	0,47
Cementir Hold	5,886	5,903	-0,29
Cent. Latte To	3,034	2,792	8,67
Chl	0,3971	0,3974	-0,08
Ciccolella	2,060	2,067	-0,34
Cir	1,667	1,678	-0,66
Class	1,193	1,196	-0,25
Cobra	5,020	4,953	1,35
Cofide	0,6935	0,7037	-1,45
Cr. Valtellin.09 **	1,366	1,383	-1,23
Credem	8,495	8,609	-1,32
Cremonini	2,984	2,985	-0,03
Crespi	0,7365	0,7394	-0,39
Csp	1,548	1,542	0,39
D'amico	2,263	2,237	1,16
Dada	14,519	14,617	-0,67
Damiani	2,302	2,268	1,50
Danieli	25,31	25,16	0,60
Danieli R Nc	16,344	16,221	0,76
Data Service	2,855	2,878	-0,80
Datalogic	5,941	5,889	0,88
De' Longhi	2,985	2,959	0,88
Dea Capital	1,792	1,787	0,28
Diasorin	11,914	11,700	1,83
Digital Bros	4,446	4,445	0,02
Digital M. Techn.	24,20	22,99	5,26
Dmail Gr.	9,810	10,008	-1,98
Ducati	1,692	1,692	0,00
Ed. Espresso	2,217	2,255	-1,69
Edison	1,620	1,605	0,93
Edison R	1,615	1,597	1,13
Eems	3,468	3,499	-0,89
El.En	25,21	25,37	-0,63
Elica	2,523	2,554	-1,21
Emak	4,714	4,733	-0,40
Enel	6,934	6,969	-0,50
Enertad	2,784	2,796	-0,43
Engineering I.I.	21,90	21,99	-0,41
Eni	25,63	25,47	0,63
Enia	8,901	8,939	-0,43
Erg	14,019	14,002	0,12
Ergo Previdenza	4,247	4,262	-0,35
Esprinet	7,076	7,158	-1,15
Eurofly	1,264	1,266	-0,16
Eurotech	5,086	5,049	0,73
Eutelia	2,044	2,069	-1,21
Everel Group	0,3157	0,2850	10,77
Exprivia	1,607	1,625	-1,11
Fastweb	21,37	21,30	0,33
Fiat	15,121	15,017	0,69
Fiat Priv	11,270	11,208	0,55
Fiat R Nc	10,986	10,972	0,13
Fidia	8,033	8,197	-2,00
Fiera Milano	6,953	7,030	-1,10
Fil. Pollone	0,6591	0,6736	-2,15
Finarte C.Aste	0,4797	0,4765	0,67
Finmecc.	21,62	22,03	-1,86
Fmr Art'e'	6,815	6,806	0,13
Fondiaria-sai	26,12	26,18	-0,23
Fondiaria-sai 08 W	5,692	5,638	0,96
Fondiaria-sai R Nc	17,262	17,338	-0,44
Fullsix	3,723	3,663	1,64
Gabetti Prop. S.	1,792	1,802	-0,55
Gasplus	7,528	7,472	0,75
Gefran	4,661	4,711	-1,06
Gemina	0,9312	0,9203	1,18
Gemina R Nc	0,9510	0,9600	-0,94
Generali	28,36	28,53	-0,60
Geox	9,449	9,640	-1,98
Gewiss	3,987	4,030	-1,07
Grandi Viaggi	1,373	1,374	-0,07
Granitifiandre	7,042	7,082	-0,56
Greenergy Capital	0,0138	0,0177	-22,03
Greenergycap 11 W	0,0045	0,0054	-16,67
Gruppo Coin	4,239	4,319	-1,85
Guala Closures	3,973	4,105	-3,22
Hera	2,493	2,531	-1,50
I. Lombarda	0,1544	0,1546	-0,13
Ifi Priv	16,751	16,987	-1,39
Ifi	5,392	5,432	-0,74
Ifi R Nc	4,420	4,452	-0,72
Il Sole 24 Ore	4,152	4,169	-0,41
Ima	13,840	13,973	-0,95
Imm. Grande Dis.	2,300	2,307	-0,30
Immsi	0,9636	0,9723	-0,89
Impregilo	3,934	3,928	0,15
Impregilo R Nc	8,000	8,000	0,00
Indesit Comp.	8,263	8,394	-1,56
Indesit R Nc	10,740	10,740	0,00
Intek	0,5756	0,5873	-1,99
Intek 05-08 W	0,0879	0,0896	-1,90
Intek R Nc	1,069	1,016	5,22
Interpump	6,060	6,068	-0,13
Intesa Sanp. R Nc	4,486	4,612	-2,73
Intesa Sanpaolo	4,682	4,792	-2,30
Inv E Sviluppo Med	1,120	1,050	6,67
Inv. E Svil.Med.11	0,0337	0,0321	4,98
Inv. E Svilup. 09 W	0,0289	0,0283	2,12
Invest. E Svil.	0,1532	0,1486	3,10
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,695	2,701	-0,22
Iride	1,921	1,972	-2,59
Iride 08 W	0,4363	0,4520	-3,47
Isagro	6,060	6,278	-3,47
It Holding	0,6764	0,7048	-4,03
It Way	5,820	5,799	0,36
Italcementi	13,591	13,777	-1,35
Italcementi R Nc	10,156	10,303	-1,43
Italmobiliare	62,88	63,09	-0,33
Italmobiliare R Nc	47,53	47,48	0,11
Juventus Fc	1,018	1,036	-1,74
Kaitech	0,3326	0,3334	-0,24
Kme Group	1,139	1,162	-1,98
Kme Group 09 W	0,1690	0,1697	-0,41
Kme Group Rsp	1,292	1,312	-1,52
La Doria	1,614	1,566	3,07
Landi Renzo	3,564	3,470	2,71
Lavorwash	1,844	1,844	0,00
Lazio	0,3000	0,3300	-9,09
Lottomatica	20,27	20,52	-1,22
Luxottica	19,472	19,226	1,28
Maffei	2,331	2,248	3,69
Maire Tecnimont	3,935	3,978	-1,08
Management E C	0,7056	0,7004	0,74
Marazzi Group	6,169	5,697	8,29
Marcolin	1,500	1,519	-1,25
Mariella Burani	17,578	17,633	-0,31
Marr	6,941	6,937	0,06
Mediacontech	6,833	6,816	0,25
Mediaset	6,129	6,072	0,94
Mediobanca	13,257	13,301	-0,33
Mediolanum	3,909	3,940	-0,79
Mediterr. Acque	3,887	3,833	1,41
Meliorbanca	2,553	2,572	-0,74
Mid Industry 10 W	0,6500	0,6500	0,00
Mid Industry Cap	19,680	19,680	0,00
Milano Ass	4,119	4,180	-1,46
Milano Ass R Nc	4,187	4,236	-1,16
Mirato	8,182	8,191	-0,11
Mittel	4,030	4,071	-1,01
Molmed	2,074	2,056	0,88
Mondadori	5,783	5,761	0,38
Mondo Tv	7,483	7,678	-2,54
Monrif	0,6882	0,6899	-0,25
Monte Paschi Si	2,361	2,352	0,38
Montefibre	0,5249	0,5436	-3,44
Montefibre R Nc	0,5003	0,5192	-3,64
Mutuionline	3,939	3,897	1,08
Nav. Montanari	2,678	2,653	0,94
Negri Bossi	0,7956	0,7391	7,64
Negri Bossi 10 W	0,2837	0,2827	0,35
Nice	3,108	3,111	-0,10
Olidata	0,8610	0,8659	-0,57
Omnia Network	1,488	1,475	0,88
Panariagroup I.C.	3,550	3,372	5,28
Parmalat	2,198	2,213	-0,68
Parmalat 15 W	1,234	1,252	-1,44
Permasteelisa	14,469	14,076	2,79
Piaggio	1,534	1,571	-2,36
Pininfarina	8,613	8,841	-2,58
Pirelli & C R Nc	0,6145	0,6206	-0,98
Pirelli & C R.E.	19,379	19,884	-2,54
Pirelli & C.	0,5479	0,5520	-0,74
Poligr. Ed.	0,7081	0,7052	0,41
Poligrafica S.F.	16,578	15,773	5,10
Poltrona Frau	1,373	1,393	-1,44
Polynt	3,660	3,660	0,00
Premafin	1,529	1,545	-1,04
Premuda	1,316	1,330	-1,05
Prima Ind.	28,22	28,85	-2,18
Prysmian	15,900	15,683	1,38
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4555	0,4558	-0,07
Rcs Mediag. R Nc	1,717	1,732	-0,87
Rcs Mediagroup	2,254	2,273	-0,84
Rdb	2,933	2,883	1,73
Recordati	4,801	4,785	0,33
Reno De Medici	0,3874	0,3919	-1,15
Reply	22,91	22,81	0,44
Retelit	0,2285	0,2338	-2,27
Ricchetti	1,707	1,727	-1,16
Risanamento	1,740	1,739	0,06
Roma A.S.	1,073	1,075	-0,19
Sabaf	20,73	20,36	1,82
Sadi Serv.Ind.	1,596	1,585	0,69
Saes G.	17,706	17,618	0,50
Saes G. R Nc	15,148	15,227	-0,52
Safilo Group	1,833	1,822	0,60
Saipem	29,49	29,50	-0,03
Saipem R	28,43	28,00	1,54
Saras	3,855	3,841	0,36
Sat	10,027	9,800	2,32
Save	10,077	10,137	-0,59
Schiapp.	0,0483	0,0480	0,63
Seat P. G.	0,1266	0,1240	2,10
Seat P. G. R	0,1375	0,1379	-0,29
Sias	8,125	8,154	-0,36
Sirti	2,616	2,618	-0,08
Smurfit Sisa	2,057	2,061	-0,19
Snai	4,225	4,290	-1,52
Snam Rete Gas	4,185	4,184	0,02
Snia	0,6664	0,6693	-0,43
Snia 10 W	0,0281	0,0284	-1,06
Socotherm	5,791	5,847	-0,96
Sogefi	3,411	3,331	2,40
Sol	4,735	4,750	-0,32
Sopaf	0,4513	0,4523	-0,22
Sorin	1,158	1,092	6,04
Stefanel	1,274	1,293	-1,47
Stefanel R	4,260	4,260	0,00
Stmicroelectr.	8,183	8,165	0,22
Tas	19,600	19,550	0,26
Tel. I. Media R Nc	0,1350	0,1330	1,50
Telecom I. Media	0,1402	0,1426	-1,68
Telecom Italia	1,317	1,331	-1,05
Telecom Italia R	1,022	1,040	-1,73
Tenaris	17,383	17,481	-0,56
Tema	2,831	2,842	-0,39
Tiscali	2,637	2,532	4,15
Tod's	41,83	42,20	-0,88
Trevi	16,130	15,598	3,41
Trevisan Comet.	2,920	2,873	1,64
Txt E-solutions	12,688	13,107	-3,20
Ubi Banca	17,218	17,523	-1,74
Uni Land	0,2509	0,2517	-0,32
Unicredito	4,812	4,910	-2,00
Unicredito R	5,152	5,220	-1,30
Unipol	2,152	2,179	-1,24
Unipol Priv	1,946	1,968	-1,12
V.D. Ventaglio	0,4620	0,4628	-0,17
Vianini I.	3,134	3,156	-0,70
Vianini L.	9,151	9,238	-0,94
Vittoria	13,988	14,067	-0,56
Zignago Vetro	4,828	4,753	1,58
Zucchi	2,957	2,959	-0,07
Zucchi R Nc	3,250	3,250	0,00
DIRITTI			
Monte Paschi Axa	0,5951	0,5667	5,01

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,759	0,49
Alboino Re	7,739	0,93
Allianz Az.It. L	27,114	0,63
Allianz Az.It. T	26,689	0,62
Allianz Az.Ita. All Star	4,898	0,72
Arca Az.It.	25,056	0,64
Aureo Az.It.	22,998	0,61
Bim Az.It.	9,099	0,65
Bim Az.Small Cap It.	8,625	0,96
Bipiemme It.	19,945	0,63
Bnl Az It. Pmi	6,748	0,9
Bnl Az.It.	22,948	0,75
Bpvi Az.It.	6,003	0,6
Ca-am Mida Az.It.	24,561	0,69
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,780	0,77
Carige Az.It. A	6,411	0,58
Carige Az.It. B	6,413	0,6
Carismi Dynamic It.	4,191	0,82
Ducato Geo It. A	17,692	0,68
Ducato Geo It. Y	17,765	0,69
Eurizon Az.It. 130/30	22,161	0,63
Eurizon Az.Pmi It.	5,913	0,87
Eurizon F.Az.It.	15,713	0,71
Euromob. Az.It.	25,395	0,75
Fondersel It.	24,362	0,41
Fondersel P.M.I.	18,454	0,45
Fondit. Eq. It.	13,917	0,64
Generali Capital	60,560	0,45
Gestielle It.	16,371	0,68
Gestnord Az.It.	13,174	0,56
Imi It.	27,376	0,66
Interf.Equity It.	10,794	0,66
Italfor. It.N Equities	108,750	0,66
Leonardo Ita Opportunity	10,851	0,68
Mediolanum R. I. Cre.	20,147	0,61
Nextam Part. Az.It.	5,784	0,35
Optima Az.It.	7,089	0,65
Optima Small Caps It.	6,968	0,91
Pioneer Az.Crescita	18,092	0,6
Sai It.	23,155	0,72
Symph.S Az.It.	14,074	0,8
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,554	1,16
Systema Az.It.	13,556	0,61
Ubi Pra. Az.It.	6,220	0,34
Ubi Pra. Small Cap	6,242	0,64
Vegagest Az.It	7,850	0,46
Zenit Az.	12,848	0,45
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,672	0,43
Alto Az.	18,546	0,54
Aureo Az.Euro	12,675	0,54
Banco Posta Az.Euro	5,273	0,67
Bipiemme Euroland	5,870	1,02
Ca-am Mida Az.Euro	6,335	0,48
Caam Az.Qeuro	16,402	0,94
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,700	0,5
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,730	0,51
Epsilon Qequity	5,864	0,95
Eurizon Az.Alto Div.Euro	32,507	0,58
Eurizon F.Az.Euro	17,848	0,64
Intra Az.Area Euro	6,691	0,62
Leonardo Euro	6,671	0,35
Symph.S C.Az.Euro	6,756	0,75
Systema Az.Euro	5,900	0,53
Ubi Pra. Az.Etico	5,782	0,82
Ubi Pra. Az.Euro	6,432	0,7
Ubi Pra. Eurosect.	5,761	0,31
Vegagest Az.Area Euro	8,517	0,64
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,164	0,59
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,790	-
Abn Amro Master Az Eu	6,618	0,59
Allianz Az.Europa L	18,139	0,64
Allianz Az.Europa T	17,855	0,64
Allianz Multieuropa	8,300	0,3
Anima Europa	4,709	0,9
Arca Az.Europa	11,119	0,57
Bim Az.Europa	11,040	0,51
Bipiemme Europa	14,538	0,64
Bipiemme Iniziativa Euro	7,831	0,91
Bnl Az.Euro Crescita	13,282	0,64
Bnl Az.Europa Div	3,636	0,58
Bpvi Az.Europa	4,527	0,69
Caam Europe Equity	4,689	0,3
Carige Az.Europa A	6,656	0,82
Carige Az.Europa B	6,657	0,83
Carismi Dynamic Europe	4,516	0,67
Consultinvest Az.	10,914	0,92
Ducato Geo Euro Pmi A	22,123	1,14
Ducato Geo Euro Pmi Y	22,215	1,15
Ducato Geo Europa A	11,740	0,53
Ducato Geo Europa Y	11,789	0,54
Epsilon Qvalue	6,571	0,88
Eurizon Az.Europamult	6,520	0,37
Eurizon Az.Pmi Europa	8,317	1,01
Eurizon F.Az.Europa	9,110	0,55
Euromob. Europe E. F.	16,852	0,67
Fms-equity Europe	10,664	0,81
Fondaco Eu Srieq.Beta	100,446	0,62
Fondersel Europa	15,376	0,68
Fondit. Eq. Europe	11,198	0,76
Generali Europa Value	29,301	0,56
Gestielle Europa	7,974	0,59
Gestnord Az.Europa	9,916	0,65
Imi Europe	21,759	0,71
Interf.Equity Europe	7,396	0,82
Investitori Europa	5,906	0,66
Kairos P.Europe Fund	6,258	0,29
Kairos P.Small Cap Fund	10,324	0,39
Laurin Eurostock	4,243	0,59
Mc G.Fdf Europa A	7,456	0,66
Mc G.Fdf Europa B	4,290	0,66
Mediolanum Amerigo Vesp	6,673	0,51
Mediolanum Europa 2000	18,000	0,28
Nextam Part. Az.Europa	5,491	0,46
Optima Az.Europa	3,516	0,57
Pioneer Az.Europa	17,510	0,6
Pioneer Az.Val. Europa D	7,997	0,46
Ras Lux Equity Europe	45,998	0,57
Sai Europa	12,058	0,78
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,654	0,61
Symphonia Ms Europa	6,085	0,2
Systema Az.Europa	4,317	0,42
Talento Comp.Europa	138,143	0,39
Unibanca Az.Europa	6,442	0,59
Vegagest Az.Europa	5,406	0,43
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,973	-0,18
Allianz Az.Amer. L	13,112	-0,62
Allianz Az.Amer. T	12,906	-0,62
Allianz Multiamer.	5,236	1,34
Alto Amer. Az.	4,369	-0,3
Anima Amer.	4,733	-1,17
Arca Az.Amer.	16,362	-0,46
Bim Az.Usa	5,796	-0,92
Bipiemme Americhe	8,538	-0,48
Bnl Az.Amer.	15,025	-0,46
Caam Usa Equity	5,174	0,35
Carige Az.Amer. A	2,490	-0,84
Carige Az.Amer. B	2,491	-0,84
Carige Corporate Euro B	6,055	-0,03
Carismi Dynamic Amer.N	4,253	-0,7
Ducato Geo Amer. A	4,464	-0,45
Ducato Geo Amer. Y	4,481	-0,47
Eurizon Az.Pmi Amer.	17,210	-0,09
Eurizon F.Az.Amer.	8,677	-0,6
Euromob. Amer. E. F.	14,242	0,84
Fms-equity Usa	8,735	0,59
Fondersel Amer.	9,900	0,99
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,202	-0,7
Generali Amer. Value	16,927	-0,55
Gestielle Amer.	7,697	-0,7
Gestnord Az.Amer.	11,840	-0,29
Imi West	17,940	-0,53
Interf.Eq. Usa H	5,904	-1,25
Interf.Eq.Usa	5,167	-0,44
Investitori Amer.	3,654	-0,79
Kairos M-manageramer	918,498	-
Kairos P.Us Fund	4,926	-1,02
Mc G.Fdf Amer. A	5,984	1,13
Mc G.Fdf Amer. B	4,778	1,12
Mediolanum Amer. 2000	9,841	-0,61
Mediolanum Cristoforo Co	12,774	-0,33
Nextam Part. Az.Amer.	3,247	-0,67
Optima Az.Amer.	4,216	-0,5
Pioneer Az.Am.	8,310	-1,45
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	5,192	-1,27
Pioneer Cim Us Quanteq A	16,054	-0,4
Sai Amer.	11,667	-1,02
Sopramo S&p 500	4,593	-1,65
Symphonia Ms Amer.	4,029	0,62
Systema Az.Usa	4,078	-0,66
Talento Comp.Amer.	96,884	1,38
Ubi Pra. Az.Usa	4,058	-0,49
Vegagest Az.Amer.	3,842	-0,65
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,761	-0,63
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,760	0,52
Allianz Az.Pacif. T	5,669	0,51
Allianz Multipacif.	7,364	0,63
Alto Pacif. Az.	5,298	1,15
Anima Asia	6,170	0,37
Arca Az.Far East	6,072	0,71
Bipiemme Pacif.	4,952	0,22
Caam Pacific Equity	4,665	0,71
Carismi Dynamic Pacific	4,402	0,34
Ducato Geo Asia A	6,619	-0,11
Ducato Geo Asia Y	6,647	-0,11
Ducato Geo Giap. A	3,145	1,09
Ducato Geo Giap. Y	3,157	1,09
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,195	-0,52
Eurizon F.Az.Pacif.	4,341	0,65
Euromob. Tiger Far East	13,200	0,44
Fms-equity Asia	8,871	0,7
Fondersel Oriente	6,491	0,17
Fondit. Eq. Jap.	2,826	1,25
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,634	-0,36
Generali Pacif.	12,684	1,01
Gestielle Giap.	4,535	1,09
Gestielle Pacif.	13,496	-0,27
Gestnord Az.Pacif.	7,197	0,39
Imi East	6,795	0,74
Interf.Eq. Jap. H	3,424	1,09
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,260	-0,79
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,202	-0,23
Interf.Equity Jap.	3,001	1,18
Investitori Far East	5,228	0,69
Kairos M-manager Asia	1171,316	-
Mc G.Fdf Asia A	7,955	0,2
Mc G.Fdf Asia B	4,546	0,22
Mediolanum Fer.Magellano	5,810	0,52
Mediolanum Oriente 2000	8,241	0,56
Optima Az.Far East	3,654	0,72
Pioneer Az.Area Pacif	4,541	0,64
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,503	1,21
Sai Fdf Pacif.	3,964	-0,03
Sopramo Nikkei 225	4,267	0,35
Symphonia Ms Asia	5,369	0,92
Talento Comp.Asia	114,035	0,63
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,821	0,52
Vegagest Az.Asia	5,617	0,38
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	10,710	0,36
Allianz Az Paesi Emer T	10,538	0,35
Anima Emerging Markets	8,568	-0,21
Arca Az.Paesi Emerg.	9,683	0,3
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,589	0,37
Bnl Az.Emerg.	10,121	-0,2
Caam Global Emerging Eq	5,076	0,51
Ducato Geo Paesiem. A	6,181	0,23
Ducato Geo Paesiem. Y	6,208	0,23
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,897	0,16
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,565	0,85
Fms-equity Gl Em Mkt	12,562	0,75
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,766	0,1
Gestielle Em. Markets	14,340	-0,05
Gestnord Az.Paesi Em.	9,476	0,14
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,582	0,14
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,888	0,88
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,576	0,87
Pepite Bric	4,995	0,38
Pioneer Az.Paesi Em.	12,195	-0,02
Pioneer Cim Latinamereq	7,316	-0,75
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,324	0,24
Symphonia Ms P. Emer.	12,651	0,41
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,344	0,1
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,842	-0,04
Allianz Az.Glob L	3,427	-0,2
Allianz Az.Glob T	3,371	-0,21
Allianz Multi90	4,080	0,94
Alto Int. Az.	4,510	0,2
Anima Fondo Trading	13,656	0,1
Arca 27 Az.Est.	12,160	0,02
Arca Cinquest.-comp.E	3,848	0,03
Arca Multimanag Val Cop	4,218	-0,35
Aureo Az.Glob.	10,805	-0,41
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,699	-0,09
Bancoposta Az.Int.	3,744	-0,24
Bds Arcobaleno Crescita	6,368	0,79
Bim Az.Glob.	4,335	-0,14
Bipiemme Glob.	20,317	0,05
Bipiemme Piu' Com. Az.	5,000	-
Bipiemme Valore	4,829	0,04
Bipiemme&co. Comp.90	4,420	0,23
Bpvi Az.Int.	3,736	0,08
Ca-am Mida Az.Int.	2,927	-0,07
Caam Az.Sr	3,871	0,23
Caam Global Equity	4,536	0,71
Capital It.	82,040	0,42
Carige Az.Int. A	6,513	-0,32
Carige Az.Int. B	6,516	-0,32
Civ Forum Iulii Az.	5,206	-0,02
Consultinvest Global	4,644	0,15
Ducato Geo Glob. A	24,192	0,35
Ducato Geo Glob. Y	24,287	0,36
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,992	0,73
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	4,003	0,73
Eurizon Az.Mondomult	3,607	0,92
Eurizon F.Az.Int.Ionali	8,056	-0,01
Fideuram Az.	13,856	0,07
Fondit. Global	114,608	0,13
Generali Global	12,725	-0,05
Gestielle Int.	17,338	-0,07
Gestnord Az Trend Set	2,984	0,1
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,786	-0,16
Interf.Equity World	10,064	0,07
Interf.Global	57,952	0,16
Intra Az.Int.	5,687	0,14
Italfor. Global Equities	22,160	-
Kairos M-manager Glob	1104,757	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,222	0,55
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,697	0,54
Med. Elite 95 L	5,762	1,07
Med. Elite 95 S	11,221	1,08
Mediolanum Borse Int.	16,174	0,06
Mediolanum Top 100	12,901	0,17
Nextam Part. Az.Int.	4,581	-0,24
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,037	0,02
Optima Az.Int.	4,932	0,04
Pepite	4,618	0,65
Pepite Fondi	5,132	0,67
Pioneer Cim Glob.Quity	37,022	-0,05
Sai Glob.	9,503	-0,25
Sai Linea Aggressiva	4,471	0,43
Symph.S Az.Inter	6,762	-0,01
Symphonia Ms Vivace	5,372	0,49
Ubi Pra. Az.Globali	4,875	0,33
Ubi Pra. Privilege 5	6,310	0,57
Valori Resp. Az.	4,593	0,88
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	3,108	0,97
Generali Jap.	2,743	1,52
Gestielle Cina	9,712	-1,91
Gestielle East Europe	16,979	2,39
Gestielle India	5,969	-0,03
Pioneer Cim India Equity	6,987	-0,34
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,565	0,48
Ducato Etico Geo Y	3,579	0,51
Eurizon Az.Int. Etico	6,356	0,09
Evolution Eq Gl	46,822	-
Evolution Equity	46,923	-
Gestielle Etico Az.	5,303	0,15
Pioneer Cim Globalgold&m	11,536	0,72
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	10,469	0,43
Interf.Eq.Eu Materials	14,145	0,59
Italfor. Raw Mat.&en.	7,590	0,4
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,779	0,97
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	14,119	0,45
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,859	1,44
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,007	-0,05
Euromob. Green E. F.	7,967	-0,04
Gestielle Pharma	2,559	-0,12
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,771	0,58
Italfor. Healthcare	3,380	-0,29
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	23,286	-0,66
Fondit. Euro Financials	9,501	0,56
Gestielle World Financa	3,993	-0,7
Interf.Eq.Eu Financials	9,214	0,71
Italfor. Banks & Ins. C.	6,160	-0,65
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,049	0,02
Euromob. Hi-tech E. F.	10,696	0,22
Gestielle Tecnologia	1,798	-0,06
Zenit High Tech	1,497	-0,27
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,431	0,25
Italfor. Tmt	3,890	-
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,089	0,44
Ducato Immobiliare A	10,325	-0,59
Ducato Immobiliare Y	10,367	-0,58
Euromob. Real Estate Eq.	6,770	-0,16
Fondit. Euro Cyclicals	12,419	0,92
Fondit. Euro Defensive	12,515	0,49
Fondit. Euro T.M.T.	6,051	1,26
Fondit. U.S. T.M.T.	2,634	-0,23
Gestielle World Utilitie	5,850	0,31
Inter.Int.Sec.New Ec	32,718	0,09
Interf.Eq.Eu T.T.	7,808	1,38
Optima Tecnologia	2,717	0,15
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,280	0,07
Arca Multimanag Val Cop	4,415	-0,29
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,191	0,5
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,614	0,02
Bds Arcobaleno Energia	6,224	0,6
Bipiemme&co. Comp.70	4,631	0,26
Carige Mosaico 75	5,146	0,41
Ducato Mix 50-100 A	4,203	-0,52
Ducato Mix 50-100 Y	4,209	-0,52
Ducato Mul.Equity50-100	4,521	0,44
Ducato Mul.Equity50-100	4,512	0,45
Euromob. Multibal. Risk	38,904	0,73
Gestielle Gl. Asset 4	4,965	-0,12
Imindustria	13,289	0,19
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,327	0,13
Ubi Pra. Privilege 4	6,094	0,28
Ubs Strategy Xtra Growth	9,466	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,388	-0,04
Allianz Multi50	4,997	0,56
Alto Bil.	15,756	0,31
Arca Bb	31,973	0,09
Arca Cinquest.-comp.C	4,666	0,11
Arca Multimanag Val Cop	4,677	-0,21
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,189	0,38
Azimut Bil.	24,542	0,22
Azimut Bil.Int.	6,555	0,12
Bancoposta Mix 2	5,913	0,24
Bds Arcobaleno Equil.	5,993	0,44
Bim Bil.	22,500	0,18
Bipiemme Int.	12,125	0,06
Bipiemme&co. Comp.50	5,183	0,25
Carige Bil.Euro A	6,245	0,35
Carige Bil.Euro B	6,245	0,35
Consultinvest Bil.	5,579	0,27
Ducato Mix 30-70 A	4,476	-0,51
Ducato Mix 30-70 Y	4,486	-0,49
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,620	0,39
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,628	0,37
Epsilon Dlongrun	6,350	0,24
Eurizon Bil.Euro Multi.	36,687	0,2
Eurizon Soluzione 40	6,130	0,02
Eurizon Soluzione 60	25,373	0,06
Euromob. Capitalfit	29,181	0,4
Evolution Balanc	49,390	-
Fideuram Performance	11,302	0,11
Fondersel	46,163	0,19
Fondit. Core 1	-	-
Fondit. Core 2	-	-
Fondit. Core 3	-	-
Generali Rend	26,349	-0,13
Gestielle Global Asset 3	11,138	0,02
Gestnord Bil.Euro	15,550	0,26
Imi Capital	31,970	0,18
Mc G.Fdf Bil.A	6,296	0,16
Mc G.Fdf Bil.B	4,729	0,17
Med. Elite 60 L	5,529	0,69
Med. Elite 60 S	10,691	0,69
Mobiliare Re	4,766	0,13
Nextam Part. Bil.	5,798	-0,07
Sai Bil.	3,630	-0,06
Sai Linea Dinamica	4,717	0,34
Symph.S Pat.Glob.	5,248	0,21
Symphonia Ms Largo	5,532	0,25
Systema Bil.	3,681	0,11
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,261	0,1
Ubi Pra. Privilege 3	5,821	0,33
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,681	-
Valori Resp. Bil.	6,125	0,64
Vegagest Sintesidinamico	5,626	0,09
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,241	-0,03
Allianz Multi20	5,612	0,25
Arca Cinquest.-comp.A	5,237	0,15
Arca Cinquest.-comp.B	4,956	0,16
Arca Multimanag Val Cop	4,988	-0,08
Arca Multimanag Val Cop	4,769	-0,15
Arca Te	15,255	-
Aureo Ff 1cl. Valore	5,017	0,26
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,328	-0,06
Azimut Protezione	7,320	0,11
Bancoposta Inv Pr 90	5,517	0,16
Bds Arcobaleno Etico	5,085	0,41
Bds Arcobaleno Opport.	5,717	0,26
Bipiemme Mix	5,898	0,15
Bipiemme Piu' Com.Bil30	5,000	-
Bipiemme Visconteo	32,729	0,29
Bipiemme&co. Comp.30	5,244	0,25
Bnl Protezione	20,522	-0,01
Caam Qbalanced	8,884	0,17
Carige Mosaico 30	5,130	0,18
Ducato Mix 10-50 A	4,768	-0,42
Ducato Mix 10-50 Y	4,778	-0,42
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,621	0,35
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,627	0,37
Euromob. Multibal. Def.	6,471	0,42
Gestielle Global Asset 2	11,253	0,06
Med. Elite 30 L	5,271	0,4
Med. Elite 30 S	10,238	0,41
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,607	0,3
Symphonia Ms Adagio	5,607	0,14
Systema Bil.Obb.	5,198	0,12
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,776	0,16
Ubi Pra. Port. Moderato	5,406	0,07
Ubi Pra. Privilege 1	5,461	0,02
Ubi Pra. Privilege 2	5,676	0,19
Ubs Strategy Xtra Yield	9,762	-
Vegagest Sintesiaudace	5,364	0,11
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,594	0,01
Allianz Mon.	14,907	0,01
Alto Mon.	6,741	-0,01
Arca Mm	13,722	-0,02
Bancoposta Mon.	5,830	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,120	-
Bipiemme Mon.	11,475	0,03
Bipiemme Tesoreria	6,585	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,948	0,01
Bpvi Breve Termine	5,951	-
Caam Mon.	6,985	0,01
Carige Mon. Euro A	11,076	0,01
Carige Mon. Euro B	11,088	0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,219	0,04
Consultinvest Mon.	5,214	0,04
Cr Cento Valore	6,627	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,491	0,02
Cs Mon.-i	7,538	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	5,953	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	5,959	-
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,796	0,01
Euromob. Rendifit	7,984	0,01
Fideuram Security	9,272	0,02
Fondersel Redd.	13,503	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,302	-0,01
Fondit. Euro Currency	7,618	0,01
Generali Mon. Euro	15,732	0,08
Gestielle Bt Euro	7,213	0,04
Imi 2000	16,444	0,02
Interf.Euro Currency	6,439	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,346	0,02
Laurinmoney	6,627	-
Leonardo Mon.	5,599	-
Mediolanum Ri. Co.	12,929	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,500	0,01
Optima Redd. Bt	6,231	-0,03
Optima Riserva Euro	5,014	-
Passadore Mon.	6,754	-
Pioneer Monet. Euro	12,445	-
Sopramo Pronti Termine	5,096	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,403	0,01
Teodorico Mon.	7,031	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,225	-0,02
Unibanca Mon.	5,402	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,506	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,500	0,02
Zenit Mon.	7,004	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,423	-0,04
Allianz Redd. Euro L	29,394	-0,11
Allianz Redd. Euro T	28,956	-0,1
Anima Obb.Euro	6,358	0,02
Arca Rr	8,181	-0,1
Azimut Fixed Rate	9,365	-0,03
Azimut Redd. Euro	14,645	0,02
Bancoposta Obb.Euro	6,272	-0,06
Bim Obb.Euro	6,145	-0,07
Bipiemme Europe Bond	6,609	0,02
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,000	-
Bnl Obb.Euro M/L T	6,299	-0,13
Bpvi Obb.Euro	6,141	-0,1
Ca-am Mida Obb.Euro	17,461	-0,07
Carige Obb.Euro A	10,032	-0,01
Carige Obb.Euro B	10,046	-
Carige Obb.Euro Lt A	5,063	-0,08
Carige Obb.Euro Lt B	5,070	-0,06
Carismi Bond Euro	5,105	-0,06
Ducato Fix Euro Mt A	6,844	-0,16
Ducato Fix Euro Mt Y	6,857	-0,15
Epsilon Qincome	6,582	-0,09
Eurizon F.Ob. Euro	12,595	-0,11
Euromob. Redd.	14,078	-0,12
Fondaco Eurogov Beta	105,964	-0,18
Fondersel Euro	7,390	-0,05
Fondit. Euro B. Long T	6,460	-0,28
Fondit. Euro B. Med. T	9,831	-0,14
Generali Bond Euro	9,226	-0,16
Gestielle Etico Obb.	5,764	-0,1
Gestielle Lt Euro	7,255	-0,15
Gestielle Mt Cedola	6,281	-0,03
Gestielle Mt Euro	13,689	-0,03
Imi Rend	8,892	-0,07
Interf.Euro Bond Long T	7,344	-0,27
Interf.Euro Bond Med. T	7,364	-0,15
Interf.Euro Short Term 1	6,443	-0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,400	-0,05
Intra Obb.Euro	5,335	-0,09
Italfor. Euro Bond	7,810	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,573	-
Leonardo Obb.	6,756	-0,01
Mediolanum Euromoney	6,357	-0,19
Mediolanum Italmoney	6,429	-0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,875	-0,08
Optima Obb.Euro	6,397	-0,08
Pioneer Cim Eurofixincom	14,386	0,03
Ras Lux B. Europe	52,736	-0,16
Sai Eurobb.	11,937	-0,07
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,582	-0,07
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,087	-0,11
Unibanca Obb.Euro	5,397	-0,06
Vegagest Obb.Euro	5,932	-0,08
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,619	-0,18
Vrg Coro Redd.	5,119	-0,16
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,297	-0,06
Bipiemme Corp. Bond	6,639	0,09
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,346	0,02
Carige Corporate Euro A	6,053	-0,03
Ducato Etico Fix A	5,105	-0,1
Ducato Etico Fix Y	5,114	-0,1
Ducato Fix Imprese A	6,049	-0,03
Ducato Fix Imprese Y	6,059	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,482	-
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,640	-0,01
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,575	-0,12
Generali Corp. Bond Euro	6,121	-0,13
Gestielle Corporate Bond	5,964	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,500	-0,11
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,508	0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,702	-
Sai Obb.Corporate	5,957	-0,05
Ubi Pra. Euro Corp.	6,639	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,676	-0,1
Ducato Fix High Yield A	6,660	-0,1
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,910	-
Fondit. Bond Eur High Yi	12,271	0,07
Gestielle High Risk Bond	5,326	-0,04
Interf.Bond Eu High Yiel	6,720	0,07
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,291	0,84
Gestielle Cash $	4,991	0,87
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,219	0,92
Azimut Redd. Usa	5,044	1,06
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,104	0,89
Ducato Fix Doll. A	6,337	1,08
Ducato Fix Doll. Y	6,349	1,08
Fondersel Doll.	7,285	1,12
Fondit. Bond Usa	6,951	1,19
Gestielle Bond Dollars	7,400	1,02
Interf.Bond Usa	5,972	1,19
Nordfondo Obb.Doll.	11,608	1,15
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,671	0,16
Allianz Redd. Glob L	13,214	0,13
Allianz Redd. Glob T	13,029	0,12
Alpi Obb.Int.	7,059	0,24
Alto Int.Obb.	5,264	0,21
Arca Bond	10,607	0,14
Aureo Obb.Glob.	7,376	-0,01
Azimut Rend. Int.	8,179	0,43
Bim Obb.Glob.	5,308	0,08
Bipiemme Pianeta	7,905	0,1
Bpvi Obb.Int.	4,977	0,16
Ca-am Mida Obb.Int.	10,553	0,38
Carige Obb.Int. A	4,810	0,12
Carige Obb.Int. B	4,811	0,12
Carismi Bond Int.	4,950	0,06
Ducato Fix Glob. A	7,460	0,23
Ducato Fix Glob. Y	7,471	0,23
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,932	0,04
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,937	0,06
Eurizon Ob. Int.	7,363	0,14
Euromob. Int.Ation. B.	8,475	0,17
Fondersel Int.	11,408	0,48
Generali Bond Int.	12,440	0,27
Gestielle Obb.Int.	5,498	0,18
Imi Bond	13,409	0,13
Italfor. Global Bond	12,160	0,25
Laurin Bond	5,070	0,18
Leonardo Bond	5,182	0,33
Mc G.Fdf Global Bond A	4,976	-
Mc G.Fdf Global Bond B	4,947	-
Mediolanum Intermoney	5,868	0,22
Optima Obb.Euro Global	6,429	-0,09
Sai Obb.Int.	7,500	0,08
Systema Obb.Glob.	6,192	0,18
Ubi Pra. Obb.Globali	4,805	0,15
Vegagest Obb.Int.	4,838	-0,02
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,365	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,420	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,043	0,08
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,752	0,05
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,746	0,03
Fondit. Bond Jap.	7,244	0,03
Interf.Bond Jap.	4,284	0,02
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,289	-0,17
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,289	0,08
Bnl Obbl Emerg.	18,018	0,5
Ducato Fix Emerg. A	12,047	-0,13
Ducato Fix Emerg. Y	12,079	-0,13
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,134	0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,069	0,12
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,909	-0,11
Gestielle Em. Markets B.	8,842	0,06
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,254	-0,14
Mc G.Fdf High Yield A	6,521	0,03
Mc G.Fdf High Yield B	4,756	0,02
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,894	0,55
Optima Obb.Em. Market	6,104	0,53
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,714	0,31
Vegagest Obb.High Yield	6,307	0,17
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,515	0,25
Aureo Cash Dynamic	5,011	-
Azimut Real Value	5,243	0,1
Azimut Trend Tassi	8,533	0,06
Carige Mosaico Obb.	4,994	-
Ducato Fix Convertibili	8,630	0,19
Ducato Fix Convertibili	8,648	0,17
Eurizon F.Ob. Cedola	5,853	-0,02
Eurizon Obb.Etico	5,095	-0,08
Fondit. Inflation Linked	13,009	0,03
Gestielle Global Conv.	6,474	0,5
Groupama Ibondselfunds	5,330	0,17
Interf.Inflation Linked	12,766	0,04
Mediolanum Ri. Re.	11,066	0,15
Mediolanum Vasco Degama	10,138	-0,1
Nordfondo Obb.Conv.	5,308	0,51
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,536	0,4
Pioneer Obb.Euro Distr	6,063	-0,15
Ras Lux Short T. Dollar	143,698	-0,04
Ras Lux Short T. Eur.	64,623	0,
Soliditas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,499	0,01
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,983	1,12
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,556	0,02
Alto Obb.	8,219	0,04
Anima Fondimpiego	17,897	0,29
Arca Obb.Europa	7,854	-0,1
Azimut Contofondo	5,184	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,351	0,07
Azimut Solidity	7,579	-0,01
Bancoposta Mix 1	5,510	0,04
Bim Corporate Mix	5,127	0,04
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,000	-
Bipiemme Sforzesco	8,994	0,18
Bnl Per Telethon	5,282	0,08
Caam Protez. Dinamica 1	5,299	0,06
Caam Protez. Dinamica 2	5,335	-
Carige Mosaico 10	5,294	0,08
Civ Forum Iulii Rend.	5,116	-0,08
Cr. Cento Misto Best	5,465	-0,11
Eurizon Diversetico	7,401	-0,03
Eurizon Rend.	6,111	0,07
Eurizon Soluzione 10	6,738	0,01
Evolution Bo Enh	48,397	-
Evolution Bond	49,900	-
Fondo Fucino Dynamic	4,930	0,16
Generali Cash	6,310	0,03
Gestielle Global Asset 1	8,272	-0,06
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,333	0,08
Leonardo 80/20	5,888	0,03
Nextam Part. Obb.Misto	5,635	-0,04
Nordfondo Etico Obmisto	6,191	-
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,167	0,25
Sai Linea Prudente	4,773	0,25
Sai Performance	16,039	-0,04
Symph.S Pat.Gl.Red	6,862	0,06
Systema Obb.Dinamico	6,709	0,07
Total Return Obb.	4,848	0,12
Ubi Pra. Port. Prudente	5,626	-0,04
Valori Resp. Ob. Misto	5,497	0,09
Vegagest Sintesimoderato	5,279	0,04
Zenit Obb.	7,431	-0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,181	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,486	0,03
Bnl Target Return Liquid	9,702	0,05
Ca-am Mida Dinamico	5,196	-0,15
Caam Liquidita' Aziende	8,684	0,03
Civ Forum Iulii Strategi	4,998	-
Consultinvest High Yield	5,264	0,29
Consultinvest Redd.	7,195	0,07
Ducato Fix Rend. A	17,251	-0,06
Ducato Fix Rend. Y	17,290	-0,06
Euromob. Total Ret Bond	6,236	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,288	0,06
Gestielle Tr Obb.	5,092	0,14
Ritorni Reali	5,267	-0,02
Symph.S Bond Fless.	5,228	-0,02
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,496	0,13
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,079	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,091	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,036	-0,06
Vegagest Obb.Flessibile	5,062	-0,22
Volterra Tr Obb.	5,000	0,12
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,243	0,02
Allianz Liquidita' A	5,406	-
Allianz Liquidita' B	5,486	-
Anima Liquidità	6,276	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,449	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,544	-
Aureo Liquidità	5,542	0,02
Azimut Garanzia	12,007	-
Bnl Cash	21,426	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,850	0,03
Carige Liquidita' Euro A	6,097	0,02
Carige Liquidita' Euro B	6,098	0,02
Carismi Liquidita'	5,150	0,04
Ducato Fix Mon. A	8,183	-0,01
Ducato Fix Mon. I	8,222	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,194	-0,01
Epsilon Cash	6,032	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,403	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,403	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,093	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,224	0,01
Euromob. Contovivo	11,521	0,03
Euromob. Tesoreria	10,803	0,02
Fideuram Moneta	14,208	0,01
Fondaco Euro Cash	108,776	0,01
Fondersel Cash	8,785	-
Fondo Liquidità	7,242	0,01
Generali Liquidità	6,296	-
Gestielle Cash Cedola	9,102	0,03
Gestielle Cash Euro	6,924	0,03
Mediolanum Ri. Mo.	5,495	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,544	0,02
Nordfondo Liquidità	5,970	-
Optima Money	5,949	-
Pioneer Liquidità	6,033	0,02
Sai Liquidità	11,052	-
Symph.S Monetaria	7,154	0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,036	0,01
Vegagest Mon.	5,749	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,377	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,899	0,93
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,782	-0,09
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,753	0,05
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,795	0,33
8a+ Latemar	5,018	0,2
Abis Flessibile	5,600	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,084	-
Abn Amro Expert A-rt200	5,071	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,965	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,095	0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,799	0,59
Agora Risk	4,891	1,83
Agora Selection	4,929	0,78
Agora Valore Prot.	5,977	0,29
Agoraflex	6,520	0,37
Alarico Re	5,109	1,07
Allianz F100 L	4,436	-
Allianz F100 T	4,374	-0,02
Allianz F15 L	5,203	-0,04
Allianz F15 T	5,155	-0,04
Allianz F30 L	5,209	-0,06
Allianz F30 T	5,162	-0,06
Allianz F70 L	26,598	-0,06
Allianz F70 T	26,194	-0,06
Alpi Absolute Return	8,830	0,09
Anima Fondattivo	13,793	0,18
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,021	-
Arca Rendimento Assol T3	5,234	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,093	-
Aureo Defensive	5,000	-0,04
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,450	0,07
Aureo Finanza Etica	6,040	-0,02
Aureo Flex Opportunity	4,981	0,02
Aureo Plus	5,797	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,265	-
Azimut Str. Trend	5,282	-
Azimut Trend	21,547	-0,04
Azimut Trend Amer.	9,761	-0,36
Azimut Trend Europa	16,262	0,31
Azimut Trend It.	20,669	0,78
Azimut Trend Pacif.	6,925	0,51
Banco Posta Extra	5,090	0,06
Bancoposta Centopiu'	5,163	0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,040	0,06
Bim Flessibile	4,264	0,21
Bipiemme Flessibile	2,984	0,34
Bipiemme Ob. Rendimento	5,228	0,1
Biver Obiettivo Rendim.	5,223	-0,08
Bnl Target Return Cons.	5,401	0,07
Bnl Target Return Dinam	14,050	0,14
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,077	-0,29
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,950	0,12
Bnpp Equipe Attacco	4,762	0,38
Bnpp Equipe Centrocampo	4,916	0,27
Bnpp Equipe Difesa	5,110	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,130	0,18
Caam Absolute	5,082	-
Caam Dyn. Allocation	5,041	0,1
Caam Equipe 1	5,049	-
Caam Equipe 2	5,015	-0,02
Caam Equipe 3	4,956	0,02
Caam Equipe 4	4,782	0,1
Caam Fogaemeqre 2014	4,851	-
Caam Fogaemeqre2013	4,903	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,919	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,901	-
Caam For Gar Due 2013	4,787	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,796	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,606	-
Caam Forgaeqre 13	4,813	-
Caam Forgarhidiv 14	4,830	-
Caam Formula Gar.2012	4,961	-
Caam Formula Gar.2013	4,710	-
Caam Piu'	5,344	0,06
Caam Private Alfa	4,810	-
Caam Qreturn	5,398	-
Carige Flessibile	5,146	-
Carige Flessibile Piu'	4,964	-
Carismi Absolute Perf.	4,893	-0,06
Carismi Pratico	5,315	-0,26
Consultinvest Alto Div.	4,006	0,05
Consultinvest Mercati Em	5,031	-0,18
Cr Cento Premium	5,018	0,26
Ducato Etico Flex Civita	4,398	0,21
Ducato Etico Flex Civita	4,412	0,18
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	14,558	0,09
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	14,669	0,1
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,189	0,27
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,172	0,28
Ducato Geo Ita Altopoten	5,048	0,52
Ducato Geo Ita Altopoten	5,094	0,49
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,943	0,06
Ducato Mul.Cashprem A	4,933	0,06
Ducato Mul.Cashprempl A	4,606	0,2
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,619	0,2
Epsilon Qreturn	6,142	-
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,089	0,12
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,920	0,12
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,968	0,14
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,095	0,2
Eurizon F.Gar. Isem06	4,998	-0,14
Eurizon F.Gar. Itri07	4,963	0,1
Eurizon F.Garant. 03/13	5,071	0,28
Eurizon F.Garant. 06/12	4,840	0,14
Eurizon F.Garant. 09/12	4,846	0,17
Eurizon F.Garant. 12/12	4,913	0,18
Eurizon F.Profilo Din.	5,488	0,48
Eurizon F.Profilo Moder.	5,393	0,28
Eurizon F.Profilo Prud.	5,295	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,000	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,340	-0,06
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,940	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,861	-
Eurizon Team 1	5,751	-
Eurizon Team 2	5,356	0,07
Eurizon Team 3	4,773	0,19
Eurizon Team 4	4,292	0,47
Eurizon Team 5	4,320	0,54
Euromob. Flex Dividend	13,071	0,31
Euromob. Strategic	3,586	0,36
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,126	0,15
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,814	0,06
Fms-absolute Return	9,885	0,09
Fondaco Absolutreturn	95,329	-
Fondersel Duemila	99,723	-
Fondit. Flex Multi	-	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,514	-0,55
Fondit. Flexible Growth	9,579	-0,11
Fondit. Flexible Income	8,601	0,06
Fondit. Flexible Opp.	7,950	0,08
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	7,178	0,14
Formula 1 Conservative	6,901	0,12
Formula 1 High Risk	7,360	0,19
Formula 1 Low Risk	6,845	0,06
Formula 1 Risk	7,263	0,15
Generali Medium Risk	5,447	0,07
Generali Risk	5,518	0,13
Gestielle Ga Plus 1	5,009	-
Gestielle Ga Plus 2	4,938	-
Gestielle Ga Plus 3	4,823	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,201	-0,04
Gestielle Tr Glob.	12,955	-0,01
Gestnord Asset Allocatio	5,483	0,02
Interf.Flexible Bond	10,263	0,13
Interfund System 100	10,455	0,03
Interfund System 40	10,572	0,02
Interfund System 80	10,271	0,05
Interfund System Flex	10,344	-0,14
Intesa Premium Power	5,053	0,32
Intesa Target 2016	4,339	-
Intesa Target 2021	4,381	-
Intesa Target 2026	4,455	-
Intra Assoluto	4,939	-0,4
Intra Flessibile	5,091	-0,25
Investitori Flessibile	6,329	-
Kairos P.Fund	6,853	-0,03
Kairos P.Income Fund	6,471	0,02
M.Gestion Trend Global	5,295	0,32
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,056	0,02
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,048	-
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,619	0,79
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,808	0,8
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	7,142	0,51
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,784	0,5
Nextam Part. Flessibile	4,630	0,39
Nordest Sic	5,270	-0,38
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,372	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,677	-
Parit. Orchestra	74,096	-
Pioneer Target Controllo	5,161	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,257	0,06
Pioneer Target Sviluppo	24,279	0,19
Profilo Best Funds	5,900	0,32
Profilo Elite Flessibile	5,202	0,17
Sofia Flex	0,918	0,44
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,070	-0,31
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,073	-0,31
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,103	-0,35
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,105	-0,35
Sopramo Contrarian A	4,403	0,2
Sopramo Contrarian B	4,408	0,2
Sopramo Global Macro A	5,043	-0,51
Sopramo Global Macro B	5,046	-0,49
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,143	-0,04
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,142	-0,02
Sopramo Relat Value A	5,006	0,42
Sopramo Relat. Value B	5,008	0,44
Symph.S Asia Fless.	6,534	0,09
Symph.S Fortissimo	3,171	-0,16
Symph.S It. Fles	5,901	0,46
Tank Flessibile	5,715	0,32
Total Return	4,288	0,09
Ubi Pra. Flex Free	5,119	-0,02
Ubi Pra. Flex Free 2	4,969	0,04
Ubi Pra. Flex Free 4	4,768	0,27
Ubi Pra. Redd. Più	6,329	0,06
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,336	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,922	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,894	-0,08
Unibanca Plus	5,057	0,12
Vegagest Flessibile	6,305	-0,41
Vegagest Rendimento	4,999	0,08
Volterra Tr Glob.	5,135	-0,04
Vrg Coro Rendimento	5,209	0,04
Zenit Absolute Return	6,295	0,14
Zenit Zerocento Fdf	5,045	0,12
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,240	1,57
Bpn Un Overl	4,940	0,82
Cu Vita Allegro	4,640	0,87
Cu Vita Andante	5,950	0,85
Cu Vita Balanced	5,410	-0,18
Cu Vita E. Equity	6,000	-0,33
Cu Vita Eb $ Bond	4,100	-0,73
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,400	-0,23
Cu Vita Eb Emu Bond	6,440	0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	4,430	-0,23
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,220	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,060	0,33
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,900	0,35
Cu Vita Eurof.Eq	4,870	-0,61
Cu Vita Europe Cf	30,190	0,3
Cu Vita Global Bond	4,970	-
Cu Vita Global Eq	5,280	-0,38
Cu Vita Jap. Cf	27,490	0,11
Cu Vita Mosso	5,130	0,79
Cu Vita Plus	11,536	0,65
Cu Vita Pres. Eq	4,710	-
Cu Vita Pro. 70	6,460	-0,46
Cu Vita Pro. 80	6,210	-0,16
Cu Vita Pro. 90	5,990	-0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,520	0,61
Cu Vita Safe Eq	10,000	-
Cu Vita Tech.Eq	2,020	-0,49
Ina Val Att	3,971	-
Ina Val Est	0,976	-0,1
Nis Strategic 1	28,510	0,49
Nv Ina Va At	7,233	0,12
Rea Cap Eu	12,130	0,28
Rea Imp Em	16,621	2,33
Rea Imp It	9,834	0,6
Rea Imp Mon	8,142	1,29
Reale Bil.Aggres.	7,319	0,83
Reale Bil.Attiva	9,001	0,64
Reale Dinam. Prot.	10,677	0,35
Reale L.Garantita	9,444	0,43
Reale Linea Equilib.	9,949	0,84
Reale Linea Futuro	9,205	1,3
Reale Obb.	11,236	0,35
Reale Trasformaz.	8,779	0,09
Sai Alfa2000	4,940	-
Sai Beta2000	4,490	-
Sai Omeg2000	6,790	-
Sai Quota	19,210	0,05

BANCA GENERALI

La Banca dei tuoi investimenti

www.bancagenerali.it

Numero Verde 800.155.155

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,440	100,460
BTP 15/06/08 2,5%	99,840	99,830
BTP 15/09/08 3,5%	99,810	99,820
BTP 15/04/09 3%	99,080	99,090
BTP 01/02/09 3%	99,250	99,250
BTP 15/06/09 3,75%	99,740	99,730
BTP 01/11/09 4,25%	100,340	100,330
BTP 01/05/09 4,5%	100,440	100,420
BTP 15/09/10 0,95%	98,770	98,640
BTP 15/06/10 2,75%	97,560	97,510
BTP 15/01/10 3%	98,470	98,410
BTP 01/03/10 4%	100,060	100,000
BTP 01/08/10 4,5%	100,990	100,930
BTP 01/11/10 5,5%	103,460	103,320
BTP 01/11/11 1,9%	97,000	95,960
BTP 15/03/11 3,5%	98,580	98,520
BTP 15/09/11 3,75%	98,980	98,860
BTP 01/02/11 3,75%	99,170	99,070
BTP 01/08/11 5,25%	103,520	103,420
BTP 15/09/12 1,85%	100,590	100,310
BTP 15/04/12 4%	99,590	99,470
BTP 15/10/12 4,25%	100,420	100,270
BTP 01/02/12 5%	102,980	102,880
BTP 01/08/13 4,25%	100,680	100,450
BTP 01/02/13 4,75%	102,610	102,560
BTP 15/09/14 2,15%	102,140	101,740
BTP 01/08/14 4,25%	100,540	100,300
BTP 01/08/15 3,75%	97,000	96,720
BTP 01/02/15 4,25%	100,230	99,990
BTP 01/08/16 3,75%	96,060	95,730
BTP 15/09/17 2,1%	100,040	99,690
BTP 01/02/17 4%	97,070	96,750
BTP 01/08/17 5,25%	106,210	105,830
BTP 01/02/18 4%	100,070	99,680
BTP 01/08/18 4,5%	99,600	99,190
BTP 01/02/19 4,25%	97,650	97,410
BTP 01/02/20 4,5%	99,150	98,870
BTP 01/08/21 3,75%	91,250	90,880
BTP 01/08/23 4,75%	99,670	99,260
BTP 15/09/23 5,2%	103,020	102,250
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	146,020	145,490
BTP 01/11/26 7,25%	129,150	128,630
BTP 01/11/27 6,5%	120,100	119,650
BTP 01/11/29 5,25%	104,560	104,110
BTP 01/05/31 6%	114,610	113,960
BTP 01/02/33 5,75%	111,280	110,830
BTP 01/08/34 5%	100,760	100,290
BTP 01/02/37 4%	85,510	84,950
BTP 15/09/35 2,35%	98,370	97,350
BTP 01/08/39 5%	100,470	99,950
CCT 01/09/08 T.V.	100,020	100,020
CCT 01/07/08 T.V.	100,000	100,030
CCT 01/07/09 T.V.	100,150	100,130
CCT 01/04/09 T.V.	100,150	100,160
CCT 01/08/09 T.V.	100,110	100,110
CCT 01/10/09 T.V.	100,210	100,210
CCT 01/07/09 T.V.	100,080	100,080
CCT 31/12/09 T.V.	93,720	93,660
CCT 01/02/10 T.V.	100,160	100,170
CCT 01/06/10 T.V.	100,190	100,190
CCT 01/12/10 T.V.	100,150	100,160
CCT 30/04/10 T.V.	92,430	92,360
CCT 01/05/11 T.V.	100,140	100,120
CCT 01/11/11 T.V.	100,090	100,080
CCT 01/03/12 T.V.	100,150	100,140
CCT 01/11/12 T.V.	100,030	100,010
CCT 01/07/13 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/03/14 T.V.	99,980	99,980
CCT 01/12/14 T.V.	99,950	99,950
CTZ 30/05/08 Z.C.	99,810	99,790
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,460	97,450
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,580	95,550

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	71,50	-2,07
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,41	0,02
Bca Carige 1,5% 03/13	118,95	1,39
Bca Ifis 04-09 Cv	100,63	-0,40
Beni Stabili 06-11 2,5	90,58	0,05
Bim 05-15	90,32	0,21
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	117,00	-0,80
Sias 2,625% 05/17	92,26	0,25
Snia 05/10	105,16	0,00
Telecom 2010 1,5%	111,18	0,04
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,680	7,730
Apulia Pront	0,6496	0,6583
Arkimedica	1,400	1,420
Autostrade Mer.	16,160	16,010
B&c Speakers	4,131	4,225
Biancamano	2,395	2,385
Bioera	9,440	9,440
Borgosesia	1,519	1,520
Borgosesia Rnc	1,643	1,638
Bouty Health	1,0000	1,0000
Caleffi	2,780	2,772
Cia	0,2500	0,2500
Cogeme Set	4,650	4,600
Conafi Prestito'	1,920	1,926
Fnm	1,086	1,091
Greenvision	20,80	20,50
Iw Bank	2,954	2,995
Kerself	9,098	9,104
Mondo He	0,9610	0,9678
Monti Ascensori	2,452	2,475
Noemalife	7,300	7,300
Novare	1,140	1,140
Pierrel	7,400	7,095
Piquadro	1,688	1,754
Pop Emilia Romagna	115,05	115,10
Pop.Emilia Romagna	14,000	14,280
Pop.Sondrio	9,090	9,090
Pramac	3,395	3,403
Rcf	1,690	1,689
Realty Vailog	2,800	2,813
Rgi	1,798	1,830
Rosss	2,114	2,110
Screen Service Bt	0,8100	0,8100
Servizi Italia	5,150	5,120
Tamburi	1,850	1,864
Toscana Fin	1,894	1,895
Valsoia	5,340	5,300
Yorkville Bhn	0,7448	0,7590

PROMEMORIA

Renzo Tondo, neo-presidente della Regione, illustrerà giovedì prossimo alle 10 in consiglio regionale il suo programma di governo, oltre a presentare i componenti della sua giunta. La convocazione formale è partita ieri ed è stata firmata dal presidente del Consiglio Edouard Ballaman, al suo primo atto ufficiale.

Si svolgerà a Trieste mercoledì prossimo, 14 maggio, il «Summit del turismo nelle Regioni per lo sviluppo dell'offerta turistica italiana». L'iniziativa è organizzata dall'Agenzia Turismo Fvg in partnership con Trentino School of Management e Trentino spa, con il patrocinio dell'Enit.

LA SOCIETA' INFORMATICA REGIONALE

Vendita Insiel, Tondo chiede tempo

Martedì incontro a Roma. In quattro anni dipendenti aumentati di 250 unità

di PIETRO COMELLI

TRIESTE Missione a Roma per Insiel. Una due giorni nella capitale, martedì e mercoledì prossimi, che vedrà il presidente della Regione Renzo Tondo incontrare il neoministro della Funzione pubblica Renato Brunetta, già contattato telefonicamente, per ottenere dal governo Berlusconi una proroga alla procedura di privatizzazione imposta dal decreto Bersani.

Una mossa già nell'aria, ma diventata ufficiale ieri pomeriggio nel corso della riunione di giunta in cui Valter Santarossa, neopresidente di Insiel, ha relazionato agli assessori lo stato di salute dell'azienda informatica regionale. Sulla quale pesano due date cruciali: la scadenza prioritaria del 4 luglio imposta dal decreto Bersani; agganciata alla giornata di venerdì prossimo, quando l'assemblea dei soci di Insiel sarà chiamata a nominare il nuovo consiglio di amministrazione.

Il 16 maggio indicherà il management chiamato ad avallare le scelte sul futuro di Insiel, ma resta il 4 luglio lo scoglio più importante da superare. Anzi, da bypassare grazie a una proroga data per certa a Trieste, vista l'amicizia del governo nazionale con quello regionale, ma che in ogni caso non dovrebbe essere molto lunga. «In questo modo - spiega Tondo - potremo disporre del tempo necessario ad individuare le opportunità migliori in funzione di una completa valorizzazione della società informatica regionale».

E poi cosa succederà? Gli sforzi della Regione in questo momento sono concentrati sull'obiettivo di prendere tempo. In mezzo ci sarà il pronunciamento della Corte costituzionale, fissato il 24 giugno, sulla fondatezza del decreto Bersani mentre in Friuli Venezia Giulia si rafforzeranno le diverse posizioni (riapertura dei termini per la procedura d'acquisto, procedere trattativa privata, ripartire con una nuova gara...). Dopo che, prima delle elezioni regionali, la gara per la vendita era andata deserta.

Una stima di Insiel quantifica in 76,6 milioni, tolti gli immobili e scorporata la rete, il valore dell'azienda informatica regionale. Il rischio è però di svenderla in virtù di un fatturato sceso negli ultimi anni e, allo stesso tempo, cresciuto nel numero di dipendenti dai 650 del 2005 ai circa 900 del 2008.

«Agli effetti della Bersani bisogna ottemperare entro il 4 luglio, ma in questo caso credo una proroga sia più che legittima. C'è una giunta regionale e un presidente appena insediati - dice Santarossa - ai quali va dato il tempo necessario per valutare con attenzione il da farsi. È un problema che riguarda la politica, il ministro di riferimento è Brunetta... molto vicino alla nostra Regione (era stato eletto europarlamentare anche grazie ai voti del Friuli Venezia Giulia, *ndr*)».

Quasi un appello, accompagnato da una difesa a spada tratta della società da pochi giorni presa in consegna: «Pagate le imposte l'Insiel fa circa 6 milioni di utile (una cifra che potrebbe in realtà scendere, *ndr*). È quindi un'azienda sana - sostiene il presidente - e questo va detto a chiare lettere». Una relazione tecnica ascoltata dal presidente Tondo e dagli assessori (assente solo il vicepresidente Luca Ciriani, ricoverato per un intervento già programmato in day hospital), chiamati anche ad approvare i primi provvedimenti del mandato.

Su proposta dell'assessore Claudio Violino, con delega all'Agricoltura, Foreste e Montagna, la giunta regionale ha così approvato la graduatoria delle domande di contributo per la progettazione e la realizzazione di Piani di insediamento produttivo agricolo, stanziando un contributo di 700 mila euro. L'assessore alla Salute Vladimir Kosic, invece, ha deciso di modificare i termini, fissati in una precedente delibera dello scorso 8 febbraio, per la presentazione delle domande di autorizzazione e di accreditamento da parte delle strutture private eroganti prestazioni di medicina dello sport. La delibera di ieri stabilisce il termine di 12 mesi per le domande di autorizzazione delle strutture già operanti, mentre passa a 18 mesi per le domande di accreditamento di tutte le strutture private.

IN PRESSING SU ROMA PER UNA PROROGA
Il presidente della Regione Renzo Tondo

LA RIUNIONE DELL'ESECUTIVO
Sandra Savino tra Elio De Anna e Vanni Lenna

IL MINISTRO
Renato Brunetta

IL PRESIDENTE INSIEL
Walter Santarossa

>>> IL CASO

Una protesta dei dipendenti Insiel dell'anno scorso

Fiom attacca: discontinuità rispetto alle scelte illyane

Le Rsu: «Una proroga? Serve a prendere del tempo, non a risolvere i problemi»

TRIESTE Hanno già chiesto un incontro urgente con il presidente della Regione Renzo Tondo, e sono in attesa. Lunedì vedranno i vertici dell'azienda. Nel frattempo, però, i sindacati continuano il pressing in difesa di Insiel, marcando a gran voce la distanza dalle scelte di Riccardo Illy e della sua giunta.

La Fiom Cgil di Udine e Trieste, in particolare, invoca a gran voce «discontinuità» rispetto al passato: quella «discontinuità» che lo stesso Tondo, in campagna elettorale, ha promesso. L'organizzazione sindacale si dichiara «fortemente preoccupata del futuro della società», dopo questi ultimi due anni «trascorsi dentro decisioni che non abbiamo mai condiviso, in capo alla precedente giunta regionale, di vendita e quindi di privatizzazione della società Insiel. Una vendita e una privatizzazione fortemente contrastata dalle organizzazioni sindacali e dai lavoratori».

La condanna delle scelte illyane, da parte delle segreterie di Trieste e Udine, è senz'appello: la discontinuità - afferma, infatti, la Fiom - dovrebbe manifestarsi in particolare attraverso atti e comportamenti diversi da quella della giunta regionale precedente, «quando gli assessori competenti affermavano di essere assolutamente disponibili a un confronto preventivo con le organizzazioni sindacali prima di agire, mentre nei fatti le organizzazioni sindacali erano solo informate di decisioni immodificabili già assunte».

La Fismic, con Antonio Bello che siede anche nelle Rsu della spa informatica, dà man forte: «La passata amministrazione non ha mai concertato alcunché con i sindacati. Ci ha sempre comunicato le sue decisioni. Quello che auspichiamo, adesso, è la disponibilità a ricercare una soluzione che sia la più concertata possibile con le forze sindacali presenti in azienda». Una soluzione, ok, ma quale? «Le mie uniche pregiudiziali sono la tutela di Insiel e dei lavoratori che vi operano. E basta dire che sono troppi. Qualcuno li ha assunti e la politica, diciamolo una volta per tutte, ha responsabilità non da poco» risponde Bello.

L'esponente delle Rsu accoglie, per ora, con prudenza la decisione della Regione di inseguire una proroga del decreto Bersani: «Il nuovo presidente e la nuova giunta regionale stanno cercando di prendere tempo per capire qual è la situazione di Insiel. Almeno, io interpreto così questa scelta». Meglio di niente, sia chiaro: «La proroga dà del tempo in più». Ma non basta, non ancora: «Non sono uno, due o tre mesi di tempo che risolvono la questione. Il tema centrale - afferma Bello - è il piano industriale. Che cosa intende fare la Regione di Insiel? Siamo in attesa di capirlo».

Lunedì, intanto, ci sarà un incontro tra le Rsu e i vertici dell'azienda: «È un incontro già programmato con il direttore delle Risorse umane. Ma speriamo che ci sia anche il nuovo presidente e amministratore delegato Walter Santarossa, visto che ancora non ci siamo conosciuti» afferma Bello.

Rimane, poi, l'attesa per l'incontro che le Rsu al gran completo - da Fiom a Fim, da Fismic a Flmu Cub, sino a Ugl - hanno inviato al presidente della Regione non appena si è insediato: un incontro «per capire le intenzioni e le strategie anche a fronte delle dichiarazioni fatte in campagna elettorale».

LA POLEMICA

Giunta Honsell sorprese sui nomi

Udine, il rettore pesca a sinistra

L'ex Margherita esclusa. Ma c'è un friulanista e il fondatore Arcigay

Il neosindaco di Udine Furio Honsell

UDINE Il medico trasfusionista e un professore universitario, anzi due. Il paladino del friulano e il fondatore dell'Arcigay di Udine. L'ex presidente di circoscrizione e il tecnico chiamato a gestire la pianificazione territoriale.

Ci sono sette novità nella prima giunta di Furio Honsell e tre già visti nella Cecotti bis: il vicesindaco, l'assessore ecologista e quello alla cultura cui però, adesso, tocca la gestione urbana. Molto continua ma con qualche sorpresa, a metà strada tra il cecottismo e la «svolta innovativa» promessa in campagna elettorale e confermata: l'assessore all'innovazione, Paolo Coppola, uno dei due professori, c'è davvero. Ma ci sono anche l'efficacia organizzativa (Chiara Franceschini, l'ex presidente di circoscrizione) e la qualità della città (Lorenzo Croattini, l'assessore ecologista). Sono gli uomini del sindaco ma il più «honselliano» di tutti, l'ultimo coniglio dal cilindro, è Luigi Reitani, professore di tedesco all'Università, autore di saggi e traduzioni di letteratura austriaca del secolo scorso, fondatore della biblioteca austriaca di Udine. Due giorni per decidere, il consiglio chiesto alla moglie: ok, ci sto. Il Pd ha quattro posti. L'assessore più «pesante» è il vicesindaco, Enzo Martines: si occuperà di attività produttive e bilancio. Gianna Malisani lascia la cultura e si impossessa della gestione urbana. È architetto e, dicono, «torna a fare il suo mestiere». Enrico Pizza, tecnico di laboratorio, fondatore dell'Arcigay udinese, ha la mobilità, Maria Grazia Santoro è il tecnico alla pianificazione. A completare la squadra Kristian Franzil (Arcobaleno), uscito dal Consiglio regionale, uno dei più battaglieri difensori della legge sul friulano: per lui istruzione, giovani, sport e tempo libero. Avrebbe voluto la cultura, come la Malisani, che l'avrebbe rivoluta: quella delega è stata la più contesa.

E poi c'è Giovanni Barillari (Cittadini), il medico trasfusionista: salute e equità sociale. Honsell, che si è tenuto per sé sicurezza, vigilanza urbana, programmazione strategica, avvocatura e comunicazione, ha cercato di stupire, e c'è anche riuscito, ma ha dovuto poi mediare. Inevitabile. Avrebbe voluto unire pianificazione ed edilizia in un solo assessorato. E invece no, ha dovuto «spacchettare»: pianificazione, gestione urbana e mobilità. «Decomposizione trasversale più che non verticale dei due assessorati», è la spiegazione del sindaco.

Non il caso politico più pesante. Quello vero, a Udine, è la sparizione degli ex margherita. Evaporati. Non un problema del sindaco, che racconta di essersi visto sottoporre una rosa di persone non più targate Ds o Dl e non si agita: «Guardo avanti, non mi occupo degli ex». Un problema, invece, del Pd. «Rivedere, ricalibrare, reimpostare». Ivano Strizzolo usa verbi «soft» ma il fastidio dell'area cattolica è «hard». Strizzolo «salva» il sindaco: «È stato più che rispettoso nei confronti del partito». Ma denuncia la questione dei rapporti: «Nulla da dire sulle persone ma la rappresentanza di culture e sensibilità all'interno della giunta di Udine è tutto fuorché adeguata. Il Pd è altra cosa». Flavio Pertoldi è meno critico: «Il Pd ha superato questa fase di appartenenza a schieramenti e partiti che non esistono più, l'importante è che la giunta sappia interpretare il ruolo di Udine capoluogo e capitale del Friuli». La preoccupazione dell'ex coordinatore regionale della Margherita è un'altra: «Mi pare che questa giunta abbia un taglio poco politico». Non è l'unico a pensarlo, in città. Ma Honsell, nel giorno della presentazione, ha fatto il «capotribù»: «Per me è una giunta molto equilibrata: i giudizi arriveranno in base a come opererà».

Marco Ballico

Andrea Viero

L'EX DIRETTORE GENERALE

Viero «ad» di Enìa, oggi si decide

TRIESTE Andrea Viero, ex direttore generale della Regione, è in pole position per la carica di amministratore delegato di Enìa, la multiutility di Piacenza, Parma e Reggio Emilia che fattura 1,2 milioni di euro. L'indiscrezione rimbalza da Reggio Emilia dove, nella giornata di ieri, si è tenuto un incontro tra i sindaci dei Comuni capodistretto. L'incontro è stato una sorta di tappa preparatoria in vista di quello di oggi tra i membri del subpatto della società quotata in Borsa. Già oggi, quindi, dovrebbero essere resi ufficialmente noti i 5 membri del cda della multiutility emiliana (su un totale di 11 più due consultivi) espressi da Reggio, tra cui il sostituto dell'ad uscente Ivan Strozzi, dimessosi a sorpresa. L'assemblea dei soci, che segna la scadenza ufficiale del cda, è invece convocata per il 13 maggio.

COMUNE DI TRICESIMO
Provincia di Udine

ESTRATTO BANDO DI PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL "SERVIZIO ENERGIA" EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE

CUP G99F08000000004 CIG0152188581

Ente appaltante: Comune di Tricesimo, p.zza Ellero, 1 - Tel. 0432/855434

Categoria di servizio: n.27 - CPV 74231420 Importo complessivo appalto (anni sei) a base di gara al netto degli oneri fiscali € 810.000,00 = (di cui € 15.726,62 = oneri per la sicurezza)

Criteri aggiudicazione appalto: offerta economicamente più vantaggiosa art.83 D.Lgs. 163/2006 - in base ai criteri indicati nel c.s.a.

Richiesta documenti: documentazione relativa alla gara disponibile sul sito internet del Comune: http://www.comune.tricesimo.ud.it/ documentazione visionabile e ritirabile c/o Ufficio Tecnico LL.PP. previ accordi telefonici (0432/855434) sino al 17.06.2008

Prestazioni offerte: Comune di Tricesimo Ufficio protocollo - P.zza Ellero, 1. Il plico dovrà pervenire, pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 27.06.2008. La gara si terrà il giorno 27.06.2008 alle ore 14,00 - in seduta pubblica presso la sede municipale. Data invio bando alla G.U.C.E. 23.04.2008.

Lì, 23.04.2008

IL RESP. SERV. LL.PP. E PATRIMONIO
dott. Ing. GUIDO TONDOLO

Pubblicato nella G.U.R.I. del 30.04.2008

COMUNE DI TRIESTE
Estratto bando di gara

Il Comune di Trieste indice una gara a procedura aperta per il servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo di buoni pasto cartacei, per il periodo dal 03.07.2008 al 03.07.2011.
L' importo del servizio è di € 2.250.000,00, IVA inclusa.
Il bando integrale, contenente le modalità e condizioni per la partecipazione all'appalto, è esposto all'Albo Pretorio ed è disponibile unitamente agli atti di gara sul sito internet del Comune di Trieste.
Trieste, 06 maggio 2008

IL DIRETTORE DI AREA
dott.ssa Giuliana CICOGNANI

I clienti delle prostitute in regione

9 il numero di prestazioni medie giornaliere di una prostituta

30-50 il prezzo medio a prestazione (euro)

I clienti	I motivi delle richieste di prestazione sessuale
Di tutte le età	Il bisogno biologico
Disabili accompagnati	Insoddisfatti dal partner
In aumento le donne	Sperimentare atti trasgressivi senza essere giudicati
	Un mezzo per dominare un'altra persona
	Il bisogno di dimostrare la propria virilità

Fonte: Caritas

Prostitute in regione: aumentano le minorenni

Indagine della Caritas fra Udine e Pordenone: in media 9 rapporti giornalieri. E fra i clienti spuntano le donne

Controlli delle forze dell'ordine. Aumentano le giovanissime che si prostituiscono in strada

TRIESTE Comprano un servizio. Spendono dai 30 ai 50 euro per un quarto d'ora di sesso, meglio se con una ragazza giovane. Per il sesso non protetto – richiesta avanzata dal 30 per cento dei «consumatori» – sono disposti a pagare di più. E c'è anche chi paga solo per parlare o essere ascoltato. E' variegato il mondo dei clienti della prostituzione fotografato dalle Caritas diocesane di Udine, Concordia - Pordenone e Vittorio Veneto. Uno studio qualitativo, nell'ambito del progetto "Olga e Giuseppe", realizzato in collaborazione con l'Irsses di Trieste e presto pubblicato. C'è però un elemento comune: i "consumatori" del sesso a pagamento, non provano rimorso per la donna perché la considerano "merce", al massimo – se sono cattolici – provano senso si colpa verso la moglie o la fidanzata e verso i propri valori cristiani. Al centro dell'indagine, durata circa due anni, c'è proprio l'obiettivo di capire chi sono i clienti, stimati in 9 milioni al giorno in Italia, analizzando la prostituzione più visibile, quella su strada.

LO STUDIO L'elaborato è il frutto di interviste a 51 prostitute, 29 operatori socio sanitari e 27 sacerdoti (tutti distribuiti tra Pordenone, Udine e Conegliano) per cercare di ricostruire non solo il giro d'affari ma il profilo dei clienti. Delle 51 prostitute, sei sono italiane, e la media dell'età delle intervistate è di 26 anni (la più giovane ne ha 18, la più vecchia 50 anni).

LE PROSTITUTE La strada – soprattutto la statale a cavallo tra le province di Pordenone e Treviso – è appannaggio delle donne straniere, prevalentemente africane e donne dell'est che ricevono clienti di tutta la regione. Le italiane, che secondo diversi studi sembrano in aumento (soprattutto per ragioni economiche) e le sudamericane si prostituiscono prevalentemente in appartamento. Secondo lo studio delle Caritas ogni prostituta ha in media 9 clienti il giorno, che diventano 15 se la ragazza è giovane. I clienti fanno la fila in macchina per aspettare che si liberino quelle più giovani, considerate la merce migliore nel supermercato del sesso a pagamento. Come rileva la Caritas molte di queste ragazze si prostituiscono perché hanno un debito da saldare, non sono in regola con i documenti.

I CLIENTI E' soprattutto sui clienti che si è concentrata l'indagine. Il cliente non ha età né sesso: giovani, anziani, di mezza età, di entrambi i sessi (per lo più maschi), di tutte le nazionalità. Il 78,4% (40) su 51 donne intervistate racconta che tra i clienti vi sono in genere persone giovani stimate sotto i 30 anni. Tra i più giovani è frequente il consumo in gruppo, quasi come una sorta di rito di iniziazione. Il 96,1% (. 49) delle prostitute ha dichiarato di avere tra i propri clienti persone adulte, mentre solo il 49 % (25) di avere anche persone anziane. Alcune intervistate (21 su 51 pari al 41,2%) raccontano di clienti disabili che, quasi sempre (81% dei casi) vengono accompagnati da familiari o amici. Parlare di clienti al maschile non è più esaustivo. Sempre più donne – anche se i numeri sono ancora bassi – ricorrono alla prostituzione. Donne che cercano altre donne ma anche molte donne in cerca di transessuali.

LE RAGIONI Le motivazioni che spingono a rivolgersi alle prostitute – da quanto emerso dal racconto delle stesse, dei sacerdoti e degli operatori sanitari – sono le più diverse: bisogno fisiologico, ma anche trasgressione, eliminazione di coinvolgimenti emotivi, difficoltà nel rapporto di coppia, sia a livello fisico che relazionale. Cresce infatti il numero delle persone che pagano le prostitute per parlare, raccontare questioni affettive e perfino lavorative. Ogni tanto c'è anche qualche romantico che se ne innamora e cerca di salvarle, ma sono casi rari.

TRIESTE Nello studio non rientra la diocesi di Trieste che però riconosce l'identikit dei clienti delineato dalle altre Caritas. «Prima che la prostituzione venisse sgomberata dalle strade – ricorda il direttore Mario Ravalicco – avevamo attivato un servizio di volontariato che consentiva di avvicinare le prostitute e aiutare quelle effettivamente sfruttate.

Oggi una buona parte del fenomeno si è trasferito in appartamento e questo rende più faticoso intercettarlo. Ecco perché secondo noi non va eccessivamente colpevolizzato il cliente: è l'unico canale che ci consente di arrivare alle prostitute e, quando necessario, aiutarle».

Martina Milia

L'ALLARME DEGLI AUTOTRASPORTATORI

Caro gasolio, la protesta dei Tir

«Pieno aumentato di 200 euro». Moretti: la Slovenia non conviene

UDINE Duecento euro in più per ogni pieno rispetto a un anno fa. Gli autotrasportatori lanciano l'allarme: il loro settore è messo a dura provadall'aumento del prezzo del gasolio. «Per ogni pieno di gasolio un'impresa di trasporto spende 200 euro di più di un anno fa. - spiega il presidente di Confartigianato Trasporti Fvg, Pierino Chiandussi - Con il prezzo del barile a 120 dollari il costo del gasolio sta mettendo in ginocchio l'autotrasporto». In media un camion fa un pieno di gasolio dalle due alle tre volte alla settimana con serbatoi che arrivano a contenere fino a 600 litri di carburante: facendo un rapido calcolo l'aggravio di costi in un anno per una ditta del settore rispetto ad un anno fa è di circa 25 mila euro. «Il gasolio per autotrazione - spiega Chiandussi - costa ormai più della benzina e cresce ogni giorno di più. Aumenti secchi per le nostre imprese che non riusciamo a trasferire al committente. Molti di noi viaggiano rimettendoci, sperando in una schiarita». Le associazioni di categoria si sono già mosse per aprire in tempi rapidi un confronto con il nuovo

Una stazione di servizio

Governo Berlusconi per definire i provvedimenti necessari a contenere i costi ed a sostenere le aziende. In particolare si chiede di sollecitare l'Unione Europea perchè acceleri il processo che dovrebbe portare al cosiddetto 'gasolio professionale europeo' ma anche per equilibrare il costo del lavoro in tutta l'Ue: «In caso contrario - sostiene Chiandussi - c'è il rischio di vedere sparire l'autotrasporto italiano». Una prospettiva che, secondo il presidente regionale degli autotrasportatori, porterebbe a ripercussioni su tutto il sistema economico e sui prezzi per i consumatori: «Affidarsi solo all'autotrasporto straniero comporterebbe un aumento dei prezzi nel giro di 3-4 anni con inevitabili aggravi sui costi delle merci. E la prospettiva del trasporto solo su ferrovia è pura utopia visto che ci vorranno 20 anni per completare le infrastrutture». In Friuli Venezia Giulia l'impennata del gasolio porta gli autotrasportatori a fare rifornimento in Slovenia dove il prezzo è sì in ascesa ma pur sempre inferiore rispetto a quello italiano di oltre 25 centesimi al litro e quindi di circa 150 euro per un pieno. «E' su questo fronte che perdiamo le principali fette di mercato - sostiene il presidente della Figisc Confcommercio di Trieste, Roberto Ambrosetti - ed è qui che bisogna intervenire per venire incontro alle ditte, anche se in realtà con il recupero dell'Iva e di altri tributi alla fine la differenza non è poi così marcata». E' comunque questo il settore che comporta le maggiori perdite per i benzinai della fascia confinaria mentre gli automobilisti, secondo Ambrosetti, «hanno cominciato a capire che ormai non c'è più una particolare convenienza a fare rifornimento in Slovenia». Ora i gestori attendono che la nuova Giunta regionale faccia partire definitivamente il nuovo regolamento che dovrebbe allineare il prezzo minimo di prima fascia a quello sloveno: «Il nostro obiettivo - aggiunge Ambrosetti - è arrivare all'allineamento del prezzo medio di prima fascia con quello della Slovenia». Nel dibattito si inserisce uno studio condotto da Giorgio Moretti, responsabile dell'Ufficio Studi e Comunicazione Figisc-Anisa Confcommercio, che nega la convenienza della benzina slovena: «La percezione dell'immaginario collettivo dei vantaggi del rifornimento oltre il vecchio confine è in gran parte falsata rispetto alla realtà oggettiva». Secondo lo studio gli automobilisti non tengono in dovuto conto i trasferimenti necessari per fare il pieno in Slovenia che annullano o fanno "cambiare di segno" il saldo tra costi e benefici. Solo nei casi dei comuni più vicini al confine (come Gorizia e Muggia) possono esserci benefici «che comunque non superano mai i 2,5 euro per un pieno da 50 litri e ciò valutando solo i costi chilometrici, senza valutare altri elementi di costo come l'uso del mezzo o il tempo».

Roberto Urizio

IN BREVE

PETIZIONE

Famiglia, 20mila firme per un fisco più equo

UDINE Sono 20 mila le firme raccolte in Friuli Venezia Giulia a favore della petizione nazionale «Un fisco a misura di famiglia». Lo rende noto, con soddisfazione, il Movimento cristiano lavoratori della provincia di Udine, ricordando che il Forum delle associazioni familiari presenterà al Presidente della Repubblica, il 15 maggio, le firme raccolte. «Con tale petizione - ricorda il Movimento cristiano lavoratori - si chiede per le famiglie un fisco giusto, che riconosca l'effettivo costo di mantenimento dei figli e delle persone a carico». Lo stesso Movimento, infine, auspica «una rinnovata sensibilità a favore della famiglia anche a livello regionale», con l'avvio di effettive misure di sostegno come, ad esempio, la Carta Famiglia.

DIVIETO DI CUMULO

Costi della politica, i «tagli» dei Pensionati

TRIESTE Un solo stipendio per chi ricopre più incarichi. Luigi Ferone torna alla carica e deposita la proposta di legge già presentata nella passata legislatura nel primo giorno utile. Il testo prevede il divieto di accumulare le indennità di carica degli amministratori pubblici: sindaci, presidenti di Provincia e consiglieri, per Ferone, possono ricoprire altre cariche in società ed enti ma devono percepire un solo stipendio fisso, quello più vantaggioso economicamente, godendo per le altre solo dei gettoni di presenza e dei rimborsi spese.

CONFCOMMERCIO

«Orari dei negozi, la legge va modificata»

TRIESTE «La legge sulle aperture festive e domenicali nel settore del commercio va rivista perché è evidente lo squilibrio che si è venuto a creare tra le quattro province del Friuli Venezia Giulia». Confcommercio torna all'attacco in materia di orari dei negozi. Lo fa con Cristiano Perosa, vicepresidente provinciale di Udine, che lamenta come «questa situazione costringe i sindaci, nei comuni dove esiste una grande distribuzione organizzata, a ricorrere a vere e proprie "invenzioni" per poter dare possibilità di apertura ai centri commerciali». Confcommercio aggiunge che le aperture domenicali e festive «non hanno creato più consumi e più posti di lavoro, al massimo spostamenti di dipendenti e consumatori».

EUROPATAG 2008

Soccorso senza confini alla presenza di Barroso

TRIESTE Si chiama «Europatag 2008». E la giornata europea del soccorso e si tiene, domani nella cittadina austriaca di Arnoldstein, alla presenza del presidente Ue José Manuel Barroso. Punta a rafforzare i rapporti tra Austria, Italia e Slovenia e, in particolare, a sviluppare l'interscambio tra forze dell'ordine, servizi sanitari, vigili del fuoco dei tre paesi confinanti. Il Friuli Venezia Giulia vi partecipa con una delegazione dei vigili del fuoco guidata dal direttore regionale Amedeo Monaco.

Mercoledì 7 maggio

Fiorella Galluzzo in Spanu

è improvvisamente mancata al nostro affetto.
Ti ameremo sempre.
Il marito ANGELO, i figli MASSIMILIANO con ELENA, ELISA con FRANÇOIS, EMANUELE.
Sabato 10 maggio, Cappella del cimitero di Sant'Anna, ore 9.50-11.50.
Esequie a Terenzano (UD), ore 15.30.

Trieste, 9 maggio 2008

Nonna

Lella

ci manchi tanto.
GABRIELE e VIRGINIA

Trieste, 9 maggio 2008

Si uniscono al dolore della famiglia:
- ALESSANDRA con ENRICO, ROSANNA, NEVIO ed ELISABETTA

Trieste, 9 maggio 2008

Vicini nel dolore:
- Famiglia CELEBRE

Trieste, 9 maggio 2008

Vi siamo vicini con tanto affetto:
- TOMMASO
- DENIS
- DIEGO
- WALTER
- MAXI
- MARCO
- SANDRO

Trieste, 9 maggio 2008

Sono vicini con affetto a MASSIMILIANO e famiglia:
- gli amici della Cappella Underground, Agis Trieste, Alpe Adria Cinema e Teatro Miela

Trieste, 9 maggio 2008

---

†

Si è spenta serenamente

Antonietta Piccolo ved. Puppi

Lo annunciano con dolore i figli PAOLO e MAURIZIO con le rispettive famiglie e gli adorati nipoti ELISA, TIZIANO, MATTEO e GIANLUCA.
I funerali avranno luogo sabato 10 maggio, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 maggio 2008

Partecipano commossi:
- GIOVANNA LEGGIO e famiglia.

Trieste, 9 maggio 2008

Sono vicini a PAOLO e famiglia i colleghi, le impiegate ed i collaboratori dell'Agenzia Trieste Carducci delle Assicurazioni Generali SpA.

Trieste, 9 maggio 2008

Ciao

Antonietta

con affetto:
- RENATA

Trieste, 9 maggio 2008

---

†

Si è spenta serenamente

Eufemia Malusà

Con dolore lo annunciano il nipote FABIO con SYLVIA, ALBERTO, MICHELA con STEFANO, parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 10 maggio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 maggio 2008

Ciao

Fulvio Colombin

amico di sempre.
BRUNA e GIORGIO

Trieste, 9 maggio 2008

---

†

Il 3 maggio

Iolanda Buglione ved. Pieri

si è ricongiunta a RITA ed ALBINO nell'amore eterno.
Li ricordano DIOMIRA, MARIA, GIORDANO, FLAVIA, ALBANO e tutti gli amici.
I funerali con S. Messa seguiranno sabato, alle ore 9, da via Costalunga.

Trieste, 9 maggio 2008

DOTTOR

Alberto Roatto

Partecipano al dolore PAOLO e MICHELE D'AGNOLO e tutti i collaboratori della Saed Servizi S.r.l.

Trieste, 9 maggio 2008

---

nnec3x216

Numero verde
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva; località e data obbligatori in calce. **Ringraziamento, trigesimo, anniversario:** 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva; località e data obbligatori in calce; **Croce** 23 euro; **Partecipazioni** 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito

CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

amc AMAZONIA S.p.A.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI - Altura/Alpi Giulie vista aperta panoramica perfetti 100 mq (cucina muratura, clima, porta blindata, vasca idromassaggio) biservizi terrazzino soleggiato euro 195.000 tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it (A00)

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI - Servola/Pitacco ristrutturato soggiorno cucinotto matrimoniale bagno grande cantina posto auto euro 88.000 tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it (A00)

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Campi Elisi/Pam piano alto balcone soggiorno 2 camere cucina bagno minima amministrazione vista aperta soleggiata euro 110.000 tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it (A00)

CALCARA 040634690 0403721829 Brigata Casale perfetto, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzo, soffitta. 185.000. www.calcara.it (A00)

CALCARA 040634690 0403721829 Campanelle cucina, soggiorno, tre stanze da letto, due bagni, terrazzo, cantina e garage. Euro 249.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 ospedale Maggiore splendido primoingresso, soggiorno/cucina, tre stanze, bagno. 128.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 Salita di Raute recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage. 169.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 viale Ippodromo moderno, cucina, grande tinello, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo. 115.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 via Navali cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo di 20 mq, 125.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 Opicina - via Carsia in bifamiliare primoingresso, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, giardino. 450.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 Rozzol attico, soggiorno, cucina, quattro stanze, due terrazzi abitabili, posto auto, panoramico. Euro 300.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 via Vigneti cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, posto auto. 165.000. www.calcara.it

CAMPI Elisi/Pam vendesi appartamento pari primo ingresso di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Stabile d'epoca ristrutturato. Casaviva Immobiliare 0405708690. (A00)

COMMERCIALE Donadoni Ginnastica ristrutturati, termoautonomi, ottime condizioni, zona giorno, una-due stanze, accessori. Da 120.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310 3334577536. (A00)

CORMONS appartamento mansardato bicamere semiarredato con cantina e posto auto in garage. Ottime condizioni. Cod. 106/P Gallery 0481969508. (C00)

GALLERY centro storico casa d'epoca ristrutturata appartamento pari a primingresso saloncino cucina arredata balcone due matrimoniali servizi ripostiglio. Cod. 764/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Commerciale alta penultimo piano soleggiato nel verde: soggiorno cucina ampio terrazzo stupenda vista 2 matrimoniali servizi giardini condominiali box p. moto euro 320.000. Ulteriore posto auto. Cod. 7424/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Moreri terreno edificabile ca. 680 mq accesso auto vista mare/città. Info previo appuntamento. Cod. 204/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GORIZIA appartamento bicamere al piano rialzato da rimodernare euro 78.000. Cod. 388/P Gallery 0481969508. (C00)

GRADISCA avviatissima attività commerciale di prodotti biologicamente selezionati ben conosciuta sul territorio isontino completa di arredi. Gallery 0481969508. (A00)

GRADISCA recente appartamento bicamere con cucina indipendente, cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Cod. 138/P Gallery 0481969508. (A00)

MILIZIE vendesi magazzino di 210 mq utili, impianti a norma, entrata carraia e pedonale. Prezzo ribassato. Casaviva Immobiliare 0405708690. (A00)

OPICINA primoingresso ultimo piano 95 mq, terrazzo, posto auto. Euro 290.000. mediazione assolta dal venditore. Luisa Serra Immobiliare 040638310 3334577536. (A00)

ROMANS appartamento bicamere termoautonomo, cantina e box auto. Ottimo prezzo. Cod. 201/P Gallery 0481969508. (C00)

RONCHI appartamento pari primo ingresso: cucina abitabile, soggiorno, tre stanze, bagno, poggiolo, ripostiglio, giardino di proprietà, box auto e cantina. Euro 177.000. Cristina Rufolo agenteimmobiliare 0403498845 - 3281265095. (A00)

SCALA Santa appatamento di circa 60 mq in ottime condizioni in stabile recente con ascensore, con cantina. Possibilità acquisto due posti auto. Casaviva Immobiliare 0405708690. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 125.000 Baiamonti (zona) alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli adatto per coppia/single. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 125.000 San Vito in posizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino stanza bagno ripostiglio terrazzino autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 75.000 Brunner-Viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 89.000 Gatteri in palazzo epoca alloggio di cucina abitabile saloncino stanza stanzetta bagno poggiolo autometano (da risistemare internamente). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Affare. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 110.000 B.go San Sergio (adiacenze) in posizione tranquilla alloggio con vista aperta di cucinotto con tinello 2 stanze bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 65.000 Matteotti (adiacenze) in palazzo epoca primingresso di camera cucina e servizi ideale per single coppie. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 85.000 piazza Vol. Giuliani in palazzo validissimo alloggio di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino ottimo per coppia/single. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Ghirlandaio alloggio luminoso al piano alto di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino (ottimo per coppia). Affarone. (A00)

VIALE Sanzio epoca perfetto: atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno. Riscaldamento autonomo, porta blindata, cucina e bagno arredati. Euro 120.000. Cristina Rufolo agenteimmobiliare 0403498845 - 3281265095. (A00)

VIA Testi epoca, luminoso e tranquillo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno e servizio. Euro 120.000. Cristina Rufolo agenteimmobiliare 0403498845 - 3281265095. (A00)

VSV Immobiliare Muggia villetta di testa bilivello 160 mq circa, due terrazzi vista mare, tre posti auto, giardino. Pari a primo ingresso. Tel. 0403476385 - 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Baiamonti attico di 80 mq pari primo ingresso con terrazzo di ampie dimensioni, termoautonomo, doppio clima, posto auto condominiale e cantina. Tel. 0403476385 - 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via dei Porta in palazzo recente con ascensore, appartamento al sesto piano in ottime condizioni di 105 mq circa con terrazzino e posto auto. Tel. 0403476385 - 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Hermet prestigioso appartamento di ampia metratura in palazzo signorile con ascensore. Decimo e ultimo piano, poggiolo e terrazzo con splendida vista mare. Tel. 0403476385 - 040312719. (A00)

VSV Immobiliare zona pedonale in palazzo prestigioso, 400 mq al terzo piano, eventualmente frazionabili in 5 unità abitative. Trattative riservate. Tel. 0403476385 - 040312719. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

COSTIERA cerchiamo villa o appartamento con terrazza sia in vendita che in affitto. Garantiamo assoluta riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040660081. (A00)

COSTIERA cerchiamo villa o appartamento con terrazza sia in vendita che in affitto. Garantiamo assoluta riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040660081.

SERVOLA/BAIAMONTI cercasi appartamento piccola metratura in buone condizioni, definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

ZONA centrale cerchiamo per nostro referenziato cliente appartamento da 80 a 120 mq definizione immediata. Equipe immobiliare 040660081.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

DA affittare cerchiamo casette-villini-appartamenti vuoti o arredati per nostri clienti. Spaziocasa 040369950.

Continua in 26.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

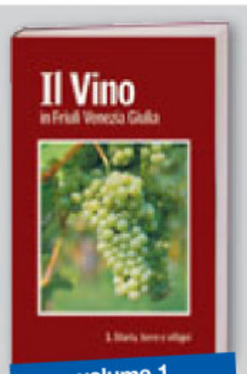
NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET. Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253

ogni martedì

volume 17 Frittelle dolci e salate

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.
libro € 2,90

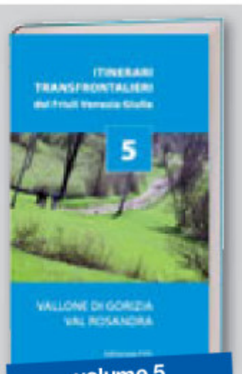
ogni giovedì



volume 1 Storia, terre e vitigni

IL VINO IN FRIULI VENEZIA GIULIA
Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.
libro € 7,90

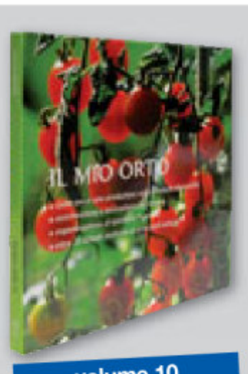
ogni venerdì



volume 5 Vallone di Gorizia Val Rosandra

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG
In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.
libro € 6,90

ogni sabato



volume 10 Il mio orto

VERDE PRATICO
Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.
libro € 5,00

L'ITALIA DELLA SHOAH
A SPASSO COL DUCE
TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA
ogni libro € 5,90

Regione Istria: questionario sul rispetto del bilinguismo

Il documento inviato dal vicepresidente Bernich ai Comuni

POLA L'Assessorato regionale per la tutela della Comunità nazionale italiana e degli altri gruppi etnici ha inviato alle 19 autonomie locali bilingui (città e comuni) un questionario per la verifica di come venga attuato il diritto all'uso paritetico della lingua italiana sui rispettivi territori. L'assessore provvisorio Sergio Bernich che è anche vicepresidente italiano della Regione Istria ha spiegato che «l'iniziativa non è partita a causa di manchevolezze registrate qua o là, ma con la semplice finalità di ottenere la fotografia della situazione che possa quindi fungere da piattaforma per intervenire laddove statuti e leggi non vengono rispettate». Bernich ha aggiunto di attendersi la risposta entro il prossimo mese di giugno. A proposito delle lamentele di diversi connazionali sulla lacunosa applicazione del bilinguismo il nostro interlocutore ha dichiarato che «sulla carta i diritti della Cni sono definiti a un livello sicuramente accettabile, però ci sono manchevolezze nell'applicazione dovute principalmente alla superficialità. Mi sembra di capire, sulla scia della recente analisi fatta a Rovigno, che le maggiori violazioni vadano attribuite agli uffici che fanno riferimento agli enti statali».

E poi non manca una sua tiratina d'orecchi alle autonomie locali che la momento di rilasciare i certificati per l'apertura di negozi, botteghe artigianali, ambulatori privati etc. non impongono l'esposizione delle insegne bilingui. Bernich ha poi affrontato la questione della mancata esecuzione della Canzone solenne della Cni nelle occasioni di particolare solennità, coma la celebrazione della Giornata dello Statuto a Parenzo e le cerimonie per la giornata dei comuni e città.

Furio Radin

Ricordiamo che la Canzone solenne della Cni è in effetti «Fratelli d'Italia» come sancito dall'Assemblea dell'Unione italiana. «La questione a livello di Regione non è molto chiara», precisa Bernich dicendo ancora che dall'Unione italiana, presieduta da Furio Radin, non sono arrivate particolari proteste per la mancata esecuzione della canzone. Il questionario sul bilinguismo ha sicuramente valenza positiva non solo per il riscontro pratico, ma anche perché ripropone un tema forse non troppo gradito dalla maggior parte dei politici.

IL PROGETTO

L'iniziativa punta a ottenere la fotografia della situazione sul territorio

Alcuni connazionali infatti osservano che in molte occasioni pubbliche l'italiano viene ignorato mentre in altro la sua presenza è al di sotto della decenza. Sicuramente l'argomento ben presto tornerà d'attualità in quanto pian pianino si sta mettendo in moto la campagna elettorale per il voto amministrativo locale della primavera prossima. E i voti degli italiani fanno gola soprattutto alla Dieta democratica istriana con la quale sarebbe il caso di stringere alleanze più precise e vincolanti che in passato, onde evitare che i diritti della Cni siano interpretati in maniera troppo arbitraria. *(p.r.)*

Il vicepresidente della Regione Istria Sergio Bernich

SULLA CAPODISTRIA-ISOLA

Tunnel San Marco: sospeso l'appalto al consorzio italiano

CAPODISTRIA Nella decisione della direzione della Dars (Società autostrade slovene) di affidare a una cordata di imprese italiane l'appalto per la costruzione della galleria di Monte San Marco sulla futura strada a scorrimento veloce Capodistria-Isola, sono ravvisabili elementi che giustificano il sospetto di corruzione. È questo il giudizio espresso dalla Commissione anticorruzione slovena, che ha preso in esame il caso in seguito a una segnalazione anonima. Nel frattempo, alla fine di aprile, su ricorso del consorzio sloveno SCT-Primorje, anch'esso in gara per costruire il tunnel di Monte San Marco, la Commissione statale per le revisioni dei bandi pubblici aveva già annullato la concessione dell'appalto alle tre imprese italiane: Vidoni, Oberosler cav. Pietro e Intercantieri Vittadello. In questo momento non è ancora chiaro a chi, alla fine, saranno affidati i lavori alla galleria, ma è certo che l'imprevisto provocherà ulteriori ritardi nella costruzione della superstrada Capodistria-Isola. Ma andiamo per ordine. Alla gara d'appalto per costruire il tunnel (2 chilometri di galleria sotto Monte San Marco) sulla futura strada a scorrimento veloce Capodistria-Isola erano pervenute tre offerte: dell'austriaca Strabag AG (98 milioni di euro), del consorzio sloveno SCT-Primorje (96,2 milioni) e della cordata italiana Vidoni-Oberosler-Intercantieri (87,4 milioni di euro).

Quest'ultima, dal punto di vista finanziario, era chiaramente la più vantaggiosa. La commissione di esperti che ha valutato le tre offerte ha rilevato immediatamente alcune manchevolezze nella documentazione presentata dalle imprese italiane, ma ciononostante, la Società autostrade slovene ha optato per gli italiani. La stessa Dars ha poi respinto un primo ricorso del consorzio sloveno SCT-Primorje. In seconda istanza, però, la Commissione statale per la revisione degli appalti e dei bandi pubblici ha parzialmente accolto il ricorso degli sloveni, ed ha giudicato insufficienti le credenziali presentate dalla cordata italiana, difetto dell'offerta peraltro già segnalato dalla prima commissione di esperti. Ora è arrivata la conferma della Commissione anticorruzione: le manchevolezze dell'offerta presentata dalla cordata italiana – tra cui un elenco di macchinari e attrezzature con le quali è praticamente impossibile costruire la galleria – erano tante e tali che l'offerta non doveva essere nemmeno presa in considerazione. La decisione di affidare comunque i lavori alle imprese italiane – poi invalidata – rappresenta pertanto una violazione della legge da parte della direzione della Società autostrade slovene.

Secondo la stessa Commissione, neanche l'offerta austriaca era in regola. Spetta ora alla Dars, la Società autostrade slovena, decidere se ripetere il concorso o affidare l'appalto al consorzio sloveno, l'unico, a quanto sembra, ad aver presentato un'offerta corretta alla gara per la costruzione del tunnel di Monte San Marco.

FIUME

Il Girotondo dell'amicizia

FIUME Fiume ospiterà oggi la sesta edizione del Girotondo dell'amicizia, la manifestazione dedicata ai bambini che frequentano gli asili italiani di Croazia e Slovenia. A darsi appuntamento nel capoluogo quarnerino saranno circa 300 futuri scolaretti che alle ore 10 daranno il via all'incontro tradizionalmente finanziato dall'Unione Italiana. Quest'anno, però, visto il ritardo di natura tecnica nell'erogazione dei contributi annuali in favore della Comunità nazionale italiana di Croazia e Slovenia da parte del ministero degli Esteri italiano, ad anticipare i finanziamenti necessari all'organizzazione del Girotondo sono stati l'istituto prescolastico che gestisce i nidi e gli asili fiumani nonché le scuole dell'infanzia istriane.

Spalatino, amianto nell'aria

La città di Vranjic risulta contaminata da molti anni

SPALATO Scoppia il «caso amianto» a Vranjic, piccola località di mare nei pressi di Spalato e dove da sessant'anni è in funzione la fabbrica di materiali edili Salonit. In base ad un documento in possesso della Tv nazionale croata (Htv), nell'aprile dell'anno scorso la concentrazione di asbesto nell'aria sarebbe stata di tre volte superiore rispetto alle norme dell'Organizzazione mondiale della Sanità. I controlli erano stati commissionati dall'Istituto croato per l'edilizia e pagati dalle casse statali, ma i risultati non sono mai stati presentati alla popolazione dell'area. Un muro di omertà, squarciato però dalla Tv pubblica e che confermerebbe quanto già si sapeva: il materiale a base di amianto, prodotto fino ad un paio d'anni fa dalla Salonit, rappresenta un grave pericolo per la gente del posto e per gli abitanti di una vasta porzione della Dalmazia centrale, Spalato inclusa. Nelle vicinanze dello stabilimento, ossia nella cava dismessa di Mravinac, si trova un gran quantitativo di prodotti di scarto, che contengono asbesto. Per procedere al risanamento, il predetto Istituto per l'edilizia aveva ordinato il monitoraggio dell'area, vedendosi recapitare dei risultati catastrofici che nessuno ha voluto diffondere, ad eccezione dell'Htv, il cui telegiornale in prima serata di mercoledì ha pubblicato la notizia bomba. Al ministero dell'Ambiente, solitamente agguerrito nei confronti di inquinatori e dei responsabili di abusivismo edile, tutti hanno tenuto la bocca cucita, smentendo che esista un documento del genere. Invece il rapporto c'è ed è stato presentato da un giornalista dell'Htv al direttore dell'Istituto croato di tossicologia, Franjo Plavsic, che ha parlato di valori dannosi per la salute dell'uomo. *(a.m.)*

Rilevati dati tre volte superiori alle norme Rapporto tenuto nascosto

PROMEMORIA

Alla Biblioteca Statale di Trieste, in Largo Papa Giovanni XXIII, è aperta la mostra «Puzzle»: un'installazione pittorica nel trentennale del Gruppo& (Bessarione, Mari, Stok) uno dei più longevi sodalizi artistici triestini. L'esposizione resterà aperta fino al 30 maggio (da lunedì a venerdì 10-18.30, sabato 10-13.30).

Il Forum Europeo Italo-Austriaco di Trieste organizza mercoledì 14 alla Biblioteca Statale, Largo Papa Giovanni XXIII, alle 17, un incontro, sotto gli auspici del Circolo della Cultura e delle Arti, dal titolo «Herbert von Karajan: il respiro del suono».

DAI PRIMI PASSI NEL MONDO DELLA MUSICA FINO AL SUCCESSO

TUTTO IL MONDO DI ELISA DENTRO UN LIBRO

Si intitola «Un senso di me» e lo pubblica Rizzoli

Dalla prima pagina di ELISA

Dicevano vai a vederli, sono fantastici. Io suonavo e cantavo già. Per me che ero un po' più piccola, loro erano degli dei, quelli strafighi con cui vorresti girare e quelli per cui non va bene niente e ti ricambi e ti ritrucchi quindici volte prima di mettere il piede fuori dalla porta. Tra l'altro non suonavano neanche a Monfalcone ma in un paese vicino, così c'è voluto un po' perché mia madre si decidesse a lasciarmi andare. Ovviamente aveva ragione perché in seguito a una delle prime uscite mi son venuti a prendere Max e Nucci e mi hanno riportato a casa alle otto meno un quarto del mattino e mia madre quando ho infilato le chiavi nella serratura aveva la cornetta in mano per chiamare i carabinieri.

Alla fine ho fatto amicizia sia con Max («Gex», Gelsi) che con Christian Rigano (Nucci), che è stato il primo tastierista della nostra formazione originale. Ho conosciuto Max nel bar dove ogni giorno andavo a giocare a biliardo e a flipper. Lui era un tipo pazzesco, adesso ha i capelli lunghi ma allora era completamente rasato e mi faceva impressione perché sembrava cattivissimo. Aveva sempre la battuta pronta, le risposte sulla punta della lingua, e se non gli stavi simpatico non te lo mandava a dire. Con i «So Fucking What» aveva tanti progetti, suonava in situazioni diverse con gente diversa, per esempio a Monfalcone con Michele Poletto, che poi era il cantante del gruppo, che adesso fa il dj.

I «So Fucking What» erano Max Gelsi al basso, Andrea Fontana alla batteria e percussioni, Christian Rigano alle tastiere e Michele Poletto cantava. Nel frattempo mia madre ha capito che cantare era la mia passione vera. Ha creduto in me da subito, e questo mi ha dato conforto, una spinta in più. Quando ha deciso di aiutarmi, si è ricordata che l'unica persona legata alla musica che conoscesse era un suo amico d'infanzia, Vieri. Abitava a trecento metri da noi, e si era fatto uno studio di registrazione in casa. Un giorno siamo andate da lui e mi ha presa subito in simpatia, e anche io ho sentito che potevo fidarmi. Gli ho fatto sentire le cose che avevo e da allora mi ha seguita, e mi ha insegnato davvero un mare di cose non solo sulla musica. Lui e la sua compagna Giovanna mi hanno accolta nella loro casa, ogni giorno passavo ore e ore lì con loro, e lavoravo, lavoravo ed ero felice. Vieri mi dava da ascoltare cassette di cantanti jazz, arrangiamenti, pezzi che non conoscevo, mi ha fatto usare le macchine, lasciava che fossi io ad arrangiare le musiche, mi spronava a comporre. Mi faceva capire gli errori.

Devo a lui il mio «come si fanno le cose», il mio essere artigiana. Soprattutto, mi ha dato la possibilità di un confronto serio. Vieri era molto amico del padre di Christian Rigano, il tastierista dei «So Fucking What», avevano più o meno la stessa età e da giovani avevano suonato in band rivali. Venivano dallo stesso paese.

Quando con Christian Rigano e Max Gelsi siamo diventati un po' più amici, ho iniziato ad andare a sentirli spesso, e qualche volta a fare da corista. Anni dopo per un periodo ho sostituito il cantante quando non poteva, e loro tutti venivano a volte a sentire me e Silvia, una mia amica con cui cantavo in giro per i bar. Anche io come loro ero molto mobile, era normale fare cento cose, cento band, sfinirsi. Tenevo in piedi tante situazioni e se non c'erano le andavo a cercare. Una volta a settimana provavo con un'orchestra swing composta da ventidue elementi. Giorgio Oleotto era il direttore, mi ha insegnato tantissimo anche lui, mi faceva cantare pezzi swing, Ella Fitzgerald, Sarah Vaughan, Frank Sinatra. E mi diceva che dovevo rallentare il ritmo, sentire lo swing. Non so se ho mai capito quello che voleva dire, ho provato tantissimo a imitare quello che mi dava da ascoltare. Anche quando sono andata via per fare musica mia, avevo dentro un pezzo della blu swing orchestra e del Maestro Oleotto, e ce l'ho ancora, in fondo. Forse un giorno mi dirà come sto andando con lo swing.

Avevo sedici anni e un'orchestra tutta per me. Non ci potevo credere. La prima volta che i fiati hanno soffiato tutti insieme sembrava si fosse alzato il vento dentro alla stanza. Nel frattempo studiavo pianoforte. Vieri mi ha prestato il suo Fender Rhodes perché io un pianoforte non ce l'avevo e ho cominciato le lezioni con Amelia Leban, la mia unica insegnante di pianoforte e disciplina direi. Una persona eccezionale, insieme a Maria Zanolla, la mia professoressa di italiano delle medie, costituisce la colonna portante del mio fragile metodo di studio. Senza di loro sarebbe stato ulteriormente grave.

Non mangiarti le unghie, diceva, dritta con la schiena, e mi puntava piano la punta della matita fra le scapole perché non stavo dritta. Ma non sono state queste cose a cambiarmi. È evidente. Al piano, sto sempre gobba e mi mangio ancora le unghie. È stato quello che sentivo nel tragitto in bici per andare da lei, tutte le pozzanghere che ho preso mentre ripetevo a mente gli esercizi perché avevo fatto prove con mille gruppi invece di studiare l'Hanon, quello è entrato dappertutto, in me. Mi ricordo il rumore della sua unghia che batteva il tempo sul tavolo, la sua inventiva per insegnarmi a essere puntuale – e io non sono mai stata puntuale –, le ciabatte per non rovinare il parquet, la sua resa davanti al mio essere testardamente e disperatamente deconcentrata quando mi chiedeva di suonare e cantare per lei una mia canzone. E ha fatto quel passo verso di me, ha capito che avevo bisogno di sapere dell'armonia perché volevo scrivere, ma il piano mi avrebbe accompagnato per sempre. Mi viene in mente nei momenti più lontani, mentre sto salendo sul palco del Forum, il suo viso dolce e severo, insieme agli occhi di mio nonno, e al suo pollice alzato in aria per dirmi che va sempre bene così, qualunque cosa «così» sia. Lei mi ha dato tanto.

Al mattino lavoravo come parrucchiera, andavo da Vieri quando potevo, non mi perdevo una lezione di piano, cantavo con l'orchestra, una sera facevo piano bar – Mariah Carey, Grease, Whitney Houston in repertorio – una sera in duo a fare country da un'altra parte. In più avevo due gruppi, nel primo suonavo la chitarra e cantavo, ci chiamavamo «The Soaps», facevamo brit pop. Nell'altro suonavo il basso e facevo qualche coro, ci chiamavamo «Room 360» e secondo Efrem, il chitarrista, e Piero, il cantante, il nostro era un genere che si chiamava noise punk core pop. Suonavamo nei centri sociali, nei pub, siamo stati anche in Slovenia. Credo che tutto questo mix di esperienze diverse spieghi perché io non ho mai avuto uno stile preciso, una linea unica da seguire. A un certo punto ho lasciato il lavoro di parrucchiera e ho cominciato a fare solo musica, ma avevo lavorato abbastanza per potermi pagare le lezioni di piano, comprarmi un basso, una chitarra elettrica, un microfono, un mixer, due casse e un finale ed ero iper-stra-mega-felice. Un anno o due dopo, quando abbiamo cominciato a spedire i demo che facevamo con Vieri, è arrivata una risposta dalla Sugar, l'etichetta discografica di Caterina Caselli. Erano interessati e ci hanno fissato un'audizione a Milano. Ho chiesto a Christian di venire con me e suonare il piano. Ero supercontenta. A quindici anni non avevo mai visto il Duomo.

Siamo partiti in quattro di mattina presto, io, Vieri, Giovanna e Christian. In sala c'era Caterina ad ascoltarci. Caterina Caselli. Ero emozionata, avevamo veramente tanta paura, però è andata bene e dopo abbiamo continuato a mantenere un contatto, anche se mi hanno consigliato di scrivere in italiano. Ci ho provato, ma non mi veniva niente e così sono tornata all'inglese. Poi qualcosa è cambiato. Caterina non aveva mai smesso di credere in me e aveva fatto ascoltare il mio demo a Corrado Rustici, e lui aveva detto che voleva lavorare con me. Qualche tempo dopo è arrivato il contratto. Il mio primo contratto. Lo ha firmato mia madre per me: io avevo diciassette anni, ero ancora minorenne. [...]

Il successo di Elisa non conosce confini: nella foto la popstar monfalconese è in concerto a Lucca nel luglio del 2007

Elisa bambina fotografata dal nonno

Un weekend di sport estremo nel 2000

La popstar con la madre: «Lei ha capito che cantare era la mia passione vera»

Con la sorella Elena, che adesso le fa da manager

STORIE, VIAGGI E NOTE TRA PAROLE E FOTO

Come aprire una porta su un mondo rimasto in penombra. Come dare luce a storie, viaggi, amicizie, personaggi, e il grande sogno della musica, che finora avevano trovato posto solo nei testi delle canzoni. Questa volta **Elisa** ha deciso di spalancare il suo cuore, di lasciare che i fan guardino dentro il baule dei suoi ricordi. Per regalare loro altre schegge della propria vita.

Tutto questo è «**Un senso di me**», il primo libro scritto dalla popstar di Monfalcone che **Rizzoli (pagg. 191, euro 19,50)** distribuisce da oggi. Pubblicato su carta riciclata («Possiamo salvare molti alberi...»), assomiglia più a un album di famiglia che a un vero e proprio volume pensato a tavolino. Dove le foto di Elisa, della mamma, della sorella, delle persone che le hanno voluto bene, dei suoi musicisti, degli amici, e poi dei primi passi nel mondo delle sette note, dei concerti, dei successi, raccontano in sequenza quello che Elisa, poi, esprime anche con le parole. In testi molto belli, scritti con grande sincerità.

Storie dell'anima grande di una star che ha voluto restare se stessa. *(a.m.l.)*

EDITORIA. LO SCRITTORE AL SALONE DEL LIBRO DI TORINO

Yehoshua: dialogare anche con Hamas

di SERGIO BUONADONNA

TORINO Napolitano ha parlato senza blindature, in un bagno di folla (almeno quattromila persone), ha fatto il suo appello al dialogo, ma Abraham Yehoshua ha fatto di più: «Bisogna dialogare anche con Hamas», ha detto il grande scrittore israeliano.

Napolitano ha inaugurato un'edizione della Fiera segnata dalle polemiche

In una situazione più distesa, nella quale perfino le contestazioni all'esterno del Lingotto sono rimaste nell'alveo della politica-spettacolo, la Fiera del libro dedicata ai sessant'anni di Israele ha potuto prendere il volo.

Certo il dispositivo di sicurezza per garantire lo svolgimento pacifico della mattinata d'apertura col Capo dello Stato è stato curato fin nei minimi dettagli tanto da far sembrare normale ciò che stava accadendo. In realtà, Giorgio Napolitano ha potuto girare tra gli stand ed essere salutato dalla folla.

Così non è stato. Naturalmente i discorsi hanno sprizzato appelli di pace anche se il peggio può ancora venire. Nessuno, infatti, fa mistero del fatto che il vero banco di prova sarà domani quando da mezza Italia giungeranno autonomi, centri sociali, esponenti della sinistra estrema per manifestare a sostegno di Free Palestine.

In ogni caso il suggello di Napolitano – rimasto al Lingotto per un'ora e mezzo – è servito ad allentare le tensioni della vigilia cui gli stessi organizzatori avevano contribuito con dichiarazioni avventate. «Si tratta di un contesto e di un clima che non possono essere turbati e deviati da contese politiche o da intrusioni pretestuose - ha dichiarato il presidente della Repubblica – il valore essenziale che la Fiera esprime è quello del confronto e del dialogo tra culture, posizioni di pensiero, esperienze creative». Mentre sul piano politico - ha avvertito - «non c'è dialogo se si muove dal rifiuto della legittimità dello Stato di Israele, delle ragioni della sua nascita e del suo diritto ad esistere nella pace e nella sicurezza».

Queste parole sono state sottolineate da un applauso fragoroso, dall'entusiasmo dell'ambasciatore Gideon Meir che lo ha ringraziato per aver voluto firmare la bandiera d'Israele, e dal successivo intervento di Abraham Yehoshua che non ha usato mezzi termini: «Penso che si debba dialogare anche con Hamas come unica via per arrivare a fermare questo stillicidio di morti da tutte e due le parti» aggiungendo di confidare nella realizzazione di uno stato palestinese «entro quest'anno o al massimo il prossimo».

Fuori intanto i contestatori di Free Palestine, che ha promosso il boicottaggio della Fiera del libro, hanno tentato di esporre uno striscione con la scritta: «No al colonialismo sionista/stato unico per arabi e ebrei in Palestina/boicotta Israele/boicotta la Fiera del libro 2008», ma sono stati respinti dalla polizia in un'area più distante. «Una situazione vergognosa - ha commentato Anna Musini, una loro esponente - stanno restringendo gli spazi di democrazia. È gravissimo che Israele possa tirare fuori i suoi simboli e la Palestina no».

Appelfeld: «Il passato non si congeda mai molto facilmente»

Nel pomeriggio emozione per Aharon Appelfeld, memoria vivente della Shoah. Il passaggio più saliente quando ha detto: «Il passato, anche il più profondo non si congeda mai facilmente».

Da oggi la parola passa più decisamente ai libri.

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha inaugurato ieri la Fiera del libro di Torino

MUSICAL L'INTERVISTA

Lo spettacolo in arrivo da Londra sarà in scena il 28 maggio al Rossetti, prima tappa italiana

Stuart Ramsay: «Per fare Cats ci siamo sentiti veri gatti»

TRIESTE È iniziato il countdown per il 28 maggio, data fissata per il debutto italiano di «Cats», l'evento di fine stagione del Politeama Rossetti, che sarà il primo teatro italiano ad ospitare questa produzione in arrivo direttamente da Londra dove peraltro ha debuttato nel lontano 21 maggio del 1981. Per presentare ufficialmente lo spettacolo nel nostro Paese il Produttore, David Ian, è arrivato mercoledì mattina a Milano, con Chrissie Hammond, che interpreterà Grizabella e che ha fatto parte anche dell'edizione dello stesso musical che anni fa ha salutato Londra, dopo oltre vent'anni di rappresentazioni ininterrotte. Con loro anche Rachel Ensor, che sarà White Cat e Rum Tum Tugger, al secolo Stuart Ramsay, che hanno raggiunto Milano indossando i costumi di scena. Ma le sorprese all'interno del cast non sono finite, sarà infatti un grandissimo piacere per i più esperti del genere sapere che è prevista anche la presenza di James Patterson, noto performer che è stato impegnato a lungo nel «Fantasma dell'Opera», impegnato in questo caso nel ruolo di Old Deuteronomy.

Uno spettacolo di dimensioni ragguardevoli del quale si è spesso parlato, che vedrà l'arrivo in Italia di un vero e proprio esercito di persone, che ne renderanno possibile la messa in scena, con una band dal vivo di undici elementi compreso il direttore d'orchestra che sarà Adam Rowe. Lo spettacolo, che porta le firme autorevolissime di Andrew Lloyd Webber e Thomas Stearns Eliot (con aggiunte di Trevor Nunn e Richard Stiloge), si basa proprio sul libro di Eliot: «Old Possum's Book of Practical Cats», una raccolta di poesie aventi proprio dei gatti come protagonisti. Le poesie erano inizialmente lettere che il poeta scriveva ai suoi nipotini e che vennero successivamente pubblicate. Lloyd Webber ha musicato tutte le poesie della raccolta per costruire la storia del musical, oltre a materiale inedito fornitogli dalla vedova di Eliot. Ora non resta che attendere fine maggio per vedere come il pubblico italiano riuscirà a rapportarsi a uno dei titoli più noti al mondo che verrà messo in scena in lingua originale.

«Mi auguro che vengano a teatro, si siedano e che passino una bellissima serata – afferma Stuart Ramsay- quello che noi facciamo è qualcosa si molto particolare, ma speriamo che apprezzino il lavoro che facciamo con grande passione e con la massima serietà».

> Dopo ogni serata siamo sfiniti. Ma per noi è un privilegio essere in questa rappresentazione sui palcoscenici da 27 anni

A destra, Stuart Ramsay, in arte Rum Tum Tugger. A sinistra, una scena di «Cats»

Come avviene la trasformazione da performer a gatto perfetto?

«Ci vogliono almeno sei settimane di prove, intensissime, che spaziano dal canto alla danza non trascurando l'aspetto recitativo. Perchè se in scena siamo gatti che si muovono in un palcoscenico che è a dimensione di gatto, dobbiamo imparare ed abituarci ad avere i baffi, ad avere una coda e ad avere degli occhi che hanno un intrigante sguardo felino. Il lavoro è quindi lì, nell'abituarsi a pensare da veri e propri gatti».

«Cats» porta la firma di Anrew Lloyd Webber, che come sappiamo mette sempre di fronte ai performer delle partiture ostiche da cantare, e in questo caso poi dovete farlo ballando tantissimo. Sarete esausti.

«Ogni sera ammetto che usciamo sfiniti, ma è un enorme privilegio essere in questo spettacolo, e ogni fatica viene ricompensata proprio dalla gioia di portarlo in scena ogni sera. Per quanto riguarda il canto ci impegna tantissimo durante le prove, ma vogliamo sempre dare il massimo per uno spettacolo che ha ormai raggiunto i ventisette anni in scena e che è sembre bellissimo. A mio parere è il più bello che Webber abbia scritto».

Ma Stuart Ramsay, senza i baffi e il costume, ha già visitato l'Italia?

«No, è la prima volta che vengo qui e sono davvero felicissimo. Non vedo l'ora di potere assaggiare il vostro cibo e il vino, di cui ho sentito molto parlare».

Con tutte le repliche esaurite e le doppie già fissate, chissà se vi resterà tempo per visitare qualcosa.

«Sono più che sicuro che saremo in grado di trovare il tempo. Anche perché tutto sommato in Italia gli spettacoli iniziano molto più tardi rispetto a quanto accada in Gran Bretagna, perciò con un inizio alle 20.30, dovremmo poter avere la giornata per conoscere i luoghi che ci ospiteranno».

Sara Del Sal

TEATRO. DI PASQUALE REGISTA

Un thriller politico al Rossetti firmato da Andrea Camilleri

Una farsa con le macchiette e gli strafalcioni linguistici tra scene fatte di carta bollata

TRIESTE Pippo Genuardi vuole il telefono. Lo vuole perché nella Sicilia del 1891, il telefono è indice di modernità e segno di rango sociale. E lui, piccolo commerciante, grande amatore, povero fessacchiotto, ricco però di autoconsiderazione, il telefono lo vuole a tutti i costi. Così prepara carte bollate, spedisce petizioni, paga tangenti, pur di conquistare il benedetto aggeggio. Ancora non sa che la sua tenacia scatenerà il finimondo, nella sua vita e nel suo paese.

Perché il paese si chiama Vigàta e ad inventarlo, ombelico di un mondo tutto siciliano, capitale di una geografia assolutamente personale, è stato lo scrittore Andrea Camilleri. «La concessione del telefono» è in scena al Politeama Rossetti. Tratto dal romanzo, adattato dallo stesso autore e da Giuseppe Di Pasquale che ne è anche regista, lo spettacolo pare tagliato apposta sulla misura dei due attori catanesi che, assieme al protagonista Angelo Tosto, ne sono destinatari: Tuccio Musumeci e Pippo Patavina.

Il libro di Camilleri è il ritratto di una Sicilia fine '800, stretta tra l'incudine del nuovo stato italiano e il martello della mafia, il disegno di una società che vede nascere il partito socialista ma non ha visto ancora morire la polverosa amministrazione borbonica. È anche una storia di corna ed esuberanza sessuale, trasformata in un giallo, un thriller politico con finale a sorpresa. L'allestimento del Teatro Stabile di Catania preferisce invece sottolinearne le caratteristiche di farsa: un teatro di genere, con le sue macchiette, i suoi tormentoni, i suoi strafalcioni linguistici e soprattutto l'idea di una comicità da caratteristi in coppia. Ingegnose le scene di carta bollata, archivi e faldoni, inventate da Antonio Fiorentino e i costumi «scritti» di Angela Gallaro. Repliche fino a domenica. *(canz.)*

IL MISTERIOSO MUSICISTA

Follie rock di Bob Log III questa sera al «Miela»

TRIESTE Dopo il successo nel gennaio scorso del concerto di Jon Spencer, al Teatro Miela un altro imperdibile appuntamento con la musica più «sporca» della tradizione americana proiettata ai giorni nostri. Questa sera, alle 21.30 al Teatro Miela di Trieste, arriva Bob Log III. Aprono i romani Low Tune Duo.

Il fenomeno va in scena.... Una tuta da stuntman, il casco integrale dotato di microfono interno, la chitarra, il bottleneck, qualche brandello di batteria e una passione sfrenata per il seno femminile: questi sono i segni distintivi di Bob Log III, la più delirante e folle one-man band attualmente in circolazione, grande talento della scena nu/blues di Tucson.

Nessuno lo ha mai visto in faccia, nessuno sa chi sia.

Vuole la leggenda che, ancora fanciullo, Bob abbia perso una mano a causa di un incidente in barca e che, in sostituzione, gli sia stata impiantata una zampa di scimmia: a suo dire la cosa non è poi tanto male, a patto che l'altra si abitui a reggerne i ritmi indiavolati.

Bob Log III suona la chitarra slide accordata a caso e coi piedi batte il tempo su rudimentali percussioni. D'altronde dobbiamo ricordare che i primi bluesmen suonavano quello che gli capitava tra le mani, dalle latte di benzina vuote a rudimentali chitarre formate da un asse di legno a cui venivano applicate delle corde reperite alla meglio. Bob Log III è certamente il risultato dello stesso concetto applicato ai giorni nostri.

PERSONAGGI

Il suo vero nome era Luigi Bonardi

Morto lo scrittore Luigi Malerba

Aveva esordito nel 1963 con «La scoperta dell'alfabeto»

ROMA È morto lo scrittore e giornalista Luigi Malerba. Nato a Berceto, in provincia di Parma, aveva 81 anni. Il suo primo libro era uscito nel 1963, una raccolta di racconti intitolata «La scoperta dell'alfabeto». Tra le sue opere i romanzi «Il serpente», «Salto mortale», «Il pianeta azzurro», «Fuoco greco», «Le maschere». I funerali si celebreranno oggi alle 12 in Piazza del Popolo nella chiesa di Santa Maria dei Miracoli.

Al centro della ricerca di Luigi Malerba erano la scrittura e la confusione del mondo, la sua incomprensibilità, il gioco infinito di coincidenze della vita quotidiana, cui si tenta inutilmente di dare comunque una spiegazione, il tutto espresso comunque con ironia pungente e amore del paradosso in una serie di romanzi che vanno dalle prove più sperimentali sino a quelli di una più risolta narratività: da «Il serpente» e «Salto mortale», che grazie al Prix Médicis nel 1968 gli dette fama anche all'estero, sino a «Fuoco greco», «La superficie di Eliane» o «Fantasmi romani» del 2006, passando per una raccolta di saggi dal titolo esemplare «Che vergogna scrivere».

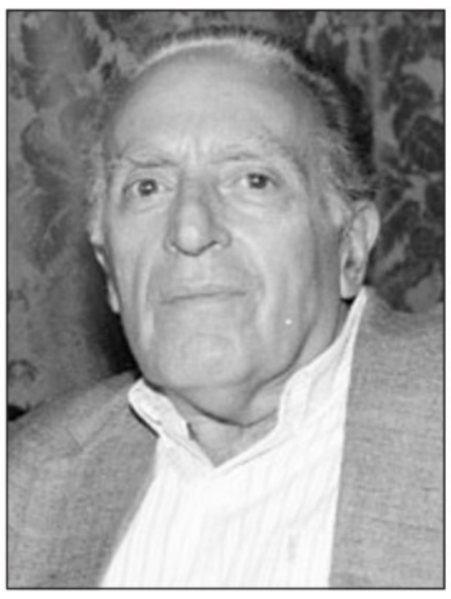
Malerba esordisce nel 1963, anno fatidico per la nostra letteratura con la nascita del Gruppo 63 e della cosiddetta neoavanguardia, pubblicando «La scoperta dell'alfabeto» per capire il percorso e il senso di tutta la sua opera. Raccontava del vecchio contadino Ambanelli il quale si faceva insegnare a leggere e scrivere le parole dal figlio del padrone «con tanto entusiasmo che se le sognava la notte», ma alla fine arriva a contestarle nel loro ordine alfabetico e pare così anche lui già pronto a quel «Salto mortale» di lingua e senso che Malerba compirà qualche anno dopo.

Per uno scrittore infatti, ha spiegato Malerba, «al di là delle apparenze, il tentativo è sempre quello di dare, invece della descrizione dei fatti e delle cose, la coscienza dei fatti e delle cose di cui il linguaggio espressivo è ancora il veicolo privilegiato». Così facendo però «le parole possono agire subdolamente sull'inconscio, possono cadere su noi a pioggia o come un turbine di tempesta», si scrive per vivere e la vita finisce nella scrittura, con tutta la sua inevitabile ambiguità. L'io narrante de «Il serpente», opera in cui la tensione narrativa viene spinta sino al limite di rottura, fa della menzogna, che è poi quella delle parole che usa, la sostanza della sua esistenza, mentendo per trovare ascolto e dare un qualche senso all'insensatezza della vita. Egualmente gli indizi che il protagonista di «Salto mortale», l'opera successiva, va man mano scoprendo nella sua indagine tra oscure minacce, fantasie delittuose e turbamenti erotici, serviranno solo a rivelare tutta l'inconsistenza della realtà, un puzzle di varianti e coincidenze che, come un salto mortale, finisce per riportarci inesorabilmente al punto di partenza.

Il Malerba migliore è proprio quello che gioca sul filo del paradosso, insegue storie che non portano a nulla, personaggi fatti vivere sulla pagina sino a svelarne poi appunto la natura fantasiosa, la menzogna. Don Chisciotte era non a caso il suo personaggio preferito. Tutto questo però non cambia il fatto che «non si tratta di distrarre i lettori, di aiutarli a dimenticare, ma di aiutarli ad avere coscienza dei problemi che incombono sul destino dell'umanità» come dimostra il suo impegno, anche attraverso romanzi successivi, quali «Pianeta azzurro» o «Le pietre volanti», nei confronti della natura e dei beni culturali da preservare e di una società da cambiare.

Nato a Berceto nel 1927, il suo vero nome era Luigi Bonardi e cominciò dando vita a «Sequenze», una rivista di cinema nella sua città negli anni '50, quando collaborava ai film di Alberto Lattuada («Il cappotto», «La lupa», «Amore in città», «La spiaggia»). Scrisse anche per Ugo Tognazzi («Sissignore») e Pasquale Festa Campanile («Dove vai tutta nuda?» e «Come perdere una moglie e trovare un'amante»), passando poi alla letteratura e trasferendosi a Roma, dove è stato autore appunto per il cinema e la televisione e di numerosi libri per ragazzi tradotti in tutto il mondo, a cominciare dalle storie di «Millemosche» scritte con Tonino Guerra e portate anche in tv.

Laura Strano



Luigi Malerba e la copertina del suo «Salto mortale», vincitore del Prix Médicis nel 1968

SOGNI E IRONIA

Inventava storie in equilibrio tra il paradosso e una forte critica verso la società

STASERA AL KNULP

L'ultima musica improvvisata

TRIESTE Si concludono stasera gli appuntamenti di musica improvvisata del bar Knulp: il trio Pascolo, Cancelli e Pacorig sarà accompagnato dai vj Aka Lynoleum e prof LoG. Al piano l'ex direttore artistico della «Phophonix Orchestra» Giorgio Pacorig, flauto traverso per l'amico Paolo Pascolo, già conosciuto per le partecipazioni agli ensemble della Phophonics e per le collaborazioni musicali con la compagnia teatrale «Mattatoioscenico», mentre la poliedricità artistica di Gabriele Cancelli, oltre a trovare sfogo nella pittura e nella realizzazione di scenografie teatrali come quella creata per la compagnia L'Argante, si esprime attraverso il suono della tromba. Il live video sarà affidato allo sloveno prof LoG e ad Aka Lynoleum.

RASSEGNA. FINO A DOMENICA 18

Teatro sloveno in scena a Lubiana

LUBIANA Maestri della contemporanea scena slovena accanto a fresche scoperte dai Paesi accanto. Spettacoli solidi, autorevolmente firmati, e sperimentazioni in campo drammaturgico. Reminescenze viscontiane, avventurosi dialoghi in chat, teatro di figura, teatro elisabettiano, favole, travestimenti letterari. Tutto sottotitolato.

Un ventaglio di spettacoli e occasioni teatrali si apre oggi a Lubiana e anima le serate della capitale slovena fino a domenica 18 maggio, a beneficio di quanti amano un teatro oramai senza confini. Stasera, nelle sale del Mladinsko Gledalisce prende il via la seconda edizione di un Festival che oltre a mettere in fila i principali registi «di casa» (buona parte di loro è stata anche ospite al Teatro Sloveno di Trieste) dà spazio pure ad artisti provenienti da Sarajevo, Praga, Zagabria.

Tomaz Toporisic e Ursula Cetinski, responsabili della programmazione, si dicono soddisfatti per essere riusciti a mettere assieme un cartellone che, nella varietà delle proposte, riesce ugualmente a mantenere un'unità di intenti: fare il punto sulla scena slovena oggi.

La serie degli spettacoli sarà inaugurata questa sera, alle 19.00, da una regia del quarantenne sloveno Matjaz Pograjc, conosciuto anche per i suoi spettacoli a Trieste e al MittelFest. «Fragile» è un testo della scrittrice di Zagabria Tena Stivicic sulla diaspora di una giovane generazione balcanica che si ritrova all'estero per scoprire limiti e disillusioni della condizione adulta. «Fragile» delocalizza gli incubi e i luoghi comuni sull'Europa dell'Est e li sposta a Londra, ha scritto la stampa croata di questo lavoro vicino, per temi e situazioni a quelli, forse più noti, della serba Biljana Srbljanovic.

Nelle giornate successive il Festival del Mladinsko ha in programma un lavoro consolidato come «Nemico di classe» (domani) diretto da Haris Pasovic, il tecnologico e avventuroso «Chat – Dangerously Easy Liasons» (domenica, regia della praghese Jana Svobodovà).

Roberto Canziani

FESTIVAL CINEASTI PRESENTI OGGI A TRIESTE

Camorra e rifiuti a NodoDocFest

«Biùtiful Cauntri» è il documentario di Calabria, D'Ambrosio e Ruggero

TRIESTE Alcune volte i festival cinematografici si rivelano occasioni imperdibili sia per scoprire opere che la normale circuitazione in sala difficilmente permetterebbe di vedere, sia perché offrono momenti preziosi di conoscenza e approfondimento nei confronti degli autori stessi che vi partecipano, venuti per accompagnare i loro lavori spesso penalizzati da una distribuzione limitata e svilente.

Oggi al NodoDocFest saranno ben sei i cineasti presenti ospiti del festival a presentare i loro film e interloquire col pubblico: insieme a Franco Piavoli e Audrius Stonys, già da ieri protagonisti della rassegna tra proiezioni e riconoscimenti (Piavoli ha ricevuto in serata il premio alla carriera), saranno oggi in sala i registi di uno dei film più attesi della sezione «Panorama», menzione speciale della giuria al Torino Film Festival, «Biùtiful Cauntri»: Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio e Peppe Ruggero. Insieme a loro, Luca Gasparini, autore dell'unico documentario esistente sullo storico gruppo punk rock emiliano dei CCCP.

«Biùtiful Cauntri», che sarà presentato alle 21.20, è un film che appassiona, che sciocca, che indigna. Una regia a sei mani che cattura lo spettatore raccontando e denunciando il lungo, interminabile massacro di un territorio. Siamo in Italia, regione Campania, dove si contano la bellezza di 1200 discariche abusive di rifiuti tossici. Sullo sfondo, a muovere le fila di questo disastro, una camorra imprenditrice che usa camion e pale meccaniche al posto delle pistole. Una camorra diversa, raccontata nel film con immagini inedite del traffico illecito dei rifiuti insieme a intercettazioni telefoniche che svelano tutta la violenza e il cinismo degli ecocriminali. Colletti bianchi, imprenditoria deviata e istituzioni colluse a creare forme sempre nuove e sempre più inquietanti di criminalità organizzata: obiettivo degli autori del documentario, quello di svelare i meccanismi di un'attività violenta che sta provocando più morti di qualsiasi altro fenomeno criminale.

D'Ambrosio, regista documentarista, è una «vecchia» conoscenza del NodoDocFest avendo tenuto a battesimo la prima edizione del festival; Esmeralda Calabria è una nota montatrice del panorama cinematografico italiano con all'attivo film con Nanni Moretti, Placido, Piccioni e la Archibugi, mentre Peppe Ruggero è giornalista e ha curato per Legambiente il rapporto Ecomafie.

Oltre alla desolata e tristissima Italia delle ecomafie il concorso di «Panorama» presenterà alle 16 anche il documentario della regista israeliana Tamar Yarom «To see if I'm smiling...», resoconto personale delle soldatesse arruolate nell'esercito israeliano, l'unico ad imporre il servizio militare obbligatorio anche alle donne.

Il regista lituano Audrius Stonys, recentemente insignito del premio Lorenzo de' Medici al Festival dei Popoli di Firenze, sarà invece protagonista, a partire dalle 20.40, con «Flying over blue field» ulteriore passo in avanti dopo «Antigravitation» visto ieri e «Harbour»: brevi film in 35 mm senza parlato, riflessioni per immagini sulla natura dell'uomo e il suo rapporto con il tempo.

«Tempi Moderni. CCCP - Fedeli alla linea», alle 23.20, è il film di Luca Gasparini che sarà presentato nella sezione serale di «Rock&Doc». Girato nel 1989, «Tempi moderni», unico documentario esistente sui CCCP, il leggendario gruppo emiliano di Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zamboni, è diventato, suo malgrado, storia. «Documentario imperdibile e strumento indispensabile per comprendere una stagione irripetibile» scriveva il recensore di Mucchio Selvaggio.

Federica Gregori

L'AUTORE DI «PIANETA AZZURRO»

Piavoli: «Cerco nella natura nuovi sguardi sul mondo»

TRIESTE Franco Piavoli è un vero poeta per immagini e suoni. I suoi lungometraggi, come «Pianeta azzurro» e «Voci nel tempo», sono sinfonie visive sull'uomo e sulla natura, sospese sul confine incerto tra fiction e documentario. Ieri sera il Nododoc Festival ha premiato Piavoli proprio perché, come recita la motivazione, i suoi film che possono sembrare provinciali sono invece il cuore del cinema più prossimo al paesaggio e all'essere umano. Oggi e domani vedremo anche i suoi primi corti documentari degli anni Sessanta.

Franco Piavoli, il suo cinema è difficilmente classificabile. Si sente un documentarista?

«Per i cortometraggi sì, per i lunghi questa etichetta la trovo pertinente solo in certi aspetti. È difficile far rientrare le mie esperienze nei generi convenzionali. Tra poco all'Anthology Archive di New York mi dedicheranno una retrospettiva e lì definiscono il mio "cinema sperimentale". Di certo ho sperimentato sia con le immagini che con la colonna sonora. Però la parentela col cinema documentario, che amo molto, c'è».

Perché il suo sguardo si è concentrato prevalentemente sul rapporto fra uomo e natura?

«È l'ambiente che conosco meglio, il luogo in cui sono nato, cresciuto e dove vivo tuttora. Attraverso l'istinto naturale dell'osservazione cerco di capire di più la nostra esistenza, il rapporto intimo fra l'uomo, gli altri viventi e l'ambiente che li circonda. Però mi interessa anche il mondo urbano, come dimostrano i miei primi corti. Ogni volta che viaggio in treno guardo la gente, le piazze, le vie e mi verrebbe la tentazione di fare un film. Nelle città c'è una tale ricchezza di storie e persone, messe in rapporto con strutture architettoniche a volte centenarie».

Perché i dettagli, anche quelli dei corpi e della natura invisibili ad occhio nudo, sono tanto importanti nel suo cinema?

«Perché è una parte del tutto che, analizzata isolatamente, ci permette di capirlo meglio. Fa parte di uno spontaneo desiderio di osservazione che spesso viene sacrificato perché non c'è tempo o perché ci vengono imposti dei punti di vista prestabiliti. Anche nella nostra vita privata più elementare, quando vogliamo conoscerci meglio, ci scrutiamo allo specchio o guardiamo l'altro nei dettagli. Con gli occhi mettiamo in atto il nostro macroobbiettivo naturale».

Le parole, invece, sono molto rare nei suoi film...

«È una scelta di sperimentazione. Voglio cercare di andare alle origini, quindi scelgo di catturare il suono nella sua valenza primitiva, di pura fonia».

Elisa Grando

L'ingresso all'Ariston

PREMIATO

Consegnato un riconoscimento alla carriera. I primi corti negli anni Sessanta

Il regista Franco Piavoli fotografato da Andrea Lasorte

IN VIA TIGOR

All'Università un incontro con il regista

TRIESTE Un po' tavola rotonda tra critici, un po' chiacchierata aperta agli interventi del pubblico: sarà ulteriore occasione di conoscere Franco Piavoli e il suo cinema l'incontro che si terrà oggi alle 10 nell'aula magna di Scienze della formazione di via Tigor 22. Dopo i saluti del preside della facoltà Giuseppe Battelli e un profilo tratteggiato da un altro docente, Luciano De Giusti, toccherà a Adriano Aprà e Federico Rossin, curatore della sezione «Dietro il paesaggio» introdurre il regista bresciano in questi giorni ospite del festival. Nel frattempo prosegue, tra l'Ariston, il Knulp e la libreria In Der Tat, la mostra itinerante «Franco Piavoli. Il dono dei sensi»: l'esposizione sarà visitabile fino al 3 giugno.

MUSICA. IN CONCERTO

Nannini e Venditti a Villa Manin

PASSARIANO Si arricchisce la lista dei grandi artisti della musica attesi a Villa Manin di Passariano. Oltre a Joe Satriani, Pat Methenv. i Rem, due star della musica italiana: Antonello Venditti e Gianna Nannini.

Sabato 26 luglio salirà sul palco Antonello Venditti presentando, oltre agli storici successi, il nuovo album «Dalla pelle al cuore». Gianna Nannini, mercoledì 3 settembre, sarà di scena con il tour «Gianna Nannini Live».

Gianna Nannini arriverà con il suo nuovo tour a Villa Manin mercoledì 3 settembre

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli

«ROBERTO DEVEREUX». Musica di Gaetano Donizetti. Repliche: martedì 13 maggio, ore 20.30 turno C; mercoledì 14 maggio, ore 20.30 turno B; giovedì 15 maggio, ore 20.30 turno F; sabato 17 maggio, ore 17.00 turno S; domenica 18 maggio, ore 16.00 turno D; martedì 20 maggio, ore 20.30 turno E.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - Trieste Operetta 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040/3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «LA CONCESSIONE DEL TELEFONO» di Andrea Camilleri e Giuseppe Dipasquale. Regia di Giuseppe Dipasquale. Con Tuccio Musumeci e Pippo Pattavina. Turno B. 2 h 20'.

SALA BARTOLI. 21.00 «LILLIPUPA». Di Nicola Fano. Regia di Antonio Calenda. Con Angela Pagano. Abb. Altri percorsi.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Ore 20.30 fuori abbonamento «INFERIORITÀ» di Italo Svevo, con Adriano Giraldi, Maurizio Zacchigna, Manuel Fanni Canelles e Lorenzo Zuffi. 1 ora. Parcheggio gratuito in Fiera per gli abbonati della Contrada. Ultimi giorni. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ TEATRO MIELA

MIELANEXT - Oggi, dalle ore 22.00: «BOB LOG III» la più delirante e folle oneman band attualmente in circolazione, grande talento della scena nu/blues di Tucson. Support: «Low Tune Duo». Una serata tutta da ballare, da sudare, frenetica... dichiaratamente eccessiva... Ingresso € 5.

■ TEATRO MIELA

ERIK SATIE IL COMPLEANNO - 11-17 maggio 2008. Giocosità/immagini/curiosità/spiccioli di felicità: Alessandra Celletti, Momo, Carlo Boccadoro, Remo Anzovino, Eleonora Zenero e 104 «Artisti sensibili». Informazioni e prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17 alle 19.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

Info: www.acmtrioditrieste.it

SALOTTO CAMERISTICO 2008. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040/3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto.

Lunedì 12 maggio. SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI, ore 20.30 TRIO MONDRIAN di Tel Aviv - musiche di Shostakovich, Beethoven, Dvořak.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it.
Prosa e musica 2007/2008. Martedì 13 maggio ore 20.45 ESTONIAN PHILHARMONIC CHAMBER CHOIR, PAUL HILLIER direttore; in programma musiche di Kreek, Pärt, Tormis, Bergman, Sibelius, Sisask.
Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481/790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato (16.00-19.00). Info 0432-248418 - www.teatroudine.it

11 maggio 2008 - ore 20.45 (abb. Cross over) JOHN MCLAUGHLIN AND THE 4TH DIMENSION, Gary Husband pianoforte e tastiere, Mark Mondesir batteria, Hadien Feraud basso elettrico.

GORIZIA

■ TEATRO G. VERDI

Ore 20.45 13.a Rassegna nazionale teatrale «Un castello di... risate!». Sabato 10 maggio «SE TUTTO FOSSE MUSICAL». Omaggio a Elton John & Tim Rice. Compagnia Teatro & Musica - Genova. Orchestra dal vivo. Prevendita Libreria Antonini Gorizia - Tel. 0481/30212. Interi: € 15,00 - Ridotti e abbonati Teatro Verdi € 12,00.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it.

IRON MAN 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Jeff Bridges, Samuel L. Jackson, Hilary Swank. Proiezione digitale. Domenica anche alle 11.00 a 4 €.

■ ARISTON

NODO DOC FEST
seconda edizione. Per informazioni www.nododocfest.org.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

SPEED RACER 16.05, 17.00, 18.35, 19.30, 21.30, 22.00
i creatori della trilogia di MATRIX vi invitano ad entrare nel mondo di Speed (matinée della domenica a 4,50 € ore 11.00).

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher (matinée della domenica a 4,50 € ore 10.50, 13.15

IRON MAN 16.00, 17.15, 18.45, 19.40, 21.30, 22.10
(in digitale: ore 17.15, 19.40, 22.10). Con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow e Jeff Bridges (matinée della domenica a 4,50 € ore 11.00).

SAW IV 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
il gioco continua... (matinée della domenica a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

U2-3D 16.00, 20.10
un'esperienza cinematografica unica, che conduce gli spettatori dentro l'energia live della più importante band al mondo. Per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe (matinée della domenica a 4,50 € ore 10.45).

21 17.45, 22.00
con Kevin Spacey, Kate Bosworth, Jim Sturgess: cinque studenti sbancano Las Vegas (matinée della domenica a 4,50 € ore 13.00).

ORTONE E IL MONDO DEI CHI domenica 10.50, 12.50, 14.45
dai creatori de «L'era glaciale» (matinée della domenica a 4,50 €).

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM domenica 10.45, 12.30, 14.50
con Jodie Foster, Gerald Butler (matinée della domenica a 4,50 €).

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

MONGOL 16.00, 18.30, 21.00
di Sergej Bodrov. Candidato all'Oscar 2008 come miglior film straniero.

RACCONTI DA STOCCOLMA 17.00
di Anders Nilsson. Presentato al Festival di Berlino 2007.

THE HUNTING PARTY 21.00
di Richard Shepard con R. Gere, T. Howard. Presentato alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.

■ FELLINI www.triestecinema.it.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.10, 20.00
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 18.10, 22.00
con Miki Manojlovic (Dostoevskij) e Carolina Crescentini.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.

CARNERA THE WALKING MOUNTAIN16.30, 18.35, 20.00, 22.10
con Andrea Iaia, Anna Valle, F. Murray Abraham, Paul Sorvino, Kasia Smutniak, Burt Young, Nino Benvenuti.

IL TRENO PER IL DARJEELING 16.30, 18.15, 20.40, 22.20
con Adrien Brody (premio Oscar per «Il pianista»), Natalie Portman, Owen Wilson, Anjelica Huston. Un viaggio in un'India colorata e pittoresca.

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM domani e domenica 15.40
domenica anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.

SPEED RACER 16.30, 18.30, 20.00, 22.15
dai creatori di «Matrix». Domenica anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher.

21 20.15, 22.15
con Kevin Spacey e Jim Sturgess.

SAW IV 16.30, 22.15

UN AMORE SENZA TEMPO 18.15
con Meryl Streep, Claire Danes, Glenn Close, Vanessa Redgrave.

3CIENTO: CHI L'HA DURO... LA VINCE! 18.40, 20.45

SOPRAVVIVERE COI LUPI 16.30
Dal bestseller di Misha Defonseca.

Da domani: LA RAGAZZA DEL LAGO e ORTONE.

■ SUPER

RAPTUS DI PERVERSIONE 16.00 ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

JUNO 17.30, 19.15, 21.00
Oscar miglior sceneggiatura.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

IRON MAN 17.30, 19.50, 22.10

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 17.45, 20.00, 22.00

SPEED RACER 17.20, 19.50, 22.15

CARNERA THE WALKING MOUNTAIN 17.40, 20.00, 22.15

SAW IV 18.00
V.m. 14

I CACCIATORI - THE HUNTING PARTY 20.00, 22.00

Lunedì 12 e martedì 13 maggio Rassegna Kinemax d'autore: ROLLING STONES: SHINE A LIGHT di Martin Scorsese.

GRADO

■ CRISTALLO

JUNO 21.00
Premio Oscar. Il film che ha conquistato il pubblico di tutte le età.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 17.50, 20.00, 22.00

Sala 2
CARNERA THE WALKING MOUNTAIN 17.30, 19.50, 22.10

Sala 3
SAW 4 16.00, 18.00

IL TRENO PER IL DARJEELING 20.00, 22.00

■ CORSO

Sala Rossa
SPEED RACER 17.20, 19.50, 22.15

Sala Blu
MONGOL 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
IRON MAN 17.45, 20.00, 22.15

TELECOMANDO

di Valentina Cordelli

«Scommettiamo che...» ha perso la scommessa

La prima puntata di «Scommettiamo che...?», nuova edizione, si è memorabilmente conclusa con la vittoria al televoto di una scommessa («l'incantatore di mucche») in realtà persa dal suo inventore: è notte, l'inquadratura ci mostra, in collegamento da un paesino fuori Taranto, alcune mucche che ruminano pacifiche sul prato. Per un momento rimpiango l'ardire quasi lirico dei vecchi intervalli con pecore o vedute delle città italiane: nessun televoto, nessuna ospitata, nessun conduttore allo sbaraglio.

Apro la parentesi sul fastidioso presentatore: che farà Cecchi Paone da grande? Continuerà a sperimentare pubblicamente a colpi di sputi sui reality (per poi parteciparvi: «L'isola dei famosi»), di dichiarazioni sulla sua sessualità, di libri divulgativi che coprono lo scibile umano (da Alessandro Magno alla procreazione nel mondo globale)? Non potrebbe stancarsi? Al suo fianco la bionda Matilde Brandi (ex starlette del Bagaglino e spalla tutte curve di Panariello in «Torno sabato») che fa la doccia finale e poco più - niente di pruriginoso ovviamente, solo la vecchia cara tradizione di «Scommettiamo che...?».

Per circa due ore e mezzo si sono susseguite le solite bizzarre scommesse a cui il programma (format del canale tedesco Zdf) ci ha abituato dal lontano 1991: da «ventose pazze», un signore che lanciava sturalavandini sulle schiene nude di amici, a «volare oh oh», con un tizio in volo in una galleria del vento intento a cambiare una gomma, a «do di petto», due nerboruti «mimavano» una canzone con i muscoli del petto mentre l'amico dj cercava di indovinarla... Riecco anche i consueti quesiti: RaiDue ha optato per il suicidio? Qualcuno fa delle riunioni mensili per valutarne il palinsesto schizofrenico? Telefilm americani nel week-end e un reality musicale (che nessuno guarda) sono i suoi punti di forza... Era davvero necessario riportare in tv «Scommettiamo che...?» dopo che nel 2003 l'edizione con Columbro e Cuccarini (tra i più amati dagli italiani a differenza di Paone e Brandi) aveva fatto fiasco? Forse quello che è un fallimento e un prodotto stanco di RaiUno può diventare un successo di RaiDue?

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 21.10
IL MONDO DEGLI SQUALI

Su La7 ricomincia il viaggio di Missione Natura, la serie di avventure alla scoperta del mondo naturale e degli animali più straordinari. Il conduttore Mario Venuto dedicherà interamente la prima delle dieci puntate ad uno degli animali più antichi: lo squalo.

RAIDUE ORE 23.25
IL DELITTO MORO

Il 9 maggio 1978 è il giorno del ritrovamento, in via Caetani, del corpo senza vita di Aldo Moro: a trent'anni di distanza Palcoscenico propone «Corpo di Stato - Il delitto Moro: una generazione divisa», creazione teatrale in forma di racconto con Marco Baliani.

RAIUNO ORE 21.10
RACCOMANDATI IN GARA

Ne «I Raccomandati» con Carlo Conti e Alessia Ventura si sfideranno in una gara di esibizioni i raccomandati di Al Bano, di Sebastiano Somma, Hernan Crespo, di Alvaro Vitali e dei Fichi d'India, di Lorena Bianchetti, di Luisa Corna e di Ainette Stephens.

RAITRE ORE 12.25
LA CRISI DEI CONSUMI

La crisi dei consumi: le famiglie italiane spendono sempre meno, e sei famiglie su dieci hanno modificato le proprie abitudini a tavola. Sarà l'argomento dell'ultima puntata di «Cifre in chiaro», il settimanale economico del Tg3 curato e condotto da Luca Mazzà.

I FILM DI OGGI

IL CUCCIOLO
di Clarence Brown con Gregory Peck, Jane Wyman, Chill Wills.
GENERE: SENTIMENTALE (Usa, 1946)
LA 7 14.00
In una foresta della Florida vive una famiglia di coloni. Il figlio adolescente si affeziona a un cerbiatto che però causa grossi danni alle culture, e dovrebbe essere abbattuto. Immagini delicate per una piccola lezione di vita.

SONO PAZZO DI IRIS BLOND
di Carlo Verdone con Carlo Verdone, Claudia Gerini.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1996)
RETE 4 23.20
Un musicista in crisi sentimentale si «accasa» con una matura cantante belga, ma la sua vita cambierà grazie e una cameriera italiana. Un Carlo Verdone in versione «malinconica» e in trasferta all'estero.

DALLA TERRAZZA
di Mark Robson con Paul Newman, Joanne Woodward, Myrna Loy.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1960)
RETE 4 15.30
Il figlio di un industriale, dopo essersi sposato, incontra il vero amore della sua vita. Per lei lascerà la moglie e il lavoro. Melodramma piuttosto convenzionale nella trama, servito però da ottimi interpreti.

UN TUFFO VERSO L'AMORE
di Franz Josef Gottlieb con Erol Sander.
GENERE: DRAMMATICO (Aus/Ger, 2005)
CANALE 5 17.00
Praga: Michael sta per pronunciare i voti per diventare sacerdote. Inaspettatamente, però, torna dal passato Clara, un ragazza che aveva salvato dalle acque della Moldava, dove si era buttata per farla finita. Il destino vuole che tra i due nasca un forte sentimento.

THE ILLUSIONIST
di Neil Burger con Edward Norton, Paul Giamatti, Jessica Biel.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2006)
SKY 1 15.30
Siamo all'inizio del XX secolo, in Austria. Eisenheim è un adolescente innamorato (e ricambiato) della bella Sophie: la ragazza però, è promessa sposa del Principe Leopoldo, erede al trono. I due sono costretti a separarsi.

CERBERUS
di John Terlesky con Greg Evigan, Garret Sato
GENERE: HORROR (Usa, 2005)
SKY MAX 14.35
Nascosto nel cuore della Romania giace un segreto in grado di sovvertire l'ordine mondiale. Laggiù è sepolto il terribile Attila, re degli Unni, e con lui la sua formidabile spada, forgiata direttamente nelle fornaci dell'inferno.

RAIUNO

07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
10.40 **Appuntamento al cinema**
10.50 **Celebrazione della giornata in ricordo delle vittime del terrorismo e stragi di matrice eversiva**
12.15 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
14.45 **Incantesimo 10.**
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 VARIETA'

> I raccomandati
Concorrenti accompagnati dai vip nel programma di Carlo Conti

23.15 **Tg 1**
23.20 **Tv7**
00.20 **L'appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **Non è m@i troppo tardi**
02.35 **SuperStar**
03.10 **Overland 5 - Da Pechino a Roma**
03.50 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson.

RAIDUE

06.05 **Tg 2 Costume e società**
06.20 **Focus.** Con Stefania Quattrone.
06.25 **X Factor**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.15 **TGR Montagne**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Si, viaggiare**
14.00 **L'Italia sul Due.**
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **X Factor.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
19.50 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM

> Indiana Jones e il tempio maledetto
Harrison Ford nei panni di Indiana Jones

23.10 **Tg 2**
23.25 **Palcoscenico presenta: Corpo di Stato.** Con Marco Baliani.
00.40 **Tg Parlamento**
00.50 **X Factor**
01.20 **Law & Order - I due volti della giustizia.**
02.10 **Meteo 2**
02.15 **Appuntamento al cinema**
02.20 **Tg 2 Costume e società**
02.30 **La stagione dei delitti**
03.00 **Effetto ieri**
03.20 **Cercando cercando**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Cifre in chiaro**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Metticilatesta**
13.15 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
13.40 **Lab Story**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.**
17.00 **Speciale: 91° Giro d'Italia**
18.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Inchiesta sui concorsi e le e selezioni per il mondo dello spettacolo

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Glob, l'osceno del villaggio.** Con Enrico Bertolino.
00.35 **Tg 3**
00.45 **Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.00 **Mediashopping**
07.30 **Magnum P.I..**
08.30 **Nash Bridges.**
09.30 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
10.30 **Sentieri**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.00 **Vivere.**
12.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.30 **Dalla terrazza.** Film (drammatico '60). Di Mark Robson. Con Paul Newman e Joanne Woodward e Myrna Loy e Ina Balin.
18.40 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.10 VARIETA'

> Vieni avanti cretino
Avanspettacolo e comicità con Pino Insegno e Roberto Ciufoli

23.15 **I bellissimi di Rete 4**
23.20 **Sono pazzo di Iris Blond.** Film (commedia '96). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone e Claudia Gerini e Andrea Ferreol e Mino Reitano.
01.45 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.10 **Le Vibrazioni Special**
03.10 **Desiderando Giulia.** Film (drammatico '86).
04.30 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.35 **Cosby indaga.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi, Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **L'album di Amici**
16.55 **Tg5 minuti**
17.00 **Un tuffo verso l'amore.** Film Tv (drammatico '05). Di Franz Josef Gottlieb. Con Erol Sander e Maximilian Schell e Andrea Eckert e Lena Beyerling e Sonsee Neu.
18.50 **50 - 50.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ficarra e Picone.

21.10 FICTION

> Aldo Moro - Il presidente
La vicenda e il dramma di Aldo Moro

23.10 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ficarra e Picone.
02.20 **Mediashopping**
02.35 **L'album di Amici**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tre minuti con Mediashopping**
03.30 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith e Sebastian Cabot e Katy Garver.

ITALIA 1

08.15 **Doraemon**
08.30 **Flintstones**
09.05 **Happy Days.**
10.00 **Dharma & Greg.**
10.30 **Hope & Faith.**
10.55 **Tre minuti con Mediashopping**
11.00 **A casa con i tuoi.**
11.25 **Will & Grace.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Naruto**
14.30 **I Simpson**
15.00 **O.C..**
15.55 **Foro Italico 2008: Quarti di finale maschile Quarti di finale maschile**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Candid Camera.** Con Federica Panicucci, Giacomo Valenti.
19.35 **Belli dentro.**
0.05 **Love Bugs.** Con Michelle Hunziker e Fabio De Luigi.
20.30 **RTV - La Tv della realtà.** Con Cristina Chiabotto.

21.10 FILM

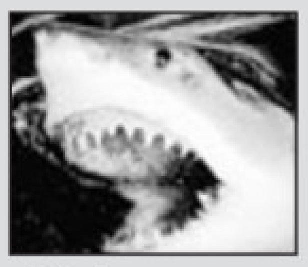
> 50 volte il primo bacio
Una ragazza soffre di amnesia

23.10 **24.** Con Kiefer Sutherland e Carlos Bernard e Louis Lombardi e Kim Raver e William Devane e Mary Lynn Rajskub e Gregory Itzin e Jean Smart.
00.10 **I Soprano.** Con James Gandolfini e Lorraine Bracco e Edie Falco e Michael Imperioli.
01.20 **Studio Sport**
01.45 **Tre minuti con Mediashopping**
01.50 **Studio Aperto - La giornata**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.**
14.00 **Il cucciolo.** Film (sentimentale '46).
16.30 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Due South - Due poliziotti a Chicago.** Con Paul Gross e Callum Keith Rennie e Beau Starr e Camilla Scott e Tony Craig.
19.00 **Stargate SG - 1.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.

21.10 DOCUMENTI



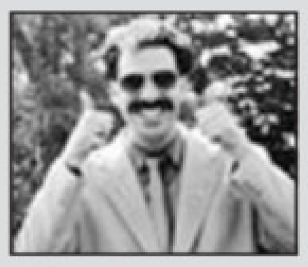
> Missione natura
Programma di avventure alla scoperta del nostro pianeta

23.15 **Città criminali**
00.10 **Markette doppio brodo.** Con Piero Chiambretti.
01.05 **Tg La7**
01.30 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
03.20 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.
04.00 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.05 **CNN News**

SKY 1

06.20 **Last Minute Marocco.** Film (commedia '07).
07.55 **Borat.** Film (commedia '06). Di Larry Charles. Con Sacha Baron Cohen e Daniel Castro, David Hasselhoff.
09.25 **La scelta di Joey.** Film (sentimentale '06). Di James Quattrocchi. Con Vincent Pagano e Marley Shelton e Jennifer Esposito.
11.15 **Lezioni di volo.** Film (drammatico '07).
13.05 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
13.25 **Complicità e sospetti.** Film (drammatico '06).
15.30 **The Illusionist.** Film (fantastico '06). Di Neil Burger. Con Edward Norton e Paul Giamatti e Jessica Biel e Rufus Sewell.
17.25 **Ti va di pagare? - Priceless.** Film (commedia '06).
19.15 **Un ponte per Terabithia.** Film (fantastico '07). Di Gabor Csupo. Con Josh Hutcherson e AnnaSophia Robb.

21.00 FILM



> Borat
Un giornalista del Kazakhistan alla scoperta degli Stati Uniti

22.30 **Grindhouse.** Film (horror '07).
00.30 **Complicità e sospetti.** Film (drammatico '06).
02.40 **La scelta di Joey.** Film (sentimentale '06).
04.30 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
04.50 **A casa nostra.** Film (drammatico '06). Di Francesca Comencini. Con Valeria Golino e Luca Zingaretti e Giuseppe Battiston e Laura Chiatti.

SKY 3

15.05 **Un golfista al verde.** Film (commedia '05). Di Katrina Holden Bronson. Con Johnny Knoxville e Juliette Lewis e Sophie Traub e Elizabeth Banks e Lawrence Bull Jr. e Laura Cayouette e Beth Grant.
16.40 **Bordertown.** Film (drammatico '06).
18.35 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
19.00 **Io, Me & Irene.** Film (commedia '00).
21.00 **In Good Company.** Film (commedia '04). Di Paul Weitz. Con Dennis Quaid e Topher Grace e Scarlett Johansson e Marg Helgenberger.
23.00 **Detective a 2 ruote.** Film (thriller '05). Di Marcos Siega. Con Nick Cannon e Roselyn Sanchez e Shawn Ashmore e Angelo Spizzirri.

SKY MAX

16.10 **Timeline.** Film (fantascienza '03). Di Richard Donner. Con Paul Walker e Frances O'Connor e Gerard Butler e Billy Connolly e Ethan Embry e Anna Friel e Lambert Wilson.
18.10 **The Prophecy: Uprising.** Film (thriller '05). Di Joel Soisson. Con John Light e Sean Pertwee e Kari Wuhrer e Jason London.
19.40 **La Profezia: Prima della Fine.** Film (thriller '05). Di Joel Soisson. Con Kari Wuhrer e Jason Scott Lee e John Light e Jason London.
21.00 **Christine la macchina infernale.** Film (horror '83). Di John Carpenter. Con Keith Gordon e John Stockwell e Alexandra Paul e Robert Prosky.
22.55 **Imbattibile.** Film (sportivo '06). Di Ericson Core. Con Mark Wahlberg.

SKY SPORT

14.30 **Premier League World**
15.00 **Premier League: Newcastle - Chelsea Newcastle - Chelsea**
15.35 **Fan Club Roma: Atalanta - Roma Atalanta - Roma**
16.05 **Fan Club Napoli: Napoli - Fiorentina Napoli - Fiorentina**
16.35 **Fan Club Lazio: Lazio - Livorno Lazio - Livorno**
17.05 **Fan Club Juventus: Atalanta - Juventus Atalanta - Juventus**
17.30 **Il Rosso e il Nero**
18.05 **Fan Club Inter: Siena - Inter Siena - Inter**
18.30 **Inter 100 e lode**
19.00 **Preview Champions**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Mondo Gol.** Con Fabio Caressa e Stefano De Grandis.
21.00 **Campionato italiano Serie A: Sampdoria - Roma Sampdoria - Roma**
23.00 **Goal Deejay**
23.30 **Sky Calcio Anteprima**

MTV

15.00 **TRL - Total Request Live.** Con Alessandro Cattelan e Elena Santarelli.
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **My Super Sweet Sixteen**
18.30 **Vale tutto.** Con gli Zero Assoluto.
19.00 **Flash**
19.05 **Parental Control**
20.00 **Flash**
20.05 **Scrubs - Medici ai primi ferri.** Con Zach Braff e Sarah Chalke e Donald Faison e John C. McGinley e Judy Reyes e Ken Jenkins.
21.00 **Greek - La confraternita**
22.00 **The X - Effect**
22.30 **Flash**
22.35 **Stasera niente Mtv.** Con Ambra Angiolini, Daniele Liotti.
23.30 **Najica**

ALL MUSIC

12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale Black.** Con Johanna Martes.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Blister.** Con Albertino.
19.30 **Inbox 2.0**
21.00 **Albakiara - Racconto di una generazione**
21.30 **Cash - Viaggio di una banconota**
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

10.15 **Obiettivo lavoro**
10.40 **The Flying Doctors**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.05 **Udinesismi, il blog in Tv**
12.30 **La Provincia ti informa**
12.50 **Il Rossetti**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.35 **Pari opportunità in Provincia**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Questa settimana vi parlo di...**
16.00 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Musica, che passione!**
21.10 **La verità negata.** Film Tv (thriller '03).
23.00 **Il notiziario notturno**
23.40 **Inseguendo la felicità.** Film

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **L'universo è...**
15.00 **Zona sport**
15.30 **Backroads.** Film
17.00 **Biker Explorer**
17.30 **Fanzine**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **Ciak Junior**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Viaggio in Germania: Essen**
21.55 **Tuttoggi**
22.10 **Mappamondo**
22.40 **Spezzoni d'archivio**
23.30 **Zona sport**
00.00 **Tuttoggi**
00.15 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

07.40 **Tg Triesteoggi.tv**
07.50 **Primo piano Trieste**
08.30 **Schiamazzi, confessioni ad alta voce.** Con Don Antonio Mazzi.
09.00 **Tg Triesteoggi.tv**
12.15 **Cucinone**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.55 **Hotel 30 stelle**
14.00 **La tv delle libertà**
18.45 **Cucinone**
19.00 **Tg Triesteoggi.tv**
19.10 **Primo piano Trieste**
19.30 **Viaggione**
19.45 **Tg Triesteoggi.tv**
20.00 **Iride, il colore dei fatti.** Con Lamberto Sposini.
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.30 **Rebus**
23.40 **Tg Triesteoggi.tv**
23.50 **Primo piano Trieste**
00.50 **Viaggione**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: RadioUno Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: Radioeuropa; 23.13: RadioUno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radiounomusica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Senza confine»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Che ci faccio qui?; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Cammino; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Prima Pagina: il sequestro Moro; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Ciril Kosmac - Giornata di primavera 1 pt.; 10.40: Cantautori; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10; Itinerari; 18: Diagonali culturali: Sipario alzato; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Tribuna elettorale; segue: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 18.30: Un venerdì da Zucconi; 19.30: Capital Sport; 20.30: Capital Records; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 0.00: House Nation; 1.00: Deelay 4 Deejay; 3.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale-notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: Cabala' calcistica; 08.45: Parliamo di; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; 09.33 : Passerella d'eventi; 10.00: Rassegna stampa; 10.10:Che tempo farà? Previsioni Osmer - fine settimana; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, TV, chiusura; 10.30: Notizie: Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Radio Capodistria everywhere; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 1 x al mese Amarcord di musica per voi (l'ultimo venerdì del mese); 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35; Euro Notes; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Tempo e strade; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Tempo e strade; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Doctor music; New entry; 21.00 Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Anima americana; 22.30: Speciale economia; 23.00: Album charts; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

DA MOBIL FURIO
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
DAL 15 APRILE AL 25 MAGGIO
TUTTO A METÀ PREZZO
TRIESTE
VIA GIULIA N.38
TEL. 040 55001

ITINERARI. «WIENER FESTWOCHEN»

Una primavera di musica a Vienna

Concerti di classica e jazz. E poi mostre, musical, opere, balli

VIENNA Mentre davanti al Rathaus un pannello già segna il contdown per i campionati Europei di calcio, Vienna fiorisce e si appresta a indossare i suoi abiti migliori, intessuti di note sublimi e di primaverili appuntamenti mondani.

Nel corso del «Wiener Festwochen», che si è aperto la scorsa domenica con i Filarmonici di Vienna ad interpretare la Terza Sinfonia di Gustav Mahler, saranno anche quest'anno di casa gli eccellenti interpreti che hanno fatto della città la capitale mondiale della musica. Nelle quattro sale del Musikverein, sede della manifestazione che proseguirà sino al 15 giugno, è previsto un programma eterogeneo. Tra i momenti più intensi del festival, ci sarà l'esibizione dell'orchestra «Koninklijk Concertgebouworchester Amsterdam», con il baritono Thomas Quasthoff (31 maggio). Il programma prevede pezzi di Webern, Schubert e Beethoven. E non mancheranno neanche i virtuosi del pianoforte: il 27 maggio Rudolf Buchbinder, il 4 giugno Alfred Brendel ed il 6 giugno Maurizio Pollini.

Un momento più giovane sarà riservato alla serata jazz con la partecipazione di Anne Sofie von Otter (29 maggio), ospite anche di altri appuntamenti. Il 7 e l'8 giugno avranno luogo due concerti con interpreti di altissimo calibro. In occasione del centesimo anniversario della nascita di Herbert von Karajan sarà il «suo» coro, il «Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde» ad interpretare insieme ai Filarmonici di Vienna, diretti da Riccardo Muti, la «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi.

Anche l'oratorio di Haydn «Le stagioni» potrà contare su interpreti brillanti: Nikolaus Harnoncourt dirigerà il suo «Concentus Musicus Wien» e il coro «Arnold Schönberg»; vi parteciperanno in qualità di solisti Genia Kühmeier, Ian Bostridge e Gerald Finley. Trovate a disposizione il programma completo del festival nel sito www.festwochen.at. Per chi fosse interessato a più spettacoli, c'è la possibilità di scegliere tra diverse formule di abbonamento. I biglietti teatrali, inoltre, sono validi anche per muoversi a Vienna utilizzando gratuitamente bus, tram e metropolitana a partire da due ore prima dello spettacolo e sino a sei ore dopo l'inizio della performance. Oltre al Festwochen, la generosa offerta culturale della capitale austriaca contempla mostre, opere, operette, musical, concerti, balli e feste, purché si ricordi che a Vienna è buona abitudine prenotare con anticipo. Un'interessante alternativa «last minute» sono, però, i posti in piedi messi a disposizione dalla maggior parte dei teatri a prezzi bassissimi a partire da due ore prima dell'inizio degli spettacoli. Per assistere in piedi ad uno spettacolo dalla platea dell'Opera si spendono meno di 4 euro, la metà per accedere ai posti galleria e «balkon» ben valorizzati grazie alla straordinaria acustica del teatro. Se proprio non si riesce ad accaparrarsi un biglietto, ci si può sempre consolare all'american bar «La Divina», allestito come un palco dell'Opera e disegnato dallo scenografo stesso del teatro. Chi si accontenta di un semplice intrattenimento al pianoforte (operetta, swing e jazz) si troverà bene anche nella deliziosa atmosfera del «Weimar café», frequentato dagli artisti della vicina Volksoper sin dai primi del Novecento. Agli amanti del jazz consigliamo, invece, i locali «Joe Zawinuls Birdland», «Porgy & Bess» e «Jazzland».

Cristina Favento

I Filarmonici di Vienna in un'immagine d'archivio

DOVE & CHI

LOCALI

Weimar café 9, Währinger Strasse 68, www.cafeweimar.at, tel.& fax **3171206**

La Divina 1, Hanuschgasse 3, tel. **01-5134319**

Per prenotazioni e informazioni sul «Wiener Festwochen»: www.festwochen.at, tel. (+431) 58922456 Musikecerein 1, Karlsplatz 6, el (+431) 50581-90; www.musikverein.at. Informazioni turistiche: Alberina Platz 1 (ore 9-19); www.vienna.info.

ITINERARI. IN TOUR CON IL BUS

A Gorizia parte il viaggio tra gli eroi

Una performance di Sermonti apre la quarta edizione di èStoria

GORIZIA Con «Eneide ed eroismo», una performance esclusiva di e con Vittorio Sermonti, si aprirà giovedì 15 maggio a Gorizia la quarta edizione del Festival internazionale della storia, ideato e organizzato dall'Associazione culturale **èStoria**. Venerdì 16 si entrerà nel vivo della manifestazione che, pur garantendo spazio alla trattazione storica e storiografica, manterrà un approccio interdisciplinare con incontri, lezioni magistrali, tavole rotonde, presentazioni, performance teatrali, concerti e mostre che proseguiranno fino a domenica 18 maggio.

Seguendo quest'anno il tema «**Eroi**», si spazierà dall'antichità alla contemporaneità, da Ulisse a Garibaldi, da Gilgamesh a Che Guevara, dagli eroi del volo ai Supereroi dei fumetti, dai miti televisivi a quelli dello sport. Saranno oltre cento gli ospiti che daranno vivacità e lustro all'evento, tra cui Valerio Massimo Manfredi, Paco Ignacio Taibo II, Claude Mossè, Rose Mary Sheldon, Paul Preston, Piero Boitani, Fabio Mini, Massimo Teodori, Elisabetta Vezzosi, Carlo Massarini, Gianluca Nicoletti, Paolo Balbo, Abdon Pamich, Gianni Rivera, Richard Bosworth e Erwin Schmidl.

In occasione del Festival, riparte anche «**èStoriabus**», l'iniziativa messa a punto da Apt Gorizia e dalla Libreria Editrice Goriziana, in collaborazione con la Regione, per viaggiare nel tempo e nella storia attraverso suggestivi percorsi culturali a Gorizia e sul territorio regionale. Quest'anno èStoriabus propone tre percorsi, di area medievale, moderna e contemporanea, durante ciascuna delle tre giornate di èStoria 2008. Le escursioni sono a numero chiuso: è possibile partecipare gratuitamente fino ad esaurimento posti (Per prenotazioni: info@estoria.it, tel. 0481/539210).

Nella prima giornata, venerdì 16 maggio, è in programma il tour «**Nei luoghi della guerra veneto-austriaca per Gradisca 1615-1618**» (partenza ore 9.30). L'itinerario attraverserà aree di notevole suggestione che ancora oggi testimoniano le vicissitudini di uno dei dimenticati conflitti europei dell'età moderna: dal 1615 al 1617 l'esercito della Repubblica di Venezia e quello dell'arciduca Ferdinando d'Austria si affrontarono sul territorio che dalla Val Canale giungeva a Monfalcone, sull'Adriatico, insistendo per un lungo tratto lungo il fiume Isonzo. Durante il percorso i visitatori saranno accompagnati dallo storico militare Riccardo Caimmi, che illustrerà gli aspetti salienti di questa guerra da egli stesso attentamente studiata.

Nella seconda giornata, sabato 17 maggio, il tour condurrà «**Nelle terre dei Patriarchi**» (partenza ore 11) e toccherà i luoghi principali del Patriarcato stesso, con le visite al Museo Archeologico di Cividale, al Tempietto longobardo e alla Basilica di Aquileia. I visitatori saranno accompagnati da Paolo Cammarosano, docente di storia medievale e autore di svariati studi sulla storia del territorio.

Nella terza giornata, domenica 18 maggio, partecipando all'itinerario diretto «**A Caporetto**» (partenza ore 9.30), si potranno approfondire gli eventi di questo episodio chiave della Prima Guerra Mondiale, che saranno analizzati e spiegati ai visitatori, risalendo il corso dell'Isonzo, da Marco Cimmino, giornalista e storico, per poi essere approfonditi grazie alla visita al Museo e all'Ossario di Caporetto. Il punto di incontro per la partenza per ciascun itinerario è previsto in via Cadorna all'altezza dei giardini pubblici. *(c.f.)*

Un manifesto dell'edizione di èStoria dedicata agli «eroi dell'antichità». A destra, un'immagine della disfatta di Caporetto, che sarà fra gli itinerari di «èStoriabus»

FILM

IRON MAN DI JON FAVREAU

Dal fumetto allo schermo il supereroe è pacifista

di ELISA GRANDO

Robert Downey Jr. nel film «Iron Man»

L'ennesimo supereroe Marvel ha conquistato il cinema: nella prima settimana di programmazione in Italia, Iron Man è già campione di incassi. La versione cinematografica del fumetto creato da Stan Lee («papà» anche di Hulk e dell'Uomo Ragno) e Larry Lieber colpisce effettivamente nel segno, mescolando bene azione, effetti speciali, epica da supereroe e toni da commedia.

La trama del «comics», datata anni Sessanta, nel film viene aggiornata al presente: Tony Stark, il geniale e vizioso produttore di armi che domina i conflitti di mezzo mondo con le sue invenzioni belliche, viene rapito non più in Vietnam ma in Afghanistan. Un gruppo di locali signori della guerra lo chiude in una grotta e lo costringe a riprodurre un missile brevettato dalle sue industrie. Stark, però, è ferito dalla scheggia di una bomba che gli si è incastrata nel petto: per restare in vita, deve portare addosso una piastra magnetica che impedisca alla scheggia di arrivare al cuore, e che diventa parte integrante del suo corpo. Proprio per liberarsi dai suoi carcerieri afghani, Stark costruisce il primo prototipo di armatura alla Iron Man che una volta tornato in America perfezionerà e indosserà in difesa del bene, trasformandosi nel supereroe di ferro. Il nemico purtroppo gli cova in casa: è il cinico socio della sua azienda, Obadiah Stane, che commercia le armi Stark con terroristi e guerriglieri. La retorica anticomunista del fumetto originale diventa qui un piacevole alito pacifista, e le due ore del film scivolano via senza momenti di noia. Dietro la macchina da presa c'è l'attore e regista Jon Favreau, a suo agio con copioni brillanti, mentre davanti all'obiettivo si muove un cast davvero azzeccato: Robert Downey jr., nella sua prova migliore dopo la rinascita dal vortice di alcool e droga, mentre Gwyneth Paltrow è l'adorabile segretaria tuttofare Pepper Potts e Terrence Howard l'amico Rhodes. Il più sorprendente, però, è Jeff Bridges: pelato con barba, in un ruolo esteticamente agli antipodi del mitico «Grande Lebowski», incarna alla perfezione la cattiveria razionale del mondo moderno. Fra i tanti supereroi che il cinema ha rimasticato in questi anni, «Iron Man» ha un gran pregio: quello di non prendersi troppo sul serio pur giocando con le ombre e le manie della nostra società.

■ **Iron Man** di Jon Favreau con Robert Downey Jr., Terrence Howard, Jeff Bridges, Gwyneth Paltrow (Usa, 2008)

IL TRENO PER DARJEELING

Un viaggio improbabile

Wes Anderson è un regista che si ama o si odia. Il suo è un immaginario a due livelli: in superficie agiscono i suoi personaggi-figurina, coinvolti in avventure ai limiti dell'assurdo in universi brillanti e colorati, in profondità si agitano riflessioni sulla vita, l'amore, la complessità dei rapporti famigliari. Per amarlo, bisogna dunque scavare un po' sotto la scorza fumettistica delle sue commedie. Così si scopre che anche il viaggio improbabile di tre fratelli (gli straordinari Owen Wilson, Adrien Brody e Jason Schwartzman), alla ricerca di spiritualità in India fra serpenti velenosi, strani riti sciamanici e scazzottate ai confini dello slapstick, può raccontare una bella storia di affetti mancati. Dopo «I Tenenbaum», un'altra famiglia disfunzionale che diverte e commuove allo stesso tempo. La bravissima Anjelica Houston veste ancora i panni della madre la madre, mentre compaiono in due camei Bill Murray e Barbet Schroeder.

■ **Il treno per Darjeeling** di Wes Anderson (Usa, 2008) con Adrien Brody, Owen Wilson,

THE HUNTING PARTY

Reporter in Bosnia

L'intento è lodevole: «The Hunting Party» denuncia le connivenze tra i criminali della guerra nei Balcani e le istituzioni, che spesso proteggono la loro latitanza. Purtroppo, però, la logica hollywoodiana vuole che anche un tema affatto ammiccante venga riempito di luoghi comuni e lacrime strappate a forza. Richard Gere, reporter devastato da anni in prima linea, insieme a un disincantato collega (Terrence Howard) e una nuova leva del giornalismo, cerca negli anfratti della ex Jugoslavia «la Volpe», il più sadico criminale di guerra bosniaco (personaggio chiaramente riferito a Radovan Karadzic). Il film funziona bene quando il confine tra moralità e immoralità, giustizia e ingiustizia si assottiglia, arranca nelle ordinarie scene d'azione. Un pregio, invece, è il realismo della location: Shepard gira quasi interamente a Sarajevo. Nei panni della Volpe c'è il bravo attore croato Ljubomir Kerekes.

■ **The Hunting Party** di ichard Shepard con Richard Gere, Terrence Howard, Jesse Eisenberg (Usa, 2007)

SPEED RACER

Spericolati in digitale

Di Andy e Larry Wachowski con Emile Hirsch, Christina Ricci, Susan Sarandon (Usa, 2008) Tratto dal celebre cartone animato giapponese «Go Go Mach 5», «Speed Racer», in uscita oggi nelle sale italiane, racconta un mondo del futuro in cui giovani piloti si battono a bordo di bolidi superveloci. Il sistema delle gare, però, deve sottostare allo strapotere della Lega Mondiale delle Corse Automobilistiche, alla quale solo un coraggioso pilota ha il coraggio di ribellarsi. Andy e Larry Wachowski, i leggendari registi di «Matrix», affrontano una nuova sfida: un film ipertecnologico e ipercinetico, con grafica digitale a trecentosessanta gradi mai vista prima. Anche il cast promette effetti speciali: Speed Racer è Emile Hirsch, esploso con «Into the Wild», mentre John Goodman e Susan Sarandon interpretano i suoi genitori-team personale. Christina Ricci è invece Trixie, eroina glamour nel suo primo ruolo action.

■ **Speed Racer** di Andy e Larry Wachowski con Emile Hirsch, Christina Ricci, Susan Sarandon (Usa, 2008)

JUNO

Una mamma ribelle

Juno è una quindicenne che resta incinta del suo migliore amico e, dopo i primi attimi di smarrimento, decide di partorire e affidare il bimbo a una coppia che non può avere figli. Da un'idea tutto sommato semplice nasce un piccolo gioiello di commedia, assolutamente da non perdere. I motivi sono molti, a partire dallo script perfetto di Diablo Cody, che da ex spogliarellista è passata direttamente al meritato Oscar per la migliore sceneggiatura originale. La storia è punteggiata di trovate esilaranti, usa un linguaggio simpaticamente trasgressivo e ha il grande pregio di non cadere nella retorica antiabortista. Da applausi anche la protagonista Ellen Page che, con lo spessore dei suoi reali ventun anni e il viso da adolescente, è irresistibile anche quando chiama «fagiolo» il bimbo nella sua pancia. Jason Reitman dirige con la stessa mano leggera di «Thank you for smoking».

■ **Juno** di Di Jason Reitman con Ellen Page, Michael Cera, Jennifer Garner (Usa, 2007)

U2 3D

Una band vertiginosa

Il documentario di Owens e Pellington è un'eccezionale esperienza visiva che apprezzerà anche chi non è un fans scatenato degli U2. Grazie alle riprese in alta definizione e a un'avanzata tecnologia 3D (che, in sala, si serve di occhiali digitali ben lontani dai vecchi modelli a lenti rossa e blu), il film proietta gli spettatori nel bel mezzo dei concerti sudamericani del «Vertigo Tour» del 2006. L'effetto è straordinario: si ha davvero l'impressione di essere insieme al pubblico nei giganteschi stadi di Buenos Aires e Città del Messico, di trovarsi faccia a faccia con Bono Vox, a qualche metro da The Edge, immersi nei pezzi più belli da «The Joshua Tree», «How to Dismantle an Atomic Bomb», «The Unforgettable Fire». I registi hanno usato consapevolmente le tecniche del 3D già in fase di ripresa.

■ **U2 3D** di Catherine Owens e Mark Pellington (Usa 2007)

MOSTRE

A cura di XXX XXX

TRIESTE

■ **Giovanni Guareschi e le elezioni del 1948** a Palazzo Gopcevich, tutti i giorni ore 9-19 Fino al 25 maggio

■ **Livio Scattareggia** alla Galleria Cartesius invia Carducci 10. Fino al 26 maggio, orario 7-21 (domenica chiuso)

■ **In arte...Ursus** a bordo del pontone Ursus al Molo IV coleltiva d'arte contemporanea. Fino all'11 maggio, tutti i giorni 10-12.30, 16-20

UDINE

■ **Collezione d'arte della Rai** alla Galleria d'arte moderna, fino al 25 maggio

■ **Alba: nuovi manifesti italiani** alle gallerie del Progetto di Palazzo Morpurgo, fino al 31 agosto, da martedì a venerdì 15-18, sabato 9.30-12.30 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30. Chiuso il lunedì.

■ **Who is sticeBoris?** a Pavia di Udine rassegna di d'arte contemporanea, venerdì e sabato 17-22, domenica 15-20, fino al 25 maggio

STATALE ISONTINA SOGNI DI NATHAN

Opere recenti di Corrado Alzetta

● **Arturo Nathan.** Alla Biblioteca Statale Isontina, in via Mameli 12 a Gorizia, «I sogni di Arturo nathan». Fino al 31 maggio da lunedì a vanerdì 10.30-18.30, sabato 10.30-13.30. Festivi chiuso.

● **Barbara Stefani.** Alla facoltà di Scienze della Formazione a Trieste, in via Monfort 3, mostra di Barbara Stefani «Boxes». Fino al 5 giugno.

● **Corrado Alzetta.** Domani, alle 18, a Villa Prinz a Trieste, inaugurazione a cura di Sergio Molesi della mostra di Corrado Alzetta «Opere recenti». Fino al 19 maggio, orario 10-12 e 16-20.

● **Mosaicando & mosaicisti.** Oggi, alle 18, alla Biblioteca Statale Isontina a Gorizia inaugurazione della mostra di mosaici friulani e ravennati. Fino al 17 maggio, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 18.30, sabato dalle 10 alle 13.

● **Palazzo Vivante.** Fino al 10 maggio Undici artisti a palazzo Vivante, festivo e feriale dalle 16 alle 19.30.

● **Gabrio Linari.** All'ex Albo Pretorio di Piazza Piccola 3 mostra fotografica «Attimi di vita» di gabrio Linari. Fino al 12 maggio, feriale e festivo 10-13 e 17-20.

● **Carte fantastiche 2003-2008**. Nella Sala comunale d'arte di Piazza dell'Unità 4 personale di Olivia Siauss. Fino al 18 maggio 10-13 e 17-20 feriale e festivo.

● **Omaggio a Ennio Steidler**. Al Caffè Stella Polare in via Dante 14 a Trieste, fino al 26 maggio, orario 7-21 (domenica chiuso).

PROMEMORIA

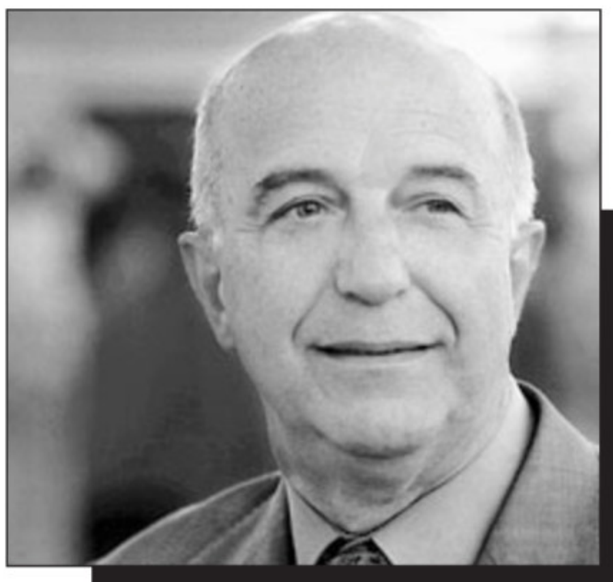
Disagi in vista questa mattina per gli utenti dei mezzi pubblici. Treni e autobus si fermeranno per quattro ore, a Trieste come nel resto d'Italia, in occasione dello sciopero indetto a livello nazionale per il rinnovo del contratto. Ferrovieri e autoferrotramvieri incroceranno le braccia dalle 9 alle 13.

Resterà in vigore ancora per oggi il consueto orario di apertura degli uffici dell'Anagrafe di passo Costanzi. Da lunedì prossimo gli sportelli saranno aperti invece dalle 8.30 alle 12 dal lunedì a venerdì, e dalle 14 alle 16 il lunedì. Mercoledì chiusi

LA REPLICA AL SINDACO DIPIAZZA

Zanfagnin: nessun Comune dà al proprio teatro lirico un contributo così basso

Il sovrintendente del Verdi: l'organico non è gonfiato, impossibile ridurlo senza che la produzione ne risenta


Il sovrintendente del Verdi Giorgio Zanfagnin

di TIZIANA CARPINELLI

Bisogna allargare i cordoni della borsa. «E il Comune, assieme alla Provincia, deve fare la sua parte». Sull'*affaire* Verdi, il sovrintendente Giorgio Zanfagnin - che è riuscito a far quadrare i conti della Fondazione pareggiando l'esercizio del bilancio 2008 e scansando definitivamente l'ipotesi di commissariamento – respinge con forza l'indirizzo tracciato dal sindaco Roberto Dipiazza. Che, in sostanza, aveva l'altro giorno cassato l'appello di Zanfagnin a racimolare fondi o immobili da cedere al Verdi per alleggerire il «macigno» degli interessi passivi (1 milione di euro all'anno, *ndr*), accumulati dalla pesante situazione debitoria pregressa.

I PROBLEMI DEL VERDI

Il sovrintendente ribatte infatti che «il Comune di Trieste si posiziona all'ultimo posto, tra le amministrazioni d'Italia, per l'assegnazione di contributi alla sua Fondazione lirico-sinfonica». E questo sebbene il finanziamento stanziato dalla giunta sia di recente lievitato da 700 mila a un milione di euro. Tutto sommato più delle briciole erogate dalla Provincia: 37mila euro. Meno di quanto dona lo stesso Zanfagnin come persona fisica. «Vale la pena ricordare - prosegue il sovrintendente - che non più tardi di due mesi fa il Comune di Venezia ha contribuito alla ricapitalizzazione del teatro La Fenice con un'iniezione di 15 milioni di euro».

La sala gremita in occasione di un concerto

Ma su questo punto il sindaco ha fatto l'altro giorno orecchie da mercante: «Io dovrei regalare appartamenti al Verdi per colmare i debiti? È come dire che lo Stato dovrebbe vendere il patrimonio, caserme comprese, per sanare il buco di bilancio». Secca la replica di Zanfagnin: «Se considero le parole del primo cittadino esclusivamente sotto il profilo amministrativo, non posso che darne una lettura positiva: da governante, il suo dovere è quello di spendere il meno possibile. Tuttavia Dipiazza non è solo il sindaco di Trieste ma anche il presidente della Fondazione: perciò, quando parla del Verdi, deve cambiare giacca. Non posso pensare che non sia d'accordo con me quando peroro la ricapitalizzazione: per il bilancio del Comune non sarebbe una spesa bensì un investimento».

Il sindaco Roberto Dipiazza

Discutendo delle Fondazioni liriche italiane, Dipiazza aveva inoltre riferito di «organici gonfiati a dismisura»: «Abbiamo mangiato il doppio - così il sindaco - ora dobbiamo stringere». «Non è questo il caso del Verdi», ribatte Zanfagnin: «Impossibile tagliare ulteriormente l'organico, già ridotto all'osso: ne andrebbe di mezzo la produzione. E ridurre la produzione significherebbe perdere tutti i contributi» a essa proporzionali per legge. «I fondi dello Stato - aggiunge Zanfagnin - coprono infatti il 60% delle spese, quelli della Regione il 15, esattamente come la vendita dei biglietti. Ridimensionando il cartellone rischieremmo di vedere assegnati ad altri teatri il denaro pubblico che invece spetta a Trieste: un'assurdità». Il sovrintendente chiarisce infine che la ricapitalizzazione non è procrastinabile *sine die*: «Alla sua costituzione, il debito della Fondazione ammontava a 8 milioni di euro e costituiva il 30% del fatturato: un dato fisiologico. Oggi la proporzione si è ribaltata: il debito è di 18 milioni e grava al 70% sul fatturato. La situazione va risolta in maniera sostanziale, altrimenti l'attività del Verdi proseguirà sempre col freno a mano tirato. È un peccato, visto il lustro che offre alla città».

■ **L'ANTEFATTO**
Lunedì, durante un'audizione del Consiglio comunale, il sovrintendente del Verdi Giorgio Zanfagnin ha lanciato la proposta di ricapitalizzare la Fondazione attraverso un'iniezione patrimoniale di fondi o di beni immobili. L'operazione dovrebbe essere effettuata dai soci fondatori e infatti, nei prossimi giorni, Zanfagnin perorerà la causa presso ogni sede deputata. La patrimonializzazione consentirebbe all'ente di sopperire al debito pregresso, che comporta il pagamento di un milione di interessi passivi all'anno alle banche. Così facendo potrebbe investire sulle manutenzioni straordinarie e garantire una programmazione più ampia.

■ **IL SINDACO**
La proposta di cedere risorse o immobili non è stata cassata dal sindaco Roberto Dipiazza. «Io dovrei regalare appartamenti al Verdi per colmare i debiti? È come dire che lo Stato dovrebbe vendere il patrimonio per sanare il buco di bilancio». Dipiazza ha aggiunto: «Avevo già detto che per le 15 fondazioni liriche italiane va chiesto lo stato di crisi, gli organici sono stati gonfiati a dismisura, finora abbiamo mangiato il doppio, ora dobbiamo stringere». Ha accusato Veltroni: «È lui che ha creato le fondazioni, in debito fin dal principio, ed è lui che ha dirottato i soldi dello Stato sul cinema».

■ **LA SITUAZIONE DEL VERDI**
Fino a un anno e mezzo fa la situazione debitoria risultava così pesante che le banche non concedevano più fidi alla Fondazione. Al suo arrivo, il sovrintendente Giorgio Zanfagnin ha dovuto garantire personalmente per ottenere la liquidità necessaria a pagare i salari dei trecento dipendenti. L'ipotesi del commissariamento era piuttosto concreta. Sono 18 i milioni di indebitamento complessivo, che maturano ogni anno un milione di interessi passivi da «regalare» agli istituti di credito. Con quei soldi si potrebbe regalare al pubblico un'opera e mezza in più da inserire in cartellone.

LO SFOGO DELLE ORGANIZZAZIONI

I sindacati: il personale non si taglia

«Abbiamo un numero di spettacoli pari alla Scala ma con la metà delle forze»

«Organici gonfiati? Il sindaco Dipiazza è perfettamente a conoscenza del fatto che la nostra Fondazione è una tra le più virtuose d'Italia. Come si può tirare in ballo la questione degli organici gonfiati quando abbiamo inserito in cartellone un numero di spettacoli praticamente equivalente a quello presentato dalla Scala e con la metà del personale a disposizione?». Se lo chiede Domenico Lazzaroni, sindacalista della Uilcom, davanti alle esternazioni del primo cittadino di Trieste. Che l'altro giorno aveva negato la possibilità di cedere all'ente beni immobili di proprietà comunale per sanarne i debiti, maturati nel corso degli anni. «Piuttosto - aggiunge Lazzaroni - sarebbe bello che l'amministrazione aumentasse la fetta di contributi atta a riequilibrare la situazione patrimoniale del Verdi».

I maestri d'orchestra del teatro

«Quando il sindaco imputa a Veltroni la colpa di aver assegnato fondi al cinema a discapito degli altri settori mi trovo d'accordo - spiega Irnerio Tagliaferro della Fials-Cisal - tuttavia, relativamente alle altre argomentazioni, Dipiazza si sbaglia: è lui, per statuto, il presidente della Fondazione e come tale risulta investito della questione del risanamento. Inoltre è interesse della città che sia garantita l'attività del Verdi. Per quanto riguarda il personale, sulla base del piano organico funzionale del 1989, operano 299 dipendenti, di cui una parte risulta assunta con contratto a tempo determinato. La nostra lotta, in questo periodo, è quella di ottenere la stabilizzazione per tutti i dipendenti, poichè vi sono delle situazioni di precariato che si trascinano da tempo. Su 12 ballerini previsti in organico solo 5 risultano assunti a tempo indeterminato». Il sindacato autonomo Fials-Cisal, peraltro, ha proclamato lo stato di agitazione, non condividendo alcuni criteri di assunzione.

«Le pagine dei giornali - conclude Andrea Fusari, rappresentante della Cisl - non sono il luogo più adatto a questo tipo di dichiarazioni, che mi lasciano perplesso. Dipiazza, oltre a essere sindaco è il presidente della Fondazione. Una Fondazione che ha dato e sta dando lustro alla città. Organici gonfiati? Forse non si conosce bene il tipo di lavoro». (*ti.ca.*)

LA PROVINCIA

AUDIZIONE A PALAZZO GALATTI

La proposta: «I cittadini devolvano il 5 per mille»

Il Comune risponde deciso no all'assegnazione di ulteriori risorse alla Fondazione lirica Teatro Verdi. La Provincia invece cerca uno spiraglio, per quanto modesto, dopo avere ascoltato l'appello del sovrintendente Giorgio Zanfagnin. Una proposta è quella di invitare i cittadini ad assegnare il 5 per mille dei propri redditi al teatro. Ieri Zanfagnin si è presentato all'audizione del consiglio provinciale, promossa dalla capogruppo del Pd Maria Monteleone e da un terzo dei consiglieri di maggioranza. La presidente Maria Teresa Bassa Poropat e l'assemblea si sono dichiarati «aperti nei confronti della Fondazione», per trovare «soluzioni possibili, partendo dalla prossima edizione di "Teatri a teatro"»: una manifestazione estiva che consentirebbe al Verdi di beneficiare indirettamente di alcuni finanziamenti.

Maria Teresa Bassa Poropat

L'occasione è stata colta al volo dal sovrintendente, che in questi giorni sta incontrando i soci fondatori per trovare sostegno e idee atte a riconsolidarne il patrimonio, per sanare i debiti. «Durante l'audizione – ha spiegato Monteleone – abbiamo appreso che la Regione è stata la prima ad aiutare il Verdi, creando un fondo di rotazione di 20 milioni di euro e dando così una prima tranquillità economica ai 300 dipendenti dopo la paventata crisi fallimentare e il potenziale commissariamento di un anno fa. Una situazione incresciosa, visto che Zanfagnin sta mandando avanti la Fondazione grazie anche a un impegno di garanzia personale con gli istituti di credito. Non si può pensare che la città non faccia quadrato». Oltre al 5 per mille, si potrebbe seguire l'esempio di Venezia, dove il sindaco Cacciari ha assegnato alla Fenice 15 milioni di euro. «Un'azione – conclude - che dovrebbe essere presa d'esempio da tutti i soci senza ruvidi e inutili commenti e relative polemiche». (*t.c.*)

Golf 1.6 United da €14.900,00*

con ABS, ESP, Climatic, Cerchi in lega, Radio CD Mp3, Vivavoce Bluetooth.

Paghiamo in contanti il tuo usato! Tua con € 7,50** al giorno! Zero anticipo. Zero maxirata finale.

La foto è puramente a scopo indicativo.

*Ipt esclusa **Salvo approvazione della finanziaria. Esempio su € 14.900,00* in 84 rate da € 221,30, TAN 4,25%, TAEG 4,88%. Avvisi, fogli informativi e condizioni contrattuali disponibili presso le nostre sedi. Offerta valida fino al 30/06/2008.

EUROCAR

Trieste
Via Flavia, 27 - Tel. 040 2440900

Gorizia
Stradone della Mainizza, 130 - Tel. 0481 391381

Villa Vicentina
Via G. Marconi, 22 - Tel. 0431 970567

Udine
Viale Tricesimo, 99 - Tel. 0432 550600

www.eurocar.it

Das Auto.

SUBENTRA IN COMUNE A BUCCI: SI OCCUPERÀ DI TURISMO

La commerciante Vlach novità della giunta

Giacomelli (Patrimonio) completa la squadra degli assessori. Il sindaco avoca a sé l'urbanistica

di SILVIO MARANZANA

Claudio Giacomelli e Marina Vlach: con questi due nuovi assessori nominati ieri, che si aggiungono a Giovanni Ravidà insediatosi mercoledì, è sostanzialmente fatta la nuova giunta comunale di Trieste. L'elemento forse più rilevante nel quadro delle strategie politiche più immediate è quanto lo stesso sindaco Roberto Dipiazza ha dichiarato ieri sera. «Ho avocato a me, almeno per un periodo, la delega all'urbanistica». Il sindaco gestirà in prima persona dunque alcune delle questioni più scottanti nel futuro a breve e medio termine della città: il Piano del traffico, il Piano parcheggi, il nuovo Piano regolatore, oltre ai principali insediamenti edilizi: quello che sembra ormai imminente dei Magazzini Silos, grande centro del commercio e del tempo libero che sarà realizzato a fianco della Stazione centrale, fino al Parco del mare, recentemente rimesso in discussione da alcuni interventi politici, che dovrebbe sorgere in Campo Marzio dopo il trasferimento del Mercato ortofrutticolo alle Noghere.

Dopo aver predicato a lungo calma sul Piano del traffico nonostante i solleciti giunti anche da colleghi di schieramento, Dipiazza ha annunciato che la questione sarebbe stata affrontata dopo le elezioni regionali, in connessione con le ripercussioni che si verificheranno sul traffico cittadino dopo l'apertura, prevista per fine ottobre, dell'ultimo tratto della Grande viabilità: Cattinara-Padriciano, e comunque senza prevedere grandi rivoluzioni.

Giacomelli, che ha avuto la delega a patrimonio, demanio, protezione civile, innovazione tecnologica e riduzione Ici, e Vlach che si occuperà di turismo con altre deleghe da definire, a differenza di Ravidà ex direttore centrale del gruppo Unicredit fresco di pensionamento e comunque indicato dal partito di Berlusconi, sono due personaggi di partito con lunghi anni di militanza rispettivamente in Alleanza nazionale e in Forza Italia. I tre nuovi subentrano rispettivamente a Sandra Savino, Piero Tononi e Maurizio Bucci divenuti la prima assessore regionale e gli altri due consiglieri regionali.

Il terremoto conseguente alle recenti vittorie elettorali del centrodestra potrebbe però far registrare in tempi brevi un'ulteriore scossa nel momento in cui Alessia Rosolen, a propria volta neoassessore regionale, rinunciasse al ruolo di consigliere regionale. In quel momento la sostituirebbe in piazza Oberdan, come primo dei non eletti, Gilberto Paris Lippi, attuale vicesindaco. Al posto suo nella giunta comunale dovrebbe entrare Angela Brandi. Sempre in caso di trasferimento di Lippi vi è però anche un'ulteriore ipotesi subordinata che potrebbe verificarsi qualora Sergio Dressi non ottenga un importante incarico dalla nuova giunta regionale (si è parlato di Autovie Venete o di Friulia) e accolga così un'idea prospettata da Dipiazza che intendeva cooptarlo nella giunta municipale proprio come vicesindaco.

LE NOVITÀ IN GIUNTA COMUNALE

GIOVANNI RAVIDÀ

ex direttore generale di Unicredit, ora nel Cda di Mediocredito Fvg e Fiera Trieste spa

BILANCIO

Subentra a SANDRA SAVINO

CLAUDIO GIACOMELLI

ex assessore provinciale al Bilancio

PATRIMONIO, DEMANIO, RIDUZIONE ICI, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE

Subentra a PIERO TONONI

MARINA VLACH

commerciante, presidente Fenacom (anziani del commercio) nell'ambito della Confcommercio provinciale

TURISMO E ALTRE DELEGHE DA ASSEGNARE

Subentra a MAURIZIO BUCCI

La delega all'**URBANISTICA** (piano del traffico, nuovo piano regolatore e piano parcheggi) viene assunta dal sindaco **ROBERTO DIPIAZZA**, che potrebbe cedere la delega alla VIGILANZA

ADARTE

LE PRIME IMPRESSIONI

«Una forzista della prima ora»

Marina Vlach, neo assessore comunale con delega al turismo

«Mi ha appena telefonato il sindaco e mi ha detto: buonasera assessore - ha commentato ieri sera Marina Vlach - appena nel colloquio di domani (*cioè oggi, ndr.*) scoprirò quali sono le mie deleghe». «Di sicuro avrà il turismo - ha confidato il sindaco - il resto è in fase di elaborazione». Presidente della Commissione pari opportunità del Comune, Vlah fa parte della giunta provinciale di Confcommercio e del Coordinamento provinciale di Forza Italia. Triestina, titolare di negozi dal 1964 al 2001, ha due figli e anche due nipoti. «Sono in Forza Italia dal 1993 e sono stata consigliere provinciale all'epoca della giunta Codarin - ha spiegato - allestisco i gazebi, organizzo i convegni, vivo con passione la vita del partito. Ora questa nomina mi riempie di soddisfazione»

> «Organizzo incontri e allestisco i gazebo, il partito è una passione»

«Ringrazio il partito e il sindaco per avermi dato questa importante opportunità a 34 anni - ha dichiarato invece Claudio Giacomelli, avvocato già assessore provinciale nella giunta Scoccimarro, che ha ereditato le deleghe a patrimonio, demanio, protezione civile, innovazione tecnologica e riduzione Ici - non sono certi incarichi minori quelli che mi sono affidati: il Comune ha un patrimonio immobiliare da razionalizzare, ma anche da restaurare o da vendere e il settore dell'innovazione tecnologica mi vedrà impegnato a colmare un gap che purtroppo anche l'Italia soffre nei confronti dell'Europa. Il fatto di succedere a Piero Tononi faciliterà il mio lavoro.» *(s.m.)*

Il Comune assume Cinque i concorsi

Approvato il nuovo piano del personale La spesa non crescerà

Il Comune vara un nuovo piano del personale. Riapre i concorsi, per gli esterni e anche per le progressioni di carriera interne. E stabilizza i precari che hanno raggiunto il diritto all'assunzione. Crea una graduatoria da cui si potrà attingere anche in anni futuri. Vuole motivare, specializzare e acculturare i «quadri». Senza però aumentare la spesa. Il progetto, che spazia tra 2008 e 2010, è stato presentato ieri dall'assessore alle Risorse umane Michele Lobianco che se ne è detto orgoglioso, specie perché «nasce dopo un viaggio in tutti gli uffici». Sono stati ascoltati, dice, «tutti i quasi 3000 dipendenti».

Carriere. Per la precisione a ieri erano 2616 di ruolo, 38 a tempo determinato, 131 con incarico annuale e 130 supplenti. Sono previste 85 «progressioni verticali», ovvero avanzamenti di carriera tramite concorso, e 85 tra stabilizzazioni e nuove assunzioni che riguarderanno soprattutto l'area sociale (la più in sofferenza assieme a quella amministrativa) e della cultura. I cinque concorsi pubblici faranno via via entrare in Comune due ingegneri, cinque assistenti sociali, un geometra, un programmatore informatico e tre amministrativi.

Funzioni. «Dobbiamo tener conto - ha detto Lobianco particolarmente ringraziando Romana Meula, dirigente del Servizio Risorse umane, e Gabriella Vascotto, responsabile dell'Ufficio concorsi, che si sono accollate il gran lavoro preparatorio - che questo è il Comune capoluogo di regione, il più grande e complesso, e che molte funzioni vengono via via demandate dalla Regione alle Province, e da queste ai Comuni. Dunque, un piano del personale "di svolta": che dà valore ai dipendenti e crea una prospettiva». I sindacati lo hanno approvato, una condivisione che l'assessore ha accolto «con gioia».

Mappa. Nell'«Azienda-Comune» Lobianco afferma di aver ricevuto da tutti i dipendenti un messaggio chiaro: voglia di fare un po' di carriera. «Una possibilità che fortemente abbiamo voluto dare - ha concluso Lobianco -, chi più è valorizzato più è motivato nel lavoro». Ma la complessa mappa è stata ridisegnata contando anche sui pensionamenti previsti, quindi senza dilatare la spesa. *(g. z.)*

ENERGIA

Il metanodotto riapre il dibattito

Rigassificatori, no degli ambientalisti

Contrario anche il sindaco di Muggia, ma la Provincia è a favore

di MADDALENA REBECCA

L'elaborazione al computer di una nave ormeggiata davanti al rigassificatore

Un incubo che si avvera per alcuni, un passo importante atteso quasi con impazienza per altri. Suscita reazioni di tenore opposto l ritorno in primo piano, dopo mesi di silenzio, della questione rigassificatori. A riaccendere i riflettori sono state da un lato la presentazione del progetto del metanodotto Trieste-Villesse che Snam Rete gas vorrebbe realizzare per collegare alla rete nazionale l'impianto di gnl di Zaule targato Gas Natural; e dall'altro la nuova, e per alcuni verso inattesa, disponibilità al dialogo manifestata dal sindaco Dipiazza.

«Due mosse che non cambiano di una virgola la nostra posizione - commenta deciso il presidente di Legambiente Trieste, Lino Santoro -. Siamo e resteremo contrari ai rigassificatore nel canale navigabile di Zaule, che consideriamo zona ad alto rischio ambientale. Useremo quindi tutti gli strumenti a nostra disposizione per sensibilizzare, chiamare a raccolta la cittadinanza e impedire che l'iniziativa vada in porto».

Una linea dura sposata anche dal Wwf, che critica la scelta di Snam di dare il via solo adesso all'iter per l'approvazione del progetto del metanodotto. «Sembra un po' assurdo - osserva Fabio Gemiti -. I due interventi avrebbero dovuto essere presentati e valutati contemporaneamente. Quanto al merito del progetto del metanodotto, almeno non si è concretizzata la temuta ipotesi di un passaggio della conduttura sotto il Carso e si è preferita la soluzione di gran lunga meno invasiva del collegamento sottomarino. Una magra consolazione che comunque non elimina le nostre riserve. Inizieremo subito ad analizzare la documentazione e presenteremo poi le osservazione nei termini previsti. Considerando i tanti passaggi, ci vorranno comunque almeno 9 mesi tempo».

Schierato con il fronte del no anche il sindaco di Muggia. «Il rigassificatore e il metanodotto sono incompatibili con lo sviluppo che si intende portare avanti nella zona - afferma Nerio Nesladek -. Negli ultimi due anni, assieme a porto ed Ezit, con le idee di ampliamento dell'area traghetti, le attività nautiche, l'attracco a servizio del mercato ittico, abbiamo reso quella porzione di territorio essenziale per lo sviluppo economico di Muggia. Pertanto, quella che per il sindaco Dipiazza sembra essere un'opportunità, per noi è una iattura. Una differenza di visioni che forse - conclude Nesladek – ci aiuta anche a capire il "niet" del sindaco di Trieste all'ipotesi di sviluppo fieristico in quell'area».

Guarda con favore alla ripresa del dibattito sulla presenza di impianti gnl, invece, l'Associazione degli industriali. «Non possiamo che essere favorevoli a progetti simili - afferma il vicepresidente Nicola Pangher -. In un momento in cui il problema energetico si fa sentire in maniera sempre più pesante, possiamo avere a disposizione canali di approvvigionamento alternativi e indipendenti. Una prospettiva che va a vantaggio dell'intero Paese e del nostro territorio, che potrebbe avere disponibilità di energia e possibili ricadute economiche».

Dello stesso avviso l'assessore provinciale all'ambiente Ondina Barduzzi. «Siamo sempre stati favorevoli ai rigassificatori - spiega -. La nostra scelta è caduta sull'ipotesi di Zaule, sia perché accelererebbe l'iter delle bonifiche, sia perché avrebbe conseguenze meno impattanti sull'ambiente rispetto all'impianto a mare proposto da Endesa. Il problema energetico non può più essere ignorato: non è possibile che le nostre aziende spendano il 40% in più rispetto a quelle austriache. È partendo da queste condizioni quindi - conclude Barduzzi - che ora valuteremo anche le documentazioni di Snam, per poi esprimere il nostro parere collaborativo».

(ha collaborato Sergio Rebelli)

I FUNERALI DEL REGISTA

Il mondo del teatro dà l'addio ad Amodeo

Amici, colleghi, allievi e semplici appassionati del teatro dialettale. È la folla che ieri ha dato l'addio a Ugo Amodeo, il regista radiofonico morto nei giorni scorsi a 86 anni.

Un addio si uniscono idealmente anche gli allievi di Amodeo che sono riusciti a ritagliarsi spazi importanti nell'ambito nazionale dello spettacolo. Anche Dario Penne, la voce italiana di Anthony Hopkins e doppiatore di molti altri grandi attori stranieri, ad esempio ha voluto lasciare il suo pensiero di saluto. «È stato il mio più grande maestro, - dice - il primo e il più importante. Gli piaceva talmente tanto questo mestiere che era capacissimo di trasmettere agli altri il suo amore, insegnando tecnicamente delle cose essenziali. Ho un grosso affetto per lui».

Quando Dario Penne, triestino di nascita, si era iscritto alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Trieste, Amodeo era il suo insegnante di dizione e lo fece entrare nel mondo della radio. «Gli sono sempre stato doppiamente grato, - aggiunge Penne - sia per gli insegnamenti sia per il fatto che mi abbia subito aiutato a lavorare. Si faceva "El Campanon", la radio per le scuole, un po' tutte le trasmissioni di allora. Ho cominciato nella vecchia sede, nel palazzo della Telve». *(m.c.v.)*

Ferriera, Regione e Lucchini unite al Tar

L'ex giunta difende il rilascio dell'autorizzazione ambientale

Avvocati del Comune da un lato, legali di Regione e Lucchini dall'altro. È la scena a cui potrebbero assistere i giudici del Tar al momento di discutere il ricorso del Municipio contro l'autorizzazione ambientale rilasciata alla Ferriera.

L'amministrazione regionale e il gruppo bresciano si sono infatti costituiti in giudizio per fare fronte comune contro l'iniziativa legale avviata dall'amministrazione Dipiazza. Una decisione evidentemente presa durante le ultime settimane di mandato dell'ex giunta Illy e che, con ogni probabilità, verrà ora rivista alla luce del cambio al vertice decretato dalle elezioni di aprile. Difficile infatti che Rento Tondo, dopo aver ribadito a più riprese di considerare «la chiusura dello stabilimento di Servola una priorità del nuovo esecutivo», passi dalla parte del nemico, tradendo l'alleato Roberto Dipiazza.

In attesa di conoscere l'esito del ricorso (il Tar non ha ancora fissato la data dell'udienza *ndr*), il sindaco replica intanto all'azienda che, proprio in risposta alle affermazioni di Tondo, aveva annunciato l'intenzione di adire anche alle vie legali. «Dove sarebbe la novità in questo caso? - commenta il primo cittadino -. Sono anni che la Lucchini non fa altro che impugnare le ordinanze del Comune. Non capisco quindi perchè dovrebbe allarmarmi la prospettiva di una battaglia legale, visto che la battaglia dura da tantissimo tempo. Il gruppo bresciano ha speso più in avvocati che in investimenti ambientali».

Investimenti contestati anche dagli esponenti dei Verdi Metz, Visintin e Racovelli che, a tal proposito, suggeriscono alla Regione di inasprire i controlli. «Non è sicuramente nostro fine dare una mano al neo governatore - scrivono in una nota -. ma ci chiediamo se rientreranno nelle verifiche previste dall'Autorizzazione integrata ambientale anche uno studio sul problema degli scarichi emerso nella recente inchiesta sulle modifiche della linea di costa». *(m.r.)*

Operai davanti all'ingresso della Ferriera

VICEQUESTORE A GIUDIZIO PER CORRUZIONE

Caso Lorito, il processo resta a Trieste

Respinte tutte le eccezioni della difesa, che parla di diritti violati

di CLAUDIO ERNE'

Tutto a rigor di Codice, tutto ratificato.

Il processo al vicequestore Carlo Lorito si è aperto ieri e i giudici del Tribunale presieduto da Luigi Dainotti, hanno respinto tutte le eccezioni presentate dai difensori dell'ex capo delle Squadre mobili di Trieste e Gorizia. Una raffica di no. In sintesi il dibattimento resta a Trieste, l'incidente probatorio voluto dai pm Lucia Baldovin e Raffaele Tito continua a far parte integrante dell'inchiesta e nel corso delle indagini non sono stati mai violati i diritti della difesa, come avevano invece sostenuto non solo i legali del vicequestore Carlo Lorito ma anche quelli dei coimputati Fabio Novacco e Andrea Sauro, assistiti rispettivamente dagli avvocati Federica Tosel e Mariano Tassan. Lorito è accusato di corruzione, rivelazioni di segreti d'ufficio e favoreggiamento di alcuni spacciatori di droga. Gli altri due imputati di cessione di cocaina.

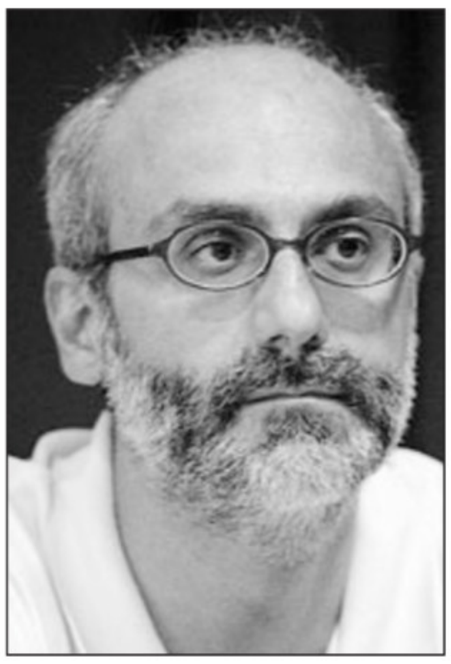
«Forse noi piccoli avvocati di provincia non abbiamo capito, ma le eccezioni non potevano non essere sollevate perché l'incidente probatorio svoltosi a gennaio e in cui Diego Deste ha potuto congelare le sue accuse contro il vicequestore, si è svolto in una situazione in cui la difesa non aveva potuto accedere ai brogliacci e a tutte le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche, al contrario più che note all'accusa» ha ribadito con leggero sarcasmo l'avvocato Riccardo Seibold.

Non dissimile la tesi dell'avvocato Federica Tosel che ha proposto al Tribunale il problema della Costituzionalità di alcune norme del Codice di procedura a cui era stato ampiamente attinto dall'accusa nel corso dell'istruttoria sfociata poi nell'incidente probatorio. In sintesi anche in questo caso non sarebbe stata rispettata la parità tra accusa e difesa, a tutto discapito dei diritti degli indagati.

I temi proposti ieri in aula non erano del tutto nuovi perché una buona parte era già stata affrontata nei mesi scorsi dal giudice Massimo Tomassini e dal Tribunale del riesame. L'esito era stato identico. Tomassini aveva detto «sì» alla richiesta di arresto di Lorito; aveva accolto l'istanza della Procura per sentire anticipatamente Diego Deste, il grande e unico accusatore del dirigente di polizia; e aveva ritenuto giustificata la celebrazione del procedimento con rito immediato, evitando l'udienza preliminare proprio per l'evidenza dalle prove.

Opposta la visione di tutti i difensori: la prova «evidente» non esiste; Diego Deste non è credibile proprio per il modo in cui è stato trascinato nell'inchiesta prima come indagato per l'incendio doloso di una pescheria di Sistiana, poi come supertestimone del caso Lorito. Infine si è trovato imputato di spaccio proprio a causa delle sue ammissioni peraltro non richieste almeno in un primo momento ma poi diventate un torrente impetuoso e senza argini. «Fornivo io la cocaina al dirigente di polizia» ha affermato più volte Deste autoaccusandosi di spaccio.

In effetti la figura di Diego Deste anche ieri ha pesato su tutto lo svolgimento dell'udienza. Sia i rappresentanti dell'accusa, sia i difensori hanno dovuto fare costantemente i conti con questo «convitato di pietra». Se la sua posizione vacilla, crolla tutta l'inchiesta. Ecco il motivo dei ripetuti assalti alla baionetta degli avvocati e la resistenza «in trincea» della Procura. Finora l'impianto accusatorio ha retto, anzi è uscito rafforzato dalle decisioni assunte ieri dal Tribunale. Nel tardo pomeriggio il presidente Luigi Dainotti ha dichiarato aperto il dibattimento ed è iniziato il confronto sull'ammissibilità delle prove e del numero dei testi: in totale accusa e difesa ne hanno citati 82. Prossima udienza il 3 giugno.



Il giudice Luigi Dainotti che presiede il Tribunale nel processo a Carlo Lorito

L'INCHIESTA

Corruzione, rivelazione di segreti d'ufficio e favoreggiamento di alcuni spacciatori di droga.

È con queste accuse che Carlo Lorito, 57 anni, già dirigente delle squadre mobili di Trieste e Gorizia, è stato arrestato lo scorso 16 novembre 2007 nella sua abitazione triestina di via Belpoggio.

L'inchiesta, innescata dalle rivelazioni del pescivendolo del Villaggio del Pescatore Diego Deste, vede sotto accusa anche Fabio Novacco, ex titolare di locali notturni a Trieste e a Lignano, e Andrea Sauro. Lorito era stato portato al carcere di Santa Maria Capua a Vetere prima di vedersi concedere i domiciliari.

Carlo Lorito nel corridoio del Tribunale durante una pausa del processo. Ieri è iniziato il confronto sull'ammissibilità delle prove e del numero dei testimoni: la prossima udienza è fissata per il 3 giugno

COLPO IN VIA RONCHETO

Coppia di anziani truffata rubati in casa 500 euro

Due donne si sono fatte aprire la porta con la scusa di lasciare biancheria per i vicini assenti

Truffatori in azione, e ancora anziani in pericolo. Quella dei «bidoni» ai danni di pensionati è diventata una vera e propria emergenza a Trieste.

Vittime questa volta sono stati due coniugi abitanti in via Ronchetto. Due truffatrici sono entrate nell'appartamento con la scusa di dover lasciare un pacco di biancheria, destinato a una vicina che in quel momento non si trovava in casa.

È successo ieri pomeriggio. Le ladre - che la polizia presume abbiano agito con un complice - sono tutt'ora ricercate. Vengono descritte come due donne di 25, 30 anni, scure di capelli e dalla corporatura robusta, dall'accento straniero: forse si tratta di nomadi.

Stando alla ricostruzione degli inquirenti, sulla base di quanto hanno raccontato gli anziani colpiti, le due truffatrici si sono mosse a colpo sicuro, dopo aver osservato per qualche giorno le abitudini della coppia servendosi di un «basista». Le vittime hanno raccontato agli agenti della squadra volante di essere stati avvicinati lungo la strada mentre stavano rientrando a casa con la spesa. Le due donne hanno chiesto, con fare gentile, se potevano salire per lasciare dei capi di biancheria, da consegnare poi a una vicina che, in quel preciso istante, non si trovava in casa.

Poi, una volta in casa, è bastato un attimo per andare in camera da letto. Hanno raccontato che una delle due ladre hanno chiesto di tenere all'anziana in mano il pacco di biancheria e che, in qualche modo, è riuscita a distrarre lei e il marito. E intanto l'altra è andata in camera e prendere il denaro: circa 500 euro.

La polizia - alla luce dell'ultimo episodio di una lunga serie di stratagemmi, studiati e applicati con zelo e freddezza a danno degli ultraottantenni soli - rinnova l'invito agli anziani a «stare attenti agli adescamenti, diffidando delle persone sconosciute che chiedono di entrare in casa».

Qualche tempo fa, analoghi «consulenti» avevano anche provato con l'Acegas, con la scusa di dover procedere alla lettura dei contatori. Trieste purtroppo pullula di falsi ispettori dell'Acegas, dell'Inps, della Telecom e via dicendo. Le vittime sono di solito gli anziani o più spesso le anziane e tra queste le «preferite» sono quelle che vivono da sole. *(c.b.)*

Due agenti di polizia

SMASCHERATO DURANTE UN CONTROLLO

Arrestato un corriere di eroina

di CORRADO BARBACINI

Lo scooter aveva il fanalino posteriore penzolante e i vigili lo hanno fermato per un controllo. Tutto normale se non il fatto che il conducente del mezzo, Alessandro Fancellu, 31 anni, aveva in tasca un ovetto di plastica contenente circa 15 grammi di eroina purissima. Droga, che si saprà poi, era andato a comperare a Isola d'Istria. E che stava per consegnare a chi, secondo gli investigatori, l'aveva ordinata.

LA SCOPERTA

I vigili urbani lo hanno fermato perché il fanalino del suo scooter era guasto

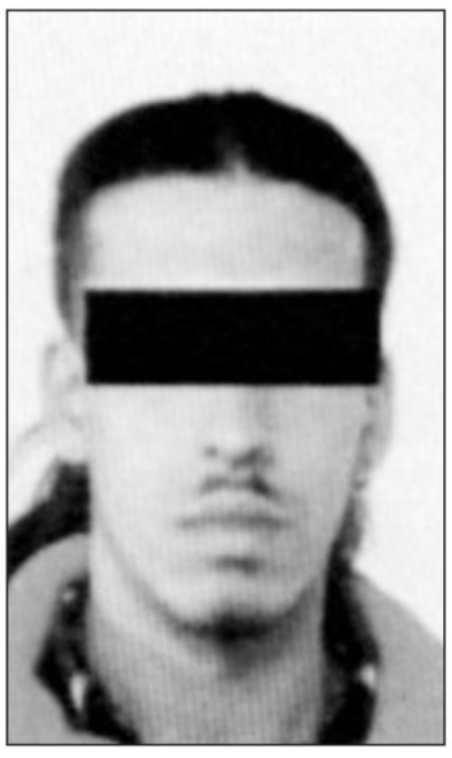
L'episodio si è verificato ieri mattina in via Giulia all'altezza dell'incrocio con via Cesare Battisti, non lontano dal giardino pubblico.

Il conducente dello scooter è stato preso in consegna dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria dei vigili urbani. Subito è scattata una perquisizione disposta dal pm Giorgio Milillo. A casa del giovane, in via San Francesco 52, sono state trovate sostanze da taglio e anche l'attrezzatura per confezionare le dosi.

A tradire Fancellu è stato il suo atteggiamento, definito nervoso dagli investigatori. Ha risposto in modo aggressivo all'agente che gli faceva notare che il fanalino era rotto e poi ha cercato di tagliar corto dicendo che aveva molta fretta. L'agente ha voluto controllare meglio. E l'altro temendo di essere scoperto ha gettato sull'asfalto un ovetto kinder. Ma l'azione non è sfuggita al vigile che ha raccolto l'ovetto, lo ha aperto e ha trovato appunto la droga: 15 grammi.

Secondo gli investigatori della «municipale» Fancellu era un vero e proprio pony express della droga. L'andava a comprare in Istria e poi la consegnava in città. E ieri è stato bloccato casualmente dopo un viaggio in Istria. Oggi sarà interrogato dal pm Giorgio Milillo per la convalida.

L'episodio si è verificato non lontano dal giardino di via Giulia dove qualche mese fa il giovane era stato arrestato sempre dagli investigatori della «municipale» mentre stava cedendo alcune dosi di eroina a pochi passi dalle mamme che spingevano le carrozzine e dai bimbi alle prese con le altalene. Ad attirare l'attenzine dei vigili era stato il comportamento di un uomo, appunto Alessandro Fancellu, che si aggirava in maniera sospetta tra le panchine, come se stesse cercando qualcuno con cui si era dato appuntamento al riparo da occhi indiscreti. E anche questa volta gli agenti della municipale sono convinti che aveva un appuntamento al parco. Le indagini disposte dal pm Milillo vanno proprio in questa direzione. La convinzione è che sia stata riattivata la centrale di spaccio al giardino di via Giulia.



Alessandro Fancellu, 31 anni. A sinistra l'area di via Giulia dove è stato bloccato dalla polizia municipale

CONDANNATO PER USURA

Del Mistro, pena ridotta ma rimane in carcere

Resta in carcere Cesare Del Mistro, 58 anni l'ex portuale a cui la Corte d'appello ha ridotto la condanna per usura. In primo grado il Tribunale gli aveva inflitto otto anni e sei mesi di detenzione, congiunti a due di libertà vigilata e alla confisca dei beni personali, già sequestrati dal pm Federico Frezza. La Corte d'appello ha ridotto la pena detentiva a cinque anni e due mesi ha confermato le pene accessorie ma soprattutto ha negato la libertà all'imputato.

Cesare Del Mistro era accusato di usura per aver chiesto e ottenuto dai suoi «clienti» interessi sulle somme prestate che andavano dal 70 al 115 per cento e proprio per questo la sentenza di primo grado ne aveva sottolineato la «pericolosità sociale».

È rinchiuso al Coroneo dallo scorso giugno per altre tre ipotesi di reato: concorso in furto, sequestro di persona e tentata estorsione, tutte collegate ad una spedizione in Francia con l'ex corridore motociclista Sergio Bertocchi, intenzionato a ricuperare con le buone o con le cattive maniere il «motorhome» ceduto ad un altro team. Cesare Del Mistro aveva fatto parte di questa spedizione e l'inchiesta della Procura ne ha sottolineato il ruolo. Di qui l'arresto e la detenzione al Coroneo.

BLOCCATO A LUBIANA

Dietro le sbarre maxi-pusher sloveno

Gestiva con soci il mercato della droga in città. Deve scontare 4 anni e 6 mesi

È stato arrestato a Lubiana su indicazione dei carabinieri del reparto operativo. Boris Juras, 28 anni, è stato uno tra i più grandi trafficanti di droga che hanno operato attraverso il confine con la Slovenia. I carabinieri lo stavano cercando dal mese di agosto del 2006, quando era riuscito a fuggire dopo aver consegnato a Oreste Granato una borsa contenente 3,5 chili di cocaina. Granato era stato bloccato nei pressi di villa Revoltella, ma Boris Juras era riuscito a dileguarsi. È stato accompagnato in carcere al Coroneo: deve scontare una condanna definitiva a 4 anni e 6 mesi di reclusione.

Era un socio in affari di Nedelijko Gojic, 48 anni, lo sloveno sospettato di essere uno dei principali fornitori della cocaina destinata a Trieste che è stato arrestato la settimana scorsa a Capodistria e consegnato ai carabinieri al valico di Fernetti dopo una latitanza durata un anno e mezzo.

Assieme a un gruppo di triestini tra cui Ciro Ianiro, Granato, Boris Juras e Nedelijko Gojic gestivano una larga fetta dell'importazione e della distribuzione delle sostanze stupefacenti in città. Ampia l'offerta, tale da soddisfare le più svariate richieste, da quelle dei «tossici» a quelle dei clienti occasionali di cocaina in cerca di emozioni forti.

La droga arrivava grezza a Trieste e in un laboratorio di Valmaura veniva tagliata e preparata in pani pressati. I pusher poi la distribuivano ai piccoli spacciatori i quali a loro volta la davano agli acquirenti finali. C'era di di tutto: cocaina, ecstasy, hashish. I carabinieri avevano accertato che in sei mesi di attività gli utili avevano superato la somma di un milione di euro. Un giro d'affari impressionante. La prova è che il gruppo era efficiente da ogni punto di vista: per esempio se qualcuno veniva arrestato subentravano gli altri che pagavano una sorta di stipendio alla famiglia per il tempo della detenzione. Un sistema tipico delle organizzazioni criminali camorristiche mai adottato in passato a Trieste. Erano tanto organizzati che utilizzavano un particolare sistema elettronico di rilevazione delle microspie. A dare un colpo determinante all'organizzazione era stato l'arresto di Oreste Granato. Nella sua Peugeot c'erano 3 chili e 400 grammi di coca. Poi le indagini si sono estese coinvolgendo direttamente le autorità slovene. Fino all'arresto, su mandato di cattura europeo, di Boris Juras. (c.b.)

Boris Juras, 28 anni, è stato estradato ieri dalla Slovenia

I NOSTRI BAGNI
ESTATE 2008

Tra le novità della stagione il restyling di vari solai e un nuovo trampolino posizionato sopra la storica piscina di acqua salata da 50 metri

AUSONIA - STAGIONE 2008

PREZZI GIORNALIERI

Ingresso giorni feriali	adulto	bambino
Giornaliero (ingresso valido per tutto il giorno)	4,50	2,00
Mattina (uscita entro le 14.00)	3,50	1,50
Pausa pranzo (dalle 13.00 alle 15.30)	2,50	1,00
Pomeridiano (ingresso dopo le 13.00)	3,50	1,50
Ultimo tuffo (dalle 17.30 a fine giornata)	2,00	1,00

Ingresso sabato, domenica e tutti i festivi	adulto	bambino
Giornaliero (ingresso valido per tutto il giorno)	5,00	2,50
Mattina (uscita entro le 14.00)	4,00	2,00
Pomeridiano (ingresso dopo le 13.00)	4,00	2,00
Ultimo tuffo (dalle 17.30 a fine giornata)	2,50	1,00

I prezzi all'Ausonia restano quelli del 2007 Domani l'apertura

Presentato dalla società di gestione un progetto generale di restauro da 5 milioni di euro

di PIERO RAUBER

Coppie di pensionati a braccetto, e a caccia del primo sole di stagione, si sono avvicinate negli ultimi giorni al ponticello in cemento che da Riva Traiana proietta i triestini in un'altra dimensione, pur senza uscire dal cuore della città, e a due bracciate dal porto: è lo storico stabilimento Ausonia, con i suoi 6700 metri quadrati di palafitte in legno e cemento e con quella piscina di acqua salata da 50 metri dove Trieste festeggiò il suo unico scudetto della pallanuoto nel '29. Complice un aprile poco clemente, che ha rallentato gli interventi pre-estivi per la messa in sicurezza delle strutture più ammaccate, quelle coppiette hanno dovuto girare i tacchi e rinviare l'appuntamento con il richiamo della tradizione, fissato di norma per l'inizio di maggio. Ma niente paura: l'Ausonia apre i battenti domani. E con gli stessi prezzi dell'anno scorso.

Il biglietto infatti costerà ancora 4 euro e 50 nei giorni feriali e 5 euro il sabato, la domenica e i festivi. I bambini dai 4 ai 12 anni pagheranno la metà. Come nel 2007 per la mezza giornata di sole si potrà risparmiare un euro (uscendo entro le 14 o entrando dopo le 13). E dal lunedì al venerdì ecco riproposta la fascia oraria speciale a 2 euro e mezzo per gli *aficionados* che lavorano in zona e che fanno rotta qui tra le 13 e le 15.30. Il nolo di una cabina, ancora, viene 4 euro a giornata, mentre un lettino e un ombrellone valgono rispettivamente 3,50 e 3 euro.

Prezzi «bloccati», insomma, per un messaggio rassicurante in mezzo al carovita che toglie il fiato alle famiglie. Lo lascia intendere Gabriella Barbo, presidente del Consorzio Ausonia, attorno al quale ha preso corpo la cordata di 13 cooperative sociali triestine che tre anni fa rilevò la concessione del bagno in seguito al fallimento della precedente gestione.

Il Consorzio ha altri due anni davanti ma punta a una concessione più lunga. «Abbiamo già presentato all'Autorità portuale un progetto generale di riqualificazione dello stabilimento da circa 5 milioni di euro», spiega la Barbo. Ieri pomeriggio la presidente del Consorzio si aggirava, con alcuni collaboratori, negli spazi ancora deserti dell'Ausonia. Stava seguendo gli interventi di riqualificazione delle strutture (in parte a carico del Consorzio e in parte dell'Authority) e coordinando quelli da fare entro il mese, in un periodo nel quale peraltro, a meno di deroghe, il tuffo in mare non sarà consentito. Per quello bisognerà attendere il primo giugno. Per allora dovrebbero essere completate tutte le novità di questa stagione, dal *restyling* di vari solai fino al nuovo trampolino sopra la piscina, là dove la vecchia piattaforma è sprofondata sotto il peso degli anni.

Da domani, dunque, questo posto tornerà puntalmente a rivivere. con medie di 700-800 ingressi nei giorni feriali e picchi di 2000-2500 presenze domenicali. Il «popolo» dell'Ausonia si dividerà tra gli affezionati di lungo corso, a caccia di pace nell'ala destra in legno, i giovani sportiveggianti, attirati dalla piscina, e le famiglie con i bimbi più piccoli, sulla spiaggetta accanto all'ingresso. Tradizioni generazionali che riecheggiano da quando il bagno era un gioiello di modernità. E che si rinnovano ora che l'Ausonia è un gioiello della Trieste che fu. Con tutte le rughe dell'età. *(1.continua)*

L'Ausonia in una foto della scorsa estate. Da domani il bagno tornerà a riempirsi di affezionati con picchi domenicali superiori alle 2000 unità

Bus di Trieste Trasporti nel deposito di via Broletto

AGITAZIONE A LIVELLO NAZIONALE

Treni e bus restano fermi dalle 9 alle 13

La protesta per il rinnovo del contratto di lavoro del settore mobilità

Treni e pullman fermi oggi per quattro ore anche a Trieste, come in tutt'Italia, in occasione del primo sciopero nazionale per il rinnovo del contratto nazionale della mobilità. Lo sciopero si svolgerà nel corso della mattinata sia nel settore ferroviario, che nel trasporto pubblico. Questi gli orari dello stop: treni e autobus fermi dalle 9 alle 13.

Disagi per i viaggiatori, ma fasce di garanzia rispettate. Durante l'astensione dal lavoro saranno inoltre garantite le prestazioni dei servizi minimi indispensabili.

Secondo il segretario regionale della Uil Trasporti, Gianpiero Fanigliulo, si tratta di un evento significativo per l'Italia e per il movimento sindacale. «Per la prima volta - spiega Fanigliulo - due categorie di lavoratori, i ferrovieri e gli autoferrotranvieri, contrattualmente distinte, scioperano insieme per la realizzazione di un unico nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro».

I sindacati propongono una riforma contrattuale, che secondo Fanigliulo, «mira a innovarne e razionalizzarne l'assetto, con l'obiettivo di riduzione dei due contratti nazionali ad uno».

Facendo seguito al protocollo sottoscritto in sede governativa il 21 novembre scorso - si legge nell'annuncio sullo sciopero - le organizzazioni sindacali hanno già inviato la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale del lavoro della mobilità da applicarsi agli addetti al trasporto locale, ferroviario e dei servizi, ma ad oggi non è pervenuta alcuna convocazione e non è stata avviata quindi nessuna trattativa e non per volontà del sindacato. *(ga. pr.)*

ANNIVERSARIO

Convegni e cinema per la legge 180

Ma anche letture musica e teatro con De Sio e Zavoli

Creano abiti con ironia inventando linee intitolate «Depression is fashion», o gestiscono ristoranti e bar come «Il posto delle fragole» a Trieste. Sono cooperative sociali che danno lavoro anche a persone svantaggiate reinserendole in un circuito produttivo e vitale. In Italia occupano oltre 60mila addetti con un bilancio di quasi un milione e mezzo di euro. Ne parlerà lunedì e martedì il convegno «Il lavoro rende liberi?» che la Cooperativa lavoratori uniti Franco Basaglia e il Consorzio nazionale servizi in collaborazione con l'Azienda sanitaria organizzano alla Stazione marittima nell'ambito della manifestazioni «La fabbrica del cambiamento» per i 100 anni del parco ex Opp e i 30 dalla legge Basaglia, e al quale prenderà parte con una lezione magistrale anche il filosofo Pieraldo Rovatti parlando di «Lavoro e libertà».

Verranno raccontate esperienze esemplari di cooperazione sociale e si discuterà di strumenti di inclusione, mercato in evoluzione e nuovo «welfare». Ci sarà un collegamento video con Claudio Bisio che proprio in questo periodo sta girando «Si può fare», film ispirato alla storia vera di una cooperativa sociale.

Lunedì alle 21 al teatro Miela va poi in scena lo spettacolo «Chi ha intascato i valori delle coop?», teatro di narrazione con musica dal vivo e videointerviste a cittadini e amministratori: riflessione in forma creativa sulla validità del sistema di lavoro cooperativo di recente accusato di ottenere notevoli vantaggi fiscali, politici e strutturali.

Da martedì inizia una rassegna cinematografica a tema: si parte con «Shine» (al Miela alle 20) seguito da «Se ho un leone che mi mangia il cuore», programma sperimentale Rai del 1977 che filmò il terzo incontro internazionale sulle alternative alla psichiatria svoltosi proprio a Trieste. Mercoledì 14 al Centro di promozione della salute di via Pindemonte alle 19 letture (da Basaglia, Dell'Acqua, ecc.), video, recitazione (anche da «Cecilia» di Pino Roveredo). Giovedì 15 al Teatro sloveno, alle 21, con la regia di Giuliano Scabia, Claudio Misculin interpreta Basaglia nel testo «Viva Franco Basaglia» di Gianni Fenzi, testo inedito scoperto dopo la scomparsa dell'attore.

Il programma prosegue il 16, 17 e 19 maggio con lo spettacolo musicale «Stazioni Lunari» (Sala Tripcovich alle 20.45) con Simone Cristicchi e Teresa De Sio, trasmesso in diretta da Radiotre; con «Libera nos a malo» (teatro comunale di Monfalcone alle 20.30), lettura tratta dal libro di Luigi Meneghello; e con «I giardini di Abele» di Sergio Zavoli (auditorium del Museo Revoltella, 17.30): incontro con il giornalista che presenta dopo 40 anni il video del 1967 sull'ospedale psichiatrico di Gorizia per «Tv7».

Consumi: da 4,5 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO_2 da 119 a 155 g/km.

OFFERTA VALIDA PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT:
LUCIOLI Trieste - Tel. 040.8991911 CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371

«Masegni in Borgo Teresiano, coinvolgiamo gli architetti»

Ripavimentazione e pedonalizzazione: il progetto del Cosapu

di GABRIELA PREDA

Creare un nuovo percorso turistico a Trieste che racconta la città anche attraverso le sue «pietre». Il tutto a partire da un nuovo asse pedonale e ciclabile che attraversi il centro storico cittadino.

Hanno le idee chiare i promotori del nuovo progetto di sviluppo urbanistico di Trieste presentato ieri al pubblico dal Cosapu, Comitato cittadino per la salvaguardia del patrimonio urbano.

Il nuovo percorso potrebbe collegare in un tragitto pavimentato in modo omogeneo - nell'antico masegno - la stazione dei treni, quella delle corriere e il Silos agli uffici ma anche alle piazze, ai musei o alle chiese del centro. Il tutto senza incidere sulla viabilità, recuperando le pavimentazioni originali. Concretamente, il percorso individuato come pedonale collega il Borgo Teresiano al Borgo Giuseppino: parte dalla chiesa luterana di largo Panfili, passa per via Trento, via Cassa di Risparmio, piazza della Borsa, piazza Unità, Cavana, piazza Hortis, via Torino per approdare in Piazza Venezia.

«Il percorso non vuole essere una semplice linea da percorrere - ha spiegato uno dei coordinatori del progetto, Marcello Del Re - ma un contenitore che via via si allarga e si restringe incontrando i diversi sistemi urbani esistenti. E la riconoscibilità sarà affidata proprio alla pavimentazione in pietra con il recupero, per quanto possibile, del masegno originale». Insomma, secondo il Cosapu è proprio il masegno il motivo conduttore del nuovo itinerario turistico triestino: «Il segno distintivo di un percorso, di una città».

Due le misure concrete proposte nella prima fase del progetto: l'adozione di un protocollo d'intesa sul modello di quello adottato a Venezia dalla Soprintendenza sull'osservanza di alcune regole nel trattare i masegni dei lastricati; e l'avvio di una serie di consultazioni con un gruppo ampio di architetti triestini specializzati nelle pavimentazioni, e che conoscono quindi meglio le tecniche di conservazione e restauro.

Via Cassa di Risparmio

«Nelle zone scelte per il progetto del percorso pedonale lo stato di degrado è a livello di guardia - ha commentato Marcello del Re - Per degrado non necessariamente si intende sporcizia o muri pericolanti, ma lamiere di automobili, cartelli stradali, campane per il riciclaggio, bottini dell'immondizia, asfalto, autobus fermi al capolinea, pavimentazioni, ma anche una massiccia presenza di masegni che sono comparsi durante gli scavi o che affiorano sotto l'asfalto usurato. Nel futuro l'unica linea guida urbanistica per il centro storico è il restauro, ovvero il recupero dei selciati storici in masegno» ha aggiunto Del Re.

IL COMITATO

«Nelle zone scelte per il percorso lo stato di degrado è ormai a livello di guardia»

L'obiettivo del progetto è quello di venire incontro alle richieste dei triestini in direzione di aree pedonali più vaste, maggior fruibilità degli spazi aperti e dunque una migliore qualità di vita nella città. «Ci aspettiamo che il Comune accolga favorevolmente la nostra proposta, che sarà presentata formalmente al Comune questa settimana» ha concluso il presidente del Cosapu, Bruno Cavicchioli, notando la presenza in sala, tra il pubblico, dell'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli e di Alessia Rosolen, assessore nella giunta regionale Tondo.

Via di Cavana lastricata con il masegno, oltre un secolo fa

I cittadini ridisegnano Borgo San Sergio

Partito un laboratorio che punta ad accrescere la vivibilità degli spazi

Il laboratorio: si discute accanto al plastico (Lasorte)

Una serie di incontri a cadenza settimanale nei quali riconsiderare assieme agli abitanti i problemi e le potenzialità degli spazi del complesso di edilizia pubblica. Questo l'obiettivo del laboratorio di quartiere «Immaginiamo insieme gli spazi di Borgo San Sergio» partito nella sede del Portierato sociale di via Grego. «In precedenza - spiega Elena Marchigiani, ricercatrice della facoltà di Architettura dell'Università e coordinatrice del laboratorio - la costruzione di un plastico, sopralluoghi e dibattiti sugli obiettivi e sulle possibili modalità di intervento hanno fatto emergere una prima mappa dei luoghi sui quali sarà forse possibile attivare piccole trasformazioni. Si tratta di operazioni che, - continua Marchigiani - pur traducendosi in interventi apparentemente minimi, come ridipingere alcune pareti, piantare alberi e fiori, ridisegnare le superfici orizzontali di ambiti oggi inutilizzati, potrebbero in futuro trasformare la percezione e l'immagine del quartiere, nonché stimolare coloro che qui vivono a riappropriarsi dell'utilizzo degli spazi a disposizione».

Previsti incontri a cadenza settimanale. Un plastico esposto al Portierato sociale

Il plastico che riproduce l'area rimarrà esposto fino a fine maggio al Portierato sociale per invitare tutti gli interessati a esprimere desideri e aspettative. Il fine è giungere a sintetizzare gli esiti dell'intero percorso in un documento di proposte e priorità da discutere con gli attori già coinvolti nel progetto «Habitat-Microaree». Da questa settimana prenderà inoltre avvio il workshop di fotografia organizzato da Marisa Ulcigrai del «Gruppo 78» all'Istituto scolastico comprensivo Roli: studenti e insegnanti delle classi prime A e G della scuola media saranno coinvolti in una descrizione fotografica di alcuni luoghi del quartiere scelti dai ragazzi.

Il laboratorio mira infine a identificare le possibili connessioni tra diversi luoghi del rione a partire dalla considerazione che una delle problematicità del quartiere consiste nell'eccessivo isolamento e nell'incomunicabilità tra diversi ambiti e attrezzature che, seppur prossimi, di fatto non sono praticati in maniera integrata. I risultati del progetto verranno allestiti a fine maggio in differenti punti del quartiere.

Il laboratorio, promosso dalla facoltà di Architettura, è operativo grazie al contributo della Fondazione CRTrieste e al sostegno del Comune, dell'Ater, dell'Azienda per i servizi sanitari, degli operatori del Progetto «Habitat-Microaree: salute e sviluppo di comunità» e del Portierato sociale, del Gruppo 78, e dell'Istituto scolastico comprensivo Roli. *(l.d.)*

I GIORNALAI DI TRIESTE. Toni Ravalico della rivendita di largo Giardino

«All'edicola ci si ritrova anche per parlare»

Inizia oggi un viaggio tra gli edicolanti: personaggi e storie di rioni.

«Me piasi parlar con la gente, te devi star con tuti, xe questo che me tien legado a sto lavor». Così dice Antonio «Toni» Ravalico, giornalaio, titolare dell'edicola davanti alla rotatoria di via Giulia. Trent'anni di esperienza cominciata in via del Coroneo e proseguita poi da via Crispi fino a via Giulia: la storia di Toni ripercorre quella di una città e insieme raccoglie i racconti e i ricordi della gente che qui vive, lavora, legge e invecchia. Il lavoro del giornalaio è faticoso: sveglia presto, se non c'è nessuno pronto alla sostituzione capita di dover stare nel baracchino fino a sera, se va bene il pranzo arriva verso le tre e mezza dalla rosticceria di fronte. E poi ci sono le riviste invendute da restituire all'editore, la chiusura serale...

Ma Toni è sempre cortese perché il dialogo quotidiano con le persone significa per lui partecipazione e ascolto. Gli studenti lo ricordano per l'affabilità, i turisti gli si rivolgono per le indicazioni, amici e conoscenti passano «per due ciacole», i più anziani insieme al giornale si garantiscono un ascoltatore paziente e ottimista. Gli anziani - racconta Toni - vengono qua a raccontarsi: «Molti hanno i figli lontani, non vedono l'ora di sfogarsi e raccontarti i loro malanni. L'edicola è un punto di riferimento, c'è chi mi lascia le chiavi di casa per il figlio che rientra dopo la scuola, chi appoggia le borse della spesa, chi mi domanda se è già passato il postino... L'edicola e i negozi più piccoli e rionali sono i soli ad aver mantenuto un legame autentico con la gente». La precedente rivendita di via Crispi era più piccola e più «rionale», ricorda Toni: in inverno la signora che abitava di fronte gli preparava il thermos di the caldo. Anche quello di via Giulia però è un contesto familiare: «La gente - spiega Toni - è partecipe: la tanto dibattuta rotatoria ha coinvolto tutti. I più anziani si sentono protetti dalle barriere che si trovano a metà attraversamento pedonale, mentre in molti sono stati spiazzati dallo spostamento dei cassonetti».

Dal punto di osservazione di Toni, in vent'anni il rione non è cambiato poi molto. Da puntuale lavoratore Toni ha combinato le sue marachelle: racconta di essersi addormentato una sera in edicola ed essere stato svegliato da un passante verso le undici di sera... Poi cambia discorso e rievoca l'incontro con Dario Fo: «Un paio d'anni fa è passato di qua, ha comprato un quotidiano ed è andato a mangiare in una trattoria qui vicino». *(1.segue)*

Linda Dorigo

Toni Ravalico davanti alla sua edicola

BORGO SAN SERGIO

Incrocio pericoloso tra le vie Flavia e Forti Cambia la viabilità

C'è una nuova viabilità tra via Forti e via Flavia, dove spesso si erano registrati diversi incidenti, anche perché le arterie in questione sono a forte percorrenza di veicoli, diretti a Muggia o verso il centro città.

Su sollecitazione dei carabinieri e della settima circoscrizione, il Comune ha infatti disposto il divieto di svolta a sinistra per chi proviene da via Forti verso la via Flavia. Inoltre la carreggiata della stessa via Flavia è stata ridotta da due a una sola corsia per rendere meno pericolosa la svolta sulla via Forti, che rimane possibile per chi viaggia in quella direzione.

Spiega il mobilty manager Giulio Bernetti: «Con le modifiche apportate la svolta verso la via Forti è divenuta assai più sicura, mentre è stato necessario proibire l'immissione a sinistra in senso contrario sulla via Flavia: avevamo ricevuto più segnalazioni in merito».

L'angolo Flavia-Forti (Lasorte)

Soddisfatto anche il presidente della circoscrizione Andrea Vatta: «Il canale di immissione sulla via Flavia era particolarmente pericoloso. In zona si erano verificati più tamponamenti e per questo avevamo chiesto un intervento del servizio Traffico del Comune». Bernetti precisa che la funzionalità della modifica viaria verrà ora sottoposta a un'ulteriore verifica: potrebbe essere ancora ritoccata istituendo eventualmente degli «occhi di gatto» (segnali luminosi) sulla segnaletica orizzontale della svolta a sinistra per renderla ancora più visibile ed efficace. *(d.c.)*

IN BREVE

AL FERDINANDEO

Corona per i caduti di Nassiriya

In occasione della Giornata della memoria contro il terrorismo oggi, con inizio ale 12, in largo Caduti di Nassiriya al Ferdinandeo, si terrà una cerimonia a ricordo delle vittime, alla presenza delle diverse autorità cittadine. Nel corso della cerimonia sarà deposta congiuntamente una corona d'alloro da parte di Prefettura, Regione, Provincia e Comune. L'amministrazione comunale sarà rappresentata dall'assessore al personale Michele Lobianco. La Giornata della memoria contro il terrorismo è stata istituita con la legge 56 del 4 maggio 2007. Il largo - che in precedenza si chiamava Ferdinandeo - fu intitolato ai caduti di Nassiriya nel novembre del 2004 in memoria del fatto accaduto esattamente un anno prima, il 12 novembre del 2003. In quella data i kamikaze colpirono il quartier generale del contingente italiano impegnato nella missione «Antica Babilonia» che il Parlamento italiano aveva legittimato come «missione umanitaria». Perirono 17 militari e due civili: molti furono i morti tra i civili iracheni. Anche a Trieste fu proclamato il lutto cittadino.

SAN MARCO-CAMPI ELISI

Allo studio la nuova rotatoria

Il Comune avvierà uno studio di fattibilità sull'ipotesi di una rotatoria tra viale Campi Elisi e la via San Marco. Alla mozione approvata dalla quarta circoscrizione è arrivata la risposta positiva del Servizio Mobilità e traffico, capitanato dal mobility manager Giulio Bernetti. Spiega Bernetti: «I problemi sull'intersezione tra viale Campi Elisi e via San Marco ci sono ben noti, tant'è che intendiamo avviare uno studio di fattibilità propedeutico all'individuazione delle soluzioni tecniche adatte per regolamentare l'incrocio, per il quale non escludiamo la possibilità della rotatoria». Soddisfatto il consigliere Felician, primo firmatario della mozione: «C'è stata una sintonia di vedute tra l'amministrazione e la richiesta della circoscrizione sollecitata da molti abitanti della zona, che avevano evidenziato la pericolosità di quel tratto di strada. La realizzazione di una rotatoria andrà a favore non solo degli abitanti, ma anche della cittadinanza intera che ogni giorno passare per quel punto nevralgico».

NOVITÀ PER L'UDITO

Tornerai a sentire.

Possiamo provarlo.

La nuova lente acustica "invisibile" ti aspetta. Provala gratis e senza impegno d'acquisto.

> La voce riguadagna chiarezza
> La lente acustica quando indossata è praticamente invisibile da tutti i punti di vista
> Le telefonate si ricevono direttamente nell'orecchio lasciando il cellulare in tasca

oticon PEOPLE FIRST

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI CENTRO SORDITÀ

TRIESTE
Via Giulia, 17 - Tel. 040 358971

www.istitutoacusticopontoni.it - e-mail: info@istitutoacusticopontoni.it

PROVALA GRATIS

FONDI DISTRIBUITI A ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Dalla Provincia 90mila euro di aiuti per adeguare impianti sportivi

TRIESTE La giunta provinciale di Trieste ha stanziato fondi pari a 90mila euro per l'adeguamento degli impianti sportivi presenti sul territorio di competenza dell'ente locale.

Il finanziamento è stato diviso equamente tra realtà pubbliche e private.

Su 31 richieste inoltrate agli organi competenti, però, sono state accontentate solo 13 istanze. Delle richieste escluse, ben 15 non hanno potuto accedere al finanziamento per carenza di fondi, due sono state invece giudicate inammissibili. Per quanto concerne i Comuni solo Muggia e San Dorligo della Valle hanno avanzato richiesta di accedere al denaro pubblico. All'amministrazione comunale della cittadina rivierasca sono andati 12mila euro, per l'adeguamento dell'impianto termico della palestra «G. Pacco». Si tratta della struttura pubblica, comunale, gestita dalla Società Tergestina locale, che gestisce palestre a Muggia, tra le quali appunto quella usata anche dagli scolari della Scuola De Amicis. Un paio di anni fa la stessa «Tergestina» aveva proceduto a rifare il parqueè e alcuni arredi, come a esempio la pensilina sopra le panchine degli allenatori.

Mentre al secondo dei due Comuni sono giunti 33mila euro, la cifra maggiore tra i vari stanziamenti, più di un terzo del totale. Tali soldi saranno impiegati per la manutenzione straordinaria della palestra del Centro sportivo di Dolina e per la sostituzione dei pali dell'illuminazione del campo di calcio del Centro sportivo comunale.

«Con il nuovo regolamento per le modalità di assegnazione dei finanziamenti - spiega l'assessore provinciale competente in merito, Mauro Tommasini - abbiamo concordato di privilegiare alcuni aspetti tra i tanti tipi di destinazione dei fondi provinciali in assegnazione, come ad esempio la messa in sicurezza e l'adeguamento normativo degli stessi impianti».

«Duemila euro - continua l'amministratore provinciale - sono stati assegnati all'Associazione Manoaperta per l'allestimento di una struttura di arrampicata sportiva "boulder" (senza corda), che era stata distrutta, in parte, in un incendio e più di 5mila euro per la manutenzione straordinaria delle strade e piazzali interni al comprensorio sportivo del Circolo ippico triestino per la solidarietà». Da segnalare inoltre 3mila euro che la giunta provinciale ha assegnato per la sistemazione del tracciato di risalita, la realizzazione di impianti igienici e la costruzione di spogliatoi e docce per la sezione di Trieste del Cai Alpina delle Giulie.

Seimila e 560 euro sono stati stanziati per l'acquisto e la posa in opera di un adeguato impianto di risalita per disabili al fine di superare il dislivello esistente tra viale Miramare e la quota dell'impianto sportivo dei campi da tennis del Circolo marina mercantile Nazario Sauro. Per gli impianti termici e termoidraulici un contributo andrà anche all'Associazione dilettantistica Gioni-Skating e alla Pattinaggio Jolly Trieste. Quattromila e 490 euro per la sostituzione della centrale termica dell'associazione sportiva dilettantistica Vesna e 4mila 430 per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi della Polisportiva San Marco.

La Ginastica triestina Asd beneficerà di 4.420 euro e infine la Rari Sport Ts di 3.970 euro. *(s.s.)*

La palestra di San Dorligo

I CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA

1) Alpina delle Giulie - Società - Sezione di Trieste del Cai	3.000,00 €
2) Circolo Ippico Triestini per la Solidarietà	5.180,00 €
3) Comune di Muggia	12.000,00 €
4) Comune di San Dorligo della Valle	33.000,00 €
5) Ginnastica Triestina - Società ASD	4.420,00 €
6) Gioni-Skating Club Associazione Dilettantistica	4.620,00 €
7) Jolly Trieste Pattinaggio Artistico ASD	4.490,00 €
8) Manoaperta	2.000,00 €
9) Nazario Sauro - Circolo Marina Mercantile ASD	6.560,00 €
10) Rari Sport Ts ASD	3.970,00 €
11) San Marco - Polisportiva ASD	4.430,00 €
12) Saturnia Circolo Canottieri ASD	1.840,00 €
13) Vesna - SS SD ASD	4.490,00 €
TOTALE	**90.000, 00 €**

ADARTE

La Palestra comunale Pacco a Muggia (foto Sterle)

IN SLOVENIA PREZZI PIÙ BASSI

Benzina, a Muggia acquisti dimezzati

Dei due distributori potrebbe restarne uno solo. Orario non-stop anticrisi

MUGGIA Sono calate fino al 50% le vendite di carburante nelle due stazioni di servizio situate in centro a Muggia. Un dimezzamento iniziato dopo la fine del regime agevolato e dovuto soprattutto alla grande vicinanza geografica, per i muggesani, dei distributori sloveni.

Sono ormai un lontano ricordo le file di auto che, anche a Muggia, allo scadere dei bimestri di contingenti di benzina agevolata, accorrevano ai distributori e riempivano i serbatoi per non lasciarsi sfuggire la convenienza. L'agevolata non c'è più. La benzina regionale è sempre un po' più cara di quella slovena e la caduta dei confini, con l'assenza delle code ai valichi, facilita di molto gli spostamenti verso i distributori della vicina repubblica, dove ora ci sono file alle pompe. Il fenomeno è sentito ovunque ma maggiormente a Muggia, che ha la Slovenia e i suoi distributori a pochi passi. A farne le spese le due stazioni di servizio in città, che in pratica sono quelle più vicine al limite territoriale italiano. Paolo Riva, uno dei gestori, racconta con amarezza: «Siamo orami a un buon 50% in meno nelle vendite di carburante. Abbiamo già dovuto licenziare un dipendente. Tentiamo di recuperare qualcosa con l'orario non stop ma serve a poco».

Analoga la situazione del «dirimpettaio», Roberto Zol, che afferma: «Il calo a Muggia è il più consistente tra i distributori della provincia, proprio perché siamo molto più vicini all'ex confine. E sono cambiate anche le abitudini degli automobilisti. In casa mancano i soldi. La benzina costa sempre di più ma rimane la necessità di muoversi. Con l'agevolata, facevano il pieno. Ora, se vengono, comprano 10, 15 o 20 euro di benzina: lo stretto necessario per spostarsi». A pesare sulle vendite anche il mancato avvio del nuovo sistema di calcolo dei prezzi della benzina regionale. Il previsto legame più stretto con i prezzi sloveni stenta a partire.

«Avevamo già testato i terminali ma poi non si è saputo più nulla» così Riva. Il collega Zol aggiunge: «Tecnicamente l'iter è realizzabile ma non è mai stato avviato».

Il futuro dei distributori non è ben definito. Difficile pensare a una chiusura degli impianti muggesani. Zol afferma: «La situazione attuale a Muggia non è appetibile per nuovi impianti, mentre quelli che ci sono possono restare. Ma anche un ammodernamento sarebbe un'operazione economicamente rischiosa per una compagnia petrolifera». Zol accenna anche alla ventilata ipotesi di un trasferimento fuori città dei distributori, come del resto dovrebbe prevedere la legge. E spiega: «Probabilmente si dovrà fare un accordo tra le nostre due compagnie. Spostare e quindi costruire due nuovi impianti non sarebbe economicamente possibile, visti gli scarsi ricavi locali. Forse se ne farà solo uno. Ma non se ne parla più da tempo a Muggia».

Sergio Rebelli

MARCIA DELLA PACE

Passa a Duino l'Harmony Run

È la staffetta podistica più lunga del mondo

DUINO AURISINA Archiviata la Bavisela, il Comune di Duino Aurisina sarà già oggi palcoscenico di nuove iniziative sportive di rilievo. Nel corso della mattinata le strade saranno attraversate dal Giro ciclistico del Friuli Venezia Giulia, mentre alle 11.30 transiterà con tappa alle 12 davanti al Municipio la World Harmony Run (Marcia mondiale dell'armonia). Nata nel 1987 con il nome di Peace Run, la World Harmony è la staffetta podistica più lunga al mondo: la corsa abbraccia infatti 100 nazioni di ogni continente con un messaggio di pace e armonia, portando di città in città una fiaccola di tipo olimpico, «testimone di unità e fratellanza».

Fondatore dello Sri Chinmoy Marathon Team e ideatore della World Harmony Run è Sri Chinmoy, entusiasta sportivo, filosofo, artista e poeta che ha dedicato la propria vita a promuovere gli ideali dell'armonia e dell'unità nel mondo attraverso la cultura e lo sport. Sempre oggi al Complesso sportivo di Visogliano avrà inizio il 3.o torneo regionale calcistico giovanile di Sistiana. L'evento, promosso dall'Asd Gallery in collaborazione con l'azienda Trieste Trasporti e col patrocinio del Comune di Duino Aurisina, attirerà fino al 14 giugno la presenza di quasi 50 squadre suddivise in 25 società differenti. Domani alle 18, nella Biblioteca del Villaggio del Pescatore, si terrà la conferenza «Noi e l'Universo» promossa dall'Associazione Space One, penultimo appuntamento nell'ambito delle attività promosse dal Comune in collaborazione con la Biblioteca stessa. *(r.t.)*

MAPPE E INFORMAZIONI TURISTICHE

Dal Comune una guida sulle cave di Aurisina

DUINO AURISINA Un percorso turistico lungo le nove cave di Duino Aurisina: il Comune ha realizzato una mappa turistica completamente dedicata a tali siti presenti sul territorio, creando un percorso tematico sul Carso per fare conoscere un aspetto ancora poco noto del territorio.

È il secondo strumento di consultazione realizzato dall'ente sul tema delle cave, dopo il libretto didattico che racconta della lavorazione della pietra: qui si racconta la storia delle nove cave - quasi tutte dismesse - e si spiega come raggiungerle. Specie per Aurisina le cave hanno costituito in passato una fortuna: nei primi del Novecento, infatti, vi lavoravano oltre 35mila persone. La cartina illustra un percorso che parte da Aurisina passando per Slivia e San Pelagio, illustra la storia e ingloba informazioni turistiche anche generali sui territori. La cartina è stata realizzata dall'Ufficio cultura, in particolare da Matteo Fabris, coordinatore, dall'esperto cartista Ruggero Calligaris e da Corrado Ballarin e Darjo Jakomin, fotografi. La prima distribuzione della mappa è avvenuta alla «Bavisela» di Trieste: ora l'amministrazione comunale vuole distribuirla negli uffici turistici e all' Urp comunale alla Casa della Pietra. Attive dall'antichità, le cave di Aurisina sono state sfruttate a livello industriale a metà Ottocento, in maniera imponente durante la costruzione della linea ferroviaria Vienna-Trieste, sia per l'utilizzo diretto nella costruzione delle stazioni, sia perché i binari permettevano di trasportare i blocchi in tutta Europa. L'ottima qualità di questo materiale, tenacità e compattezza, uniformità della grana e mancanza di fessurazioni furono in poco tempo apprezzate ovunque. In pochi anni enormi quantità del «calcare di Nabresina» presero la via di Vienna, Budapest, Monaco e di tutte le più importanti città del Centroeuropa. Anche a Trieste molti edifici sono stati realizzati con la pietra di Aurisina, dal Faro della Vittoria al Castello di Miramare, come anche la Stazione centrale a Milano. *(fr.c.)*

È PRODOTTO CON OLIVE DI QUATTRO VARIETÀ

Premio internazionale a un olio di Bagnoli

Successo dell'extravergine «Blend Poljane» al Concorso Armonia-Alma al Cibus di Parma

SAN DORLIGO È di questi giorni la notizia dell'ennesima affermazione in un concorso di levatura internazionale di un produttore agricolo triestino. L'Azienda agricola Starec di Bagnoli della Rosandra si è affermata con il proprio olio extravergine «Blend Poljane» al 2° Concorso oleario internazionale "Armonia"-Trofeo Alma per la categoria degli olii fruttati delicati. Il prestigioso riconoscimento, reso noto al Cibus di Parma – l'importante manifestazione di Italian Food giunta quest'anno alla sua 14.a edizione – è stato raggiunto dagli Starec in una kermesse alle quale hanno partecipato 270 olii di diverse provenienze internazionali.

Il concorso, ideato e diretto da International Extravirgin Oliveoil Agency con la collaborazione di Alma, la Scuola internazionale di cucina italiana diretta da Gualtiero Marchesi, premia non solo gli olii dotati di maggiore profilo sensoriale ma si sofferma pure sulla migliore composizione chimica (a tale riguardo vengono presi in esame ben 32 parametri) e sul packaging e la promozione globale della confezione del prodotto. L'Azienda Starec ha inoltre ottenuto con la propria confezione un lusinghiero terzo posto.

Il concorso oleario «Armonia», giova puntualizzare, è la porta d'accesso all'Eiaioteca internazionale Alma, un programma didattico formativo e promozionale finalizzato alla valorizzazione delle produzioni olivicole d'eccellenza mediante l'armonizzazione olio-cibo, modalità già in voga in diverse scuole d'alta cucina presenti nelle più importanti città che hanno aderito a tale progetto: New York, Toronto, Montreal, Tokyo, Heidelberg, Sydney eccetera. «Siamo molto orgogliosi per questo piazzamento – affermano Paolo, Roberto ed Erik Starec -. Si tratta di un'affermazione che ha un suo valore specifico, visto che si trattava di un "panel test" (test d'assaggio) che ci ha messo a confronto con oli nazionali e esteri. Ci sembra opportuno evidenziare come tra i sei vincitori delle tre categorie previste vi siano stati solo due produttori italiani, noi tra questi». L'extravergine triestino dell'Azienda Starec è un assemblaggio composto per il 30% dalla qualità autoctona Bianchera, per il 30% di Leccino, un ulteriore 30% di Maurino e il 10% restante di Pendolino. Le ultime tre sono qualità toscane da tempo ambientate nel Sandorlighese e nelle altre parti della provincia. Anche l'etichetta della bottiglia è stata prodotta in famiglia. «Per noi si tratta di un premio speciale – spiegano Paolo e Roberto Starec – che vogliamo dedicare alla memoria di nostro padre Danilo, scomparso un anno fa. Una persona che credeva profondamente in questa coltura agricola nella quale ha dato tutto se stesso, trasmettendo a noi altrettanta passione». *(m.l.)*

Starec con alcune bottiglie dell'extravergine «Blend Poljane»

NUOVA APERTURA

Alla Casa della Pietra sportello AcegasAps

DUINO AURISINA Dal 22 maggio all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Aurisina, situato nella Casa della Pietra, sarà aperto ogni martedì dalle 9.30 alle 12 uno sportello AcegasAps con personale bilingue. «Si tratta di un altro punto di riferimento importante per i cittadini - spiega il vicesindaco Massimo Romita - che completerà l'offerta già presente».

Proprio lì, infatti, ogni lunedì pomeriggio è attivo anche lo Sportello benzina e con l'estate inizierà nuovamente il rilascio, sempre in quella sede, delle tessere per il parcheggio nella Baia di Sistiana.

Ogni mese sono numerose le telefonate di cittadini che si rivolgono all'Urp comunale per informazioni di ogni tipo. «Per questo - continua Romita - abbiamo ritenuto opportuno, in accordo con AcegasAps, aprire anche a Duino Aurisina uno sportello che possa dare una riposta più immediata alle richieste formulate dagli abitanti della zona duinese».

VIAVAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - PÖSSL
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

FARMACIA al CORSO
PER IL VOSTRO BENESSERE...
TURNO DIURNO
LUN DOM
8.30 - 20.30
NO STOP
TRIESTE
CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661
FAX 040 3724014

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

NEL CUORE DELLE ALPI
Isola di Mainau, cascate del Reno, trenino rosso del Bernina
1 - 5 giugno
julia viaggi
ISOLA DI VEGLIA 18 maggio
BLED E BOHINJ 15 giugno
Orari lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00
sab: 9.00-12.30

9 maggio

- **IL SANTO** San Beato ap.
- **IL GIORNO** è il 130.o giorno dell'anno, ne restano ancora 236
- **IL SOLE** Sorge alle 5.41 e tramonta alle 20.22
- **LA LUNA** Si leva alle 7.49
- **IL PROVERBIO** Chi dà a credito perde amico e denari.

AL GIARDINO PUBBLICO

Mille bambini con Kugy in difesa dell'ambiente

Premiazioni con musica del concorso della Provincia

Quasi mille bambini hanno partecipato all'edizione 2008 del concorso Julius Kugy, dedicato quest'anno al tema dell'ecologia e della tutela dell'ambiente e organizzato dalla Provincia. Tante le scuole che hanno aderito all'iniziativa, dagli asili nido alle scuole secondarie, insieme a singoli studenti, società o associazioni. Tutti gli elaborati, composti da disegni e parole, sono visibili al pubblico grazie alla mostra allestita nelle sale dell'Arac in questi giorni.

Ieri si è svolta la festa conclusiva e le premiazioni, nel corso di una giornata di musica e giochi al Giardino pubblico, dove bambini e ragazzi, con magliette e cappellini colorati forniti in occasione del concorso, hanno festeggiato insieme agli insegnanti e ad alcuni animatori, scatenandosi sulla musica allegra e coinvolgente del gruppo Berimbau, dando vita a simpatici trenini, balletti e canti.

La traccia precisa dell'edizione 2008 è stata «Lo spreco di risorse ha evidenti conseguenze ambientali. Analizzate il fenomeno e i danni derivanti e proponete forme di sensibilizzazione e coinvolgimento delle persone per affrontare questo problema». Suddivisi in gruppi o all'interno delle classi, i partecipanti hanno presentato al concorso complessivamente 52 opere. C'è chi ha scelto di puntare sui colori e sulla vivacità dei toni di flora e fauna, sottolineando la bellezza e l'importanza della natura, chi ancora ha deciso di spiegare, attraverso messaggi e slogan, il valore della conservazione e della tutela del verde, del mare, degli animali e proprio dei giardini della città, chi infine ha illustrato il tema scegliendo di adattarlo alla quotidianità e alla propria vita di bambino o ragazzo. I partecipanti sono stati divisi in categorie, a seconda dell'età.

Tra i bambini degli asili nido e le scuole d'infanzia ha vinto la scuola di Bagnoli della Rosandra dell'Istituto Comprensivo Roli, tra i bambini della scuola primaria primo posto per le classi III e IV B della scuola Biagio Marin dell'Istituto Comprensivo Italo Svevo. Per la scuola secondaria di primo grado la vincitrice è stata la classe III C della scuola Nazario Sauro di Muggia, per la scuola secondaria di secondo grado vittoria per le classi IV e V della scuola professionale Galvani. Nell'ultima categoria infine, che riguarda associazioni, società o privati, il primo premio è stato assegnato alla cooperativa L'Albero Azzurro. A tutti i giovani sono stati consegnati attestati e, ad alcuni, anche premi in buoni libro. A primi tre classificati di ogni categoria riconoscimenti in denaro.

Micol Brusaferro

Con magliette e cappellini colorati bambini e ragazzi hanno festeggiato la conclusione del premio dedicato a Julius Kugy. Premiate la scuola dell'infanzia di Bagnoli della Rosandra, le classi terza e quarta B della elementare «Marin», la terza C della «Sauro» di Muggia e le classi quarta e quinta dell'istituto Galvani. (fotoservizio Marino Sterle)

I NUMERI

2007: da Trieste 500mila euro

Domenica un'azalea per la vita

Azalee per combattere il cancro

Domenica i banchetti dell'Airc raccolgono fondi per la ricerca

La corsa per la vita non si ferma mai: domenica, Festa della Mamma, nelle principali piazze di Trieste - così come nelle piazze di tutto il Belpaese - ritornano i volontari dell'Airc, l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, con le Azalee della Ricerca per promuovere la raccolta fondi a sostegno della ricerca oncologica sulla malattia della quale vengono diagnosticati ogni anno 2 mila nuovi casi nella nostra città. Questo dato piuttosto alto rispetto al resto del paese, tuttavia, va letto tenendo conto dell'elevata età media dei triestini, sensibile all'insorgere delle patologie tumorali all'interno di una forbice di vita temporale ampia. La buona notizia è che, grazie ai passi da gigante compiuti dalla ricerca, ai progressi tecnologici in campo informatico e alla decodifica del genoma umano, anche nel nostro paese di cancro si muore molto meno: in quarant'anni la percentuale di guaribilità media è passata dal 25 a oltre il 50 per cento, e per alcune forme tumorali anche oltre l'80 per cento.

«E' un meccanismo molto umano evitare le cose sgradevoli e guardare scaramanticamente altrove sperando che le malattie si tengano alla larga da noi e dai nostri cari - riflette con pragmatica consapevolezza Etta Carignani di Novoli vicepresidente dell'Airc Fvg - tuttavia, è guardando il nemico negli occhi e studiandolo a fondo che si riesce a pianificare un'ottimale strategia d'attacco».

Ed è esattamente la tattica che l'Airc, nata nel 1965 per iniziativa di alcuni ricercatori dell'Istituto dei Tumori di Milano, tra cui Umberto Veronesi, continua a seguire nella battaglia contro quella che fino a poco fa era considerata una sentenza senza scampo e di cui si evitava persino il nome, indicandola con il termine vago di «male oscuro».

L'Airc - i cui finanziamenti erogati annualmente coprono più del quaranta per cento della somma destinata alla ricerca oncologica - s'impegna a finanziare progetti di ricerca svolti in laboratori di strutture universitarie, ospedali e istituti scientifici; a dare formazione oncologica d'eccellenza a giovani ricercatori italiani con l'assegnazione di borse di studio, e non da ultimo, sensibilizzare l'opinione pubblica svolgendo attività di divulgazione e promuovendo la raccolta dei fondi per sostenere la ricerca.

Nel 2007 sono stati erogati dal Comitato regionale del Fvg, 955 mila euro - dei quali oltre 500 mila raccolti a Trieste - per finanziare 18 progetti di ricerca distribuiti tra il Cro (Centro di Riferimento Oncologico) di Aviano, le Università di Trieste e Udine, il Cib (Consorzio Universitario Biotecnologie) e l'Icgeb (Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie) Area di Ricerca di Trieste. Oltre agli appuntamenti fissi come l'Azalea della Ricerca, le Arance della Salute e la Giornata Nazionale per la Ricerca, l'Airc Fvg pianifica un nutrito cartellone di avvenimenti volti alla raccolta fondi che spazia dai concerti alle aste di beneficenza, fino alle mostre, come l'inconsueta rassegna «Borse e borsette» inaugurata recentemente al castello di Duino che ospita una collezione privata di pregevoli modelli di borsette vintage della prima metà del Novecento, visitabile fino al prossimo novembre.

«La destinazione dei fondi è caratterizzata da assoluta trasparenza e rigore - aggiunge Carignani di Novoli - e responsabile di questo delicato compito è il Comitato Tecnico Scientifico Airc, composto da 24 ricercatori affiancati da 251 revisori stranieri, che selezionano i progetti di ricerca da finanziare e assegnano le borse di studio».

Patrizia Piccione

FESTEGGIATI I PIONIERI DEL VOLANTE, IL PIU' VECCHIO HA 89 ANNI

Cinquant'anni e più di patente, la rilasciò il Gma

C'è chi si è presentato all'appuntamento con la fotocopia della patente rilasciata nell'immediato dopoguerra dal Governo militare alleato di Trieste. Chi ha conservato il numero di targa della propria automobile di più di mezzo secolo fa. Chi, come Luigi Marcetta, continua a sedersi al volante, pur avendo raggiunto la magnifica età di 89 anni, districandosi con sicurezza nel traffico.

Si è trasformata in un simpatico incontro fra longevi della guida la cerimonia di consegna dei diplomi ai triestini che hanno conseguito la patente da almeno 50 anni. La manifestazione, intitolata «Pionieri del volante», organizzata dall'Automobile club in collaborazione con la Fly carburanti e svoltasi nell'auditorium del gruppo Allianz, in largo Irneri, ha permesso a più d'uno dei 121 premiati di rispolverare vecchi ricordi, citare episodi, guardare con simpatia al mezzo secolo di guida.

«Iniziammo questa tradizione della consegna dei diplomi, che hanno soprattutto un valore morale, nei primi anni '90 – ha detto il presidente dell'Aci di Trieste, Giorgio Cappel, che ha fatto gli onori di casa – e l'abbiamo proseguita nel tempo, senza dare per forza una cadenza annuale. In futuro contiamo di proseguire su questa falsariga magari apportando qualche novità».

Si sta pensando di affiancare ai premi per i più anziani quelli per i giovanissimi. «Si potrebbe dare un riconoscimento – ha spiegato Cappel – ai neo patentati che, nel primo anno di guida, non commettono infrazioni sanzionate da multe, dimostrando così di esse guidatori disciplinati».

Centoventuno i premiati dall'Aci che festeggiano le «nozze d'oro» con la patente (foto Lasorte)

Aldo Ancona, componente del direttivo dell'Aci cittadina, ha intrattenuto gli ospiti con un'interessante relazione storica sull'evoluzione delle targhe di Trieste. «Nel 1905 – ha ricordato – a Trieste erano immatricolate in tutto una trentina di vetture, fra le quali brillava la lussuosa automobile del barone Economo, accanto a modelli che presentavano ancora la carrozzeria in legno. C'erano anche i primi camion della Dreher, per le consegna della birra nei locali pubblici, che montavano gomme piene».

Dopo aver citato la nascita dell'Aci di Trieste, che risale all'11 gennaio del 1907 ed ebbe la prima sede nell'attuale via Mazzini, all'epoca via Nuova, la comparsa in città dei primi taxi, chiamati «ceralacca», per il loro colore rosso, e le prime edizioni della Trieste-Opicina, Ancona ha spiegato che «sotto l'Austria, la lettera che contraddistingueva la città di Trieste sulle targhe era la "K", poi diventata "Tri". Nel '21 – ha proseguito – nacque la targa con il numero "74", che identificava le automobili della città. Nel '27 finalmente ci fu il "Ts", che tutti ricordiamo, cancellato solo nel '96, per far posto alle targhe attuali, a composizione tutta numerica».

Ugo Salvini

FARMACIE

■ DAL 5 AL 10 MAGGIO 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
corso Italia, 14	tel. 631661
largo S. Vardabasso (ex via Zorutti, 19)	tel. 766643
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia	tel. 232253
Campo Sacro 1 - Sgonico	tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
corso Italia, 14	
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19)	
via Giulia, 1	
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia	
Campo Sacro 1 - Sgonico	tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via Giulia, 1	tel. 535368

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	103,0
Via Carpineto	µg/m³	75,6
Via Svevo	µg/m³	69,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	15
Via Carpineto	µg/m³	13
Via Svevo	µg/m³	12

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	78
Monte San Pantaleone	µg/m³	108

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

LOTTO

BARI	52	64	23	55	82
CAGLIARI	7	34	47	56	84
FIRENZE	8	40	50	26	2
GENOVA	51	67	38	32	72
MILANO	33	75	36	16	27
NAPOLI	47	40	12	43	16
PALERMO	29	65	6	69	30
ROMA	56	68	69	10	1
TORINO	88	74	68	47	61
VENEZIA	59	34	55	27	49
NAZIONALE	19	7	20	84	48

SuperEnalotto (Concorso n. 56 dell'8/5/2008)

8 29 33 47 52 56 — Jolly 59

Montepremi €	2.689.851,75
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	7.000.000
Nessun vincitore con punti 5+1	
Ai 9 vincitori con 5 punti €	59.774,49
Ai 1407 vincitori con 4 punti €	382,35
Ai 50.292 vincitori con 3 punti €	10,69

Superstar (N. Superstar 19)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+1 punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 3 vincitori con 4 punti € **38.235.** Ai 187 vincitori con 3 punti € **1069.** Ai 2544 con 2 punti € **100.** Ai 15.385 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 33.490 vincitori con 0 punti € **5.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

MONDOMOTORI

La **guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 9 maggio in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.

auto
moto
camper
natanti
pneumatici
officine e assistenza
ricambi e accessori
pratiche auto

2008

fvg FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"
Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

Continuaz. dall'11.a pagina

GALLERY centralissimo ufficio: 4 stanze e cucina/archivio termoautonomo euro 900. Cod. 207/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggiolo. Cod. 516/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GIARDINO pubblico locale con soppalco c.a 52 mq, due fori, servizio, canone agevolato primo periodo euro 480. Luisa Serra Immobiliare 040638310 3334577536.
IN affitto per nostri clienti cerchiamo appartamenti vuoti o arredati in zone centrali. Spaziocasa 040639950. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 430 mensili arredato Cologna (via) in palazzina recente alloggio di cucinotto tinello 2 camere bagno terrazzino.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato piazza Foraggi (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo adatto foresteria/pied-à-terre. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 400 mensili arredato Roncheto in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ottimo per coppia.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili vuoto vic. Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato B.go Teresiano in palazzina epoca pari a nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box auto. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili + Iva arredato piazza Ponterosso in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno (possibilità box) ottimo per foresteria/pied-à-terre.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. ASSUMIAMO personale facile lavoro preferibilmente femminile orari dalle 11 alle 20.30. 040367771 e 3465013006. (FIL46)

A.A. SOCIETÀ editrice Trieste seleziona tre venditori. Offre portafoglio clienti, provvigioni, incentivi, rimborso spese. Richiede entusiasmo, comunicativa. Casella postale 142, 34132 Trieste centro.
(A3106)
AZIENDA distributrice ingrosso prodotti gomma-plastica cerca agente Enasarco per Trieste e Gorizia. Telefonare 0432601246.
(Fil2047)
AZIENDA Livio Felluga ricerca cantiniere con esperienza. Inviare curriculun via fax allo 0481630126 o via e-mail a info@liviofelluga.it.
(A00)
BOFROST di Monfalcone (Go) assume (Contratto Commercio - 14 mensilità) 2 venditori per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama Bofrost 0481484138.
(C00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

A.A. GORIZIA si eseguono massaggi rilassanti ambiente tranquillo pulito. Per appuntamento telefonare 3287021035.(B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (Cf47)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A. BELLA golosa ti aspetta 3493325103.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica paziente e disponibile 3494968439. (A00)
A.A.A.A.A. ANNICHA top ragazza lapdance di origine magiara 3336835703.
(A00)
A.A.A.A.A. GRADO piccola dolce biondina esegue massaggi, qualificata 3476131335.
(C00)
A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 20.enne bella 3270433230.
(C00)
A.A.A.A.A. TRIESTE bomba sexy 5.a misura senza limite. 3277718214.
(A3103)
A.A.A.A. CORPO sexy venezuelana 22.enne 3467973754.
(A00)
A.A.A.A. DONNA veramente particolare 100% focosa trasgressiva disponibilissima 3296866750.
(A3086)
A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426.
A.A.A.A. GORIZIA giovanissima provocante, dolce, disponibile molto sexy. Provami 3807597880.
(B00)
A.A.A.A. GRADO massaggi super, per appuntamento 3486196776. (C00)
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3282714053 3298256629.
(A00)
A.A.A.A. TRIESTE Stella femminile mulatta bella sorpresa disponibile 3282088309.
(A00)
A.A.A. MONFALCONE, biondissima affascinante, 8.a m. completissima 3896810752.
(C00)
A.A.A. MONFALCONE bambolina 19enne bellissima curve mozzafiato completissima disponibilissima 3319446202.
(C00)
A.A.A. MONFALCONE bellissima magrolina cubista 20enne 5.a m, molto disponibile 3312755127.
(C00)
A.A.A. MONFALCONE super porcellina 9.a naturale senza fretta frizzante di passaggio 3464935480.
(C00)
A.A.A. NUOVISSIMA bionda 5.a misura provocante dolce bocca di fuoco dolcissima peperoncina telefono 3313042856.
(A00)
A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà Sara 3396350963.
(A00)
A.A. GORIZIA biondissima 10.a misura tutto fare trasgressiva seduttrice vera padrona 3313565686.
(B00)
A.A. GORIZIA cubana formosa vulcanica 7ms amanti dei preliminari piccantissimi 3287773505.
(B00)

A.A. MONFALCONE bionda Natalie affascinante 5.m dolcissima esotica molto disponibile 3338826483.
(C00)

A.A. MONFALCONE dolcissima sensuale bionda 7.a viso/fisico stupendo giocherellona 3272063568.
(C00)

A.A. TRIESTE di passaggio novità cubana 5.a misura anche coccolona 3207458991.
(A00)
A.A. TRIESTE quarantenne bella disponibile vieni a trovarmi 3317811539.
(FIL14)
A.A. TRIESTE super novità sexy unica 20 anni dolce magra bella. 3899945052.
(A3092)

A.A. VICINO Grado nuovissima russa bionda 20enne corpo da sballo 3468942488. (C00)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.
(A00)
BELLISSIMA 19 anni cioccolata calda disponibile 6 naturale 3202682300.
(A00)
BELLISSIMA friulana su appuntamento a Gorizia-Pieris. Solo maturi. Premilinari ok. Tel. 3488991727.
(B00)
CASA Rossa - Nova Gorica studio con due massaggiatrici chiama 0038641527377.
(B00)
DOLCE italiana Sara con grossa sorpresa riceve Trieste 3807597319 per farti sognare.
(A3063)
LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 7m completissima 3202975123.
(A00)
MONELLA trasgressiva 899544571 supersexy 166142598 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni.
(FIL63)
MONFALCONE Carmen portoghese 30enne disponibile giochi particolari baci veri senza preliminari 3401243265.
(C00)

MONFALCONE GISELLA novità bella femminile con grossa sorpresa tel. 3471313172.
(C00)

MONFALCONE PRIMA volta affascinante francospagnola, disponibilissima, 3484819405.
(C00)

SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminari senza limite fino alla fine. 3317521352.
(A3070)
TRIESTE: splendida 40 anni completissima seducente vulcanica affascinante molto disponibile sensuale 3489777141.
(A00)
TRIESTE giovane ragazza molto accogliente ti aspetta fino alle 21 telefonami 3293961845.
(A00)

TRIESTE NOVITÀ Alexya, grossa sorpresa, biondissima, carnagione bianca. Completissima senza limite. 3478159720.
(C00)

TRIESTE novità ungherese corpo spettacolare 22 anni magra 7 misura massaggio 3406618030.
(A00)
TRIESTE per momenti eccitanti caldissima mulatta spagnola 6 naturale e formosa. 3205735185.
(A3066)
TRIESTE primissima volta bellissima magra 22enne 5.a misura completissima grossa sorpresa disponibilissima Isabella. 3408917573.
(A2875)
TRIESTE supernovità bellissima giovane alta 6.a grossa sorpresa, completissima, piacere al 100%. Chiamami 3469453388.
(Fil69)
VANESSA bellissima spagnola bionda magra sexy caldissima completissima 27 anni chiamami 3488020954.
(A00)

Continua in 32.a pagina

LINDA
VERSIONE IN VERA PELLE angolare come foto (TAN e TAEG 0%)* — cm 251x230 — PREZZO LISTINO 2.490,00€ — FINO AL 31 MAGGIO 1.800,00€ — 24 RATE DA 75,00€

UDINE: MARTIGNACCO
C.C. Città Fiera - Tel. 0432-401520
UDINE: TAVAGNACCO
Via Nazionale, 169 - Tel. 0432-660234

140 negozi esclusivi in Italia
Numero verde 800 132 132 - www.chateau-dax.it
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Mary, qualcuno la vuole?

❷ Zigolo, giovane meticcio

❸ Tommy: ideale per anziani

❹ Cuccioli di akita, sei mesi

APPELLO URGENTE PER TOMMY

Il Gilros festeggia le 350 adozioni: trovano casa anche Grey e Pippo

Il Gilros segnala l'adozione in settimana di Pippo, meticcio taglia piccola anziano, che ha trovato una nuova famiglia grazie all'interessamento della signora Emanuela: si ringrazia vivamente chi ha deciso di dare una nuova vita ad un cagnolino di circa 15 anni giunto al Gilros qualche tempo fa; sistemata anche finalmente la cagnolina Grey, più volte proposta: con la sua adozione il Gilros supera le 350 adozioni dal 2001 ad oggi! Ha bisogno di una nuova casa anche Tommy, ideale compagno per una persona anziana: non al Gilros, necessita di essere sistemato con urgenza, affettuoso, educato e socievole, va d'accordo anche con altri cani, ha vissuto in canile per ben 5 anni.

Ancora in cerca di sistemazione 3 cuccioli meticci di akita di 6 mesi, non al Gilros, sono di taglia grande, adatti alla guardia, bisognosi di una famiglia da proteggere: molto giovani, in piena fase di socializzazione e apprendimento, devono assolutamente essere divisi entro breve, la femmina è stata sistemata.

Astra è partita in adozione per la Toscana, finalmente inizia per lei un nuovo bel periodo di vita: disponibili al Gilros Charlie e Zigolo, meticci adulti, ma giovani, di taglia medio piccola, e altri cani di tutte le taglie e le età.

Nell'ambito del Progetto educazione cinofila «Senza guinzaglio», si segnala che la giornata di esibizione e dimostrazione di educazione ed addestramento denominata «Attenti al cane», nella quale si effettueranno prove di rapporto cane-padrone, simulazioni di gioco con il cane, ricerca, prove di obbedienza di base e avvanzata, prove di difesa e utilità, si terrà domenica 18 alle 11.30 circa, al campo di San Giuseppe della Chiusa. La giornata è aperta a tutti gli appassionati cinofili e non, si prega di confermare la propria presenza.

Tutte le informazioni su www.villaggiovacanzedelcane.com, oppure tel.040/215081.

ADOTTATI E BENIAMINI

Grey, la cagnolina sistemata
Attendeva da tempo un padrone

Pippo, anziano meticcio
Sistemato grazie ad Emanuela

Matisse: aveva più di 18 anni
Lo ricorda Mariagrazia

Birba, cagnolino eritreo
Nato ad Asmara, portato in Italia

■ **IL PICCOLO**
VENERDÌ 9 MAGGIO 2008

DOMANI Raccontare Trieste ma a misura junior

La biblioteca Comunale Pier Antonio Quarantotti Gambini ha organizzato anche quest'anno il concorso letterario dedicato ai più giovani «I ragazzi raccontano ... Raccontare Trieste su misura junior».

Il concorso, giunto oramai alla XII edizione, si propone di valorizzare nei ragazzi dai 6 ai 20 anni, divisi per categorie, le capacità narrative tramite un racconto ambientato a Trieste, nel genere letterario preferito, scritto in ex-tempore durante la manifestazione che si svolgerà dalle 9 alle 13.30 di domani. I partecipanti dovranno presentarsi muniti di penna nella sede della biblioteca in via del Rosario 2.

La giuria selezionerà dodici elaborati, tre per ciascuna categoria: scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, primo anno universitario.La premiazione avverrà sabato 24 maggio alle 10 nella sala polifunzionale della Biblioteca in Via del Teatro Romano 7.

Informazioni tel. 040 634753 (da lunedì a venerdì 9 - 19 / sabato 9 - 13); fax 040 631994; e-mail: bibliocom@comune.trieste.it

• CENTRO ESTETICO DEL CANE *DAL 1982 ALLEVAMENTO MORATTO* •

Barboncini nani bianchi e gatti persiani Siamesi Thai

Toelettatura tagli speciali Per meticci tagli a forbice Bagni disinfestanti Specializzati anche in gatti

Novità esclusiva portachiavi personalizzato con foto del tuo cane

OFFERTE Tutti gli alimenti cane e gatto 10+1 Crocchette gatto Schesir Kg 1,5 € ~~15,90~~ € 7,99

VET LINE

Trieste • Via Ginnastica, 12 • Tel. 040 767189 – TOELETTATURA CON SERVIZIO DI RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO

MATTINO

● **CHIAMATA D'IMBARCO**
Alle 9.30 di oggi all'ufficio della Capitaneria di porto verrà effettuata una chiamata d'imbarco per n. 1 mozzo per la pesca locale da imbarcare sul motopeschereccio denominato «Salvatore I», iscritto al n. TS 13 di Trieste.

POMERIGGIO

● **PANTA RHEI**
Oggi alle 17.30 è in programma la visita alla mostra «Armeni a Trieste fra '700 e '900: l'impronta di una Nazione». Nella Casa del Capitano del Castello di San Giusto. Info: tel. 040632420 cell. 3356654597. e.mail: info@ascutpantarhei.org sito: www.asctupantarhei.org.

● **IL LIBRO DI MESTROVICH**
Oggi alle 17 nella sala convegni del Centro culturale «G. Millo», piazza della Repubblica 4 a Muggia presentazione del volume «Foiba in Autunno» di Ezio Mestrovich (scrittore fiumano). Relatori: Livio Dorigo, Liliana Venucci Stefan, Silvio Forza, Francesco Cenetiempo.

● **VIVI L'ATTIMO**
Oggi alle 17.30 siete tutti invitati al negozio «Carpe Diem» di Elena Cozzi in via del Ponte 9/a per la presentazione di poesie con Marina Grassi su: «Vivi l'attimo» in connessione con la vita e l'eleganza del vestire. Un modo diverso di recitare e guardare la moda.

● **MARIA CRISTINA**
A cura dell'Associazione Convegni culturali M. Cristina, oggi alle 17 nella Sala Baroncini delle Generali, in via Trento 8, Roberto Capitanio terrà una conferenza su «Educare alla legalità attraverso il lavoro sul territorio contro le mafie. Esperienze e testimonianze dell'Associazione "Libera"».

OGGI CON IL LIONS TRIESTE EUROPA

Studenti designer per la pace: premiazione alla Marittima

Oggi alle 11 appuntamento per 500 studenti al Centro Congressi (Sala Saturnia) della Stazione Marittima per la premiazione ufficiale dei vincitori dell'edizione 2008 «Un Poster per la Pace», il concorso rivolto alle scuole medie ed organizzato dal Lions Club Trieste Europa. Hanno aderito - ha sottolineato il presidente del sodalizio Dario Stechina - a questo annuale meeting con ben 410 elaborati 27 classi di 6 istituti triestini, Guido Corsi, Dante Alighieri, Divisione Julia, Francesco Rismondo, Italo Svevo e Tiziana Weiss nonché la Vergerio di Capodistria e la S. Nicolò di Fiume scuole di lingua italiana.

La manifestazione che trova animatrice la professoressa Giuliana Stabile, comprenderà tre momenti : la premiazione dei migliori disegni, uno spettacolo organizzato dai Clown-Dottori (i volontari che praticano al Burlo la terapia del sorriso secondo la tecnica di Patch Adams) ed un'esibizione della Ensamble Strumentale - diretta dal maestro Stefano Sacher - del Collegio del Mondo Unito, composta da giovani provenienti da numerosi paesi che, nei loro tradizionali e variopinti costumi, suoneranno musiche da film nonché canzoni popolari utilizzando strumenti etnici particolari. Conduttrice della mattinata Irene Tosoratti con il compito di ricordare le finalità del concorso che vede quest' anno una premiazione articolata (medaglie per sette scuole, attestazioni di merito per 27 classi, 10 diplomi particolari e riconoscimenti per alcuni insegnanti).

In serata, alle 20, il tema della conviviale al Greif Maria Theresia riguarderà l'illustrazione della attività dei Clown Dottori al Burlo. Il Lions Trieste Europa per l'occasione effettuerà una donazione.

● **ATTREZZATURE OTTICHE**
Il Circolo Skd Vigred invita alla «Stalca», a San Pelagio, alla mostra «come si guardava lontano 1914-1954». Mostra di attrezzature ottiche e altro materiale militare. Orario: oggi, domani e lunedì dalle 16 alle 20.

● **VISITE GUIDATE**
Alle 17.30, al museo del castello di San Giusto, visite guidate alle mostre di Van Leo e Armeni con Anna Krekic.

● **L'ETERNO FLUIRE**
Questo pomeriggio alle 18 all'Antico caffè San Marco di via Battisti verrà presentato il libro di poesie di Caterina Perlain dal titolo «L'eterno fluire», edito dalla Hammerle nella collana «Il nuovo Timavo». Ne parlerà Claudio H. Martelli, curatore della collana. Le poesie saranno lette da Erika Ficiur, Elisabetta Fragiacomo e Stafano Giunta.

● **INSEGNANTI DI GEOGRAFIA**
La sezione di Trieste della Associazione italiana insegnanti di geografia propone, nella sala conferenze della Biblioteca Statale, largo Papa Giovanni XXIII 6, alle 17, la conferenza del prof. Vincenzo Mercante sul tema «La Birmania dei colonnelli». Tale conferenza sarà corredata di un filmato realizzato dal relatore.

● **MICROAREE PONZIANA**
Nella sede Microaree-Ponziana di via Lorenzetti 60, l'Avi oggi alle 16 presenta il 4.o incontro nell'ambito del Progetto in corso «Informati e preparati per aiutarti meglio»; relazionerà Emanuela Ragusa, responsabile Microaerea Ponziana. Seguirà alle 17 la premiazione della II rassegna poetica «Pensieri politici», presieduta dal poeta triestino Paolo Carboni.

● **BENESSERE INTERIORE**
Nell'ambito del convegno «Benessere interiore e scienze parallele» due conferenze si terranno oggi a partire dalle 17.30 al caffè San Marco di via Battisti. Alessandro Severi parlerà sulla struttura bio-energetica dell'uomo e Marco Bertali sulla psichiatria come medicina dell'anima.

● **CLUB CINEMATOGRAFICO**
Oggi il Club cinematografico triestino presenta nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, con inizio alle 17, i migliori film di Virgilio Cirelli che ripercorrono un trentennio di vita cineamatoriale di questo sensibile autore. Ingresso libero.

SERA

● **CROCE ROSSA**
Cena di gala organizzata dal comitato femminile della Croce Rossa italiana, comitato provinciale di Trieste, oggi alle 20 Palazzo del Governo, piazza dell'Unità d'Italia 1.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ ORECCHINO. Smarrito orecchino perla con cornice oro bianco zona via Economo. Pregasi tel. 040-821618.

■ CIONDOLO. Giovedì 1.o maggio ho perso in piazza Unità un ciondolo d'oro con degli iris smaltati. Caro ricordo. All'onesto rinvenitore offro adeguata ricompensa. Prego telefonare allo 040-53192.

■ DOCUMENTI. Smarriti documenti auto Fiat Uno sabato o domenica riposti in un portalibretto di pelle colore blu 347-1114013. Ricompensa.

■ GATTINA. Smarrita gattina nera occhi gialli sui tetti di via Murat 2 angolo Campo Marzio. Si prega a chi l'avesse vista di telefonare allo 040-303046.

AUGURI

GENTILE Per i 70 anni auguroni a Gentile dalla moglie Bruna, figlie Susy e Fabiana, genero Maurizio, nipoti e parenti

MIRELLA Per i 50 anni di Mirella tanti cari auguri dalla figlia Federica con Simone, mamma Luciana, marito Robi, fratello Luigi

MAURO Buon compleanno da Lorena, mamma, papà e colleghi, pensando a quante foto hai scattato nei tuoi primi 50 anni...

NADIA Tanti auguri a Nadia, mamma e nonna speciale, per i 60 anni da Eleonora, Massimo, Elisa, Marco

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria dell'ing. Tommaso Franca da Enza e Marino Grassi 25 pro Ch. B. Vergine Socc. (P. zza Hortis) (per orologio camp.); 25 pro Ass. Amici dei Mici (di M. della Torre).
- In memoria di Umberto Posarini (ann. 5/5) dalla famiglia 50 pro Azzurra Ass. malattie rare (Burlo).
- In memoria di Rodolfo Bartole dai figli 80 pro Airc.
- In memoria di Giuliano de Francesco nel XXVIII anniversario (9/5) dai figli 50 pro Centro Tumori Lovenati.
- In memoria del mio caro papà comm. Pino Novi Ussai (XL anniversario della morte 9/5/1968) dalla figlia Livia 30 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie; 30 pro Accri Missione triestina nel Kenya (generi di prima necessità); 30 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Giovanni Pian nell'anniv. (9/5) dalla figlia Dolores, dal genero Aldo e dai nipoti 25 pro Abc Burlo Garofolo; 25 pro Lilt (Lega italiana lotta tumori).
- In memoria di Silvano Piccoli per il suo compleanno da Fabio e Luisa 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lidia e Walter Tauceri nell'anniversario di matrimonio (9/5) da Marisa e Roberto 25 pro Astad, 25 pro Agmen.
- In memoria di Egidio Patti nella triste ricorrenza dalla figlia Itala 50 pro Ass. Orfani di guerra.
- In memoria di Renato Pini per il compleanno dalla moglie Itala e dai nipoti Nicolò e Carlo 50 pro Ass. Agmen.
- In memoria di Ernesto Illy da Sergio Flegar 50 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di zia Lidia da Anna e Andrea 25 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, Onlus.
- In memoria di Guido Mosterts da Sergio Flegar 50 pro Ass. De Banfield.
- In memoria di Posar Antonio dalla fam. Posar 50 pro Chiesa Beata Vergine Rosario (don Antonio Dessanti).
- In memoria di Roberto Priolo dai colleghi 316 pro Comunità S. Martino al campo (don Vatta).
- In memoria di Gordana Sluga da Maria Sluga Tomasi 50 pro Agmen.
- In memoria della nostra amata Sofia da Anna e Andrea 25 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, Onlus.
- In memoria dei cari genitori Veneranda e Antonio dal figlio Stelio e famiglia 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

In memoria dei propri cari da Doriana 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Redenta Bazzara ved. Bragato dalla fam. Barzelogna 20, da Bruno, Loredana e Davide Bragato 100, dalla fam. Bazzara 100, dalle fam. Biasi, Ferrari, Lomonaco 100, dalla fam. Barzelogna 20 Ass. donatori sangue.
- In memoria di Gina Castro ved. Coni dalle cugine Fuli e Laura 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Cattumar in Clarich da Barbara, Guido, Erica Walchor 150 pro Caritas - progetto medico Mostar.
- In memoria di Aldo Cosciani dai colleghi di via Coroneo 100 pro G.r.i.i.c.a. FVG prof. Tedesco.
- In memoria di Gemma Dandri dalle famiglie: Dandri Livio, Dandri Danny, Dandri Graziano, Facciuto Rosina 80 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dell. ing. Tommaso Franca (Masi) da Rosa Roselli 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della dott.ssa Sonia Lach Moda da Roza Brajuha 50, da Livio e Neva Steindler 100 pro Airc.
- In memoria di Umberto Michelazzi da zia Angelina, Debora e Massimo 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giuseppe Milessa dalle famiglie: Rossit Luciano e Rossit Alessandro 100 pro Ass. Amici del cuore.

Università 3ª età «Danilo Dobrina»

Via Lazzaretto Vecchio 13 - tel. 040-311312 / fax. 040-3226624

Corso computer: turno C dalle 9.30 alle 11.30.

Aula A 10-12 R. Mion, prove di dizione e recitazione;

aula B 9-10.40 G. Aldini, lingua spagnola II corso; aula B 10.45-12.25 G. Aldini, lingua spagnola: conversazione; aula C 9-11 L. Russignan, ricamo - mezzo punto - maglia, conclusione corso; aula D 9-11.30 G. Bianco, sbalzo su rame, conclusione corso; aula 16 9-11 f. Crovatto, disegno e pittura, conclusione corso; aula A 15.30-16.20 premiazione concorso quadri e sbalzo su rame; aula a 16.30-17.20 P.Baxa, Il mistero della vita: ipotesi sull'origine e sulla evoluzione degli esseri viventi alla luce delle conoscenza della fisica; aula A 17.30-18.20 S. Lena, Il faraone e la grande sposa reale: La coppia divina, conclusione corso; aula B 15.30-16.20 E. Sisto, lingua francese I corso; aula B 16.30-17.20 E. Sisto, lingua francese II corso; aula B 17.30-18.20 E. Sisto, lingua francese III corso; aula C 15.30-18 A. Stagni, pittura su stoffa, conclusione corso; aula Razone 15.10-18 M. Pezzanera, lingua inglese II corso; aula 16 15.30-17.30 M. Crisman e L. Lipout, tombolo, conclusione corso; sala Actis 9.30-10.30, A. Viviani, ballo.

Sabato 10 maggio, Sala Actis 9.30-10.30, A. Viviani, Ballo.-

Università delle Liberetà-Auser

Largo Barriera Vecchia 15 tel. 040-3478208 fax. 040-3472634

Liceo Scientifico G. Oberdan, via P. Veronese 1: ore 15-17 L. Barbo, hobbistica manuale; 15.30-17.30 g. Vascotto Ghietti, gruppo vocale Liberetà Auser; 17-18 sospeso, G. ghietti, musica ed emozioni; m17-19, F. Fumo, gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19 L. Barbo, sviluppare la creatività; 17-19 M. Imani, le perle dell'intelletto; 17.30-19 P. Vittimani, lingua e cultura inglese III corso B; 17.30-19 L. Luchita, lingua e cultura spagnola III livello; 18-19 sospeso G. ghietti, mi ascolto e sto bene; 17.30-19 recupero V. Melita, lingua e cultura inglese II livello corso b.

Per il corso di disegno e pittura dei maestri Flego, Girolomini e Rozmann, tempo permettendo, verrà effettuata un'uscita didattica «en plein air». Ritrovo venerdì 9 maggio alle 15.30 al Porticciolo di Barcola.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL RISULTATO DEL VOTO

La sinistra «cicala» e la politica di governo

La Rai-Tv prepara il reportage sulla cicala che, ora ben in carne, sta terminando le provviste della formica, nonostante la primavera sia lontana.
L'ex casa della formica, diventata alloggio sociale per la cicala, comincia a deteriorarsi nel disinteresse della stessa, dei sindacati e del governo.
Sono organizzate delle dimostrazioni contro il governo per la mancanza di assistenza sociale, viene creata una commissione apposita con un costo di 10 milioni di euro.
La commissione tarda ad insediarsi per le furibonde liti sviluppatesi all'interno della sinistra per la divisione delle poltrone.
Mentre la cicala muore per overdose la stampa evidenzia ancora una volta quanto sia urgente occuparsi delle ineguaglianze sociali.
La casa della formica è ora occupata da ragni immigrati.
Il governo si felicita delle diversità multiculturali e multirazziali del Paese così aperto e socialmente evoluto.
I ragni organizzano un traffico di eroina, una gang per furti in ville, un traffico di mantidi prostitute e terrorizzano la comunità.
I partiti della sinistra propongono quindi più integrazione e meno repressione perché la repressione genera violenza e la violenza chiama violenza.
Concludendo non ci resta che bere la birra con Renzo Arbore e seguire il suo invito (meditate gente).
Chissà, forse molti l'hanno già fatto.

Fulvio Tedeschi

SEGNALAZIONI

GRANDE GUERRA

Dialettica dell'armistizio

Quest'anno ricorre il novantesimo anniversario della fine della Grande Guerra. Vi saranno celebrazioni come è giusto che sia, ma la ricorrenza potrebbe essere pretesto per fini trionfalistici. Non si parlerà quindi delle unilaterali e poco eroiche violazioni dell'armistizio avvenute dopo la cessazione delle ostilità.
Come è noto, dopo un armistizio le rispettive posizioni vengono conservate fino al trattato di pace che stabilirà le condizioni.
A parte l'equivoco della data in cui dovevano cessare i combattimenti, sono avvenuti i seguenti fatti:
– il 10 novembre '18 vennero occupate Dobbiaco e Cortina;
– il 23 novembre '18 venne raggiunta Innsbruck;
– all'inizio del 1919 un contingente militare italiano stabilì il suo Quartier Generale a Vienna presso l'hotel Imperial.
Non sembra che le date suddette potessero rientrare nella Grande Guerra, poiché gli Armistizi relativi alla linea del Piave e al fronte occidentale erano già maturati, come è spiegato nel mio libro «Dialettica dell'Armistizio 1918» (Comitato Imprenditori Veneti «Piave 2000» – C.P. 1 Ponte della Priula). Il messaggio dell'opera sostiene che la vera e unica vittoria è rappresentata dalla cessazione delle ostilità: il resto è illusione.

Nerio de Carlo

AMMINISTRATORI

Treviso civile

Venerdì 2 maggio dopo tanti anni ho rivisto la città di Treviso; sarà stata la bella giornata di sole, o la compagnia di un'amica che con l'aiuto di una guida Touring, ci suggeriva cosa in particolare era peccato non visitare, fatto sta che è stata proprio una bella gita.
Ora vi mando queste due righe e forse pecco di presunzione, ma desidero solo dare un piccolo contributo al bene della nostra città. Devo mio malgrado entrare nella politica politicante, cerco di farlo nella maniera meno disturbante possibile.
Ora a Treviso faceva il sindaco e ora fa il vicesindaco una persona che con le sue indisponenti dichiarazioni sugli extracomunitari mi ha sempre infastidito, e mi chiedevo come mai nonostante ciò, questo signore mantenesse tanta popolarità tra i suoi concittadini. Bene, l'ho visto, anzi non ho visto.
Non ho visto mendicanti, non ho visto agli incroci lavavetri, non ho visto venditori con la loro merce in mostra sul marciapiede. Mi sembrava di essere a Trieste tanti anni fa. Sembrava appunto, poiché mi riportava ai nostri giorni il vedere tante persone di colore in bicicletta o in cammino che andavano per i fatti loro. Mi accorgevo di tanti non italiani negli esercizi pubblici, vedevo tante signore giovani (e immaginavo le loro nazionalità) che spingevano carrozzelle con anziani, allora sono sì tornato ai nostri tempi, ma ho anche tirato un sospiro di sollievo poiché ho pensato: meno male che ci sono tutte queste persone che vengono da lontano.
Allora, ed è qui il mio piccolo contributo, mi rivolgo a tutti i nostri amministratori, a quelli che ora hanno responsabilità di governo e a quelli che in futuro si proporranno a sostituirli, non state a imitare le pessime dichiarazioni di quel signore che ho prima citato, ma andate da lui a imparare come si amministra una città nell'era della globalizzazione. Vi prego, fatelo al più presto, per il bene di tutti, ma proprio tutti, stranieri compresi.

Raffaele Roberto

DECIMA MAS

Sulla cultura condivisa

Non posso tollerare quanto affermato dal signor Agostino Colla nella segnalazione «Cultura condivisa» del 21 aprile, il quale, con le sue tesi, è proprio lui la dimostrazione di come sia difficile arrivare a una «cultura condivisa» della storia così tragicamente vissuta dalle nostre genti di confine.
Tra l'altro, egli scrive condannando «quell'atteggiamento che ancora oggi, per esempio, sdogana, con manifestazioni e con cerimonie i marò della Decima Mas. Che li ammette in Comune ricevuti dal sindaco qui a Gorizia. Quelle quattro persone anziane ormai non mi turbano...» e così via, con dileggio e quasi con disprezzo! Caro signore, lei non sa che quelle quattro persone anziane sono i superstiti di quegli eroici marò della X Mas che nella famosa battaglia di Tarnova della Selva salvarono Gorizia dall'invasione delle bande slave e che ogni anno si radunano a Gorizia insieme a tutti coloro che non dimenticano e vogliono celebrare quella eroica impresa e i suoi tanti caduti.
Ho conosciuto nei primi anni del dopoguerra e sono poi rimasto amico fraterno di Giuseppe Parello, comandante dei Btg. «Fulmine» e «Longobardo» in gran parte formati dai «Volontari di Francia», giovani di famiglie italiane emigrate in Francia che avevano ritenuto loro dovere aderire alla Rsi per difendere la Patria. Così vennero a combattere e a morire per riscattare l'onore d'Italia. Se l'avessero fatto durante il Risorgimento avrebbero meritato gloria eterna e qualche poeta ne avrebbe cantato le gesta, mentre nel clima di oggi non hanno meritato nemmeno una tomba.
Ed ecco, tra le numerose altre imprese, come il 19 gennaio 1944 il Btg «Fulmine», con una forza di 214 uomini, posto come caposaldo a presidio sulla via di Gorizia, venne assalito da oltre duemila uomini delle bande di Tito, armati abbondantemente anche di armi pesanti. Durante i tre giorni e tre notti in cui durò la battaglia di Tarnova della Selva, fu opposta una resistenza ininterrotta e granitica oltre ogni umana capacità, finché altri reparti della X Mas accorsero in aiuto e, dopo altri tre giorni di aspri combattimenti, riuscirono a respingere definitivamente la manovra nemica e a salvare Gorizia.
Il consuntivo del Btg «Fulmine» fu il seguente: 86 caduti di cui 5 ufficiali e 56 feriti su 214 uomini. Le perdite inflitte al nemico furono di 300 morti e 300 feriti.
Il mio carissimo amico Giuseppe Parello è scomparso qualche anno fa, ma una delle... quattro persone anziane alle quali accenna il signor Colla, è Carlo Alfredo Panzarasa, al quale il comandante Parello rivolgeva questo encomio solenne nel marzo 2002: «Al fedelissimo, indomito legionario Carlo Panzarasa, valoroso combattente della Compagnia durante la gloriosa epopea della Repubblica sociale italiana per l'onore della patria, con riconoscimento e immutato affetto, il suo comandante».
Carlo Panzarasa vive tuttora in Svizzera e ha donato a Trieste il Museo Panzarasa, dove è raccolta un'enorme mole di documenti, fotografie, testimonianze le più svariate a illustrazione di quei tempi. Invito il signor Agostino Colla a visitarlo... per farsi una cultura un po' più «condivisa».

Gianfranco Gambassini

ALBUM

I piccoli della «Duca D'Aosta» ospiti dei Vigili del fuoco

Le insegnanti, i bambini e i genitori della scuola dell'infanzia «Duca D'Aosta» delle sezioni del «Sole» e del «Prato» ringraziano i Vigili del fuoco per la disponibilità e gentilezza dimostrate in occasione della visita alla caserma, nel corso della quale i piccolini hanno potuto conoscere il difficile compito dei pompieri e scoprire le loro attrezzature.

STILE

di ROSSANA BETTINI

Manager confuso su com'è andata a Waterloo

Le «gaffes», plurale del sostantivo francese «gaffe», sono quelle azioni goffe, quelle espressioni imbarazzanti, in cui tutti, prima o poi, possiamo inciampare. Il mio adorato papà, ad esempio, è stato un incallito gaffeur e una delle sue topiche preferite era chiedere notizie del marito a un'amica di mamma, vedova da anni. E' opinione diffusa che il re della gaffe sia il... principe Filippo, duca di Edimburgo, più noto come «il padre di Carlo d'Inghilterra» o "il consorte della regina» (caso raro in cui nessuno potrà pronunciare lo stomachevole «dietro un grande uomo c'è una grande donna»). Pare che il nobile Filippo, durante le sue visite ufficiali: inanelli una gaffe dopo l'altra. L'ultima e più recente in Australia a Cairns, parco naturale degli Aborigeni, rivolgendosi a un nativo in costume tradizionale ha domandato: «Vi scagliate ancora le lance l'uno contro l'altro?» e in Cina, incontrando un gruppo di studenti inglesi «Se state qui ancora un po' vi verranno gli occhi a mandorla». Ad un altro gruppo di studenti, stavolta in Nuova Guinea «Siete riusciti a non farvi mangiare?».
Dal principe al neopremier, perché anche il nostro Berlusconi, mica ne dice poche! Il partigiano Alcide Cervi conosciuto come papà Cervi è stato l'emblema, insieme ai 7 figli, della Resistenza Italiana e molti, non il Cavaliere, ricordano che attorno alle sue spoglie, nel marzo del '70 a Reggio Emilia, si riunirono oltre duecentomila persone. Nonostante ciò il Berlusca da Vespa ha dichiarato «Sarò felicissimo di conoscere questo papà Cervi» mentre un pietoso Bertinotti sussurrava «guardi che papà Cervi è morto da molto tempo». E che dire di quando al vertice Nato-Russia ha sostenuto Roma essere stata fondata da «Romolo e Remolo»? In tema di gaffe, impossibile non ricordare La Vera Grande Gaffe quella che ci ha dato più fama del Colosseo e, al solo ricordo, ancora suscita pura allegria: il mitico Mike durante una storica puntata del Rischiatutto «Ahi, ahi signora Longari, lei mi è caduta sull'uccello!» alla povera Giuliana Longari che sbagliò una risposta in materia ornitologica. Non fa ridere, invece, la recentissima gaffe di Luca Lucani, top manager Telecom e responsabile di Tim (844 mila euro, comprese indennità di trasferta, incentivi, una tantum, come da bilancio 2007) il quale, durante un discorso a una convention di marketing in Telecom, cita Napoleone Bonaparte e il suo «capolavoro a Waterloo, quando ormai tutti lo davano per fatto, cotto». Poi sempre riferendosi a Telecom, Luciani evoca una partita di calcio e incita la platea «piangersi addosso non serve -spiega- correte più veloci, stringete i denti, e allora dagli spalti vi applaudiranno perché voi andrete e segnerete. Come fece Napoleone a Waterloo» Che dire?
...Questione di Stile

MUSEO

Il tram di Opicina

Sono triestina dalla nascita e, sapendo che «el tram de Opcina xè nato disgrazià», mi domando chi abbia interesse a spendere tempo e denari nostri lasciando inalterato e spento il semaforo all'incrocio più pericoloso e illudendo in questo modo turisti e abitanti del Carso invece di metterlo definitivamente a riposo nel museo del tempo che fu.

Evelina Galussi

INQUINAMENTO

I dati della Ferriera

Oggi, mi sento sopraffatto dallo sconforto di chi si rende conto che non c'è problema, per grave che sia, che sfugga all'oblio del tempo. Se poi l'uomo ci aggiunge di suo «un disinteressato contributo», tutto il processo si velocizza in maniera proporzionale. Mi riferisco alla Ferriera di Servola ed alla sua drammatica realtà. Tralasciando tutto il resto, leggo che i dati degli sforamenti del pm 10, il 17 marzo scorso, sono stati di 35 volte superiori ai limiti di legge (Arpa) ma dovendoli includere nelle 24 ore della giornata (dichiarazione di Rosato), si perviene a questo risultato, a dir poco, impressionante. L'aria risulta essere l'optimum per una zona adatta alla riabilitazione di pazienti già affetti da malattie respiratorie (o giù di lì).
Poco tempo fa, leggevo sulla prima pagina del Piccolo che un esperimento fatto in Ferriera, con un banalissimo accorgimento, portava all'aumento della produzione e nel contempo alla riduzione drastica dell'inquinamento. Ergo la conclusione del responsabile: «Più si produce meno si inquina». A questa conclusione si associava, ad occhi chiusi, anche il vostro intervistatore, senza pensare che, se la cosa avesse avuto un minimo di fondamento, il responsabile della produzione sarebbe stato immediatamente licenziato per non aver messo in atto quel «banale accorgimento» quindici anni prima, evitando oltretutto, tante grane alla «proprietà». Questi discorsi sono certo che non piacciono ai triestini, in quanto gente semplice, ma non imbecille. I dati sono quasi sempre esatti, è invece il loro uso che è improprio e sicuramente confutabile. Ultimo caso quello delle analisi fatte agli operai e ad un gruppo di abitanti del rione di Servola, utilizzate in maniera del tutto opinabile, con raffronti ed accostamenti che sembrano delle trovate di studi di produzione di cartoni animati.
Illy è sempre stato dalla parte della Lucchini; sempre coerente con le proprie idee, tralasciando, ove non fosse stato necessario, di parlare dell'inquinamento, ma puntando – come ha fatto più di una volta sul fatto che chi aveva deciso di «andare ad abitare a Servola e Valmaura, sapeva a cosa andava incontro», punto e basta!
Certo che la ricerca di continue scappatoie è un gioco, per gli avvocati che la Lucchini può permettersi. Si gioca di punta di fioretto. Ed il gioco sarebbe divertente ed altamente stimolante se la controparte non fosse costretta a giocarsi la propria salute. Questo vale per tutti i triestini e ancor di più per coloro che abitano in prossimità dello stabilimento o sulla traiettoria dei venti più presenti nella nostra zona, per non parlare poi di quei poveri operai della Ferriera che sono costretti a barattare la propria vita per un pezzo di pane. Perché, per gli operai, questa è la realtà!

Argeo Stagni

TRATTATO DI PACE

Porto franco da salvare

Il Trattato di pace, firmato da venticinque nazioni, riconosce a Trieste la prerogativa di Porto franco. Tale caratteristica potrebbe essere cancellata soltanto previo accordo delle suddette firmatarie. Come è noto, nel porto franco, che è fuori dalla giurisdizione dello Stato ed è extradoganale, si possono ricevere merci estero per estero, che possono anche essere lavorate in zona prima della loro esportazione. Ciò rappresenterebbe una fonte di lavoro e di guadagno per la città. Non pochi Paesi sarebbero interessati a fruire del sistema.
L'Italia non ha mai ottemperato ai suoi obblighi sanciti dal trattato, quali le spese per il mantenimento della funzionalità portuale ed il riconoscimento delle sue prerogative, causando un danno economico smisurato alla città «caraalcuore», e anche a se stessa.
In barba alle leggi e al trattato, Tizio, Caio e Sempronio si stanno illegalmente ripartendo le spoglie del porto.
Di fronte all'inanità dei generosi sforzi dell'Associazione porto franco internazionale di Trieste per far rispettare la legge, c'è da chiedersi: da chi è manovrata questa volontà di distruggere ogni possibilità per la nostra città di risollevarsi?. La speculazione edilizia? Non credo possa essere se non consequenziale.
Chi c'è dietro? Contro questa oscura potenza può soltanto sollevarsi la sua vittima principale: il popolo triestino.
I cittadini dovrebbero essere informati in maniera capillare per dar loro la possibilità di reagire.

Silvia Guina

LA LETTERA

Prodotti «culturalmente» italiani non possono costare meno in Slovenia

Apro il Piccolo dei giorni scorsi e vengo attratto da alcuni articoli che evidenziano entusiasticamente come a Trieste si spenda, per l'acquisto di un paniere spesa predefinito, meno che nella vicina Slovenia. Leggo e rimango un tantino perplesso; è chiaro che il confronto venga fatto su prodotti, se non identici, quantomeno simili, ma quali sono quelli presi in esame? Tanto per esemplificare: qual è il Paese d'elezione per la coltivazione della materia prima, successiva lavorazione e produzione della passata di pomodoro? Qual è il Paese dove si produce il formaggio Montasio? Opterei, senza dubbi, per l'Italia e anche per la pasta considererei questa opzione come prioritaria; e allora, quello che non riesco a capire è per quale motivo dovrei andare ad acquistare questi prodotti tipicamente e culturalmente italiani in un Paese straniero pensando di trovarli (pari marca e confezione) a minor prezzo? Potrebbe essere più utile raffrontare altro, ad esempio il latte minimo euro 1,10-1,15 in Italia e 0,85 in Slovenia e Austria: yogurt, vaso da 500 g euro 1,20 Italia e 0,45 Slovenia e così per altri alimentari. Poi, ovviamente ci sono anche le eccezioni: una nota crema alle nocciole e alcuni tipi di cioccolatini di produzione italiana sono meno cari in Austria che nei nostri supermercati e un'altra nota marca (di una multinazionale) di cioccolato in polvere da aggiungere al latte per la prima colazione può costare di meno in Slovenia, ma questo non fa altro che confermare la regola... o no?

Furio Rodella

MADDALENA

Alberi tagliati

Perché le istituzioni politico-amministrative non hanno vietato il taglio degli alberi? La proprietà privata può fare ciò che vuole? Gli ambientalisti non contano un fico secco?

Ugo Pierri

OGGI IN TV

15.55 Italia 1: Tennis. Foro Italico quarti di finale maschile
20.00 Rai Tre: Rai Tg Sport
23.00 Sky Sport 1: Goal Deejay
23.30 Sky Sport 1: Sky Calcio Anteprima
1.00 Sky Sport 2: Nhra Drag Racing
3.00 Sky Sport 2: Nba Playoff: Utah - Los Angeles Lakers

Tabbiani in azione: con lui la fascia destra mediana è a posto

Tutti alla Triestina sperano che Granoche riesca a vincere la classifica dei cannonieri

CALCIO. L'EX BARESE INNAMORATO DELL'UNIONE

Tabbiani: «Da Trieste non mi muovo»

Il centrale avverte: «Domani col Piacenza sarà una partita divertente»

TRIESTE Quando da Bari una delle tante voci di radiomercato ha rivelato che tra le prossime mosse della società pugliese c'è la sua cessione a titolo definitivo alla Triestina, Luca Tabbiani ha tirato un sospiro di sollievo. Perché il centrocampista genovese, approdato nell'ultimo mercato di gennaio alla corte alabardata (in comproprietà proprio con i galletti), di ritornare in Puglia non ne ha proprio voglia. Da quando a inizio febbraio ha indossato la casacca alabardata, ha occupato stabilmente la fascia destra del centrocampo dell'Unione: si è dimostrato un giocatore di quantità, con qualche prova buona e qualche altra più opaca, ma sicuramente un esterno più concreto dell'evanescente Antonelli, che ora ha trovato più fortuna con la maglia dell'Albinoleffe. Non c'è dubbio che Maran vorrebbe ancora Tabbiani con sé (i due si conoscono bene proprio dall'esperienza precedente con il Bari) e se come sembra dalla società pugliese non ci saranno ulteriori ostacoli, il futuro di Tabbiani dovrebbe essere ancora alabardato.

Tabbiani, le possibilità di restare a Trieste sembrano aumentare: che ne pensa?

Spero davvero che questo si avveri, perché per quanto mi riguarda non ho dubbi: io voglio restare a Trieste. Sono in comproprietà tra Triestina e Bari e tocca alle società mettersi d'accordo, ma se lo chiedono a me, la mia parola è una sola ed è quella di rimanere, come del resto dico da tempo.

Come mai questa scelta così decisa?

Perché mi trovo in una società e in un posto in cui sto davvero bene. Mi sono integrato benissimo con i compagni, mi trovo a meraviglia con tutti e quindi ci sono le condizioni per rendere al meglio. Poi il mister mi conosce e io conosco lui, so come lavora e quali sono i suoi metodi. Inoltre Trieste è davvero una bella città in cui vivere, insomma sono tutti fattori positivi che mi fanno sperare di restare qui.

Quando alla fine del mercato di gennaio lei è arrivato alla Triestina, aveva certamente degli obiettivi: tutti centrati?

Devo dire proprio di sì, sia dal punto di vista personale che da quello della squadra. Ammetto che l'inizio è stato un po' difficile: se arrivi e perdi sempre come è capitato a noi a febbraio non è bello, perché i risultati condizionano un po' anche l'ambiente. Poi però tutto si è sistemato e sono davvero contento di come siano andate le cose.

L'OBIETTIVO

«Abbiamo dovuto inventarne uno in corsa, visto l'anticipo con cui ci siamo salvati»

Domani con il Piacenza finisce con una scorpacciata di reti come contro il Rimini, visto che siete entrambe tranquille in classifica?

Questo non lo so, ma se è vero che sono sicuramente partite che hanno poco valore ai fini della classifica, è anche vero che a fare bella figura ci tengono tutti. Anche perché un obiettivo di classifica noi ce l'abbiamo comunque ed è quello di consolidare la nostra posizione sulla parte sinistra della graduatoria. Certo, non c'è l'assillo del risultato, si punta soprattutto a vincere e per questo credo possa venir fuori una partita bella e divertente.

Luca Tabbiani vuole restare

Il problema della difesa che ha subito 60 reti in campionato come lo vivete?

LA DIFESA

«Non abbiamo mai considerato un problema l'alto numero di reti subite»

Non ne abbiamo mai fatto un cruccio o un dramma. A volte, come si è visto a Rimini, si tratta anche di casualità e comunque abbiamo sempre lavorato per cercare di migliorare ed eliminare errori e difetti. Io credo comunque che l'alto numero di reti subite sia anche dovuto al fatto che creiamo tanto davanti, costruiamo parecchio e allora può anche capitare che si subisca qualche gol in più. Ma ripeto, non è una cosa che ci deve assillare.

Ma che motivazioni potete trovare ancora in queste ultime partite?

Abbiamo dovuto crearci in corsa un altro obiettivo, visto il largo anticipo con cui abbiamo conquistato la salvezza.

Come si vive in squadra la possibilità che Granoche diventi il capocannoniere della serie B?

Tutti speriamo che Granoche vinca questa classifica, perché Pablo se lo meriterebbe davvero. Lui a questo punto della stagione potrebbe anche pensare solamente a se stesso e alla soluzione personale, invece continua a lavorare molto per la squadra e questo gli fa davvero molto onore. Quindi ci auguriamo tutti che riesca a centrare questo obiettivo prestigioso.

Antonello Rodio

Piacenza, a Somma mancherà l'ex Tulli bloccato dal giudice

TRIESTE Atmosfera di fine stagione ormai in casa del Piacenza che, raggiunto anzitempo l'obiettivo salvezza (43 punti al suo attivo e 9 di vantaggio su quintultimo posto), ora può pensare a lanciare i giovani del vivaio e porre le basi per il proprio futuro. Per la squadra del tecnico Somma, stamane l'ultima rifinitura allo stadio e la partenza per il ritiro di Trieste. Gli emiliani dovranno fare a meno dell'attaccante ex alabardato Tulli, squalificato e di alcuni infortunati. Mancheranno i difensori Iorio, Abbate ed Olivi che ha ormai già chiuso la sua stagione e l'attaccante Padalino, tutti alle prese con dei problemi muscolari.

Il peso dell'attacco graverà interamente sulle spalle di Dedic

Nei giorni scorsi la squadra emiliana ha sostenuto un'amichevole contro una selezione dilettantistica di Latina si è conclusa con una goleada a favore della squadra di Somma: 18-1 il punteggio finale. In evidenza gli attaccanti Dedic e Serafini, autori di 4 reti ciascuno e sigillo dell'ex promessa calcistica Gene Gnocchi su rigore. Il comico di Fidenza, ospite della giornata, ha giocato l'intera partita con la casacca biancorossa con il numero 10. Anche domani pomeriggio al Rocco il tecnico Somma riproporrà il consueto modulo 4-3-2-1 e salvo ripensamenti dell'ultimo momento, non ci dovrebbero essere sorprese nella formazione.

Gli undici per la sfida del Rocco saranno quindi quelli provati negli ultimi allenamenti. Confermato Cassano fra i pali, in difesa sulla destra ci sarà Nef, centrali Zammuto e Bini, sulla sinistra spazio a Gemiti. A centrocampo verranno schierati Bianco a destra, Riccio al centro e Patrascu a sinistra; mezze punte saranno Bianchi e Serafini, rientrato dalla squalifica, e Dedic prima punta avanzata. Confermata la presenza solo di una decina di tifosi al seguito.

Silvia Domanini

Felipe: «Resto all'Udinese per tornare in Champions» Intanto, bianconeri in Uefa

UDINE «La maglia del Brasile è il mio sogno fin da bambino. Però vivo a Udine da 8 anni e mi sento quasi italiano: dovessero arrivare la cittadinanza e una chiamata della nazionale, ci penserei seriamente». Non è una candidatura, quello di Felipe, ma neppure un no. Il sospirato passaporto italiano, chiesto da anni, adesso sembra un po' più vicino: «Se non arriverà grazie al mio bisnonno, inoltrerò una nuova richiesta in virtù del matrimonio (è sposato dallo scorso anno con una ragazza friulana, *ndr*)». A quel punto mancherebbe solo la convocazione: «E se arrivasse – ammette Felipe – sarebbe difficile sbattere la porta in faccia alla maglia azzurra».

Se ne riparlerà col passaporto in mano. E in ogni caso a partire dalla prossima stagione. Quella attuale per Felipe è già finita: colpa di una distorsione alla caviglia sinistra subita in allenamento a fine marzo, prima della partita con la Fiorentina: «Ho ricominciato la rieducazione in piscina. L'obiettivo è di recuperare per luglio, pronto per incominciare a lavorare con i miei compagni». Compagni che saranno sicuramente quelli dell'Udinese, a dispetto delle ripetute voci di mercato che erano circolate sul conto di Felipe, soprattutto prima dell'infortunio: «A fine febbraio ho rinnovato con l'Udinese fino al 2012, quindi non ci sono problemi. Anche perché ho un debito di gratitudine con questa società, che mi ha portato in Italia quando avevo 16 anni e ha sempre creduto in me».

NUOVO CICLO Felipe resta, pronto a riaprire un ciclo che potrebbe anche riportare l'Udinese verso traguardi prestigiosi. «La Champions? Un giorno potremmo anche tornarci: la società è seria, i giocatori ci sono, l'allenatore pure. Mariano al primo anno ha fatto benissimo: non era facile, dopo due anni così così e tanti cambiamenti. La matematica ci tiene ancora in corsa per il quarto posto e credo che questo sia già un grandissimo risultato. Inutile farsi illusioni, però: non dimentichiamoci che con Spalletti la Champions è arrivata alla fine di un ciclo di tre anni. Diciamo che stiamo provando ad aprirne un altro». Nel frattempo, lui e tutta l'Udinese tornearnno a giocare in Coppa Uefa: l'eliminazione del Catania dalla Coppa Italia, dopo quella della Lazio di mercoledì, garantisce infatti ai bianconeri la qualificazione diretta, senza passare dall'Intertoto.

PROMESSE Parole da leader, quelle di Felipe. A dispetto dei suoi 24 anni, del resto, il difensore brasiliano è un veterano a tutti gli effetti: soprattutto nell'Udinese, dove è titolare da 4 anni ed è l'unico sopravvissuto, assieme a Di Natale, della squadra di Spalletti. «Quello – ricorda – era uno squadrone: c'era Pizarro, c'era Jankulovski, c'era Iaquinta: oggi abbiamo un gruppo molto più giovane, ma ricco di talento. In futuro possiamo toglierci delle belle soddisfazioni. Un nome su cui scommettere? Candreva, ha avuto pochissimo spazio, ma secondo me ha grandi mezzi».

AMICHEVOLE Quattro gol per Di Natale ieri nell'amichevole vinta 7-1 dall'Udinese contro i croati del Pomoroc. Buone notizie anche da Floro Flores, autore di una doppietta. Preoccupano invece le condizioni di Isla, fermato da un problema muscolare al polpaccio. Nel Cagliari, invece, migliorano le condizioni di Acquafresca: certa la sua presenza domenica al Friuli, mentre non ci saranno Pisano, Ferri e lo squalificato Conti.

Riccardo De Toma

Sgrigna domani potrebbe giocare in attacco o a centrocampo

LE PRIME VOCI DI MERCATO

Di Gennaro in alabardato: il Milan pensa al prestito

TRIESTE Mentre la Triestina si avvicina in tutta serenità al match interno di domani contro il Piacenza, a tenere banco sono sempre nomi che ogni tanto spuntano qui e là in vista del prossimo calciomercato. E si continua a parlare di giocatori d'attacco: l'ultima voce riguarda Davide Di Gennaro, giovane talento (classe 1988) di scuola e proprietà Milan, in questa stagione in prestito al Bologna.

Di Gennaro è un fantasista mancino che proprio un anno fa ha già debuttato in A con il Milan, fra l'altro un talento molto considerato visto che nella Primavera rossonera era il capitano. Quest'anno per lui 19 presenze (ma solamente 2 da titolare) e due gol con il Bologna, in una stagione costellata da qualche infortunio di troppo. La possibilità è che il Milan lo conceda in prestito all'Alabarda in modo da vederlo all'opera con più continuità, ma è un'ipotesi tutta da verificare.

Una concreta realtà è invece la presenza nell'allenamento di ieri a Opicina dell'argentino Franco Chiavarini, che è già di proprietà della Triestina e che quest'anno era stato parcheggiato al Bellaria Igea Marina, in serie C2, dove ha realizzato 10 reti. Avendo ormai finito il suo campionato, Chiavarini si allenerà per qualche giorno con Allegretti e compagni prima di ritornare in Argentina per le vacanze.

A proposito di sudamericani, è già finita invece l'avventura dei due paraguaiani visti in questi giorni a Opicina: erano davvero di passaggio. Intanto ieri la squadra ha proseguito gli allenamenti in vista della sfida di domani con il Piacenza, nella quale la squadra di Maran vuole ritornare alla vittoria dopo la battuta d'arresto di Rimini. Confermata l'indisponibilità, oltre che di Babù e Principalli, anche di Piangerelli, mentre Testini è squalificato. Recuperato invece Da Dalt dopo l'operazione alla mano.

Nemmeno l'allenamento di ieri ha dato qualche indicazione sulla formazione con la quale domani l'Unione scenderà in campo. Il vero nodo cruciale, da cui dipendono anche altri ruoli, è quello di esterno sinistro di centrocampo: se lì giocherà Rizzi, vedremo probabilmente Sgrigna in attacco con Granoche e il rientrante Pesaresi terzino. Se invece toccherà a Sgrigna fare l'esterno, Della Rocca farebbe coppia con El Diablo in avanti mentre Rizzi e Pesaresi se la giocherebbero per il ruolo di terzino. Domani al «Rocco» arbitrerà Scoditti di Bologna.*(an.ro.)*

Coppa Italia, la Roma arriva in finale

Il pareggio per 1-1 a Catania propiziato dalle reti di Aquilani e Silvestri

CATANIA Il prossimo 24 maggio, all' Olimpico, sarà ancora Roma-Inter. Per il quarto anno consecutivo. I giallorossi, dopo l'1-0 dell'andata, tornano da Catania con un pareggio per 1-1 che basta a staccare il biglietto.

Dopo i classici primi minuti di studio, i giallorossi provano a farsi vedere dalle parti di Bizzarri con Vucinic e Panucci, ma senza troppe pretese. A fare la partita è comunque la formazione di Spalletti mentre gli etnei faticano a uscire dalla propria metà campo. Per il primo acuto della squadra di casa bisogna aspettare così il 23', con una botta da fuori di Edusei che viene deviata in angolo, ma qualche minuto dopo un'ancata di Izco ai danni di Vucinic costa il rigore: dal dischetto Aquilani non sbaglia.

Il vantaggio della Roma, però, dura appena un paio di minuti perchè al 29', su una punizione dalla destra, Silvestri stacca in area tutto solo e riporta il punteggio in parità. Il Catania, galvanizzato dalla rete, prova a spingere ma la retroguardia giallorossa regge bene e si va all' intervallo sull'1-1.

Nella ripresa si rivedono gli stessi ventidue e si comincia con un botta e risposta Aquilani (tiro debole)-Mascara (conclusione violenta sul fondo) prima che Perrotta, al 12', colpisca di testa l'incrocio dei pali a Bizzarri battuto. Zenga prova allora a cambiare qualcosa, inserendo Baiocco e Gazzola per Biagianti e Colucci ma il Catania sembra non crederci più. La Roma, dal canto suo, si limita a controllare la gara tentando di tanto in tanto un'accelerazione per il colpo del definitivo ko. Ma la gara scivola via verso il triplice fischio senza troppe emozioni (nel finale bravo Bizzarri su Vucinic) e gli ingressi di Esposito, Tonetto e Mancini (fuori Giuly, Perrotta e De Rossi) servono a Spalletti a far rifiatare i suoi in vista della sfida di domenica contro l'Atalanta mentre Zenga comincia a pensare alla Juventus e a una salvezza ancora tutta da conquistare.

La coppa Italia del Catania si è chiusa ieri sera, la Roma prova a rincorrere ancora lo scudetto in attesa dell'ennesimo duello con l'Inter.

CATANIA 1
ROMA 1

MARCATORI: pt 27' Aquilani (rig.), 29' Silvestri.
CATANIA: Bizzarri, Silvestri, Silvestre, Sottil, Alvarez, Edusei, Colucci (st 15' Gazzola), Biagianti (st 11' Baiocco), Izco, Pià (st 40' Iannelli), Mascara.All. Zenga.
ROMA: Curci, Cicinho, Panucci, Cassetti, Antunes, De Rossi (st 35' Mancini), Brighi, Perrotta (st 31' Tonetto), Aquilani, Giuly (st 19' Esposito), Vucinic. All. Spalletti.
ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno 6.
NOTE: ammoniti Perrotta, Vucinic, Pià, Cassetti. Spettatori: 15 mila circa. Angoli: 4-3 per la Roma.

HOCKEY IN LINE SERIE A1 DOMENICA A VICENZA LA PRIMA SEMIFINALE

L'Edera pensa già alla finale-scudetto

Nella regular season i rossoneri hanno vinto entrambe le gare con i veneti

TRIESTE Terza semifinale nazionale consecutiva. Già questo sarebbe un ottimo risultato per una squadra sportiva triestina, ma è risaputo che le ambizioni dell'Edera Officine Belletti sono di tutt'altro spessore. Domenica alle 20 i rossoneri scenderanno nella calda pista dei Diavoli Vicenza per disputare la gara 1 - si gioca al meglio delle tre - contro una squadra sempre insidiosa come quella di coach Corso. L'obiettivo dichiarato dal sodalizio giuliano è uno solo: vincere, mettere al sicuro la qualificazione per la finale da conquistare matematicamente tra le mura amiche in gara 2 tra due domeniche.

Anche gli ultimi scontri diretti sono tutti favorevoli ai ragazzi del presidente Mauro Ladavaz. In campionato i triestini si sono imposti al PalaChiarbola per 6-3; molto meglio è stato fatto nel match di ritorno con un perentorio 11-4. L'ottimismo in casa dei giuliani dunque, non può che regnare sovrano: «Non abbiamo paura di affrontare il Vicenza anche se il rispetto, valido per tutti gli avversari, non mancherà di certo», esordisce il ds ederino Roberto Florean. Forte di alcuni innesti molto importanti, la squadra in questa stagione è stata a dir poco stellare. «Abbiamo un team estremamente convinto dei propri mezzi, completo in ogni reparto: siamo pronti per raggiungere ciò che stiamo inseguendo con grande forza da tre anni», spiega Florean. Gli arrivi dei difensori Armani e Marchetti ed i rinforzi in attacco di Fontanive e Stricker hanno dato un valore aggiunto al gioco di coach Rusanov. Soprattutto Fontanive ha dimostrato nell'ultimo match contro Forlì di essere in grande forma. Ma gli occhi dei tifosi e degli addetti ai lavori saranno puntati su Nejc Sotlar, il folletto sloveno: «Mi aspetto molto dal nostro fuoriclasse», ha confermato il ds. Non a caso all'attaccante è stato appena rinnovato il contratto: «Abbiamo voluto mettere a tacere tante sirene che chiedevano a gran voce il nostro bomber - prosegue Florean - in particolar modo le società del Valladolid e del Rethel», rimaste evidentemente lusingate dopo le prestazioni di Sotlar nell'ultima edizione della European Champions Cup.

L'Edera dunque parte da grande favorita, non solo nella semifinale. La corsa verso il titolo tricolore sarà un discorso a quattro squadre e i triestini sembrano maggiormente accreditati anche nei confronti degli altri due collettivi. Asiago e Milano Quanta, rispettivamente seconda e terza forza del campionato, non appaiono attualmente in grado di fermare la corazzata giuliana.

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

- Il ds Florean : «Abbiamo un team estremamente convinto dei propri mezzi, siamo pronti per raggiungere il nostro traguardo».
- Gli occhi dei tifosi sono puntati sullo sloveno Nejc Sotlar cui abbiamo già rinnovato il contratto».
- La corsa allo scudetto è ristretta a quattro squadre e i triestini sono maggiormente accreditati anche nei confronti di Asiago e Milano.

L'Edera Officine Belletti si prepara alla semifinale con Vicenza domenica sera in trasferta

NEL WEEKEND

Giovani in pista e final eight di B

TRIESTE Non solo Edera. Nel weekend a Trieste ci sarà lo svolgimento di due importanti manifestazioni. L'evento più atteso è la Final eight di serie B che metterà in palio tre posti per la A2. Cus Verona, Lepis Piacenza, Monleale, Rhegium, Asiago B, Progetto Romagna, Massa e Novi Hockey cercheranno il pass per la promozione.

Oltre a questa grande kermesse, le piste Pikelc e Foschiatti ospiteranno anche una delle semifinali giovanili del campionato italiano. Qui la Venezia Giulia avrà al suo seguito ben cinque squadre. Molinese, Forte dei Marmi e Massa rappresenteranno la Toscana, Catania Flames e Phoenix Palermo la Sicilia, Asiago Vipers e Dinos Sacile rispettivamente Veneto e Friuli. Gli occhi locali saranno puntati però su Polet, Edera e Fiamma Gorizia. I ragazzi del presidente Marino Kokorovec schiereranno due squadre (Ragazzi e Primavera), esattamente come la Fiamma di Sergio Cosma, che però vedrà impegnata la propria Primavera in quel di Alessandria nell'altro gruppo di semifinaliste. Grande attesa infine per gli Allievi dell'Edera che sulla pista amica di via Boegan cercheranno di bissare l'ottimo risultato ottenuto a livello interregionale nel Triveneto.

PALLAMANO QUALIFICAZIONI

Anche il triestino Kerpan con gli azzurrini a Lignano

Il dt è Giuseppe Lo Duca Nel girone ci saranno Armenia, Ungheria e Slovacchia

TRIESTE Una importante parentesi internazionale precederà la grande festa sul campo della Pallamano Trieste, fresca reduce dal ritorno in A1. Nel fine settimana il campionato infatti si ferma per dare spazio al torneo di qualificazione per i Campionati europei under 18, in programma a Lignano, fase che vede in lizza, oltre all'Italia, anche Armenia, Slovacchia e Ungheria. Due i posti utili. Il calendario degli azzurrini propone oggi (alle 19) lo scontro con l'Armenia, domani (17.30) la Slovacchia e domenica infine (12) la sfida con l'Ungheria. Nell'Italia sono due le quote triestine di scena a Lignano, rappresentate dal giovane Ivan Kerpan in campo e naturalmente da Giuseppe Lo Duca, in veste di direttore tecnico: «Non sarà facile giocarsi la qualificazione agli europei giovanili - avverte Lo Duca - abbiamo un girone con Ungheria e Slovacchia, nazionali particolarmente quotate nel ranking internazionale. Ma non importa, ce la giocheremo ugualmente».

Giuseppe Lo Duca

Sulla promozione in A1 della squadra il pensiero di Lo Duca: «Una grande, doppia soddisfazione - ha aggiunto Giuseppe Lo Duca - una impresa confortata anche dall'abbraccio della città. Forse qualcuno non credeva che potessimo ritrovare le forze in tempo utile per ritornare in auge e invece abbiamo risposto nel migliore dei modi - ha aggiunto l'anima della pallamano triestina -. Una stagione difficile ma trascorsa senza cadere nella disperazione e rispondendo sul campo alle avversità. Ora però bisogna continuare - ha precisato Lo Duca - e dopo aver dato riprova delle nostre forze attendiamo anche il supporto economico per mantenere viva la realtà della Pallamano Trieste a certi livelli». *(f.c.)*

Ok a Nova Gorica sui pattini gli agonisti di Opicina Successo di Acquafresca

TRIESTE Una delegazione del gruppo agonistico dell'associazione Polet di Opicina ha partecipato al 29° trofeo internazionale «Goriška vrtnica» di Nova Gorica. Le gare si sono svolte in tre giorni con la partecipazione di ben 15 società provenienti da Slovenia, Spagna e Italia.

Nella categoria Giovanissimi il triestino Davide Acquafresca ha conquistato il primo posto, piazzandosi davanti al compagno di squadra Jan Loredan. Quarta piazza invece per Daniel Sedevcic.

Nei Promozionali Valentina Budin si è aggiudicata un ottimo argento, mentre Petra Loredan e Petra Debelis hanno ottenuto rispettivamente il settimo e ottavo piazzamento. Nella categoria promozionale di fascia d'età superiore, ottima prova di Veronica Sedevcic che è salita sul podio più alto. Nella gare riservate alle categorie effettive Katerina Jazbec (Allievi) ha eseguito molto bene il programma lungo, ottenendo un ottimo quarto posto, stesso piazzamento per Davide Bressan (Esordienti). Nell'agguerrita categoria Cadette invece, Valentina Scamperle e Martina Debernardi si sono classificate rispettivamente all'undicesimo e al dodicesimo posto nel programma corto, mentre hanno migliorato il loro risultato ottenendo un buonissimo settimo e ottavo piazzamento nel lungo. *(r.t.)*

Nella tre giorni sul gradino più alto la Sedevcic e argento della Budin nei Promozionali

COPPA DI GERMANIA

Maglia azzurra per la Roncelli

TRIESTE Francesca Roncelli è stata convocata in nazionale dal commissario tecnico Antonio Merlo per la Coppa di Germania di pattinaggio artistico che si terrà a Friburgo dal 21 al 24 maggio. L'atleta del Gioni gareggerà nella combinata della categoria Seniores assieme alle colleghe di categoria Cristina Fornari (Concordia Bagnolo Mella Brescia), Rachele Balestri (Pistoia) e Annalisa Graziosi (Senigallia).

PATTINAGGIO ARTISTICO CAMPIONATO REGIONALE A PIERIS

Oro dello junior triestino Zorni (Polet)

Primo posto tra i seniores del gradiscano Raccaro davanti a Sulcic del Gioni

TRIESTE La partecipazione di oltre 60 atleti ha contraddistinto la quarta tappa del Campionato regionale di pattinaggio artistico svoltosi sulla pista del Pieris e riservato alle categorie Promozionali, Allievi B, Cadetti, Jeunesse, Seniores e Coppie artistico. La gara più affollata è stata vissuta nella categoria femminile degli Allievi B. A essere incoronata regina della competizione è stata la friulana Gioia Girardi che ha surclassato le dirette rivali andando sul podio con un punteggio totale di 83.50. Forte del primo posto conquistato nel libero due settimane fa a Trieste (44.60), negli obbligatori l'atleta dell'Aquileiese si è confermata con un buon 38.90. Alle spalle della Girardi in seconda posizione si è classificata Amina Carli del Gradisca Skating con un totale di 69.30. Terza piazza infine per la triestina Francesca Ramani (64.50) del Gioni, forte di un'ottima prova nel libero, posizionatasi davanti alla concittadina Micol Brezza del Jolly.

Nella competizione maschile il primo posto è andato al pordenonese Alberto Maffei del Roll San Marco, piazzatosi davanti ai goriziani Jakob Leban (Ugg), Diego Minin (Gradisca skating) e Andrea Fontana (Pieris). Nella categoria Jeunesse femminile il Gradisca skating ha conquistato i due podi più alti negli obbligatori grazie alle prestazioni di Jessica Bais (72.30) e Maria Terpin (70.00). Terzo posto invece per la triestina Martina Pecchiar (63.40) del Jolly. Più indietro Martina Pacor (Ronchi) e Veronica Bresar (Ugg). Il Gradisca skating ha ottenuto poi la piazza d'onore anche negli obbligatori riservati agli Juniores femminili grazie a Camilla Brusa (67.80), impostasi di misura su Giulia Carli (66.40) del Ronchi e Luisa Menna (64.30) del Polet.

Sempre per quanto concerne gli obbligatori vittoria in solitaria per il triestino Daniele Zorni tesserato con il Polet negli Juniores e oro a Luca Raccaro del Gradisca skating (80.70) nei Seniores, con argento per l'azzurro Daniele Sulcic (75.60) del Gioni. Nelle Coppie artistico ottimi risultati per le società goriziane. Il Ronchi ha conquistato tre titoli grazie alle prestazioni di Giulia Altran e Daniele Moroni (Allievi), Sandy Kumar e Daniele Altran (Esordienti) e Alessia Cettolin e Raffaele Altran (Giovanissimi). Bene anche il Pieris con Ambra Benedetti e Simone Bartelloni campioni in solitaria nei Juniores. *(r.t.)*

DUE TERZE

L'allieva Ramani del Gioni (64,50) e la Pecchiar del Jolly con 63,40

Karate, Europei Acli: 10 podi per i triestini

TRIESTE I campionati europei di karate per clubs organizzati dall'Acli e svolti a Caorle, hanno posto in luce le due scuole triestine, la Fiamma Karate e la Karate Do. In primo piano soprattutto l'impresa della Fiamma, giunta seconda nella classifica per società (91 iscritte). Tre i primi posti nel Kumite (combattimento), ottenuti con Roberta d'Amico nella categoria Esordienti -55 kg, con Anna Ugrin nei Cadetti 60 kg e con Gaetano Anastasia, nei 50 kg Esordienti. Inoltre due terzi posti ottenuti dal cingalese Rohan Wilkemnan nei -65 kg Seniores e da Emanuele Cella nei -75 kg Juniores e seconda piazza di Isabella Cella nei -50 kg, anche lei in campo Juniores. Il Karate Do ha fatto la sua parte nei Kata (forme) con due secondi e due terzi posti. Il primo argento è ottenuto dalla piccola Beatrice Granbassi, cintura verde classe 1996 nella categoria Esordienti. Il torneo internazionale Acli ha confermato anche Francesca Zerial, neo campionessa italiana Fesik, giunta seconda agli europei per società. E poi Maria Luisa Azzaroni, nella categoria Master, giunta terza, così come Gian Andrea dell'Antonio, classe 1994, categoria Esordienti. *(f.c.)*

A GORIZIA ALL'AUDITORIUM DI VIA ROMA

Passerella degli atleti regionali

TRIESTE Stasera alle 17.30 all'auditorium di via Roma a Gorizia le premiazioni degli atleti regionali che si sono distinti nel 2007, dai convocati in Nazionale o vincitori di titoli nazionali di categoria a quelli che nel corso della stagione sono riusciti a stabilire nuovi primati regionali o vincere titoli nazionali scolastici e universitari.

Tre le atlete juniores del Cus Trieste che l'anno scorso hanno vestito l'Azzurro Rita Apollo, Elisa Capotorto e Monica Cuperlo, tra i maschi il marciatore Federico Masi, triestino dell'Atletica Gorizia, e Andrea Seppi del Marathon, nazionale di cross sia agli Europei che ai Mondiali juniores di specialità. Gorizia vanta inoltre la presenza del nazionale juniores di salto in alto Lorenzo Biaggi e del campione italiano dei 1500 metri allievi Mohamed Mouaouia, vincitore anche del titolo nazionale scolastico sulla distanza dei 1000 metri. Tra i record regionali migliorati tre riguardano le gare di marcia, con la cussina Elisa Raia, Alessio Wruss del Marathon e la giovane Michela Grazioso, cadetta della Trieste Trasporti. Completano l'elenco degli atleti locali Caterina Gregorio della Trieste Trasporti, cadetta distintasi nelle prove multiple, e Marco Parlante del Marathon, frazionista con i friulani Angelo Pighin, Carlo Raiteri ed Augusto Bianchi della staffetta 4x100 regionale d'argento ai campionati italiani cadetti con il nuovo record regionale.

Saranno inoltre premiati gli atleti regionali di interesse nazionale tesserati per società di fuori regione, tra loro il marciatore triestino Diego Cafagna, già chiamato a far parte della Nazionale alle Olimpiadi di Pechino, e le giavellottiste Claudia Coslovich ed Elisabetta Marin. *(a.p.)*

■ L'ATLETICA REGIONALE PREMIA I SUOI CAMPIONI

Neoprimatisti /Titoli nazionali Azzurri di categoria	Neoprimatisti regionali Titoli scolastici/universitari
Apollo Rita	Bevilacqua Luca
Biaggi Lorenzo	Bini Gabriele
Bianchi Augusto	Boaro Giulia
Boaro Elisa	Bucovaz Andrea
Boateng Kingsley	Cecolin Francesca
Borsoi Sabina	Cristofoli Martina
Capotorto Elisa	Della Ricca Fabio
Cargnelli Giulia	Fiore Giulio
Cecolin Riccardo	Grazioso Michela
Chessa Giulia	Gregorio Caterina
Coassin Damiano	Marzo Massimiliano
Cuberli Fabio	Morelli Raquel
Cuperlo Monica	Nonino Marianelle
Dreina Alessandro	Parlante Marco
Maniero Claudia	Pedrazzoli Alessandro
Masi Federico	Piccini Martina
Milanese Guendalina	Pighin Angelo
Mouaouia Mohamed	Raia Elisa
Paiero Francesca	Raiteri Carlo
Seppi Andrea	Roddaro Eugenia
Trost Alessia	Vidali Laura
	Wruss Alessio

» IN BREVE

PALLANUOTO FEMMINILE

Trieste difende con Osio il primato in classifica

TRIESTE È il primo di tre appuntamenti decisivi. Domenica con inizio alle 14 (ingresso gratuito) la Pallanuoto Trieste ospita alla Bruno Bianchi l'Osio nella terz'ultima giornata del campionato di serie B femminile. La squadra di Franco Pino dopo la splendida impresa in casa della Mestrina ha conquistato il primo posto, quello che porta alla promozione in serie A2 che sarebbe storica per la società del presidente Samer. Le alabardate hanno il compito di difendere nelle ultime tre uscite di campionato il primato in classifica.

SCHERMA QUALIFICAZIONI

Tre spadisti triestini alle finali di Coppa Italia

TRIESTE Yegor Putyatin, classe 1990 della Trieste Scherma, ha conquistato l'accesso alle finali della Coppa Italia di spada finendo primo alle selezioni, svoltesi nel Veronese. Putyatin, dopo il 15° posto nelle eliminatorie (una sconfitta e 4 vittorie) ha chiuso in crescendo aggiudicandosi tutti gli assalti, sino alla finale, vinta per 15-8 contro Paolo Brusà (Goriziana). Yegor Putyatin sarà ora di scena nella finale di Coppa Italia di spada. Qualificate alle finali di Coppa altre due atlete della Trieste Scherma: Isabella Cuculachi ed Elisa Vernaleone.

VELA CON LA SVBG

Due giorni di regate nel ricordo di Elisa

TRIESTE Tutto pronto alla Società velica di Barcola e Grignano per il Trofeo Rochelli, la regata organizzata ogni anno e dedicata alle derive per ricordare una giovane atleta della Svbg scomparsa in un incidente stradale. Il Trofeo Rochelli vede ogni anno un centinaio di velisti incontrarsi in Golfo in ricordo di Lisa: le regate quest'anno si svolgono domani e domenica, e sono corredate da intrattenimento a terra organizzato sempre dalla Svbg. Per iscriversi, c'è tempo ancora oggi.

BASKET B2: BIANCOROSSI INCOMPLETI

L'Acegas cerca di recuperare Max Losavio

Massimo Guerra, altro infortunato dei biancorossi

Marco Pilat: si spera in un suo recupero nelle gare di play-out

Acegas allo spareggio decisivo con Bassano Losavio, Guerra e Pilat sono a rischio

TRIESTE Vigilia calda in casa Acegas. A due giorni dall'esordio della sfida contro Bassano, in programma domenica al PalaTrieste, Maurizio Tosolini fa il punto della situazione.

«È stata una serie che ha lasciato scorie fisiche, ma anche psicologiche: certamente quando affronti una squadra che in campionato hai battuto due volte su due e ti vedi superare - afferma Tosolini - non ne esci certamente bene. La vita è fatta di episodi; se ad esempio non avessimo perso l'ultima palla in GaraUno a Gorizia, magari avremmo vinto ed avremmo affrontato la seconda partita con uno spirito diverso e la pressione sarebbe andata tutta sui biancoblù. Dobbiamo farci tutti quanti un esame di coscienza e chiederci se abbiamo sbagliato qualche cosa nel preparare la squadra da presentare in campo: parlo di tutti gli aspetti, da quello fisico, a quello psicologico a quello societario e gli infortuni di Losavio, Guerra e Pilat nel primo turno dei play-out hanno condizionato le nostre gare».

Trieste ora è costretta a giocarsi la permanenza in B2 con Bassano: una squadra in forma, che ha avuto un periodo maggiore di riposo rispetto all' AcegasAps. Il pronostico di Tosolinisu questo secondo turno: «Sono un pò preoccupato, ma è giusto fare un'analisi della situazione. Se andiamo a vedere tutti i problemi che la squadra ha in questo momento, dobbiamo aggrapparci a tutte le risorse che abbiamo a disposizione: stiamo facendo l'impossibile per cercare di recuperare gli infortunati. Pilat è stato mandato in un centro specializzato per ridurre la tempistica del suo infortunio; Guerra sta girando da uno studio fisioterapico all'altro, mentre anche Losavio sta provando terapie alternative per alleviare il dolore alla gamba destra. Ieri sera il presidente Dipiazza è venuto in spogliatoio a parlare con i ragazzi per motivarli ancora di più, facendo vedere che la società è presente».

I fattori determinanti in questa sfida, secondo Tosolini, «saranno principalmente due: il primo saranno i nervi dei giocatori, quindi sarà importante il loro approccio psicologico in una situazione non facile come questa. La seconda cosa sarà il grande contributo del nostro pubblico, che per attaccamento alla squadra è stato finora meraviglioso; ci sono sempre stati vicino e se c'è una cosa da salvare di questa stagione, direi proprio che è stata la tifoseria. Possiamo dire che Trieste sa perfettamente cosa vuol dire "giocare in casa" e speriamo che il pubblico ci aiuti anche questa volta, capendo le difficoltà che stiamo avendo in questo momento.

E da Tosolini arriva un appello al pubblico di Trieste: «Il pubblico non ci ha mai deluso, mi sento solo di dire che, più vicino ci staranno i nostri sostenitori, più possi bilità avremo contro Bassano, Se saremo corti nelle rotazioni, il loro sostegno psicologico sarà un'ulteriore spinta per noi».

UNDER 19 NESSUNA REGIONALE ALLE FINALI

Pordenone batte Monfalcone Facchin autore di 27 punti

TRIESTE Nel girone interregionale C del campionato di pallacanestro Under 19 d'Eccellenza il Sistema Basket Bertoja Pordenone nella terza giornata di ritorno supera nell'ultimo derby stagionale il Falconstar Labio Test Monfalcone e mantiene accesa una flebile fiammella di speranza di poter acciuffare le finali nazionali.

Possibilità in realtà legate soltanto alla matematica visto che i pordenonesi di coach Dario Starnoni dovrebbero vincere nel prossimo turno, a Bologna sponda Fortitudo con uno scarto di almeno 16 punti per poi sperare in un ulteriore successo nell'ultima giornata con la concomitante sconfitta degli emiliani.

Obiettivamente quindi nessuna delle due rappresentanti del Friuli Venezia Giulia sarà presente alle finali nazionali di Venezia (9-15 giugno), ma Pordenone ha comunque onorato la presenza nell'interzone a gironi con (finora) tre bei successi.

Ancora al palo il Falconstar (zero vittorie e otto sconfitte nell'appendice interregionale) battuto nel derby on the road dopo una buona resistenza nel primo quarto nonostante le defezioni di Miniussi e Vidani, risparmiati dall'allenatore Paolo Montena in ottica play-out di serie B2.

È 87-49 (14-17, 41-23, 61-37) l'eloquente finale al Forum pordenonese con tra gli ospiti menzione di merito per l'estrosa guardia Facchini autore di 27 punti.

Monfalcone ha salutato i propri sostenitori con l'ultima apparizione casalinga alla palestra Verde nella sfida contro la già qualificata Virus Bologna.

Classifica

Virtus Bologna 14, Virtus Siena 12, Fortitudo Bologna 10, Sistema Basket Bertoja Pordenone 6, Ghezzano Siena 2, Falconstar Labio Test Monfalcone 0.

Vince Piechele al Giro regionale Stamane partenza da Trieste

I ciclisti in piazza Unità poi la carovana da Barcola al traguardo di Gradisca

TRIESTE È Andrea Piechele, portacolori dell'Uc Trevigiani, a conquistare la seconda frazione del 46° Giro del Friuli Venezia Giulia, terminata con una fitta volata di gruppo a Casarsa della Delizia. Dopo la partenza da Pordenone alle 10.30, il gruppo ha proceduto con un'andatura molto sostenuta sfiorando i 60 km/h. Al km 65 ha preso il largo una fuga di undici uomini che, in completo accordo, hanno raggiunto un vantaggio massimo di 1'12", ma quando mancava una trentina di chilometri al traguardo il gruppo ha organizzato l'inseguimento, e a meno 10 km dall'arrivo tutti i battistrada sono stati assorbiti. La volata finale ha dato ragione a Piechele, che ha regolato Marco Benfatto (Zalf) e Alexander Serebryakov (Gruppo Lupi). «Durante la corsa ho aspettato la volata - racconta il 21enne di Cles (Tn), alla prima vittoria stagionale -. La mia squadra è stata fantastica, mi ha portato fino ai 200 metri. Questa vittoria è dedicata a loro e ai miei allenatori, che mi hanno dato fiducia portandomi qui». La maglia bianca della classifica generale rimane sulle spalle di Uros Silar (Sava Kranj). Oggi la terza tappa prenderà il via da Trieste, in piazza Unità: il ritrovo è fissato alle ore 9, mentre alle 10.15 ci sarà l'incolonnamento della carovana che effettuerà un trasferimento a velocità controllata fino a Viale Miramare, dove alle 10.30 verrÀ dato il via ufficiale. La corsa transiterà lungo la strada costiera, poi passerà sull'altopiano attraversando Malchina, Gabrovizza e Rupingrande fino a Prosecco, prima di tornare a Duino, dove è posto il traguardo volante. L'arrivo è in programma a Gradisca d'Isonzo.

IN BREVE

A PISA E SAN GIOVANNI TEATINO

Top Experience e Iwaki favoriti

TRIESTE È una Tris molto affollata e incerta quella che si corre stasera al galoppo a Pisa, con 20 cavalli nelle gabbie, chiamati a correre 1.500 metri in pista grande. Top Experience arriva da due successi, uno dei quali in Tris, e una piazza. La distanza è la sua. **Pronostico:** Top Experience (4), Angeli (5), Bertha Von Suttner (6). **Aggiunte:** Laghat (2), Mercuzio (16), Hyksos (10). La Tris del caffè si corre al trotto a San Giovanni Teatino, con 17 cavalli di quattro anni al via, alla pari. Iwaki sembra un gradino sopra gli altri. **Pronostico:** Iwaki (9), Ilander (10), Idillio Bigi (16). **Aggiunte:** Istriano Jet (11), Isaac Hayes (12), Iarno Mott (14).

TRIS DI GIOVEDÌ 8

1.a corsa Modena	vincitori	euro
15 5 17	714	542,30
Quartè 15-5-17-4	29	5051,21
2.a corsa Taranto		
19 10 5	4046	76,10

ITINERARI TRANSFRONTALIERI
del Friuli Venezia Giulia

11 aprile vol. 1
SAN BARTOLOMEO
TOPOLÒ
18 aprile vol. 2
KOLOVRAT
SAN SERVOLO
25 aprile vol. 3
PLESSIVA - COLLIO SLOVENO
BASOVIZZA - LIPIZZA
1 maggio vol. 4
IL CASTELLIERE DI ELLERI
MONTEFOSCA ROBEDIŠČE
9 maggio vol. 5
VALLONE DI GORIZIA
VAL ROSANDRA
16 maggio vol. 6
MONTE MATAJUR
IL CASTELLARO MAGGIORE
23 maggio vol. 7
PASSO MONTE CROCE CARNICO
CONCA DI ORLEK - GROPADA
30 maggio vol. 8
TIMAVO - BRESTOVIZZA
MONTE FORNO
6 giugno vol. 9
LA VIA DELLE MALGHE
DEVETACHI - LOKVICA
13 giugno vol. 10
L'ANELLO DEL MANGART
SCRIÒ - VRHOVLJE

Dieci volumi inediti con le più belle escursioni e passeggiate a cavallo dei confini tra Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Austria

Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

IN EDICOLA
IL QUINTO LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:

Cartografia: Ediciclo Editore

BENVENUTO NEL MONDO POLTRONESOFÀ: LA **MIGLIORE COLLEZIONE** DI SOFÀ IN **TESSUTO**, PIÙ DI **90 MODELLI** PERSONALIZZABILI, SOLIDE STRUTTURE **GARANTITE 10 ANNI**, **820** PREZIOSI **RIVESTIMENTI** TUTTI COMPLETAMENTE **SFODERABILI** E **LAVABILI**. POLTRONE E SOFÀ **FATTI A MANO**, SU MISURA, IN **ITALIA** DA ESPERTI ARTIGIANI E TAPPEZZIERI.POLTRONESOFÀ BENVENUTO IN UN MONDO TUTTO TUO.

EDIZIONE LIMITATA **TERMINA DOMANI**

SOFA' STELLARIA **1.080€**

Solo fino a domani **1.080€**, dopo 1.490€: risparmi **410€** e puoi scegliere senza costi aggiuntivi fra altri 100 rivestimenti. Il risparmio è esteso anche a pouf, poltroncina, sofà 2 posti, 3 posti e 4 posti maxi. Puoi averlo con piccole rate da **40€ al mese**, a tasso zero.

SUPERVALUTIAMO IL TUO VECCHIO DIVANO: SU TUTTA LA COLLEZIONE POLTRONESOFÀ **RISPARMI FINO A 1.000€**

poltronesofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Promozioni valide fino all'11 maggio. Non cumulabili tra loro né con altre promozioni in corso. L'usato sarà valutato fino al 10% del valore di acquisto del nuovo sofà. Tan 0% - Taeg 0%.

Continuaz. dalla 26.a pag.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60 Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

(A00)

GALLERY Borgo San Sergio vendesi azienda con muri in locazione. Ampia licenza, attività avviatissima. Informazioni su appuntamento c/o ns. uffici. Cod. 9/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY centralissimo ottima posizione attività ristorazione ben avviata. Locale raffinato servizi spazio esterno. Info previo appuntamento. Cod. 31a/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

MERCATINO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

IL PICCOLO il giornale della tua città

Ogni lunedì su **IL PICCOLO** lo speciale **con tutto lo sport** della tua città

cronaca
risultati
interviste
classifiche
approfondimenti

fino al 17 maggio 2008

TANTI PRODOTTI A BASTA LA MONETA!

0,50 € 1,00 € 2,00 €

PROMOZIONE VALIDA SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO VENDITA.

Prosciutto cotto ALLEGRO all'etto € 0,50

Petto di pollo PER TE Prodotto Italiano confezione risparmio all'etto € 0,50

Uova Pastagialla AIA 6 pz. € 1,00

Caffè Classico BRISTOT 2 pacch. x g 250 € 2,00

Passato di pomodoro MARASCIULO bott. g 700 € 0,50

Asciugatutto Ultra SELEX 2 rotoli SELEX € 1,00 *SELEZIONATO PER VOI

PREZZO VINCENTE della settimana

Detersivo ricarica DASH 27 misurini € 3,99

CONCORSO RISERVATO AI TITOLARI DI CARTA FEDELTÀ DAL 5 AL 24 MAGGIO 2008 più SELEX più vinci Vinci subito 16.000 buoni spesa Acquista almeno 5 PRODOTTI SELEX* a scelta e riceverai una cartolina.

• ARZIGNANO (VI) - Viale Vicenza (angolo Via Baracca) • ARZIGNANO (VI) - Centro Comm. LA PIAZZETTA - Via Diaz • BADIA POLESINE (RO) - Centro Comm. IL PORTO - S.S. Lendinara - Badia • BASSANO (VI) - Viale Vicenza • BELLUNO - Viale Europa, 19 • CAVARZERE (VE) - Via L. da Vinci • CENTO (FE) - 102 Centro Comm. - Via Bologna • CHIAMPO (VI) - S.P. Val di Chiampo - P. Le Mondelanghe, 11 • CONEGLIANO (TV) - Località Parè - Via Einaudi • COVOLO DI PEDEROBBA (TV) - Via Vittoria • DUE CARRARE (PD) - S.S.16 Padova - Rovigo • ESTE (PD) - S.S. 10 Padana Inferiore, 13 • FELTRE (BL) - Località Pasquer - Via Belluno • FELTRE (BL) - Centro comm. LA ZUECCA - Via Zuecca, 6 • FERRARA - Via Bologna (incrocio tangenziale) • GORIZIA - Via Terza Armata • IMOLA (BO) - Via Pirandello • LENDINARA (RO) - Via Savoj • MESTRE (VE) - Via Pertini (zona Bissuola) • MAXI SCONTO MANZANO (UD) - Via San Giovanni, 80 • MARENO DI PIAVE (TV) - Centro Comm. AL CENTRO - Via Campi • MIRANO (VE) - Centro comm. MIRANO 2 - Via Cavin di Sala • OLMO DI CREAZZO (VI) - S.S. 11 • ONÈ DI FONTE (TV) - Centro Comm. FAMILA - Via Asolana • PADOVA - Via Fornace Morandi • PIEVE DI SOLIGO (TV) - Via Vittorio Veneto, 12/8 • PONTE NELLE ALPI (BL) - V.le Dolomiti, 37 • PORDENONE - Via Udine (lat. Volt de Guerini) • RABUIESE (TS) - Via Farnei, 40/b • ROVIGO - Viale Porta Po (zona industriale) • SAN MARTINO DI LUPARI (PD) - (zona artigianale) - Via L. da Vinci, 21/a • SCHIO (VI) - Via XX Settembre - Laterale Via P. Maraschin • SCHIO (VI) - Via SS Trinità • TAGGÌ DI SOTTO (PD) - Via Firenze, 76/a • TRIESTE - Via Valmura, 4 • VALDAGNO (VI) - Via Fosse Ardeatine - località Ponte dei Nori • VICENZA - Parco Città, 86 • VIGONZA (PD) - Via Regia • VILLORBA (TV) - Viale della Repubblica - Strada Ovest

SUPERSTORE: JESOLO lido (VE) rotonda stadio A. Picchi via Equilio, 19 • TREVISO via Sant'Antonino, 352

famila

Con noi sei in famiglia.

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo graduale aumento di nubi alte e sottili sui settori occidentali; dalla tarda mattinata tendenza ad addensamenti sulle aree alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulla Sardegna per nubi in prevalenza alte e stratificate. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sulla Sicilia per nubi in prevalenza alte e stratificate.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso sul Piemonte e sulla Liguria per nubi medio-alte e stratificate; condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso altrove ma con rapido aumento della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna con locali piogge sparse; sereno o poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia e sulla Calabria sereno o poco nuvoloso altrove.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

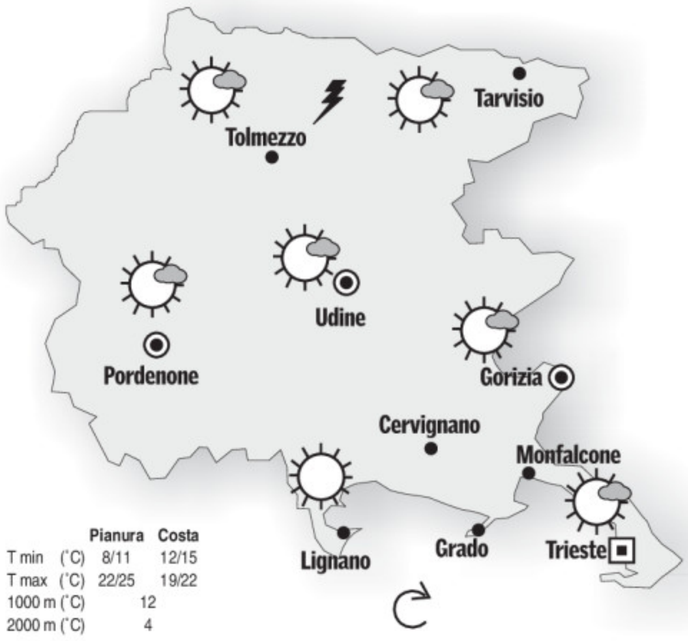
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	13,4	19,1
Umidità		63%
Vento		8 km/h da W
Pressione	in diminuzione	1017,0
MONFALCONE		
Temperatura	10,5	20,6
Umidità		44%
Vento		2,0 km/h da S-E
GORIZIA		
Temperatura	10,0	23,5
Umidità		44%
Vento		13 km/h da S-E
GRADO		
Temperatura	13,8	20,5
Umidità		62%
Vento		18 km/h da W
CERVIGNANO		
Temperatura	9,8	22,2
Umidità		42%
Vento		0,4 km/h da X-E
UDINE		
Temperatura	12,3	23,5
Umidità		34%
Vento		9 km/h da S-W
PORDENONE		
Temperatura	12,1	23,8
Umidità		35%
Vento		6 km/h da S

■ IN ITALIA

ALGHERO	9	24
ANCONA	8	20
AOSTA	7	22
BARI	11	19
BOLOGNA	10	23
BOLZANO	14	25
BRESCIA	14	24
CAGLIARI	12	22
CAMPOBASSO	10	18
CATANIA	10	23
FIRENZE	8	25
GENOVA	14	20
IMPERIA	16	20
L'AQUILA	3	19
MESSINA	13	20
MILANO	15	24
NAPOLI	11	22
PALERMO	13	20
PERUGIA	6	22
PESCARA	6	20
PISA	9	22
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	21
ROMA	10	22
TORINO	12	22
TREVISO	14	23
VENEZIA	13	21
VERONA	15	24
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	12/15
T max (°C)	22/25	19/22
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	4	

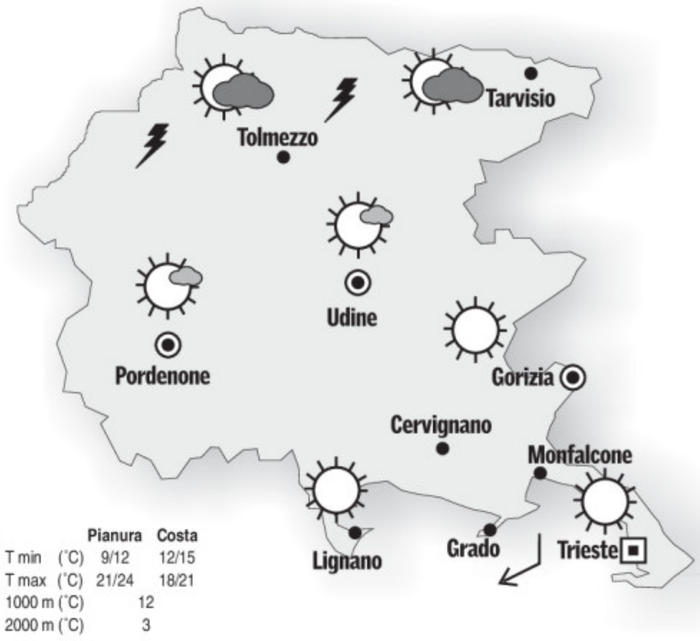
OGGI. Su tutta la regione al mattino cielo sereno, in giornata poco nuvoloso con venti a regime di brezza. Nel pomeriggio saranno possibili dei rovesci temporaleschi sulla fascia prealpina.

DOMANI. Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso, sulla zona montana cielo da poco nuvoloso a variabile, con possibili temporali al pomeriggio. Sulla costa soffierà Borino.

TENDENZA. Cielo sereno o poco nuvoloso con qualche rovescio al pomeriggio in montagna, Borino sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	12/15
T max (°C)	21/24	18/21
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	3	

OGGI IN EUROPA

Grazie all'alta pressione tempo soleggiato e decisamente mite sui settori centrali del continente dal sud della Penisola Scandinava fino all'Italia peninsulare: le temperature pomeridiane sono tra l'altro previste in leggero aumento con valori che anche sull'Europa centrale arriveranno a toccare punte di 25°.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	15,5	5 nodi O-S-O	13.53 +23	6.45 -53
MONFALCONE	quasi calmo	15,3	6 nodi S-O	13.58 +23	6.50 -53
GRADO	quasi calmo	15,2	5 nodi S-O	14.18 +20	7.10 -47
PIRANO	poco mosso	15,8	8 nodi O-S-O	13.48 +23	6.40 -53

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	18	25	LUBIANA	9	21
AMSTERDAM	12	24	MADRID	14	26
ATENE	12	18	MALTA	16	22
BARCELLONA	13	20	MONACO	5	19
BELGRADO	7	21	MOSCA	-3	6
BERLINO	9	22	NEW YORK	12	23
BONN	8	24	NIZZA	15	21
BRUXELLES	10	24	OSLO	5	21
BUCAREST	9	20	PARIGI	12	25
COPENHAGEN	10	19	PRAGA	6	18
FRANCOFORTE	9	23	SALISBURGO	7	20
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	7	16
HELSINKI	6	14	STOCCOLMA	6	17
IL CAIRO	18	29	TUNISI	15	23
ISTANBUL	13	19	VARSAVIA	9	17
KLAGENFURT	9	21	VIENNA	4	19
LISBONA	15	24	ZAGABRIA	8	20
LONDRA	13	25	ZURIGO	5	22

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Dovete rendervi conto delle vostre responsabilità nel lavoro e agire di conseguenza. In amore riuscirete ad ottenere quello che vi sta tanto a cuore. Vi attende una serata divertente.

TORO 21/4 - 20/5

Situazione generale positiva e in evoluzione: basta non agitarsi troppo per questioni di secondaria importanza.In amore potreste essere coinvolti in nuove stimolanti avventure.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Vi attende una giornata positiva sotto vari punti di vista. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale.Sicurezza.

CANCRO 21/6 - 22/7

Riuscirete ad affrontare tutto con notevole slancio ed interesse. Vi sentirete molto intraprendenti. Non trascurate gli affetti, fate in modo che sia tutto chiaro. Maggiore ottimismo.

LEONE 23/7 - 22/8

Riceverete molte soddisfazioni dal vostro lavoro e riuscirete ad ampliare la cerchia dei vostri contatti. Piccole preoccupazioni in famiglia. Non date giudizi affrettati.

VERGINE 23/8 - 22/9

Decisioni da prendere in fretta nel settore finanziario: sarebbe il caso di consultare persone esperte.Nubi passeggere offuscheranno il vostro orizzonte amoroso.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento con chi amate.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Prudenza nelle scelte che farete nel corso della mattinata. E' per questa via che potrete giungere ad un consistente successo. Non c'è molto tempo da perdere: decidete in fretta.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Riceverete una proposta di lavoro molto allettante, a cui sarà difficile rinunciare. Alti e bassi nel rapporto con la persona amata a causa delle vostre decisioni professionali.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Non fidatevi soltanto del vostro giudizio nel valutare le idee che vi verranno in mente durante le prime ore della giornata. Parlatene anche con la persona amata.

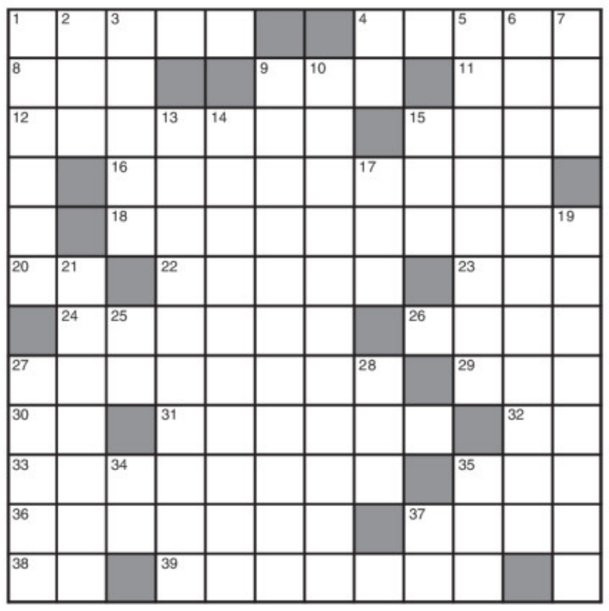
AQUARIO 20/1 - 18/2

Vi attende una giornata densa di impegni. Sarebbe saggio semplificare un poco il programma, per potersi meglio concentrare sulle questioni più importanti. Accettate un invito.

PESCI 19/2 - 20/3

Parlate poco, specialmente con chi conoscete superficialmente, c'è il rischio di creare pasticci e sollevare polemiche. Per i guadagni è solo questione di tempo, stanno per arrivare.

IL CRUCIVERBA



AGGIUNTA INIZIALE (6/7)
Pippo Inzaghi
Quando si tratta di passare, questo si manifesta quanto mai modesto. Ma all'attacco di belle ne combina, specialmente nei colpi di rapina.
Ciampolino

CAMBIO DI CONSONANTE (4)
Nina ama un giocatore di baseball
Si resta senza fiato quando questa la sua forte affezione manifesta, se si fa avanti il «battitore», in quanto - bisogna riconoscerlo - è un incanto.
Stella Marina

ORIZZONTALI: **1** Che si trova nel mezzo - **4** Sostengono certe lampade - **8** Cintura del chimono - **9** Faceva strage di insetti - **11** Patronimico tedesco - **12** Luogo con molti rettili - **15** Culla di tipo rustico - **16** Louis tra i «grandi» del jazz - **18** Navigazione marittima costiera - **20** In testa agli armeni - **22** Attrezzi agricoli - **23** Abbrevia... il seguito - **24** Mobili in legno con le ante - **26** I... jeans più pratici - **27** Una sostanza per candele - **29** Monte presso l'antica Troia - **30** Aprono sempre tardi - **31** Bagna Alba e Asti - **32** Simbolo dell'indio - **33** Dare in consegna - **35** Bilanciano gli altri - **36** Ingannati o posti in palio - **37** Il nome di Zinnemann - **38** Le vocali per il tema - **39** Resiste al fuoco.

VERTICALI: **1** Può ospitare opere pittoriche - **2** Nome di donna bifronte - **3** Fisico inglese Premio Nobel - **4** Fine del test - **5** Quattro libri sacri - **6** Distanza tra due meridiani - **7** La Seidel scrittrice - **9** Non tengono mai le cose a posto - **10** Dogmatica - **13** L'uso prescritto dalle consuetudini - **14** Storico massiccio etiopico - **15** L'ultimo re albanese - **17** John, economista e sociologo - **19** Le figlie di Teti - **21** Un liquore di ciliegie selvatiche - **25** È caro ai monarchici - **27** Tirocinio - **28** Cento in un ettaro - **34** Dario del nostro teatro - **35** Un bovino della preistoria - **37** Iniziali di Truffaut.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA BANDIERA.

Scarto finale:
STAFFA, STAFF.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

VECTA
CLIMATIZZATORI ECOLOGICI
Pagamenti personalizzati anche con rate a "Tasso Zero"
tel. 040.633.006 email: vectasrl@gmail.com via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE

OMAGGIO
Acquista un climatizzatore
Riceverai in REGALO un
BUONO SOGGIORNO VACANZA!!!
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO
FUJITSU
Offerta valida per ogni impianto di climatizzazione TATA FUJITSU realizzato dal 01 al 31 maggio 2008. Regolamento presso VECTA S.r.l.

Solo dal 3 al 17 maggio

www.mediaworld.it

Vinci fino a 5 volte!

Acquista un prodotto a scelta fra **TV Lcd** o **plasma** da 32" in su, **DVD recorder, DVD player Blu-ray, fotocamere digitali** o **camcorder** segnalati in punto vendita.
Iscriviti al concorso e scegli una squadra.
Se vince, in base al coefficiente della squadra scelta, puoi vincere fino a 5 volte il valore del tuo scontrino.

Regolamento completo in punto vendita o su www.mediaworld.it

SCEGLI una tra queste squadre	SE VINCE GLI EUROPEI vinci il valore del tuo scontrino
Svezia - Turchia Polonia - Austria	x5
Romania - Russia Grecia	x2
Croazia - Svizzera Repubblica Ceca	x1
Spagna - Olanda Portogallo	x0,60
Italia - Germania Francia	x0,30

Eco-contributi RAEE.

VINCI CON SONY

699

SONY
TV LCD 32" KDL32U3000
HD Ready. Formato 16:9. Risoluzione 1366x768. Luminosità 450 cd/m². Contrasto 7000:1. Tempo di risposta 8 ms. BRAVIA Engine. Tuner digitale terrestre integrato. 2 ingressi HDMI, 2 prese Scart, 1 ingresso Component, 1 ingresso PC.

1.199

SONY
TV LCD 40" KDL 40T3500
Formato 16:9. Risoluzione 1920x1080. Luminosità 450 cd/m². Contrasto dinamico 10.000:1. Tempo di risposta 8 ms. BRAVIA Engine. Tuner digitale terrestre integrato per la visione dei canali in chiaro. 2 ingressi HDMI, 2 prese Scart, 1 ingresso Component, 1 ingresso PC.

1.349

SONY
TV LCD 40" KDL-40V3000
FULL HD. Risoluzione 1920x1080. Contrasto 16000:1. Luminosità 500 cd/m². Tempo di risposta 8 ms. BRAVIA Engine. 3 ingressi HDMI, 2 prese Scart, 1 ingresso Component. Tuner digitale terrestre integrato per la visione dei canali in chiaro.

269

SONY
DVD recorder con Hard Disk RDR-HX750B/S
Registra fino a 455 ore su Hard Disk. Registra e riproduce su DVD±R/RW. Riproduce formati DivX, MP3, Jpeg, Vcd, S-VCD. Bravia Theatre Sync. Organizza i tuoi film, la musica e le tue foto con i software dedicati JUKEBOX e ALBUM FOTO. HDMI 1080P.

349

SONY
Lettore DVD Blu-Ray BDP-S300
Riproduce i formati: BD-ROM, BD-R/RE, DVD, Audio CD, DVD±R/RW, CD-R/RW, JPEG, MP3. Immagini in alta definizione a 1080p. Audio Surround a 7.1 canali. 24p True Cinema. BRAVIA Theatre Sync. Conversione DVD a 1080p. DTS. Uscita audio analogica a 5.1 canali, placcata in oro. HDMI.

T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%

SOLO per i PRODOTTI del CONCORSO

12 RATE MENSILI a VERO TASSO ZERO

NESSUNA SPESA gestione PRATICA

Finanziamento valido dal 3 al 17 maggio SOLO per i prodotti che partecipano al concorso "Gli Europei che vorrei"

12 rate mensili a Vero Tasso Zero. Nessuna spesa di istruzione e gestione pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.

Media World è anche Remote Shopping. **Tutta la tecnologia che vuoi, promozioni e offerte da acquistare e ricevere a domicilio.**
Verifica la disponibilità su www.mediaworld.it o telefona gratuitamente al numero 800.882.288 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20. La convenienza e le garanzie sono Media World.

Aperti Domenica 11 Maggio> Moncalieri (TO) - Asti - Varese - Limbiate (MI) - Milano, V.le Troya - Milano, Centro Piazza Lodi - Rozzano (MI) - Vignate (MI) - Montebello della Battaglia (PV) - Cantù (CO) Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Trieste - Genova - Empoli (FI) - Città Sant'Angelo (PE) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Chieti Scalo (CH) - Roma - Casoria (NA) - Nola (NA) - Molfetta (BA) - Rende (CS) - Belpasso (CT).

Concorso valido dal 3 al 17/05/2008, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

QUESTA È LA RISPOSTA!